

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

RADIOCONVERTO

La meraviglia della produzione radiofonica mondiale

L'unica grande novità apparsa nel mondo radiofonico dopo l'avvento della supereterodina

L'apparecchio che garantisce la ricezione chiara di tutte le trasmissioni del mondo

4

GAMME D'ONDA

CIRCUITO BREVETTATO IN TUTTI GLI STATI DEL MONDO

MODELLO 833

RADIOFONOGRFO A 9 VALVOLE
CON 12 WATTS DI POTENZA INDISTORTA

L. 4500 IN CONTANTI

NEL PACCHETTO 4500 È COMPRESO L'ASSEMBLAMENTO ALLE RADIOVALVOLE



PHONOLA RADIO

La più grande fabbrica italiana di apparecchi radio

fab - 46

DISCHI PARLOPHON

DI MUSICA ORCHESTRALE

BEETHOVEN (L. VAN)

III SINFONIA (EROICA) IN MI B MAGG. OP. 55
ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO DIRETTA
DAL PROF. **MAX VON SCHILLINGE**

- Px 8923 - I Parte Allegro con brio (I-II)
Px 8924 - I Parte Allegro con brio (III-IV)
Px 8921 - II Parte Marcia funebre
— II Parte Maggiore - Minore (I)
Px 8922 - II Parte Minore II-III
Px 8925 - III Parte Scherzo - Allegro vivace
— IV Parte Finale - Allegro molto (I)
Px 8926 - IV Parte Allegro molto (II) - Poco andante (I)
— IV Parte Poco andante (II) - Presto

V SINFONIA IN DO MAGGIORE OP. 67
ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO
DIRETTA DAL MAESTRO **ROSESTOCK**

- P 8540 - I Parte Allegro con brio (I-II)
P 8541 - II Parte Andante con moto
— II Parte Andante (I)
P 8542 - II Parte Andante (II)
— III Parte Allegro
P 8543 - III Parte Allegro con brio - IV Parte - Allegro
— IV Parte Allegro presto

VI SINFONIA IN FA MAGGIORE OP. 68
ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO DIRETTA
DAL PROF. **MAX VON SCHILLINGE**

- Px 56507 - I Parte Allegro ma non troppo (I-II)
Px 56508 - I Parte Allegro, ma non troppo (III)
— II Parte Andante molto mosso (I)
Px 56509 - II Parte Andante molto mosso (II-III)
Px 56510 - II Parte Andante molto mosso (IV)
— III Parte Scherzo
Px 56511 - III Parte Allegro (I-II)
Px 56512 - IV Parte Allegretto (I-II)

VII SINFONIA OP. 92
ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO DIRETTA
DAL PROF. **KNAPPERTSBUSCH**

- Px 56555 - I Parte - Poco sostenuto - Vivace (I)
Px 56556 - I Parte - Vivace (II) - Allegretto (I)
Px 56557 - II Parte - Allegretto (II e III)
Px 56558 - III Parte - Presto - Assai meno presto - Presto (I-II)
Px 56559 - IV Parte - Allegro con brio (I-II)

SCHUBERT (FRANCESCO)

SINFONIA INCOMPIUTA IN SI MINORE
ORCHESTRA SINFONICA DELL'OPERA DI BERLINO DIRETTA
DAL PROF. **MAX VON SCHILLINGE**

- Px 9800 - Parte I - Allegro moderato (I-II)
Px 9801 - Parte I - Allegro moderato (III)
— Parte II - Andante con moto
Px 9802 - Parte II - Andante con moto (II-III)

STRAWINSKY (IGOR)

ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR DIRETTA DAL
MAESTRO **VICTOR DE SABATA**

- Px 56549 - Fuochi d'artificio - Fantasia
— Medioevo (Glazunov) - Scherzo

WOLF-FERRARI (ERMANN)

ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR DIRETTA DAL
MAESTRO **BERNARDINO MOLINARI**

- Px 56554 - Il Segreto di Susanna - Ouverture
— La Walkiria (Wagner) - Cavalcata delle Walkirie

VIOLONCELLISTA EMAN. FEUERMANN

CON ACCOMPAGNAMENTO D'ORCHESTRA

- Px 56523 - Concerto per violoncello e orchestra, Op. 104
(Dvorak) - Parte I Allegro (II)
Px 56524 - Parte I (Dvorak) - Allegro (III)
— Parte II (Dvorak) - Adagio ma non troppo
Px 56525 - Parte II (Dvorak) - Adagio ma non troppo (II)
— Parte II (Dvorak) - Adagio ma non troppo (III)
Px 56066 - Parte III (Dvorak) Finale - Allegro moderato (I)
— Parte III (Dvorak) Finale - Allegro moderato (II)
Px 56567 - Parte III (Dvorak) Finale - Allegro moderato (III)
— Menuet (Valensin)

Dischi da cm. 30 al prezzo di L. 25 (Px) e L. 20 (P)

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

TORINO **S. A. CETRA** TORINO
VIA BERTOLA 40 VIA BERTOLA 40

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - Tel. 41-172
 Abbon. Italia Impero e Colonie L. 30 - Per gli abbonati all'Eiar L. 25 - Estero L. 70
 Pubbl.: Società SIPRA - Torino - Via Bertola, 40 - Tel. 41-172 - Un numero separato L. 6,50

COME FUNZIONA UNA CORPORAZIONE

CONVERSAZIONE DEL SENATORE GIUSEPPE BEVIONE

La tradizione «tecnica» del vecchio parlamentarismo con le sue osiose logomachie personalistiche è stata superata in pieno dalla nuova regola di stile fascista come si applica nelle assemblee corporative. Come funzioni — come organo consultivo e deliberativo — una Corporazione, spiega ed espone lucidamente il senatore Giuseppe Bevione nella prima parte di una conversazione sulla recente sessione della Corporazione della Previdenza e del Credito, che pubblichiamo per informazione dei lettori.

Io faccio parte della Corporazione della Previdenza e del Credito e ne ho seguito i lavori con attenta cura, per vedere esattamente come funzioni sul terreno pratico questa originale e potente creazione del Regime. Conoscendo per lunga esperienza l'attività parlamentare, mi sono ballati agli occhi i caratteri che diversificano questo nuovo strumento dalle antiche assemblee. Qui non contano gli individui, ma le categorie e gli Istituti. Il Governo è naturalmente al centro del sistema, ma non appare: la presidenza effettiva delle discussioni è tenuta dal Vice Presidente, che rappresenta il Partito, cioè il complesso armonico degli interessi nazionali.

Su ciascun tema interloquiscono soltanto gli esponenti delle forze direttamente interessate. Le altre rappresentanze intervenute non prendono normalmente parte al dibattito, ma lo servono con attenzione, e ne costituiscono in certo modo i testimoni responsabili, che ad esso conferiscono un ambiente di serenità e di competenza.

I discorsi sono nudi, rapidi, e strettamente aderenti al tema. Le divagazioni e la retorica non sono ammesse. Quando tutti gli interessati hanno parlato, non si passa ad un voto, che divide il piccolo consesso nei tre soliti gruppi di favorevoli, dei contrari e degli astenuti. Chi presiede ha avuto cura di stabilire dove le tesi emulziate convergono e dove invece divergono. Se è possibile con concessioni reciproche trovare il punto di conciliazione degli interessi, una mozione unica è sottoposta all'approvazione, che è unanime, della Corporazione: e così resta fissata una direttiva, una norma, che più tardi, nella forma più appropriata, disciplinerà la materia trattata.

Se invece per la complessità del tema, un'ulteriore istruttoria si dimostra necessaria, oppure se gli interessi antagonisti non appaiono per il momento armonizzabili, allora la Corporazione rimette l'argomento al Comitato tecnico corporativo, che è un organo più ridotto e specializzato, al quale sono ammessi gli esperti nominati dalle parti: questo organo approfondisce l'indagine e commenta nella discussione le tesi delle categorie in contrasto, perché dall'incertezza emerge alla luce la soluzione più conforme all'interesse generale.

Solo quando l'accordo diretto è impossibile, o la soluzione è urgente, subentra l'arbitrato del Governo. Ma intanto l'esame obiettivo ed esauriente della questione economica ha già messo in rilievo la sua reale essenza; lo spirito di comprensione e di collaborazione, che è alla base della convivenza fascista, ha indotto le parti contendenti ad avvicinare al massimo i loro postulati, e cioè si sono spianate le vie perché il Governo con atto legislativo, o le categorie interessate con accordo diretto, oppure in seno alla Corporazione, diano un assetto conveniente alla materia contestata.

Da questa posizione di relativa astensione del Governo, diretta a lasciare alla Corporazione la maggiore libertà di movimenti, è derivata talora l'impressione di una rispondenza non immediata e non completa dell'opera dei Ministri, e qualcuno precisa della Burocrazia, ai voti delle Corporazioni. Ciò è inevitabile: il Governo ha la responsabilità massima delle nuove leggi e della condotta della cosa pubblica, e non si può ammettere, in un regime unitario e autoritario come il nostro, che alcuno si sovrapponga al Governo



Nella stessa occasione aveva nascita nel Principato di Napoli i soccorsi di Adis Abeba sono stati generosamente soccorsi dal Maresciallo Graziani, ricevendo una larga distribuzione di talleri. Nuovo esempio di quella generosità italiana di cui è esempio il Vicario, che doveva poco dopo essere oggetto di un odio attentato. La notizia che l'eroico soldato è ormai in via di guarigione ha tolto di questo il cuore di tutti gli Italiani, che salutano in Lui il condottiero vittorioso e l'organizzatore infaticabile.

in una funzione direttiva così essenziale. Ma ciò che è detto nella Corporazione, e soprattutto ciò che è formulato come pensiero della Corporazione, è ascoltato dai Ministri, è meditato dalla Burocrazia, e influisce in ragione diretta del suo valore intrinseco sui prossimi indirizzi di Governo.

Bisogna richiamarsi alla mente gli scioperi, le serrate, gli urti nel Parlamento e nei Consigli di Governo dell'Agricoltura e dell'Industria fra di loro, e di entrambe con la Finanza privata, e altri conflitti analoghi, che per noi sono diventati pezzi da museo, ma che continuano ad essere realtà vivente e dolorosa per le democrazie superstiti — bisogna ricordare tutto questo, per misurare quale prodigioso progresso su quel caos rappresenti la Corporazione Mussoliniana, custode dell'ordine economico e garanzia della massima efficienza produttiva.



Il Principe Umberto inaugura l'anno aeronautico all'Accademia di Caserta.



La Principessa Maria di Piemonte consegna le Fiamme ai Battaglioni Universitari in memoria degli studenti Caduti in A. O. I.

UN GENTILUOMO DELLE LETTERE

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

Shakespeare

sotto
processo

La notizia, proveniente da Londra ed allora da alcuni giorni addietro anche su qualche giornale italiano, diceva ad un dipresso così: La Società Baconiana di Londra, promotrice di studi diretti a provare che il vero autore delle opere attribuite a Shakespeare fu il filosofo Francesco Bacon.

La storia anza fare di tanto in tanto dei processi: o meglio, c'è sempre stata della gente la quale prova un gusto infinito a rivangare il passato ed a riveder le buccie a coloro che in un modo o in un altro vennero classificati per uomini di genio. William Shakespeare non ha potuto sfuggire a questa regola. Un mistero Shakespeare fu scoperto fin dagli ultimi scorsi del Settecento, naturalmente nella patria stessa del poeta, e con l'andare del tempo la malassa s'è ingarbugliata sempre di più e la verità si è smarrita nei meandri dell'inverosimile. Messo in dubbio, sul finire del secolo XVII, che Shakespeare fosse il vero autore dei suoi drammi, bisognava in qualche modo trovare a questi drammi una paternità. E siccome in genere le donne hanno più fantasia degli uomini, il compito se lo assunse un'americana, Miss Della Bacon (strana coincidenza di nomi!), la quale, ritenendo forse una tarda discendente del celebre filosofo inglese, se ne uscì nel 1866 con la peregrina teoria che il teatro di Shakespeare era un grande trattato di filosofia e che di questo trattato l'autore poteva essere soltanto Bacon.

Già anni prima, un inglese, certo Joseph Hart, aveva lanciato il sibillino interrogativo: « Chi scrisse Shakespeare? », e s'era affrettato a rispondere, e se stesso che i drammi dell'attore di Stratford sull'Avon dovevano essere stati composti da un poeta pagato dallo stesso commediante. Ad ogni modo, Miss Bacon sollevò con le sue pretese rivelazioni grande chiasso e tanto al fisco nella sua idea che si mise in capo di trovare nella tomba del poeta la prova materiale del fatto, e perciò fu vista errare di notte intorno al sepolcro di Shakespeare nel cimitero di Stratford, tentando invano di sollevarne il coperchio, finché, poveretta, venne rinchiusa in una casa di alienati. Ma l'idea era lanciata. Il suo libro fu la favilla di un incendio che durò ancora. A raccogliere i detriti, furono i signori di Miss Della Bacon furono in parecchi e tra gli altri, si vuole che fossero anche scrittori di grande fama, quali l'Emerson e il Carlyle che, per la verità, definirono invece la scoperta della Miss Americana il primo « un brillante paradosso » ed il secondo una « donchisottesca impresa ».

Le tesi baconiane furono successivamente altri assertori e di contro avversari battaglieri come il Gran White, il quale non esitò a definirla « una pazzia letteraria di certe signore meritevoli delle più tenere e simpatiche cure », ed anche « una pazzia suscettibile di quarant'epidemia mentale ».

Ma a seguire questi pazzoidi, o se vogliamo essere più gentili e rispettosi, questi appassionati dilettanti della letteratura e della storia — ci sarebbe da non finirli più, perché i volumi pubblicati intorno alla controversia baconiana si accumulano ogni suo recente e l'ultima parola non è stata ancora pronunciata — altre investigazioni rimarranno da fare a questi insaziabili frugatori e rivelatori di misteri letterari, perché altre ipotesi, dopo quella baconiana, sono già sul tappeto, differentissime l'una dall'altra, ma tutte tendenti a dimostrare che Shakespeare come autore delle sue opere non è mai esistito, che la sua gloria spetta ad altri e che, volente o no, costoro si a rimanere nell'ombra e nel mistero, fu addirittura

Ho visto per l'ultima volta Piero Misciattelli quindici giorni prima della sua morte improvvisa a cinquantatré anni. Avevo pranzato da lui nel sontuoso appartamento del palazzo Bonaparte a Piazza Venezia — ora Misciattelli — che era stato quello della madre di Napoleone, di quella Madame Mère alla quale Misciattelli consacrò la sua ultima fatica raccogliendone, ordinandone e pubblicandone il curioso e tipico epistolario dove anche la madre dell'Aquila corsa dice « Sire » a suo figlio e anche per lettera gli parla a protocollo distanza, gentilezza e sollecitosità. Parla la mattina dopo per Parigi, per Misciattelli, col primo treno. *F. Alle due di notte era ancora lì, appassionato, ardente, luminoso, in mezzo ai tesori della sua biblioteca, a mostrarci le edizioni rare, i manoscritti preziosi, i primi volumi di Leopardi, di Foscolo, di Monti, di Guerrazzi nelle stampe vigilate dai poeti stessi, coi segni della loro correzione, con le dediche di loro pugno alle persone più care, ai fidi amici. E rivedo ancora Piero Misciattelli, a notte alta, rovistare fra le sue buste d'archivio per ripescarvi e leggerci una vecchia lettera di Pietro Mascagni a diciotto anni quando sollecitava, su le sue prime composizioni, un giudizio d'un maestro da lui venuto.*

Ho riletto in questi giorni, dopo la sua morte, alcuni suoi saggi: quello da lui consacrato alla donna senese del Rinascimento; quello dato al commento di Luca Contile, cortigiano del Cinquecento, messo in luce dal ritrovamento delle sue Rime cristiane; quello che propone la curiosa ipotesi per cui, per ammirare Petrarca, il romano potrebbe giungersi alla realtà di un Pasquino senese, diventato da tronco di statua intero uomo in quel Pasquino dei Pasquini che nel 1400, sotto la Signoria dei Visconti, fu bandito dalla sua patria, dopo avervi coperto pubblici uffici, per la caustica mordacità delle sue satire che non risparmiavano nessuno. Ho riletto anche Misciattelli senese, i ricordi suoi e i titoli delle sue opere più note e più diffuse. L'ultima è quella che illustra gli eremi delle grandi solitudini vicino a Dio. La distribuiva ancora agli amici, fiero della nuova fatica, quando la morte l'ha fulminato, in piena attività, trovandolo così animosamente impegnato in un vasto disegno di studi umanistici. Mi ha lasciato, in oltre 100 volumi illustrati egregiamente, in dieci mirabili tomi, dall'arte di Amelia Ambrogi, egli ci aveva il mese scorso accompagnati dall'Osservanza a Santa Maria in Belvedere, da San Galgano a Santa Bona, da Lecce a Monteliveto, seguendo le orme spirituali e materiali di San Francesco, di San Bernardino, di Santa Caterina, di Sant'Ag-

stino e di San Benedetto ricercando dovunque i due itinerari che più lo interessarono nel passaggio nell'opera d'arte e nel documento: il cammino del pensiero cristiano fra gli uomini e l'ascendere della grande pittura italiana, nei secoli, dall'antisa serietà dei Primitivi dipintesi alla gloria dei grandi maestri del Rinascimento.

Gran signore, artista nell'anima, cattolico di tradizione e di convincimento, fascista della prima ora, innamorato dell'Italia e della sua storia dai mille splendori, amico dei bei libri, ragionatore di limpidi pensieri, poeta degli uomini archivi, custode delle più sacre memorie, il marchese Piero Misciattelli era una di quelle grandi figure di gentiluomini letterati di cui furono pieni i secoli trascorsi e di cui ora si va perdendo la tradizione. Guardandolo vivere tra libri e carte in sontuose dimore e di continuo portare alti pensieri in mondane compagnie, mi ritornavano sempre alla memoria le parole con le quali Balzac — da lui conquistato udendolo commentare a Roma la Commedia dantesca — descrive un romanzo della Commedia sua — non la divina, ma l'umana — al principe Michelangelo Caetani. Lo dissi più volte a Misciattelli: « Balzac vi avrebbe amato quanto amo Caetani... ». Compiaciuto, sorrideva. In uno dei più bei palazzi della città di Roma o in una delle più artistiche ville senesi Piero Misciattelli viveva unicamente al servizio della bellezza e della poesia.

Voleva al più presto licenziare alle stampe il suo epistolario di Mazzini. Con quale entusiasmo ci aveva mostrate, l'ultima sera, le carte inglesi del grande italiano! Noi sapeva, quella notte, staccarci dalle nostre e dalle nostre passioni letterarie. Ci accompagnò in anticamera nel bel palazzo senese e ad un dormito dove egli solo vegliava ancora. Su gli stelli d'un grande antico coro conventuale legò le fila della suprema conversazione. Qualcuno guardò l'ora: le due passate. E partiva alle nove. Ci tesse la mano, la sua bella mano due volte patrizia; cioè di gran signore e d'arte. Ci disse: « Parto. Ma ritorno subito. Ci rivedremo. Quante cose da dirvi!... ». Non tornò che per morire. Non ci rivede più. Non ci disse più nulla. Ma la luce che aveva negli occhi, parlando d'arte e di lettere quell'ultima sera, fu lo splendore che ci lasciò come esempio Piero Misciattelli serviva l'Italia con l'intelletto e col cuore, e così Shakespeare si definiva « un uomo di sua genialità. Servizio d'altissimo onore, questo, che anche se interrotto non si cancella. « Amo gli uomini di Lettere » diceva Balzac. Ma aggiungeva: « Però i gentiluomini delle Lettere li preferisco ». Il grande gentiluomo della letteratura italiana che fu Piero Misciattelli è un esempio che rimarrà.

ad una cooperativa di scrittori contemporanei del furibusto attore di Stratford. I quali si sarebbero accorti a questa strana collaborazione anonima per aumentare i loro magri guadagni. Quest'ultima teoria del mio omerico applicata a Shakespeare sarebbe suffragata dai seguenti tre fatti principali: prima di tutto dall'impossibilità per un uomo solo di scrivere 37 opere drammatiche, un buon terzo delle quali considerate come autentici capolavori (e se si accetta questo principio, me il saluta lei — come diceva una volta Gronzo Marginali — Sofocle Euripide, Omero, Molière, Goldoni, Balzac, e tanti altri); in secondo luogo, per il riconosciuto ingenuità di Shakespeare, il quale non poteva avere tante cognizioni da creare quei suoi lavori drammatici che erano delle interpretazioni moderne del teatro antico; ed in terzo luogo perché il vocabolario shakespeariano, calcolato da un filologo di 22 mila parole, non può essere attribuito ad un solo individuo, capace di adoperarne, se coltissimo, al massimo 5000.

Tre sono i candidati con maggiori titoli, dopo Bacon, per aspirare alla gloria di aver scritto i drammi di Shakespeare. Il posto d'onore spetta a Lord Roger Mannes, quinto Conte di Rutland, cui un deputato e professore belga, certo Celestin Demblon, ha dedicato due grossi volumi di 500 pagine l'uno, che lo vi confesso d'aver letto con non poco divertimento. Il Lord Rutland è Shakespeare e L'autore di Amleto, e il suo mondo del signor Demblon sono uno dei più fantastici romanzi gialli fin'oggi apparsi. Nella prefazione l'autore avverte senza troppi preamboli che la sua opera ha per scopo di mettere definitivamente fuori causa quella Shakespeare di Stratford cui sono attribuiti Amleto, il Re Lear, l'Otello e tutte le altre famose tragedie e commedie, e di restituire a Cesare quello che è di Cesare, precisando, con un rigo-

roso metodo cronologico e con un'analisi serrata — sono parole dello stesso Demblon — e con documenti irrefutabili alla mano, che Cesare in questo caso è Lord Rutland. E sapete su che cosa è basato tutto l'edificio — tutta l'invenzione — del deputato e professore belga? Sopra una nota di un segretario del Conte di Rutland, nella quale si dice di aver pagato 44 scellini al signor Shakespeare per una divisa da accompagnare un'impresa da torneo dipinta da certo Burbage per il Conte stesso. E siccome una caviglia tira l'altra, da questo documento lo storico belga ne tira fuori tutta una catena, e così Shakespeare si definiva « un uomo di sua genialità. Servizio d'altissimo onore, questo, che anche se interrotto non si cancella. « Amo gli uomini di Lettere » diceva Balzac. Ma aggiungeva: « Però i gentiluomini delle Lettere li preferisco ». Il grande gentiluomo della letteratura italiana che fu Piero Misciattelli è un esempio che rimarrà.

Il terzo autorevole candidato, il più recente, è Edoardo de Vere, diciottesimo Conte di Oxford. Lo ha scoperto l'inglese Thomas Leoney, non attraverso documenti storici, ma per un'attività partendo dal principio che Shakespeare non può essere mai esistito. Ma il bello è come questo storico di nuovo genere ha iniziato le sue ricerche ed è pervenuto a convincersi che il Conte di Oxford ha scritto i drammi rappresentati col nome di Shakespeare. Se non si trattasse anche questa volta di due volumi di complessive 700 pagine, consiglieri ai miei ascoltatori di leggerli, e chissà quali matte risate ci farebbero sopra...

MARIO CORSI.

MARZO ASTRONOMICO

di C. MENNELLA

Così, mitigarsi della temperatura, dovuto alla minore inclinatura dei raggi solari e alla concomitante maggiore durata della irradiazione solare diretta, il marzo viene a rappresentare, almeno per le nostre latitudini, l'inizio non ufficiale ma effettivo della primavera.

Il popolo, e con esso i comuni calendari, si

ostinano ad assumere la data dell'equinozio (21 marzo) come inizio di quella stagione quando, astronomicamente, il Sole all'intersezione dell'eclittica con l'equatore dovrebbe segnare il punto medio e non l'inizio della primavera. Il fatto che, soprattutto dal punto di vista della temperatura, si ha un ritardo di circa un mese nell'inizio delle stagioni, giustifica in gran parte quell'anacronismo di già eliminato, d'altra parte, dalla meteorologia pratica la quale ha assunto la data del primo marzo come inizio della primavera. Quando vi si decideranno i comuni calendari?

Ma la data dell'equinozio conserva la sua importanza anche pratica intervenendo, sebbene indirettamente, nella fissazione della data della Pasqua che, da un punto di vista scientifico, è divenuta fenomeno astronomico. Eppure, questa nozione non è sufficientemente diffusa.

La Pasqua va celebrata nella prima domenica che segue il plenilunio dell'equinozio di primavera (il primo plenilunio, cioè, che cade dopo il 20 marzo). Anche i comuni calendari indicano che la luna piena si ha, in marzo, il 27, e l'indomani, domenica, sarà celebrata la Pasqua. Ma come venga conosciuta, in anticipo, quella data per un anno qualsiasi, ognuno può rendersi conto. Anzitutto, occorre conoscere la data del plenilunio suddetto, al quale è connessa la data della Pasqua. Ebbene, è chiaro come quella data dipenda dall'età che aveva la luna all'inizio dell'anno che interessa, cioè dal numero di giorni già trascorsi, il primo gennaio, della lunazione in corso. Tale età si dice epatta, e varia da un anno all'altro. Per calcolarla, si ricorre al famoso ciclo di Metone, comprendente diciannove anni, in capo al quale le epatte si succedono nello stesso ordine. Uno di questi cicli ebbe inizio un anno avanti l'era volgare, e, pertanto, basta aggiungere una unità al millennio dell'anno che interessa e dividere per 19. Il resto della divisione dirà quanti anni sono trascorsi di un nuovo ciclo. Così, per il 1937, divideremo 1938 per 19, ottenendo 102. Poiché non vi è resto, vuol dire che l'anno corrisponde al 19° del ciclo, per il quale l'epatta è 17. Con questo dato potremo calcolare agevolmente soltanto la data del plenilunio dell'equinozio, e per ottenere quella della Pasqua occorre la lettera domenicale dell'anno. Al 1° gennaio si dà la lettera A, al 2 la lettera B, e la lettera che coincide con la prima domenica è la lettera domenicale. Ora, vi domenica il 3 gennaio 1937; dunque, lettera domenicale C. Ma anche questa lettera è calcolabile, secondo un ciclo di 28 anni (ciclo solare), in capo al quale le lettere si succedono nello stesso ordine. Uno di detti cicli cominciò nove anni avanti l'era volgare; dunque, il 1937 più 9 va diviso per 28. Si ottiene 69 e resto 14. Il quale ci dice come siano trascorsi 14 anni di un nuovo ciclo. Al quattordicesimo anno del ciclo corrisponde la lettera domenicale C.

Finalmente, una tabella unica, la « Tavola della Pasqua », consente poter determinare la data della Pasqua tenendo conto dei due elementi calcolati, l'epatta e la lettera domenicale. Essa fornisce, per il 1937, la data del 28 marzo. Altri fenomeni astronomici di particolare interesse non offre questo marzo. V'ha soltanto da notare, tra gli splendori delle luci planetarie, la presenza dominatrice di Venere nel cielo serotino, ciò che costituisce sempre una particolare attrattiva.

Quel pianeta raggiungerà il giorno 12 il suo massimo fulgore, riprendendo, quindi, ad avvicinarsi sensibilmente al Sole.

« La strada verso il Popolo »

È questo il titolo che Ivon De Begnac ha posto al secondo volume della sua Vita di Mussolini. Comprende questo secondo volume il periodo che va dal gennaio 1905 al dicembre 1908: cinque anni di lotta e di passioni, durante i quali il pensiero e i sentimenti di Benito Mussolini — avvicinati con moderato entusiasmo alle varie esperienze che turbavano nel chiuso cielo della storia politica italiana; socialismo rivoluzionario, sindacalismo, anarchismo, marxismo e revisionismo — si orientarono sempre più verso il popolo. Buona parte del libro è dedicata all'esperienza più caratteristica dell'anima rivoluzionaria del Duce: quella compiuta a Trento, a fianco di Cesare Battisti.

Questo secondo volume della Vita di Mussolini è, come il primo, opera di grandissima importanza. « La strada verso il popolo », come Ivon De Begnac l'ha ripercorsa sulle orme dei

documenti che ha saputo da solo, in perfetta indipendenza di idee e di indirizzo politico, rintracciare e interpretare, costituisce un documento essenziale per lo studio della storia del popolo italiano.

Il volume, che è corredato da 13 illustrazioni rare, ha un'appendice ove sono riprodotti integralmente offantiquati documenti di sommo interesse. Altri tentativi documenti di non minore interesse sono riprodotti in facsimile in tavole fuori testo. I lettori troveranno tra questi un avviso pubblicitario con cui Benito Mussolini si offre come professore di francese e una sua traduzione dal tedesco del Canto della libertà di K. Seidel. Con particolare commovente vedranno il saluto di Cesare Battisti a Benito Mussolini nominato redattore-capo de Il Popolo di Trento, la lettera che provocò lo sfratto di Benito Mussolini dall'Austria-Ungheria, il saluto del Duce ai compagni dopo lo sfratto. Ma si dovrebbero elencare tutti, questi documenti, giacché non ce n'è uno che non dica qualcosa alla nostra mente e al nostro cuore.

Marinetti e il Futurismo

S. E. T. F. Marinetti ha letto alla Radio con la passione e la irruenza che porta nelle sue conversazioni come nelle sue letture, come nei suoi scritti, un poema intitolato « A 700 chilometri all'ora con Agello », e vi ha premesso la esaltazione del Futurismo e delle parole in libertà che qui riproduciamo.

La maggioranza dei poeti pensò durante secoli la poesia più o meno legata al riposo alla immobilità o alla lentezza condizioni indispensabili per il sogno lo sviluppo del sentimento e l'eleganza dei ritmi musicali al punto di considerarle come deliziose pause fra il doloroso slancio della vita battagliera e ciò un po' a negazione delle bellezze riconosciute alla forza della guerra e alla crudeltà. Ma alcuni poeti e prosatori capaci di poesia come Dante Ariosto Victor Hugo Zola Carducci Pascoli D'Annunzio magnificarono il valore poetico delle cavalcate d'Orlando dei primi treni a locomotiva satanica dei primi aeroplani forse che si forse che no

E' indiscutibile d'altra parte che si deve al Futurismo Italiano nato 30 anni fa l'entrata trionfale della velocità e delle macchine veloci nella letteratura e nelle arti plastiche quando tutta la stampa mondiale urlò scandalizzata nel citare questa frase del famoso manifesto pubblicato in prima pagina sul Figaro di Parigi: Una automobile da corsa è più bella della vittoria di Samotracia

Ora che nella crescente passione umana per le velocità vanno penetrando popolarmente nei nervi di tutti le forme aerodinamiche si deve ricono-



scere che prime preconcitrici e ispiratrici di aerodinamismo furono le aerodinamiche poesie e pitture futuriste

Da 30 anni io declamo in tutte le intellettuali città del mondo il mio elogio in versi liberi francesi all'automobile da corsa ma questi versi liberi non potevano soddisfare la mia sensibilità intimamente amica delle macchine e delle loro possibilità misteriose cosichè le parole in libertà del mio « Bom, di Adr. » mi diedero una migliore essenza lirica delle velocità

Il complesso di effetti simultanei di comandi fragori di mitragliatrici cannoni dolori e ricordi vi esprimono il furore intricato della battaglia e sono tutti tipicamente nuove espressioni della velocità

Problema tuttora risolto a metà è quello di conciliare nella declamazione l'intensità chiara e probante delle verbalizzazioni con la rapidità stessa delle emozioni iniziali

F. T. MARINETTI

cronache

La comparsa in ancor giovane età — aveva 53 anni — di Ernest Laszagner, direttore di «Radio Uruguay» del giornale della Radio uruguayana, viene registrata col più profondo rammarico nelle colonne del «Radiocorriere» alle cui cronache spesso arricchisce il riflesso della sua multiforme attività di fervido organizzatore e di ammiratore entusiasta di ogni manifestazione dell'arte italiana. Ernest Laszagner, nato a Parma, fondato quattordici anni fa il «Radio Uruguay» e da allora ne è stato il direttore, fin all'ultimo giorno della sua vita, aveva dedicato ai suoi amici migliori a rendere sempre più diffusa e perfetta la bella rivista della Radiofonía uruguayana.

Una nuova stazione ad onde corte sarà inaugurata nei primi giorni di marzo in Francia. Questa nuova stazione di costruzione modernissima si trova a Mulaila, piccola città nel centro del Paese, a fianco della stazione potentissima e ben conosciuta e servita sull'onda di 1389 metri. La nuova stazione, dovendo sostituire la piccola stazione sperimentale della Scuola Radio superiore di tecnica a Stoccolma trasmetterà i programmi della stazione di Mulaila da mezzogiorno su 25,63 mc. e dalle ore 19 su 40,46 fino alle 23. L'energia dell'antenna sarà di 500 Watt.

Un giornalista americano descrive sul «The Motor» le incertezze dell'autoradio negli Stati Uniti: «In America — egli afferma — gli automobilisti si procurano un autoradio non soltanto per il loro piacere ma anche per quello del pubblico e della polizia del traffico. La sera dell'incontro Louis-Schelling, a seguito della Lexington Avenue, ad Harlem, vi era una lunga fila di vetture attorno alle quali si addensava la folla per ascoltare il resoconto del match. Era possibile seguire le fasi della partita passeggiando per la strada. Gli agenti erano in primo piano con la testa dentro le vetture per sentire meglio. Per gli avvenimenti politici succede la stessa cosa, e quando il traffico per una ragione o per l'altra, si arresta, si possono sentire decine di altoparlanti diffondere il medesimo programma».

Karma è una parola sanscrita che significa sopprimere e rompere, «distruzione». «È il titolo di un lavoro teatrale di Stoffel. Dell' che ebbe, a suo tempo, un grande successo al Teatro San Giacomo di Londra e che ora hanno ridotto e diffuso le Stazioni inglesi. Il lavoro è tratto da un romanzo di Forester e ricorda un po' Dintio e castigo, poiché si basa sul fatto che se anche un delitto resta impunito, il criminale non sfugge tuttavia alle conseguenze del suo atto. Gli uomini possono nuocere, il successo e le fortune gli possono arrivare, ma la giustizia immanente non segue meno il suo corso inevitabile: il pagamento non è che differito. Karma è un lavoro che, pur senza cadere nel melodramma, mantiene l'ascoltatore in un'atmosfera pesante di angoscia senza quale incombe la fatalità».

In occasione del centenario della nascita di Goethe, Liszt scrisse un poema sinfonico intitolato Tasso e ispirato dal poema di Byron sul poeta della Germania liberata. «Ho intitolato la mia opera Tasso e Trionfo — scriveva lo stesso Liszt in quei giorni — per significare la grande antitesi del genio martirizzato durante la vita e splendente dopo morte. Il Tasso ha amato e sofferto a Ferrara ed è stato rinchiuso a Roma. La sua gloria vive imperturbata anche nei canti popolari di Venezia. Per rendere questi tre momenti in musica ho innanzitutto fatto cadere la grande ombra dell'eroe incombente sulle lagune di Venezia. Ecco quindi la figura altera e triste sfilare tra le feste di Ferrara e infine l'apoteosi di gloria e di martirio a Roma». Il Tasso di Liszt è stato messo in onda ed eseguito in un eccezionale complesso della Stazione svizzera di Basilea.

Hans A. Joachim, autore della serie radiofonica «Streitbarer Geist» (Lo spirito bello), che è stata radiodiffusa in molte lingue, ha composto in questi giorni un lavoro storico basato su dati assolutamente autentici. Si tratta della vita di Enrico D'Amalfi, lo anziano fondatore della Croce Rossa Internazionale, che operò per la prima volta nel 1901 il premio Nobel per la pace. Il titolo del radiodramma è Ricordi di Solferino che è, a una volta, anche il titolo del libro di D'Amalfi dal quale origina l'umiltaria campagna. Come è noto, lo svizzero si emozionò e commosse nel vedere il campo di battaglia di Solferino disseminato di morti e feriti. E ciò lo ridusse a petto alla grande Croce Rossa Internazionale. I personaggi del radiodramma sono, oltre lo stesso D'Amalfi, Alfredo Nobil, Bertoldo Suttner, Mac Mahon, ecc.



«L'uomo dagli occhi grigi», il quadro di Tiziano che verrà illustrato da Eugenio Bertuetti sabato 13.

Raffaello Losanna ha diffuso uno strano lavoro intitolato Charlot, film senza schermo. È opera del musicista svizzero Hans Haug ed è stato scritto nel 1932. Si tratta come confessa lo stesso autore, di un esperimento nuovissimo in quanto il musicista ha tentato di descrivere musicalmente alcune scene di un film di Charlot. Gli ascoltatori poterono quindi, seguendo la diffusione, immaginare il grande comico in una delle sue più celebri interpretazioni. La partitura è in forma di rondò con variazioni su uno strano tema.

La Stazione di Berlino ha trasmesso Djamilch, l'opera di Bizet che è più diffusa in Germania, mentre è invece quasi sconosciuta negli altri paesi. Lo trama non è di molto interesse. Un giovane egiziano canta l'aria, non crede alla fedeltà in amore e cambia di favorita tutti i mesi. Ora, Djamilch, che ricorre a sua volta il concetto, ha concepito per il suo signore multivale una insensata passione. Perciò convince un mercante di sciacari a ripresentarsi ad Harun sotto un altro travestimento. Il sofferfuglio riesce, e quando il giovane si accorge di essere stato beffato, capisce anche che la bellissima giovinetta — lo ama.

Raffaello Losanna ha dedicato il suo programma «Attualità» a Luisa Labe, la bella contadina del XVI secolo. Attualità come si ripete l'annunciatore perché le idee sulla femminilità di questa poetessa dal cuore ardente sono più attuali che mai. Infatti essa scriveva nel 1555: «È venuto il tempo che le severe leggi degli uomini cessino di impedire alle donne di occuparsi di scienze. Esse devono mostrare agli uomini il loro che è loro fatto col privilegio del bene e dell'onore che esse possono acquistare. Per le virtuose dame di elevare i loro spiriti a un po' al disopra delle comico e dei fusi». E nella sua grande saggezza, Luisa Labe dichiara che le donne «non sono fatte per comandare ma che non debbono essere nemmeno sdegnate come compagne negli affari pubblici e privati». E concluderà dicendo che anche secondo la legge biologica, esse debbono essere il «complemento» dell'altro sesso, le compagne, le collaboratrici che portano alle qualità maschili le loro doti di intuizione e di sensibilità».

CONDIZIONI DI ABBONAMENTI AL RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO: per gli abbonati alle radiodiffusioni L. 25. — Per gli altri L. 30.

ABBONAMENTO SEMESTRALE: per gli abbonati alle radiodiffusioni L. 14. — Per gli altri L. 16.

Milite Sede del «Radiocorriere» ed. del Sole del T.C.I. (anno del '54).

ESTERO: abbonamento anno L. 70. — Abbonamento semestrale L. 37. — Abbonamento trimestrale L. 20.

Il C. e C. del «Radiocorriere» ha il N. 2 13500

cronache

Il Maraghi Džiraj di Patiala (Indie Britanniche) ha incaricato alcuni tecnici di costruirgli degli apparecchi radio di tipo tutto speciale. Oltre la perfezione tecnica il Maraghi esige anche un'eccezionale ricchezza estetica, un lusso veramente orientale, i mobili devono essere di legno rarissimo: acacia o legno di rosa; le manopole e i quadri di arioso autentico. Tutti gli apparecchi dovranno essere portatili e quindi muniti di ruote ma, tenendo conto che a Patiala non si usano le automobili, l'abitudine di sedersi sui tappeti o su cuscini, dovranno essere eccezionalmente bassi.

La Radio Federale francese ha voluto mettere in onda due lavori della grande rivoluzione. Uno era dotato a Francesco Filippo Masare Fabry più conosciuto come Fabre d'Églantine che sedette tra i «montagnardi» e fu celebre per i suoi ricordi idilliaci. Fu lui che trovò le poetiche definizioni dei suoi mesi nel calendario repubblicano. Il suo lavoro più celebre è quella canzone Pieve, pioggia, pastorella, che le bimbe francesi cantano ancora oggi. Si dedicò anche al Teatro, e il suo capolavoro è indubbiamente il convalescente di qualità che è stato radiodiffuso. Comtolet nell'affare dei «dantoniani», affrontò il patibolo nella stessa carretta di Danton. Il secondo lavoro trasmesso era il pranzo dei giacobini di Armando Charlemagne.

L'Atlantide di Pierre Benoit è stata messa in onda dalla Stazione di Linoes che ne ha diffuso una riduzione sceneggiata di Clerc. Ma il soggetto — come nota la critica — non è affatto un soggetto teatrale per il semplice fatto che è un eccellente oggetto da romanzo. Però il radiatore ha saputo abilmente mettere in onda le scene dell'affascinante Antinea, regina dell'Hoggar, discendente di Nettuno, e il dramma dei due ufficiali francesi dai bei fatti prigionieri.

Raffaello Losanna ha messo in onda una radioscena intitolata La morte della caria. Due scienziati si sforzano di realizzare nel loro laboratorio alcune definitive esperienze sulla distintegrazione degli atomi. All'improvviso, in seguito a un errore materiale, si produce un incidente gravissimo che ha per risultato la distruzione totale di tutto ciò che è stato fatto. Sono apparsi ai piedi dei due scienziati che vengono ridotti in polvere e, in seguito, la micidiale nuvola si diffonde per il mondo. I fumatori vedono svanire le cantine delle loro sigarette, i biglietti di banca si volatilizzano nei portafogli e nelle cassette. I giornali, le collezioni di francobolli, le lettere d'amore vengono ridotti in polvere. È una catastrofe immane che incombe sull'umanità e che dà luogo a divertenti scenette e situazioni.

Cent'anni fa si intitolava uno sketch artistico che il critico e musicografo Champville aveva scritto per le Stazioni federali francesi. Con essi voleva rendere agli ascoltatori l'atmosfera di una via parigina nel 1837, secondo le cronache del tempo, i venditori ambulanti — in numero di oltre ventimila — e creavano un gran frastuono. Gli stranieri erano meravigliati dalla quantità di canti e grida che si innalzavano dall'aurora a notte. Nella radiocostruzione si trovano sonoramente i venditori d'acqua, i mercanti d'arabi, di fiori, di stoffe di panni, ecc. Ecco le voci degli strilloni di giornali, degli imbrocatori, dei cantanti, tutti formanti uno sfondo sonoro ricco di animazione. E tutti questi gridi e canti non rappresentavano un vero linguaggio musicale, pieno di vita e di sapore, creato dal popolo e infinitamente variato.

Vitezslav Novak è considerato, dopo la morte di Joseph Suk, il capo della musica cecoslovacca contemporanea. Prima di dedicarsi alla musica aveva coltivato il diritto e le lettere ed è quindi di una vastissima cultura, ha associato dimostrato sin dall'inizio teorici talmente risolutivi che il suo maestro Stocker, rinunciando a portarlo alle regole tradizionali, lo spedì a Dvorak. Ed è da questo periodo che datano le sue prime opere interessanti. Attendo in seguito trascorse le vacanze in Slovacchia, fu attratto dal folklore, dalle canzoni popolari e da costumi religiosi orientalizzanti che gli ispirarono una nuova tendenza. Al principio del secolo si dedicò a grandi poemi sinfonici, ai quali appartiene Toman e la Didade che ha diffuso Radio Praga. Il soggetto è tratto da un poema di Celakovsky e si ispira a un'antica leggenda riportata da Fibich Toman, centrino che la sua amata gli è infedele. Jugge nel cuore della foresta si lamenta che il suo amore dalla Didade tra le cui braccia muore.

DOMENICA

CONCERTO SIN-ONICO

diretto dal Maestro Guglielmo Mengelberg dal Teatro «Adriano» (Gruppo Torino, ore 17)

PROGRAMMA: Mendelssohn: *Ouverture - Notturno - Scherzo dal - Sogno d'una notte di mezza estate*; Wagner: *Preludio e morte d'Isotta dall'opera - Tristano e Isotta*; Ciaikovski: *V Sinfonia in mi minore op. 64*

(Vedere illustrazione del programma a pag. 43)

ISOLATO C

Tre momenti radiofonici di Ettore Giannini e Marco Celsi (Gruppo Roma, ore 17)

Il protagonista di queste scene modernissime, già apprezzate ripetutamente dagli ascoltatori, è l'«Isolato C», un enorme alveare umano con tutto il carico dei pensieri, delle passioni, delle aspirazioni che contiene. La commedia è divisa in tre momenti determinati dalla situazione in cui si trovano «Uno che pensa» e «Uno che passa» per la strada in rapporto con gli inquilini del caseggiato che è qui assunto a rappresentazione simbolica dell'umanità.

I SALLIMBANCHI

Operetta in tre atti di L. Ganne (Gruppo Torino, ore 21)

Operetta tipica di stile francese, più di ogni altra è adatta per la trasmissione radiofonica; non ha vasti movimenti coreografici, si presta alla creazione di scenari sonori ed ha una favola ricca di trovate e di comicità.

Questa operetta di Ganne fa parte, da tempo, del repertorio delle Compagnie di operette dell'Elia, ma viene ripetuta perché gradita assai dagli ascoltatori. Il libretto è interessante e la musica graziosa. Abbondano i motivi comico-sentimentali, i quali, anche se ricavati dal vecchio armamentario teatrale, non mancano di naturalezza e di freschezza.

«L'ORA LELL'AGRICOLIORE»

a cura dell'Ente Radio Rurale (Da tutte le Stazioni, ore 10)

Ecco il programma di questa settimana dell'«Ora dell'Agricoltore»:

- 1) Attualità politico-economiche, conversazione.
- 2) Concorso Nazionale tra Gruppi Corali Dopolaristici, indetto dall'ERR e dall'E.I.A.R. - Gruppo Corale dei Dopolaristi di Longarone: 1) Noi siamo Longaroni; 2) La Rosina; 3) Le disgrazie del montanaro; 4) Sua Venezia; 5) La luna; 6) L'acquin del bosch; 7) Alla moda di Longaron; 8) Sotto l'ombra; 9) Cuccù.
- 3) Conversazione di tecnica agricola: ROMA: *praticultura granoturco, tabacco, barbabietole da zucchero, cotone, canapa, lino, pomodori, patate, cavolfiori, previdenza, assistenza sindacale e sociale, piscicoltura ed allevamento dei dachi da seta*; NAPOLI: *fieno siccio o erba siccio*; BARI: *consigli per la coltivazione e concimazione delle angurie e meloni, per la coltivazione del cotone*; PALERMO: *scelta delle patate da seme, la rimonta del pollaio, il capolo di Bruzzelles, la lucciola, la tarna del granoturco*; MILANO: *la preparazione del terreno per le coltivazioni da rinnovo*; TORINO: *coltivazione e sele-*

zione delle uve da tavola. Idem del granoturco, il latte, risposte a quesiti: GENOVA: *la coltivazione del carciofo, la coltivazione del granoturco, concimazione dei prati dell'Appennino Ligure, eventuali risposte a quesiti*; TRIESTE e BOZANO: *il metodo finlandese d'insilamento dei foraggi l'orto in marzo (in generale), la nutrizione stimolante delle api, la raccolta delle cortecce del gelso, quali insetti si catturano con gli sfracci attorno ai tronchi dei fruttiferi*; FIRENZE: *la coltivazione delle bietole.*

CONCERTO DELLA BANDA

DEGLI AGENTI DI P. S. (Gruppo Roma, ore 21)

Il Maestro Marchesini, oltre alla Marcia sinfonica da lui composta espressamente per banda, ci presenta Cavallieri orobelli di Bossini ed alcune altre fra le più note composizioni sinfoniche in speciali riduzioni per banda, nelle quali il Marchesini si è specializzato, e cura con amore e profanda competenza.

Così la sinfonia dei Vespri Siciliani, che racchiude nelle semplici forme e nella concisa alternanza delle vicende sonore tutto lo spirito del drama forse più eloquentemente di quanto non risulti dal complesso del drama stesso. Espressione cupa di dolore del popolo oppresso, celebrazione di rivolta impetuosa e tragica, canto di umana passione, tutto pervaso di un ardente esaltazione lirica.

Un duetto della Semiramide rossiniana, musica che piace per la vivacità e la genialità di elementi intrinseci, per la grazia elegante e leggera.

Tra le pagine più moderne, La cattedrale sonora di Debussy, opera di un musicista sicuro del fatto suo e della sua personalità espagnola.

CONCERTO DI MUSICA SPAGNOLA

diretto dal Maestro Ansermet (Sottens, ore 10,20)

Il concerto si apre con una suite di danze dal balletto Sottana di Ernesto Raffler, che è tra i più conosciuti musicisti spagnoli, e dirige l'«Orchestra Belica de Camera» di Siviglia, e del quale ricordiamo un Quartetto per archi, una Sinfonia fantasia, Autunno malato, due Bossotti, Sinfonia per orchestra e La morte di Carmen Segue La procession del Rocío, di Turina, che consta di due quadri: Triana in festa e La procession. E' in descrizione di una festa capriata della provincia di Siviglia in cuore della Vergine della Rueda. Alcune canzoni popolari, alcune squallide e un garrotin, danza di origine negra, si susseguono, e sono interrotti dal passaggio della processione. Il tema religioso si espande trionfalmente sullo sfondo della marcia nazionale e del suono festoso delle campane. Dello stesso genere è la suite Iberia di Albéniz, in cui è descritta tutta del «Corpus Domini», che ha inizio con del raptacion descrittivo, che accompagnano un tema di musica popolare e sbocca in successive saetas, strofe liriche improvvisate. Triana ed El puerto sono due distinti aspetti pittorici; specialmente nel primo di questi pezzi, che descrive il quartiere gitano di Siviglia, il passo doppio e in marcia torera sono impressioni vivacissime ricche di contrasti ritmici. Chiude il concerto la suite Il tricornio, di De Falla.

STABAT MATER

di G. B. Pergolesi (Monte Cenari, ore 20).

Nel concerto che la Stazione di Monte Cenari difonde è compreso lo Stabat Mater di Pergolesi. Due opere della sua breve carriera d'artista (1710-1736) fermeranno per lungo tempo ancora l'ammirazione generale per il sommo musicista: l'opera in minia-

tura *La serva padrona* e il suo ultimo lavoro *Stabat Mater* per due voci, orchestra d'archi e cembalo. Quest'ultima opera, che si può definire il canto del cigno del giovane compositore, rappresenta il punto culminante della musica sacra di tutta la produzione della scuola napoletana. Un capolavoro, tanto rispetto alla perfezione delle forme quanto alla melodia di una rara espressione.

RAMUNTCHO

Musiche di scena di G. Pierné per l'opera drammatica tratta dal romanzo di Pierre Loti (Lilla, ore 21,30)

Allievo del Conservatorio di Parigi dove fu alla scuola, fra gli altri, di Giulio Goussier, nel 1882, l'autore delle musiche di scena di questo *Ramuntcho* ottenne, con la caduta Edith, il Premio di Roma. Dopo la morte di Franck fu chiamato a succedergli come organista della chiesa di Santa Clotilde. Ha scritto varie opere, diverse musiche di scena fra le quali quelle per la *Principessa Lian-fang* e la *Samariana* di Rossini e per la *Fran-cisca* di Rinaldi di Crawford, ontari, poemi sinfonici e pregevolissime musiche da camera quartettistiche e per canto.

Il romanzo *Ramuntcho* di cui viene tratto il drama, è uno fra i più noti di Pierre Loti.

LA TORRE DI NESLE

Drama in cinque atti di Gailardet e Dumas padre (Radio Parigi, Bordeaux, Nizza, ore 21,45)

Un personaggio del drama descritto così la famosa torre: io non amo questa grande massa di pietra che di notte sembra un cattivo genio, vigile sulla città; questa grande massa che getta, in tratto in tratto, bigliori di forze dalle finestre, come se fossero spiragli dell'inferno.

Il personaggio ha ragione perché la torre di Nesle, benché sia, una delle dimore del Re Luigi X, gode di una cattiva fama, cattiva e meritata. Frequentemente, a valle della Senna e cioè dopo in torre che specchia la sua nera e torva mole nelle acque del fiume, si rinvengono cadaveri di assassinati. Tutti uomini, tutti giovani e belli, e tutti, strani a dirsi, di aspetto distinto, aristocratico. In breve sono le vittime degli amori di Margherita di Borgogna, regina di Francia e delle sue sorelle. Nelle notti d'orgia, le illustri dame, mascherate, trascorrono ore di follia e d'abbandono con giovani gentiluomini che non sanno chi esse siano... Ma Filippo, sul punto di essere congedato e forse salvato, che Margherita ha pietà della sua giovinezza, le grida il volto con una spilla d'oro per segno di riconoscimento ed ha tempo di informare del fatto l'amico Buridan, il quale ha trascorso la notte, nella stessa torre, con un'altissima mascherata. Con quel grido Filippo si condanna a morte ed è infatti ucciso, ma Buridan, con la complicità di uno sgherro a lui affezionato e che lo riconosce, riesce a buttarsi a nuoto da una finestra ed a salvarsi portando con sé il segreto di Filippo; quel grido di riconoscimento. Su questo episodio, teatralissimo, che forma il tema e l'argomento del primo atto è costruito tutto il drama di Alessandro Dumas padre, il quale, anche con un po' di teatro, non era secondo a nessuno del suo contemporaneo nell'originalità delle situazioni e nell'arte dei colpi di scena.

VECCHIA INGHILTERRA

Commedia di John Galsworthy, adattamento radiof. di Lance Sieveking (Droitwich, ore 22,5)

Vecchia Inghilterra fu rappresentato a Londra ed a Nuova York quasi simultaneamente, nell'ottobre e nel dicembre del 1924. Il successo non fu troppo caloroso per una errata valutazione della critica il quale rimproverò a Galsworthy di aver fatto, più che un lavoro teatrale, un quadro di costumi, ma è proprio questo lo scopo che si proponeva l'illustre autore, oggi compianto; e quindi nella critica è insito un elogio.



A Palermo i piccoli ricoverati dell'ospizio marino « Enrico Albanese » per cure ortopediche non solo ascoltano la radio ma hanno recitato il meteo e una fiaccola ne ha stesso destando la commessa approvazione degli ascoltatori.



LUNEDÌ

COSE LIETE ED AMENE DA BERLINO

(Gruppo Roma, ore 21).

Vi è un titolo in questo programma che potrebbe essere preso come motto di questa brillante trasmissione: «*Non siate come Berlino e irradiate dalle Stazioni del Gruppo Roma ed è un po' di spensieratezza non può recare danno. E chi lo contesta? Non soltanto non può recare danno, ma può e deve recare nelle case e nelle famiglie un'ondata di buon umore e di allegria. Basta del resto dare una scorsa al programma per convincersene.*»

Prendono parte alla trasmissione degli «*esperti*» in questione: Hilde Selig, soprano, Karl Otto Zinnert, baritono, Kurt Engel ed i suoi allievi ragazzi, il sexteto d'archi Krepela, il coro allegro di Tempelhof, diretto da Willy Stanke, ed Erny Bertie, cantierina e danzatrice.

Ora, sentire il «*Giuramento di uno scapolo*», musicato da von Weber ed eseguito dal baritono Zinnert o la popolare «*Canzone d'amore di Hildesheim*», che è sinttata «*Dolori d'amore di un sero di villaggio*», è come farsi un'oncia di buon sangue. Tra i musicisti, scapigliati e spassosi, ritornano e si alternano i nomi di Othegebrann, con «*Hilfde e la mamma*», - Susanna, cara Susanna », - Zoljanello », - Engel con «*Danza di streghe*», - Attenzione, piccola Ruth, ancora una *Flaschenlied*, con «*L'arte del baciare*», - Hochzeit, con «*Sogno d'amore*», - Melien con «*Piccolo anello d'oro*».

CONCERTO DELL'ORGANISTA

ERMETE FORTI

(Gruppo Roma, ore 21,50).

Preludio e tripla fuga in si bemolle maggiore di Bach, composizione solenne in cui la melodia ultra ultraterrena dello strumento così completo ed espressivo qual è l'organo, che rende in tutta la sua pienezza lo spirito della classica composizione caratteristicamente tedesca pur nella italianità della forma.

Un Corale di Honniger, la Toccata di Renzi, ed il Terzo corale in la minore di Franck sono fra le pagine più ragguardevoli di questi compositori, che trattano la musica per organo con una concezione nuova, approfittando di tutte le risorse del più moderno e più interessante stile. Molto interessante lo Scherzo canone di Schumann. Questo compositore è molto più noto nel genere organistico per le sue sei fughe sul nome di B-a-c-h; ed in tutte le sue composizioni è romantico ed appassionato, anche quando l'ispirazione gli viene da classici soggetti ed è contenuta da classiche forme.

CONCERTO DELLA BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA

(Gruppo Torino, ore 22,25).

Con Al popolo romano, tema e variazioni per banda, il M^o Antonio d'Elia ha ancora una volta dimostrato le sue doti di compositore eclettico e al di sopra della materia che tratta. Pure con eclettico criterio è composto tutto il programma di questo concerto che ha inizio con la briosa sinfonia del Signor Bruchini, di Bassini e chiude con la sinfonia della Giovanna d'Arco di Verdi.

Il programma comprende anche la Polacca in la bemolle di Chopin, che è fra le più celebri pagine del compositore polacco e fra le più rappresentative di quello spirito musicale fantastico ed eroico, e le pagine classiche, vero reperto, lo «*Scherzo*» della Nona sinfonia di Beethoven, che nella riuscita dell'appigliato movimento conserva un fondo di intima malinconia. Si disse che il motivo fosse al Marató ispirato dal cicaleccio di uno stormo di passerì improvvisamente levatisi a volo, o dallo spettacolo delle luci che si andavano accendendo l'una dopo l'altra, come le stelle, sulla città durante un crepuscolo che egli contemplava pensieroso e sognante da un'altura.

LA VIA LATTEA

Commedia in un atto di Giuseppe Bevilacqua. (Prima trasm. radiof.) (Gruppo Torino, ore 21).

Alle perminelle, ai ragazzi, alle volpoderie amoroze nessuna scienza, né così, inestata, si presta tanto come l'astrologia praticata dai maghi oroscopi, dagli stregoni precisionisti e indovini, neramente, essi si accontentano di dare informazioni innocue e non pretendono di mutar volto a uomini e cose. Viceversa son gli uomini che, spessi, cercano di forzare il mestiere e l'oroscopo ai

loro fini. Così avviene in questa gale commedia di Bevilacqua, nota per lavori assai più pensosi e originali, quale la padrona del mondo: qui, con vicenda umoristica, ci vien presentato il fiasco studio di un astrologo, inteso come leggitore degli astri, e la sua clientela, e il suo servitore Cleopone. Il cliente più importante è un aurtista. Accolto, il persona che dirige la sua esistenza con la formula automobilistica, e con un linguaggio petulante a base di marce, contromarce, via libera, slittamenti e prese dirette. Egli vuol sapere dall'astrologo se le stelle predicano «*via libera*», se, cioè, sia possibile sperare che la sua amica da troppi anni lo lascerà ormai tranquillo e in famiglia. Naturalmente l'astrologo consulta gli astri con qualche favoritismo a pro dell'autista e gli assicura la benevolenza delle sfere. Altrettanto, ma in senso nettamente opposto, garantisce alla antica dell'autista. Di qui nasce un inizio di tragedia, subito placata. L'autista, infatti, quando viene a sapere che il responso non era assolutamente astrale, ma alquanto modificato secondo i desideri dell'autista, fa salti di gioia. Poiché il Cielo non le è avverso, saprà ben lei riconquistare l'amato bene e tenerlo legato vita natural durante. Il dialogo è vivacemente tempestato di costellazioni. E l'astronoma ingarbuglia le cose sistematicamente. (Casalba).

FANTI D'ITALIA: CON I BERSAGLIERI DI LAMARMORA. Radiocronaca dalla caserma

del 2^o Regg. Bersaglieri di Roma (Trasmisione per le scuole. Da tutte le Stazioni, ore 10,30).

In questa radiocronaca si pongono in evidenza le caratteristiche salienti del Corpo dei Bersaglieri: disciplina, presenza, fidei, rapidità, potenza di mezzi, ecc. Queste caratteristiche sono, nel tempo fanistica, comuni a tutti indistintamente i Corpi del R. Esercito, ma nei Bersaglieri di Lamarmora hanno una tradizione che risale alla fondazione del Corpo stesso.

MUSICHE ISPIRATE AL MARE

(Lilla, ore 21,30).

Il mare, eterna fonte di ispirazioni, orchestra formidabile e inesauribile, ha trasfuso nel cuore dei musicisti e dei poeti le sue misteriose voci. L'introduzione del Präfano e Jette di Wagner, il preludio dell'Uragano di Bruneau, Marine, estratto dalle Illuminations di Bonnaville, La mer di Debussy sono alcune delle migliori pagine musicali raccolte in questa rassegna musicale marina che comprende anche voci e diremo, visioni esotiche come Sado di Rimsky-Korsakof, leggenda dei mercanti d'oltremare.

Il bellissimo programma termina con Napoli dalle impressioni d'Italie di Charpentier.

LA MORTE DI WALLENSTEIN

Tragedia di F. Schiller (Monaco, ore 20,10).

Ognuno dei drammi di Federico Schiller, ha giustamente osservato uno studioso italiano del poeta tedesco, rappresenta, come già disse Wagner, «*una conquista nel campo dell'arte ignota*». Vi sono forze superiori che trascianno gli uomini e gli eroi e modificano il corso dell'esistenza, e i tragedi greci ben lo sapevano Schiller, senza giungere alla formulazione precisa del destino, non è insensibile a queste voci misteriose di misteriose forze.

Il Wallenstein, che svolge in quadri storici la vita del grande capitano, il quale, beneficiato dal suo genio, è un pensatore, è un uomo che, per eroe un uomo che dall'eroe non sembra avere le qualità. Astuto, subdolo, ambizioso, il grande capo della macchina sui congegni virili militari, con il delittuoso progetto e corre verso la propria morte trascinata da colpi che non sembrano avere dignità tragica. Eppure, come si spiega che il dramma sia un «*vincente*» e un «*vincitore*» è un poeta, è un eroe, che egli, con lo sguardo del genio, al di là di colpe (o virtù) generiche, ci conduce sempre a faccia a faccia con un volere e un soffrire anelanti verso mete oscure (ecco le forze misteriose) al protagonista stesso, forse che, come nel caso del Wallenstein, gli prendono la mano e lo travolgono fatalmente.

MICHELE STROGOFF

Cinque atti di D'Ennery. Adattamento radiofonico di Claudio D'Horval (Sottens, ore 20).

Il famoso romanzo di Giulio Verne, che ha fatto trarre da ragazzi ha in sé gli elementi del dramma e del film. Ricorderete la vicenda: un arciduca russo assediato dai Tartari, la necessità che un corriere fidato superi le linee nemiche e porti un messaggio importante, il cieco più continuo, la guerra, le sue avventure nella steppa, la cattura, l'episodio terribile dell'abbacinazione... la lama rovente che il carnefice tartaro pesa sugli occhi del prigioniero. Ora, invece, il cieco può continuare la marcia nelle tenebre. Così lo beffano i barbari, mettendolo in libertà, ma il cieco... vede. Un velo di

lacrime sgorigate nel momento terribile dell'abbacinazione dai suoi occhi di coraggioso si è interposto prodigiosamente tra la vista e la lama arroventata...

Avventure drammatiche e cavalleresche. Un mondo di maniera? Sia pure, ma che ha servito a formare generazioni di uomini, trasformando in essi nobiltà (ideali) e sete di imprese audaci. Dialogato, sceneggiato, Michele Strogoff sarà ascoltato volentieri da innumerevoli uditori d'ogni paese che da Verne hanno avuto incanto e conforto.

FONT AUX CABRES

Fresco drammatico in tre atti di Lope de Vega, adattato in radiofonico di Jean Cassou e J. Camp (Parigi P.T.T., ore 21,30).

Il complesso artistico «*Arte e lavoro*» che ha saputo presentare ai microfoni francesi interpretazioni di eccezionale valore, ad *Boule de nuit*, alla *Madre di Gorki*, ha voluto una riduzione indolentica di Font aux cabres di Lope de Vega, la famosa *Fuenteovejuna* nella quale alcuni critici hanno voluto trovare niente meno che la fonte dei Promessi sposi. Nel paesotto di Fontovejuna (Fontana delle capre) vi è un signorotto che vuole per sé tutte le ragazze. Un giorno getta gli occhi su Lorenza, la fidanzata di Frondoso e fa legare il giovane. Lorenza riesce a sollevare il paese e il signorotto viene massacrato. Segue una repressione terribile, ma nessuno denuncia il nome di chi ha ucciso. Anche sotto la tortura i suppliziati non pronunziano un nome: «*Fuenteovejuna*». Il paese è non una singola persona, ha ucciso! Di fronte a tanto coraggio il sovrano interviene con un decreto di grazia e Lorenza può sposare il suo Frondoso.

MARTEDÌ

CONCERTO DI MUSICHE SINCOPE

diretto da Tito Petralia (Gruppo Torino, ore 21).



Diamo a pagina 41 il programma dettagliato e la illustrazione di questo eccezionale Concerto che è diretto dal maestro Tito Petralia e al quale parteciperà il Duo pianistico Bormioli-Semprini.

DIBUK

Leggenda drammatica in tre atti di Renato Simoni (dal dramma di Scialon An Ski), musica di Ludovico Rocca. Dal Teatro Carlo Felice (Gruppo Roma, ore 21).

L'originalissimo dramma di Scialon An Ski, dal quale Renato Simoni ha tratto il libretto per la musica di Ludovico Rocca, fu reso noto in Italia dalla Compagnia del Teatro Ebraico. Il Dibuk, secondo la teoria cabalistica, è l'anima errante di un uomo morto in passato e che, non potendo reincarnarsi o in un neonato o in un animale od anche in una pianta, perché maledetto, trova rifugio nel corpo vivente della donna che amò in vita.

Hanan, giovane povertissimo, ama Leah, figlia di Sender, ricco e avaro. E poiché Leah è fidanzata dal padre, per interesse, con un altro, Hanan muore di dolore, imprecando. Durante la cerimonia nuziale l'anima di Hanan traspaia nel corpo della vergine. E la donna sembra impazzita. Il padre ricorre alla cabala, e attraverso sacrifici, a rinunzie, a penitente riesce a liberare Leah dal potente influsso del suo primo amore. Ma la fanciulla muore anch'essa e i due giovani, o, meglio, le anime dei due giovani, si cercano, si trovano e si ricongiungono nell'eternità.

Poeta e musicista — fine, squisito e... abiliissimo il primo; colto, profondo, sensibilissimo il secondo — non debbono essersi dissimulata la difficoltà del «*mento* in cui avventuravano l'opera che li aveva

affascinati. La trascendentalità del soggetto — perché il soggetto, in quest'opera lirica, è tutto nell'anonimo e sparisce nel momento in cui si parla della morte di Hanan, l'anima di questo è di Leah disperatamente si cercano — poteva essere un pericolo per quella facile e immediata comprensione da parte del pubblico che, per vizio congenito, preferisce battere le vie più facili che... meno lo affaticano. Ma un'altra cosa dovette affascinare gli autori nel loro lavoro, la realistica esagerazione di quel mondo così diverso e diverso anche così lontano dal nostro spirito, che, pur essendo di sfondo al «soggetto», era destinato ad assumere nell'opera anch'esso un posto di primo piano. Un altro pericolo però, perché lo sfondo avrebbe potuto finire col dinanzi il dramma delle due anime sul quale era necessario fermare la commovente del pubblico. Più difficili, più pericolose sono e più tentatrici le belle battaglie, specie quando a combatterle sono due artisti che si chiamano Renato Simoni e Ludovico Rocca. La battaglia fu vinta e il Dibuk riportò un bel successo alla «Scala» dove apparve la prima volta nel marzo del 1934.

Il Dibuk è indubbiamente l'espressione d'un forte e raro temperamento di musicista e d'artista che alla sana e profonda cultura accoppia salustiose ricchezze interiori. E da un musicista di tali risorse — che sa creare sfondi pittoreschi e suggestivi come quelli di questo Dibuk, che sa manovrare le masse corali come quelle che si muovono nella sua opera, che ha a sua disposizione una fanfara orchestrale come quella che, se non può sorprendere chi già conosce il valore come sinfonista del Rocca, è così viva, lucente e ricca nel dramma musicale di cui parlavamo — tutto può aspettarsi domani.

Frattanto prestissimo il pubblico della «Scala» sarà chiamato a giudicare una fresca e suggestiva opera della prima giovinezza del Maestro, dell'«Eliar» ebbe, nella sua scorsa stagione operistica, l'interessante primizia: La morte di Frinco. Il Dibuk, nella presente edizione del «Carlo Felice», avrà ad interpreti, col M^o Franco Ghione che non sarà il direttore: Giulio Cirino, Ferruccio Augusto, Mattioli Alfredo, Niccolini Natalina, Luigi Oneto, Giuseppina Sani, Elsa Spinola, Cesarina Valobra e Gino Venelli (Nino Alberti).

BENVENUTO CELLINI

Opera lirica in tre atti, musica di Ettore Berlioz, diretta dal Maestro Inghelbrecht (Rennes, ore 21,30).

L'ouverture di quest'opera e la stessa del Carnavale romano fin dal 1824 Berlioz stava lavorando al suo benvenuto, ed Enrico Heine, entusiasta, ne dava l'annuncio in questi termini inequivocabili: « Sarà qualche cosa di straordinario... ». Invece quando l'opera fu rappresentata nel 1838 il successo non arrivò completamente all'autore. Vivaci contrasti smarrirono il grande musicista, ma, cosa strana, l'ouverture presentata a parte, da sola, con il titolo di Carnavale romano, ottenne un subito applauso. Si può ormai affermare che l'intera opera merita una revisione e che il tipico successo dipese da una interpretazione errata più che da una musica scadente. Le avventure eroiche del meraviglioso artista italiano da lui stesso narrate (ed esagerate) alquanto nella notissima autobiografia, hanno trovato in Berlioz un commentatore colorito e perspicace che rivela in fra le bellissime, la piena aderenza del suo spirito creatore, geniale, con lo spirito del bizzarro spavaldo e genialissimo protagonista.

UNA «SONATA» DI NICOLAS MEDTNER (Droitwich, ore 23).

Nicolas Medtner nacque a Mosca nel 1880 e studiò in quel conservatorio musicale sotto la direzione di Aronky, Safonov, Telyer, e Selyev. Nel 1904 diventò pianista a Vienna nella Terza Competizione Internazionale e vinse il premio Rubinstein. Nel 1909 la troviamo insegnante al Conservatorio di Mosca, posto che occupò sino al 1921, anno in cui egli lasciò la Russia. Ora vive a Londra. La sua musica, ad un esame superficiale, pare austera e classica, ma, in profondità, è percorsa da una corrente romantica. I suoi brani pianistici sono perfetti per stile e per tecnica.

MERCOLEDÌ

MANON

Opera in quattro atti e cinque quadri di Meilhac e Gail, musica di Giulio Massenet. Dal «Teatro alla Scala» (Gruppo Torino, ore 21).



La Manon di Giulio Massenet andò in scena all'Opera Comique la sera del 19 gennaio 1884. Accolta dal pubblico con molta simpatia, fu trattata dalla critica un po' irradamente. Si rimproverava al compositore di essere un rivoluzionario in arte, intendendo di avere sacrificato il canis al sinfonismo. Due soli pezzi melodici appaiono rimarchevoli: l'aria del «Peccol desso» e il duetto d'amore del chiosso. L'opera ebbe invece un numero infinito di repliche ed era ancora viva Massenet quando queste superarono il mitino.

La storia di Manon non ha bisogno di essere narrata, tanto essa è nota per la larga diffusione del romanzo e per la popolarità dei due spartiti: quello di Massenet e quello del nostro Puccini.

Una circostanza che non è molto nota è che la Manon fu composta da Giulio Massenet nella stessa casa in cui Prévost scrisse il suo più fortunato lavoro. Una casa che era di proprietà di un signore olandese il quale, non appena scoperò che il musicista si accingeva a comporre un'opera sull'anonimo soggetto prevostiano, lo volle ospitare, per tutto il tempo che durò la composizione, nella stanza medesima che l'Abate aveva abitato.

L'opera, sotto la direzione del maestro Gino Marinuzzi, avrà ad interpreti Giuseppe De Luca, Majda Favero, Beniamino Gigli.

ATTENTI ALLE AUTOMOBILI

Scene dal vero per l'educazione stradale dei bimbi di campagna (Trasmissione per le Scuole. Da tutte le stazioni, ore 10,30).

Il Duca ha dotato l'Italia di una meravigliosa rete stradale alla cui manutenzione provvede l'Ente Autonomo della Strada e il cui traffico è disciplinato dalla Milizia delle Strade, che è una specialità della M.V.S.N. Le belle strade d'Italia sono percorse da decine di migliaia di autoveicoli che impongono, non solo a chi li guida, ma anche a chi percorre le strade a piedi, una disciplina che deve essere il risultato di alcune norme di elementare educazione. Queste norme debbono essere conosciute principalmente dai rurali che vivono in immediato contatto con le strade e particolarmente dai fanciulli, anche e soprattutto per la loro incolumità.

LE QUERCE

Commedia in tre atti di Alberto Donaudy (Gruppo Roma, ore 21).

Questo vigoroso lavoro patriottico di Alberto Donaudy è quasi una esumazione. Fu rappresentato con grande successo molti anni fa da Tina Di Lorenzo e Febo Mari. E' uno dei tanti episodi di rivolta che precedettero e prepararono la spedizione di Quarto e la definitiva liquidazione del Regno delle due Sicilie. Alberto Donaudy dà qualche tocco alle scene. Ma all'apparire di questa commedia egli fu salutato come una promessa, come un degno seguace di quella scuola napoletana (epi è siciliano ma napoletano di adozione) che diede al teatro tanti nomi illustri e tante opere commoventi. Scuola verista dunque e inoltre, nel fondo, moralista. C'è in questa commedia un urto di sentimenti elementari espressi con chiarezza talvolta eccessiva. Anche la chiarezza, che pure è tanto necessaria all'intendimento di un'opera di teatro, non deve superare il «peso» che le è riservato dall'interlocutore, altrettanto necessario, di quello che si potrebbe chiamare «pudore» estetico. Ma qui la parola ha una sua voluttà, una sua

necessità. Lo stesso ambiente che il Donaudy descrisse, ambiente di cospiratori patriottici, esige un uso aperto di espressioni ardenti. Sempre prima che le rivoluzioni maturino con scoppi di bombe, sono le parole che scoppiano, per arroventare l'idea che le anime.

I sentimenti sul quale giuoca Donaudy in quest'opera nobile che viene trasmessa per gli ascoltatori del Gruppo Roma sono la Patria, l'amore, l'orgoglio, la colpa, il pentimento.

I passaggi psicologici sono rigidamente veri, anche l'epoca e il momento storico danno ad essi un alone di gesto, almeno ai nostri occhi più freddi, e più curiosi della sostanzialità delle azioni. Ma c'è sole in questi tre atti: sole e ardore estivo. Musica, poesia e fede (g. gher.)

IL PRIMO AVIATORE SVIZZERO

Scene della vita del locarese Enrico Cobbiioni. Bozzetto di Pio Orrelli e Italo Marazza (Monte Cenere, ore 20).

Il primo aviatore svizzero si ritiene sia stato il locarese Enrico Cobbiioni che ottenne il brevetto italiano nel maggio 1911 e quello svizzero nel giugno dello stesso anno.

Enrico Cobbiioni parlò in un tragico incidente aereo, a La Chaux-de-Fonds, il 15 ottobre 1912. Di origine locarese, era un trentenne. Insieme a Clara Bernese l'anno 1881. Giunto in età di lavorare, invece di dedicarsi alla professione del padre il quale era costruttore di forneli, si diede agli sport. Fu corridoio, ciclista, automobilista. Quindi si dedicò all'aeronautica, costruendo un apparecchio con il quale volò nel 1909. Ma l'aeroplano gli si infranse qualche tempo dopo, in un tentativo. Si recò allora in Francia. Dalla Francia passò in Italia, dove fu pilota con l'ingegnere Gianni Caproni che allora iniziava le sue esperienze come costruttore. Conquistò numerosi primati italiani e mondiali di velocità durante i discese. Si dedicò al pubblico con le sue audaci (allora) corse. Vittorio-Locarno, Vicenza-Adria, Sorvolo-Venezia ammirato da tutta la città. Poi recò a Venezia a dare gare interruzionali di velocità. Poi, la fine. Una brutta caduta, forte, intensa, troncata improvvisamente. Dai pochi dati a disposizione, gli autori di il primo aviatore svizzero hanno tratto materia per creare la sobria radiobiografia in sei tempi.

CONCERTO SU ANTICHI STRUMENTI (Parigi P.T.T., ore 22,30).

La Società des Instruments anciens di Parigi presenta un concerto interessante e nuovo: ne sono interpreti Enrico Mario, Lucietta e Regina Casadini, Maurizio Devilliers e la cantante Germaina Chiblit. Il complesso è composto di violino, viola, violoncello a cinque corde (quintino), basso di viola, viola da gamba e clavicembalo. Tutti strumenti in disuso, che questa Società parigina si propone di far rivivere in esecuzioni di musiche antiche appositamente per questi strumenti.

Il concerto ha «squisito sapore antico» con tutti i pregi di grazia, stile, talvolta generalizzato, e di stile preannunciante il romanticismo di quelle composizioni, che eseguite su più moderni strumenti o con più numerosi complessi perderebbero la loro essenza, la loro anima.

Un rondò di Rameau, la Fileuse di Desmarets, una Suite di Dabouché, l'aria di Dorina «del Così fan tutte» di Mozart, Grazia incantatrice di Schubert, Fleur féte di Faure, Clair de lune di Debussy, Disturbitimento di Marcello e Duo pour violon d'amour di Quinton di Lorenzini costituiscono un programma dei più graditi e più consoni agli scopi culturali della Radio.

CONCERTO ROSENTHAL

(Strasbourg, Rennes, ore 21,30).

L'Orchestra Nazionale diretta dal M^o Manuel Rosenthal eseguirà un programma brioso e varietosissimo che inizia con quel capolavoro di elegante giocosità che è la sinfonia romanzina dell'italiana in A! Per il primo atto vengono anche eseguiti il Concerto di Weber, che con l'Aristonene di Bizet e Carnot di Guiraud, con diversa ispirazione e diverso stile, si tiene nel genere popolinergante ed è ricchissimo di motivi e di ritmi, altro genere sono invece Ballet d'Idzi di Pjeren e la danza dal Marouf di Rabaud, di carattere egiziano, pieno di grazia, di compostezza e di languore orientale.

Finalmente di Saint-Saëns è pagata tra le meno note dell'autore di Sansone e Dalia, della Danse macabre, di Deluge, di Andromaque di Carnal de l'armistice tanto per nominare quasi a caso produzioni di diverso genere tra le innumerevoli del fecondissimo compositore.

Le Otto canzoni popolari russe di Ljadov sono veramente minuziose, ispirate soggetti folcloristici, in cui questo allievo ed imitatore di Rimsky-Korsakov ha voluto affermare l'indulgenza verso un'idea musicale nazionale russa in contrapposto ad ogni altra scuola o concezione.

La cantante Cottovoz è interprete delle grazie e vivaci Ariette de Rose et Colas di Monligny ed Air des volutes veretes di Boledieu, che aggiungono ancora una nota di brio all'interessante concerto.

(Continua a pag. 39).





GRANDIOSO CONCORSO DI ABILITÀ ELAH

ELENCO DEI PREMIATI

La Giuria del «Concorso di abilità Elah» presieduta da un rappresentante dell'On. Ministero delle Finanze, a norma del regolamento, ha assegnato i premi ai Signori:

1° PREMIO: L. 25.000 in titoli di Stato, Rendita 5% - GROSOLI MARIA, Via Saragozza 17, Modena

2° PREMIO: N. 1 Automobile Fiat 1500 - RUBINO GOFFREDO, Via Pasubio 11, Roma

3° PREMIO: N. 1 Radio-grammofono «Voce del Padrone» con 96 dischi - TASSI FERNANDO, Via Scudari 1, Modena

4° PREMIO: N. 10 Orologi d'oro 18 K. «Wylar Vetta» da distribuirsi ai seguenti Signori:

Bettini Nina, via De Amicis, 3 Genova Sestri -
Pastelli Franco, Antella (Firenze) - Zenati Carlo
Tombea (Verona) - Gay Tullia Gabriella, Ma-
razzino Armatamento Aeronautico Vela di Trento

(Trento) - Galli Mario, via Milano, 14 Lissone
(Milano) - Gallovecchi Maria in Carbone, via Cro-
ce, 47 Genova - Bianconi Roberto, via Corchi, 5
Firenze - Bernardini Rosina ved. Dant, via Au-

relia, 4 Cecina - Stori Giuseppe, via Torelli, 10
Pisa - Pizzetti Daria Margara, via XX Settem-
bre, 27 - Biella.

5° PREMIO: N. 20 Biciclette «Bianchi-Superba» da distribuirsi ai seguenti Signori:

Barbalini Lina, via S. Cristoforo, 1 - Modena -
Lagomarsino Rosina, salita dell'Orto, 2/5 Genova -
Camurri Gemma, corso Canalgrande, 40 Mo-
dena - Copertini Giacomo, viale Montana, 3 Parma
- Combi Giuseppe, via Crivelli, 15 Magenta (Mi-
lano) - Zimesi Cesare, via Trento, 97 Brescia -
Bortolazzi Betelli N. D. Maria, Villa Bottelli -

Bussone delle Grappa (Vicenza) - Pistoni Amelia,
via XX Settembre, 7 - Mantova Signoroni Franco,
via M. Marelli, 81 Milano - Bazzoni Maria, piazza S.
Antonio, 14 Sassari - Busilacchi Mario, via
ad Alto 10 - Ancona - Bisagno Anita, via della
Croce, 7/5 Genova - Frittoli avv. Giosué,
corso Garibaldi, 22 - Genova - Semino Mario,

via Lottino Arquata Scivilla - Baroni Elvira, via
Fasineri, 28 - Sesto (Vicenza) - Rosetti Diana,
via Volterra, 6 - Milano - Gianti Costanzo, via
Avigliana, 32 Torino - Becca Paola, via S. Fe-
lice, 16 - Bologna - Zoboli Paolo, viale Prampun-
ini, 24 Modena - Baccucci rag. Vincenzo, via
Bellinzona, isolato 500/24 - Messina.

6° PREMIO: N. 50 Apparecchi «Luminator Topolino» da distribuirsi ai seguenti Signori:

Rossetti Ciro, piazza Aspromonte, 18 - Milano
Pentecost Arnoldo, via Rubino, 1 - Roma - Bot-
toli Lucia, via dieci Orto 111 - Bologna - Zappalà
Lina, via Zappalà Gemelli, 16 - Catania - Cavallo
Giuseppe, via Piluso, 6 - Caltagirone - Mantellassi
Ada via Mascheroni, 28 - Milano - Ghisabertti
Emma, salita S. Gerolamo, 4/5 Genova - Recchi-
oni Attilio, via Pergolesi, 32 - Ancona - Marti-
nelli Mariella, piazza Tartini - Pirano (Pola) -
Lateralza di Rocco Concetta, via dei Mille, 8 - Para-
bita (Lecce) - Marcurci Emilio, via Fazio, 16 -
Ancona - Cavallucci dott. Ulderico, Pescia (Lodi)
(Pistoia) - Luisetto Raffaello, via Principe Amedeo
Bossoni del Grappa (Vicenza) - Cairo Aurelia,
Casella Postale - Lissone (Milano) - Falcioni Maria,
via Umberto I - Cresogno - Invernizzi Ada, Calle
G. Gallina, 8144 - Venezia - Galli Turiddu, via
Marchera, 41 - Milano - Muggia Aldo, viale E.

Thovez, 8/7 Torino - Mathis Rodolfo, via Ro-
ma, 7 - Massa - Baroni Aldo, via Buonaiuti, 11
Livorno - Castelli di Rodolfo geom. Gaetano - Cas-
tegnano (Ascoli) - Predieri Luciano, via Gar-
ibaldi, 21 Casalechio di Reno (Bologna) - Pa-
lomba dott. Giuseppe Masullas (Cagliari) - Fo-
della Dina, via G. B. Farfella, 104 - Trapani -
Nasta rag. Benedetto, via Della Rosa alla Gioia-
maria, 18 Palermo - Quadri Gargina, viale delle
Casine, 16 bis - Pisa - Barbieri Emanuele, piazza
Trento, 1 Pisa - Demori Giovanni, corso Re Um-
berto, 89 Torino - Ferrante Silvia, via Riccardo
Sinen, 16 Torino - Porta Francesco, corso Regina
Margherita, 90 - Torino - Tacoli Niny, via Bel-
driehi, 10 - Modena - Godoli Chiara, via Ter-
nata, 41 Firenze - Capone Mario, via C. No-
vera, 38 - Napoli - Giannini Gino, via II Fascio
d'Italia, 22/11 - Genova Sampierdarena - Prato

Dolores, via Cesare Fracastani, 4 - Roma - Prioli
Giuseppe, Molino Armi, 11 - Milano - Andreoli
Francesco, via Barberia, 6 - Bologna - Smargiella
Doroia, via Kaulfer, 21 - Pola - Grampa Nau-
ria, via Leopardi, 4 - Busto Arsizio - Rossi Gio-
vanni, via Caputo, 16 presso Bobone - San Remo
- Vanelli Grand Ida, via Frusse, 8 - Bologna -
De Antoni Mimmy, via M. Minichetti - Legnago (Ve-
rona) - Waccellini Rosa, viale S. Antonio, 77 -
Varese - Rizzoli Angelica, via Zara, 21 - Genova
- Moretti Mario, via Lavino, 15 - Roma - Ces-
sari ing. Alberto, Rione Tavolara, Case Statali -
Potenza (Lucania) - Dispensa geom. Antonio, via
Gioia, 26/12 - Genova - De Romano Alberto, via
Obera (Cancellerie, 18/9 - Genova - Parella Tullio
Giovanni, Borta (Ciencaica) - Kluzer Aldo -
Menaggio (Como).

7° PREMIO: N. 50 Orologi da polso «Wylar Vetta» da distribuirsi ai seguenti Signori:

Chatel Olga, via Rosine, 15 - Torino - Chinaglia
Vincenzo, Arzignano (Vicenza) - Barbi rag. Ma-
rio - Mirandola (Medeva) - Tosi Rosalina, via
Andrea Costa, 25 - Busto Arsizio - Manzutto Ser-
gio, via Cunti, 17 - Trieste - Moretti Giuseppe,
via S. Bernardino, 63 - Bergamo - Carena Piacen-
tini Maria, via Volturno, 28 - Vuchera - Negrone
Teresio, via A. Marbelli, 8 - Alessandria - Terzo-
relli Fausto, via Rubino, 1 - Roma - Campi Ca-
millo, via Porta, 4 - Pavia - Peri Paolo, via Pe-
trarca, 33 - Vicenza - Giussani Maria, Albergo Gio-
sante - Inverigo (Como) - Bruni Edoardo, corso
Firenze, 9/7 - Genova - Vodret rag. Giovanni, via
Macrone, 16 - Cagliari - Bracco Giovanni, via San
Dalmazzo, 1 - Targio (Imperia) - Chiari Vasco,
via Littoriale, 308 - Livorno - Novi Lina, Caffè
Italia - Rubiera (Reggio Emilia) - Mazzotti Gio-

vanna, via Cavour, 32 - Ravenna - Pulzato Dante,
viale Sarca, 92 - Milano - Calucci Emma, via
Apari, 4 - Trieste - Zacconi Rina, via Ormelio, 14
Treviso - Cattaneo Carlo, viale Affori, 7 - Mi-
lano - Segv avv. Carlo, viale Cavour, 49 A - Fe-
rrara - Ventura Rosina, corso Gagliardo, 4 - Ge-
nova - Geretto Michele, via P. Giuria, 83 - To-
rino - Fazio Armando, via Chiolo, 17/2 - La Spe-
zia - Detتامanti Leonardo - Zunica (Bergamo) -
Frignetti Pieranselmo, via G. B. Castaldo, 16
Nocera Inferiore (Salerno) - Jaconi Jone, via
Capponi, 6 - Poligno (Perugia) - Cecchi Renzo,
via Giampaolo Orsini, 40 - Firenze - Domizioli
ing. Fernando, piazza N. Sauro - Macerata - Ca-
labrese Nello, via Garibaldi, 52 - Genova - Can-
solini Lia, via Isammaro, 23 - Milano - Gai Maria,
via Carlo Poma, 47 - Milano - Springhetti Maria

Teresa Castellare in Pusteria - Siben Measso
Eva, via Vittorio Emanuele, 12 - Monza - Sabbatini
Luglia, Centro - S. Pietro Viminario (Pavlova) -
Richter Erina - Fermo (Marche) - Gueli Alletti
Giralamo, via Piave - Naro (Aerigento) - Maioli
Gemma, Santa Maria Formosa 5196 - Venezia - Ban-
chelli Ornella, via Cavour, 113 - Arezzo - Carlini
Elisa - Lucano Milani (Milano) - Celosi Alberto,
via Mannelli, 5 - Firenze - Rossi Giacinto, via S.
Alberto 4/2 - Genova Sestri - Dinella Gilberti, via
E. de Amicis, 2/10 - Genova Sestri - Giuliani Emma,
via Settesale, 38 - Roma - Baccucci rag. Vincenzo,
via Bellinzona, isolato 500, int. 24 - Messina - Moro
Cesarina, via Emilia All'ospizio, 56 B - Reggio
Emilia - Ledda Franco, Casella Postale, 82 - Ca-
gliari.

8° PREMIO: N. 500 Scatole da Kg. 3 «Toffé Topolino» da distribuirsi ai seguenti Signori:

Palitta Francesco, Tempio (Sassari); Zampiga Al-
fredo, Ravenna; Giannelli di Cesare Pina, Mattioli
(Lecce); Oziano Marucci, Palermo; Parisi Leone,
Roma; Dell'Orto M. Maruti Donna Luisa, Villa Goggi,
Genova; S. Iazio; Venturi Luciana, La Spezia; Leoni
Tullia, Legnano (Milano); Bambine del R. Istituto
Pensola dei Sordomuti, Siena; Prada Nino, Milano;
Cerruti Rina, Torino; Manito Maria, Savona; Mag-

gio Anna, Torino; Rivaro don Giuseppe, Peeli; R.
Cipolini ges. Sordomuti, Siena; Pasetti Claudina, Mi-
lano; Restelli Elisa, Santa Margherita Ligure; Strada
Giuseppina, Milano; Feede Maria Antonietta, Me-
rano; Roncalo Vincenzo, Genova Cornigliano; Ga-
sparini Carlo, Roma; Masciocchi Giovanni, Tralate;
Caviglia Maria, Savona; Guastoni Maria Giovanna,
Roma; Levi Alberta, Ferrara; Ercoli Augusto, An-

cona; Barberio Nicola, Pula (Cagliari); Fuzza Lina,
Palermo; Posca Nuccia, Milano; Lanzoni Vincenzo,
Luza (Istria); Barbano Giovanni, Genova; Triolo
Luca, Trapani; Raffaelli M. Antonietta, Cagliari
F. (Arezzo); Pinzauti Mario, Firenze; Canessa An-
giola, Livorno; Gonzi Elena, Parma; Tomasi Giu-
seppe, Parma.

(Continuo)

Per mancanza di spazio i nomi degli altri premiati verranno pubblicati nel prossimo numero

radioario

PROBLEMI DI RADIO-RICEZIONE

I° - LE ONDE CORTE

ALCUNI anni or sono si dicevano onde « corte » quelle della gamma hertziana inferiori ai 1000 metri, poi tale limite è stato abbassato sotto i 600 (infine sotto i 200, denominandosi oggi onde « medie » quelle da 200 metri a 600.

In base alla nomenclatura internazionale le onde sotto i 200 metri dovrebbero classificarsi ancora in tre gamme: medie-corte dai 200 ai 50 metri, corte dai 50 ai 10, ultra-corte sotto i 10 metri, con la classe specialissima delle micro-onde di qualche decimetro.

Dalla frequenza di vibrazioni già impressionante di un milione e mezzo per minuto secondo corrispondente alla lunghezza d'onda di 200 metri si sale a 3 milioni per lunghezza d'onda di 100 metri, 6 milioni per 50 metri, 30 milioni per 10 metri, 60 milioni per 5 metri, 300 milioni per 1 metro.

Meravigliosa proprietà scaturiscono col vertiginoso aumentare della frequenza delle onde nell'etere al diminuire della lunghezza di onda, e tali proprietà non presentano variazioni graduali proporzionali alla frequenza; molti sono i fattori concomitanti su cui un cambiamento di frequenza viene ad agire, non leggi diversissime, talune evolute o quasi. A proposito della variazione del ritmo (frequenza) di scuotimento dell'etere cosmico al variare della lunghezza di onda si rifletta per esempio al fatto che alla variazione di 27 milioni di oscillazioni in più per minuto secondo, conseguenti al passare dai 100 metri ai 10 metri di lunghezza d'onda, fa riscontro la variazione di 30 milioni di oscillazioni per secondo in più passando soltanto da 10 metri a 5 metri.

Il fenomeno elettro-magnetico di induzione atteso verso lo spazio, che è la base essenziale delle radio-comunicazioni, dipende, a parità di energia della sorgente di irradiazione (radiotrasmittente), dal gradiente di variazione delle condizioni elettriche e magnetiche che essa riesce a trasferire nell'etere cosmico quindi dalla frequenza caratteristica delle onde emesse.

Pochi tra i radiocorrieri di produzione industriale in grande serie posseggono più di una gamma per ricezione di onde corte: la maggior parte consente ricezione di onde corte nella gamma dal 50 ai 15 metri e anche ricezione di onde medie mediante commutazione di elementi predisposti. La gamma dal 50 ai 15 metri non è del resto neppure per intero riservata alle trasmissioni ad onde corte per audizioni circolari. Di fatto si hanno circa 200 stazioni le cui lunghezze d'onda diverse sono stipate tra metri 50 e metri 48,75, tra metri 31,60 e metri 31,10, tra metri 25,75 e metri 25, tra metri 20 e metri 19,55, tra metri 17 e metri 16,50 e tra metri 13,97 e metri 13,92.

Consegue che nel breve intervallo in cui regolando bene la sintonia di un apparecchio selettivo per onde medie si riesce a contenere nettamente e stabilmente una sola trasmissione, di stazioni ad onde corte della gamma 50-15 metri ne capitano una decina, senza contare le intrusive telegrafiche e di dilettanti.

Prima deduzione di carattere pratico per chi si accinga a sintonizzare un radiocorriere su onde corte è la paziente accuratezza lentissima manovra del comando di sintonia.

In apparecchi con gamma di ricezione anche per onde corte, costruiti con la stessa facilità in fatto di precisione che può essere tollerabile per le onde medie, la non perfetta rigidità di taluni elementi o il giuoco nell'aggiustaggio del comando di sintonia rendono penosissimo il captare e mantenere in sintonia una determinata radiotrasmissione a onde corte.

Si aggiunga ciò che in molti ricevitori non esclusivamente per onde corte la commutazione di gamma d'onda può presentare in perfezione e che in moltissimi, tranne quelli di grande classe, non essendo curata affatto la stabilizzazione dell'oscillatore locale nel cambiamento di frequenza (super), le sole variazioni della tensione della linea di alimenta-

zione (per esempio linea luce) bastano a spostare fuori sintonia la ricezione col risultato di distorsioni, affievolimenti o scomparsa totale.

Purtroppo la imperfetta stabilizzazione di frequenza si riscontra anche nelle radiotrasmissioni, per quante accuratissimi siano i procedimenti adottati, in quanto colle onde corte bastano minime irregolarità per produrre effetti disastrosi.

Negli apparecchi ricevitori una grande acutezza di sintonia e quindi di selettività deriva dalla eliminazione di qualsiasi causa di smorzamento delle oscillazioni ricevute e di quelle amplificate localmente, sicché anche taluni tipi di rivelazioni che sono per se stessi causa di smorzamento dovrebbero essere banditi, per quanto di uso corrente con ricevitori per onde medie.

Non c'è dubbio che un apparecchio ricevitore costruttivamente perfetto per la ricezione di onde corte, in causa della precisione scrupolosa della costruzione, della scelta di elementi e materiali a minime perdite, per la realizzazione di un montaggio rigido e stabilissimo, porti con sé un prezzo elevato. Una buona parte degli eventuali acqueriti, sapendo che molte radiotrasmissioni trasmettono lo stesso programma su onde medie e su onde corte, pensa che non sarebbe giustificata la relativa maggiore spesa di acquisto. Però chi ha ascoltato e confrontato ricizioni dello stesso programma su onda corta e su onda media avrà potuto convincersi che il confronto come godimento artistico è tutto a danno delle onde medie.

Però sarebbe grande presunzione e fonte di delusioni credere, come la generalità dei possessori di radiocorrieri di serie qualsiasi, di ascoltare in qualsiasi momento e in qualsiasi condizione programmi radiofonici acusticamente ineccepibili da ogni parte del mondo, come se si trattasse della ricezione della stazione locale ad onde medie o della riproduzione diretta di un disco grammo-fonico.

La radioindustria ha fatto miracoli realizzando gli apparecchi pluribanda con gamme d'onda medie e corte, senza bisogno di costruzione di circuiti di accordo e con manovra che non ricorda lontanamente l'abieugazione necessaria con i primi apparecchi per onde corte.

I primissimi esperimenti sulle onde corte rimangono infatti al 1920-21 con segnali telegrafici di dilettanti cui seguirono, per opera di pionieri anche italiani, quali i nostri: Adriano Ducati, Ing. Giusuitta, Ing. Monti, Federico Strada, P. Fontana, Conte A. Ancellotti ed altri, progressi rapidissimi e risultati prodigiosi di comunicazioni telefoniche intercontinentali ed anche agli antipodi con apparecchiature di potenza costruttiva e soprattutto manovrate con intelligenza di amore da tecnici specializzati.

Attrattive speciali delle onde corte sono tuttora la distanza delle località di emissione e la ridotta intensità dei disturbi atmosferici percepiti nella gamma delle onde medie come scariche fastidiosissime.

E' non ultima questa la ragione per cui lo stesso programma trasmesso da una stazione potente e relativamente vicina su due gamme d'onda può essere meglio gustato, dal punto di vista artistico-intellettuale, spostando la ricezione dalle onde medie sulle onde corte.

Inoltre è noto che le onde corte con potenze debolissime assicurano il collegamento tra velivoli in volo e la terraferma, tra navi anche piccole di pesatori e la base costiera o la nave-base, la nave-chiesa, ecc.

Però la sicurezza delle comunicazioni è vincolata ad una opportuna scelta della lunghezza d'onda optimum a seconda dell'altezza del sole nel tratto percorso dalle radio-onde, alla direzione geografica della propagazione tra la trasmittente e il ricevitore, alle condizioni stagionali e alla formazione di una zona di ombra o di silenzio per un certo raggio attorno alla trasmittente, come avremo occasione di chiarire in seguito.

(Continua).

UMBERTO MAGINI.

ANNO XV

ANNO XV

IL RADIOCORRIERE

SETTIMANALE ILLUSTRATO DELL'EIAR

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTO ANNUO:

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 25
per gli altri L. 30

ABBONAMENTO SEMESTRALE:

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 14
per gli altri L. 16

Per ottenere la riduzione a L. 25 e a L. 14 è necessario indicare sul modulo di conto corrente postale o sulla lettera accompagnatoria di assegno, o all'impiegato che rilascia l'abbonamento, il numero della cenza per le radioaudizioni.

Alle Sedi del Dop lavoro ed ai Sedi del Terzino abbonati alle radioaudizioni sconto del 5%.

Il mezzo più sollecito per inviare l'importo dell'abbonamento è la rimessa a mezzo del modulo di conto corrente postale che frequentemente viene inserito nel giornale. In mancanza di esso possono rivolgersi all'ufficio postale chiedendo di effettuare il versamento sul conto corrente numero 2.13500 intestato all'E.I.A.R. Radiocorriere Valendo effettuare la rimessa a mezzo assegno o vaglia postale, indirizzare unicamente a Radiocorriere, Via Arsenale, 21 - Torino.

GLI ABBONAMENTI AL RADIOCORRIERE SONO INOLTRE RILASCIATI

- a TORINO - agli sportelli dell'Eiar, Via Arsenale, 21 - alla "Gazzetta del Popolo", Corso Valdocco, 2;
- a MILANO - alla Sede dell'Eiar, Via C. Ducci, 14 - agli Uffici del "Messaggero", in Galleria Vittorio Emanuele;
- e a tutte le altre Sedi dell'Eiar: a ROMA, Via Montello; a NAPOLI, Via R. ma, 429; a BARI, Via Putignano, 247; a PALERMO, Piazza Bellini, 5; a FIRENZE, Via Rondinelli, 10; a GENOVA, Via S. Luca, 4; a TRIESTE, Piazza Oberdan, 5; a BOLZANO, Via Regina Elena; a BOLOGNA, Piazza San Martino, 1.

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI-VARIATI-BANDISTICI	MUSICA DACCAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETA MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	18.30: Amburgo: Brahms: «Der siebente Stern», «Nagel». 20: Dreslitz: «Arietta di Tharu», «Bühnen» (adatt.). 21.30: Lilla: Peveri: «Bamboccia», opera. 22: Algeri: «Leveq» e «La figlia di Madame Angot», operetta.	17.45: Parigi P.T.T.: Concerto wagneriano. 19: Dreslitz: «Stucke di John di Wich» (Londan Regional): Concerto sinfonico (dir. Arthur Hault). 20: Mosca: Concerti: Radiocherek. 21.5: Parigi: «Dvorak-Suk-Smetana». 21.30: Parigi: Concerto sinfonico - Grenoble: Concerto orchestrale a torte. 22.45: Midland Regional: Orchestra e coro. 22.45: Budapest: Cuore orchestrale.	18.45: Madama: Tulin: «Brilla», «Sulle tre piano». 19: London Regional: Concerto di organo. 19.25: Sottis: Musica di Liszt per organo. 20: Mosca: Concerto di piano: Bach, Chopin, Balakirev. 20.30: Vienna: Weber: «Alente-Scouti» (Hofmann) (variazioni). 21.30: Parigi: «Fauré-Ravel-Charlier-Lévy» (Londan Regional). 22: Stoccolma: «Recluzione e salisti». 22.50: Midl. Reg. Viollino e piano.	20: Lussemburgo: «Il giovane bianco», radioteatro in tre atti. 21: Radio Parigi: «Rit» (Davyan): «Daphni in Dufay», storia romanzata - Viorica: Piatou: «Miles gloriosus», commedia classica. 22: Sottis: Concerto A. Poulis: «A fine della di notte», commedia in un atto. 21.45: Radio Parigi: (Hofmann): Gallardet e Paganini, padre e Lawrence di Noelle», dramma in 3 atti. 22.5: Dreslitz: «Galsburtz» e «Old English», commedia.	19.10: Londra: Cabaret. 19.30: Lussemburgo: Music-Hall. 20: Mosca: Varietà: «Clubs per tutti» - Lippis: Varietà: «Qui e là» - Berlino: «Berlino fra ieri e oggi» e «Olive». 21: Mosca: Varietà: Varietà musicale: «Cantavati». MUSICA DA BALLO: 22.5: Budapest - 22.30: Vienna - 22.50: Amburgo: Varietà: Parigi P.P.: 23: Kolondberg - 23.10: Bruxelles I - 23.30: Parigi P.P. - 23.45: Rennes - 23: Radio Parigi.
Lunedì	19.30: Praga (dal Teatro Nazionale): «Jrah: «La donna e il Dio», operetta in un atto. 21.45: Radio Parigi: Andra: «L'Espresso» in la Tolemaia, operetta in tre atti. 23.15: Radio Tolosa: Massenet: «Maurin», «seigneur» (dibchi). 21.10: Mitterum: «I «concerto» (opera); «Wagner e I Mestri cantori», atto terzo.	20: Lipsia: Concerto sinfonico diretto da Hans Wilschlag (Hofmann, Ribellus) - Amburgo: Nibel e Correlli. 20.45: Midland Regional: Orchestra. 20.50: Dreslitz: Britten: «IV Sinfonia romantica». 22: Varavia: «Hofmann-Brahms-Castell» (dir. F. Hübner). 22: Wagner-Brahms-Mozart. 23: Dreslitz: «Resight-Glazunov-Schwann». 23.20: Lussemburgo: Mus. francese. 24: Francoforte: Concerto sinfonico.	19: Francoforte: Krautzer: «A Restello» in mi bemolle maggiore - Monaco: Siegmund Behrhold. 19.45: Radio Parigi: Violoncello. 19.55: Dreslitz: Piano e coro. 20.30: Midland Regional: Piano. 21.45: Lione: Musica di Debussy: «Danza». 22: Radio Parigi: «Lamento» e «Trin» per arpa, violino e cello. 23: Praga: Bach: «Preludio e fuga in re minore per organo». 23.5: Parigi P.P.: Mozart: «Quintetto a due clarineti».	20: Sottis: «Kenny-Ven»: «Michele Strogoff», radioteatro in cinque atti e sedici numeri. 20.30: Monte Ceneri: In Varazhona: «Le faros di San», un atto in dialetto genovese. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'ope de Vega»: «Font aux cabres», «L'Amant in tre atti» (Lodot, francese). 22: London Regional: Kronin: «L'Amant», «Notizie», «Storia della stampa». 22: Sottis: «Kenny-Ven»: «Michele Strogoff», radioteatro in cinque atti e sedici numeri. 20.30: Monte Ceneri: In Varazhona: «Le faros di San», un atto in dialetto genovese. 21.30: Parigi P.T.T.: «L'ope de Vega»: «Font aux cabres», «L'Amant in tre atti» (Lodot, francese). 22: London Regional: Kronin: «L'Amant», «Notizie», «Storia della stampa».	19.45: Stoccolma: Programma varietale: «Cusette allegre». 20.10: Vienna: «Ein Jagd» - «Die Handlung da Passau» e «Grün», «Serenade di canzoni». 20.55: Budapest: Musica leggera. 21: Colonia: Varietà: «Tempo di una volta» - Dreslitz: «Rivista». 21.30: London Regional: «Musica». MUSICA DA BALLO: 21.30: Vienna - 22.30: Francoforte - 23: Kolondberg - 23.15: Juan les Pins - 23.25: London Regional.
Martedì	19.25: Vienna: Trasmissione dalla Wiener Musikvereine. 21: Belgard: Massenet: «Werther» (selezione) - Bruxelles I: «Offensiv» e «Le Or», operetta in un atto. 21.30: Radio Parigi: Trasmissione dall'Opera Comique - Rennes (dal Conservatorio): Berlioz: «Berenice Cellus», opera in tre atti. 21.10: Bruxelles II: «Belles»: «L'Amant», opera (adatt.) - Parigi P.T.T.: «Rit» (Davyan): «Arietta di Tharu», «Bühnen» (adatt.). 24: Radio Tolosa: Andra: «Belleza della «Maschette», (dibchi).	20: Stoccolma: Orchestra e canto. 20.10: Francoforte: Grande concerto varietale - Colonia: «Musique di Hübner». 20.15: Varavia: «Brahms-Schubert-Frank» - Brno: «Mestri» - Concerto sinfonico. 21: Praga: Orchestra sinfonica e coro - Stoccolma: Mozart e Chopin. 21.30: Stranburgo: Concerto orchestrale e orchestrale - Mannheim: Concerto orchestrale sinfonico - Parigi P.T.T.: Orchestra sinfonica (dir. Tomasi).	19: Amburgo: Violino e piano (Leo Weiner). 19.30: Bruxelles I: «Lieder di Schubert». 20.30: Midland Regional: Coro, violino e piano. 20.40: Sottis: Musica strumentale. 21: Praga: Orchestra sinfonica di violino (Jacques Thilland). 22.30: London Regional: Musica di J. Field - Lipsia: Beethoven: «Sonata a Klavier» a (viol. e piano). 23: Dreslitz: Violino e ritmo (St. Medler).	21: Dreslitz: F. Krüger: «Come si fa un'operetta», parodia brillante con musiche di Hans Jönsson. 20.30: Tolosa: «Sera teatrale». P. Wolf: «Il mio lavoro»; «H. Iheros»; «Nouveau» - Parigi T.E.: «Quattro commedie». 22: Lussemburgo: Tre commedie in un atto. 21.10: Parigi P.P.: Radioteatro: 1. «A Mousu»; «Traque», un atto; 2. «Rover Richard»; «Bilena», un atto; 3. «Cand»; «Comedie Romane»; «L'Amant».	19: Monaco: Varietà: «Il segreto». 19.15: Berlino: Varietà musicale. 20.15: Budapest: Musica leggera. 21: Colonia: Musica e musica leggera di canzoni. Varietà musicale: «Boni e color». 22.45: Radio Tolosa: Varietà. MUSICA DA BALLO: 20.30: London Regional - 23.10: Sottis - 23.30: Vienna, Bratislava - 22.45: Varavia - 23: Budapest - 23.15: Juan les Pins - 23.25: London Regional - 23.30: Parigi P.P.
Mercoledì	19.30: Budapest (dall'Opera Reale): Piatou: «Marta», opera in quattro atti. 21.45: Radio Parigi: Lazzari: «La Johanna», tragedia lirica in tre atti (adatt.).	20.35: Praga: Orchestra filarmónica. 20.15: Sottis: «Marta» (alla Victoria Hall di Glasgow): Schubert: «Messa» in la minore. 20.40: Vienna: Banda militare. 20.45: Mitterum II: Concerto varietale - Dreslitz: Concerto sinfonico (dir. A. Hault). 20.55: Mitterum I: Bach: «La Passion secondo S. Matteo», orchestrale. 21: Bruxelles I: «Coe. infanzia». 21.30: Stranburgo: «Coe. orchestrale». 24: Francoforte: Concerto notturno.	19.15: Brno: Concerto: «Retinund» e «Papillan» (piano). 19.35: Bruxelles I: Violino e piano. 21: Varavia: Musica di Chopin (piano) - Radio Parigi: Concerto vocale di Verdi. 21.30: Varavia: Concerto teatrale diretto da J. R. Bach. 22.30: Sottis: «Coe. e semolo» (Ghiulio di Lese» e «Mestri cantori») - Parigi P.T.T.: Musica da camera - Francoforte: Concerto di «Lieder».	20: Lilla: Marc Maury: «Il farmacista», commedia in un atto - Monte Ceneri: «Il primo ardore francese» (sostituiti di Orrelli e Mestri cantori). 21: Midland Regional: Grand Oudginal. 21.30: Parigi T.E.: «Collin d'Hautville» e «Il vecchio orpajo», commedia musicale - Lione: Paul Reynal: «La madre de son cuer», commedia.	20: Dreslitz: «A Song you might never have heard». 20.50: Berlino: «Horn». 21.30: Parigi P.P.: «Mella corrente di un'isola parca», rivista radiofonica. 22.30: Midland Regional: Varietà musicale e «Club night». 22.45: Radio Tolosa: Varietà. 0.30: Dreslitz: «Swing music» - MUSICA DA BALLO: 22: Bruxelles II, Stoccolma - 23: Parigi P.P. - 23.10: Bruxelles I - 23.25: London - 23.45: Dreslitz.
Giovedì	19.30: Bratislava (dal Teatro Nazionale Regional): R. Strauss: «Il cavaliere della rosa», opera. 20.5: Francoforte: Loring: «L'Armellino», opera comica in tre atti. 21.30: Stranburgo: Serata di opere: 1. «Ides»; «Le farfadet», opera comica in un atto; 2. «Pierrot»; «The nuts of Carrouge», operetta in un atto - «Rit» (Davyan): «Arietta di Tharu», «Bühnen» (adatt.). 0.40: Radio Tolosa: «Leha»; «Nela» (da «Pera del sarbo» (dibchi).	20.5: Brno: Concerto: «Coe. orchestrale e corale» - Colonia: «Schumann-Chaikovski» - Kolondberg: Concerto sinfonico (dir. F. Busch). 20.25: Sottis: «Coe. sinfonico» (J. R. Bach-Mozart-Dvorak). 20.25: Midland Regional: Mendelssohn: «Missa», «Missa», «Missa». 20.45: Mitterum: «Radiocherek». 21.15: London Regional (Queen's Hall): Musica di Beethoven diretta da F. Weingartner. 22: Budapest: Concerto orchestrale.	19: Parigi P.T.T.: «Coe. di organo». 19.15: Berlino: R. Strauss: «Sinfonia per arpa e piano in fa maggiore op. 18». 20: Belgard: Concerto di piano (P. Viadignen) - Montecorbi: Concerto vocale - «Stramazzoli». 20.25: Praga: Beethoven: «Quartetto wagneriano» in la minore. 22.20: Vienna: «Chopin-Liszt» (piano). 22.50: Dreslitz: «Viola» - piano. 22.45: Monaco: Musica da camera. 23.20: Dreslitz: Musica di S. Wesley per organo e coro.	19: Varavia: «Eskillo»: «Prometeo incatenato», tragedia (adatt.) - Stoccolma: P. E. Skovsted: «Serenade la luna», radioteatro. 0.35: Dreslitz: «Tata Sellendun»: «L'Esplorazione di un poeta», commedia. 21: Dreslitz: A. Pöfel: «Scouti flume», ballata radiofonica. 21.30: Parigi P.T.T.: Marcel A. Chard: «Mistral», commedia in tre atti - Algeri: «Gros» e «Furber» e «Il club del gaucher», commedia in tre atti.	20.30: London Regional: Varietà musicale: «I Belli delle Stelle». 21: Dreslitz: «Club night». 21.10: Sottis: Selezione di canzoni - Vienna: T. Binder: «Eva la sera e il mattino», «L'oiseau normand di Vienna». 21.50: Lilla: «Verbe canzoni». 21.55: Midland Regional: Musica leggera e da ballo. MUSICA DA BALLO: 21: Dreslitz - 22.45: Francoforte, Vienna - 23.10: Bruxelles I, Monaco - 23.40: London Regional.
Venerdì	19.30: Vienna: Loring: «Die bellin-Röthen», opera comica in tre atti. 20: Lilla: «Frag»: «A View across», opera in un atto - Rennes: Denis. 20.10: Monaco: Brandt-Buy: «U. U.», opera comica - Lipsia: «Vera», opera comica - «A. Anagnin»: «Carmela»; «Il barbiere di Bagdad», opera comica (adatt.). 21.30: Tolosa: Musica: «Les petits alba», operetta. 0.15: Radio Tolosa: «Fascini»; «Selezione della «Vera» (dibchi).	20.10: Francoforte: «Radiocherek» - Bratislava: Concerto sinfonico (dir. Friedrich). 20.45: Dreslitz: Concerto orchestrale (Mompalao-Wallace-Berzok). 20.45: Praga: «Fuester-Chaikovski». 21.30: Algeri: Borodin-Wagner-Ravel-Liszt - Parigi T.E.: Musica di H. Wolf. 21.40: London Regional: «Rahat Mater», per soli coro e orchestra - Midland Regional: «Polignen-Mozart-Lully» (orch.). 23.24: Radio Parigi: Orchestra.	19: Parigi P.T.T.: «L'Amant» e «Sinfonia per violino e piano». 19.25: Dreslitz: Musica di R. Wesley (organo e coro). 19.30: Bruxelles I: Concerto di piano - Radio Parigi: Mus. da camera. 21.25: Varavia (dalla Filarmónica): «Tham Concerto internazionale ebraico». 22.40: Colonia: Mozart: «Quartetto a due violini in fa maggiore». 20.40: Dreslitz: Musica contemporanea. 23.20: Lussemb.: Mozart-Beethoven.	18.15: Radio Parigi: «L'Amant» e «Per amore di una donna», commedia in tre atti (adatt.). 20.50: Sottis: Monte: «La marchetta di una commedia», radioteatro. 21.15: London Regional: «Sua Nedamul» e «L'Esplorazione di un poeta», commedia. 21.30: Stranburgo: «Quattro commedie in un atto» - Rennes: Denis Anel: «Trole et une», commedia in tre atti.	20.10: Dreslitz: «Radiocherek»: «Il mondo è bello». 20.30: Midland Regional: Musica leggera e da ballo. 21: Dreslitz: Varietà: «Willie Cuore». 22.30: Berlino: Musica brillante - Lond. Reg.: Musica leggera. 22.45: Radio Tolosa: Varietà musicale. MUSICA DA BALLO: 20.45: Brno - 22.30: Vienna - 23.15: Juan les Pins - 23.25: London Regional - 23.25: Bruxelles I - 23: Dreslitz.
Sabato	19.15: Bruxelles I: Pianquette: «Belleza delle «Campanie di Corneille» (dibchi). 20: Brno: «Mestri cantori» (adatt.). 20.10: Koenigsberg: Orchestra - 21.30: Stranburgo: Banda militare. 21.35: Parigi P.P.: Concerto di musica da camera. 21.45: Brno: «Festiva Musical». 22: Budapest: Concerto orchestrale (dir. Field). 22.30: Lussemburgo: Frank e Stranburg: «La noia minore».	19.15: Berlino: W. Reiger: «Trio d'archi in sol minore». 20: Kolondberg: «Greg»: «Sonata per arpa e piano in la minore». 20.30: Midland Regional: Concerto d'organo London Regional: Musica per piano di J. Field. 21: Radio Parigi: «Bach» e «Preludi e fughe N. 5» per piano da camera. 21.30: Parigi T.E.: Mus. da camera. 22: Vienna: Piano (Eugen Petri). 22.40: Dreslitz: Telemann: «Quintetto a».	19.15: Berlino: W. Reiger: «Trio d'archi in sol minore». 20: Kolondberg: «Greg»: «Sonata per arpa e piano in la minore». 20.30: Midland Regional: Concerto d'organo London Regional: Musica per piano di J. Field. 21: Radio Parigi: «Bach» e «Preludi e fughe N. 5» per piano da camera. 21.30: Parigi T.E.: Mus. da camera. 22: Vienna: Piano (Eugen Petri). 22.40: Dreslitz: Telemann: «Quintetto a».	20.45: Monte Ceneri: «Nations» e «Wells»: «Per sfuggire alla rita di ogni giorno», radioteatro. 21.10: Sottis: Duval: «Coquillette», commedia in un atto. 21.30: Lilla: «Gros»; J. Sarmant: «Pou d'Espagne», commedia in tre atti. 22: Brno: «Metzger» e «Weber». 22.30: Lussemburgo: «L'Amant» in piazza, dramma giallo.	19: Lond. Reg.: «Swing music». 20: Vienna: «Leggende del Danubio». 20.10: Berlino: «Domani è domenica». 21: Dreslitz: «Musica Hall». 21.50: Sottis: Musica brillante. 22.20: Dreslitz: «dell'Amica». 22.45: Monaco e cant. del Poesoppe: 2. MUSICA DA BALLO: 22.30: Varavia, Monaco - 23.15: Juan les Pins - 23.25: London Regional - 24: Radio Parigi, Lussemburgo.

DOMENICA

7 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 271,7 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1229 - m 245,5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vi partecipa il Gruppo corale del Dopopolavoro di Longarone per il Concorso tra i Gruppi dell'O.N.D.): 1. *Not stam da Longaron*; 2. *La Rossina*; 3. *Le giornate del montanaro*; 4. *Sua Venezia*; 5. *La luna*; 6. *L'isola dei boschi*; 7. *Alla moda di Longaron*; 8. *Sotto l'ombra*; 9. *Cuccù*

11-12: MESSA ALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre Domenico Franz; (Bari): Monsignor Calamita - Oj araldi del Redentore; (Bologna): Padre Alfonsi; (Palermo): Monsignor Giorg. Li Santi

12,15 (Palermo): MESSA ALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEL F. M. C.

12,20: RITMI E CANZONI.

Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13,15: MOSCCHETTI 1937: «La bondina in moto-scafo», ovvero «Un agguato nella laguna» (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA e GIO & FRATELLI BUITONI)

13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal Maestro UMBERTO MARCONI: 1. *Raulo*; 2. *Primo balletto delle bambole*; 3. *Primi*; 4. *Rogez-Marie*; fantasia; 3. *Cortopassi*; *Carovanna zingari*; 4. *Savino*; *Amori orientali*; 5. *Strauss*; *I bei tempi passati*; valzer.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13)

15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO - Divisione Nazionale - Serie A.

16,50: Notizie sportive

Isolato C

Tre momenti radiofonici di ETTORE GIANNINI e MARCO CELSI

Personaggi principali:

Uno che pensa . . . Franco Beci

Uno che passa . . . Lamberto Picasso

La foia

Regia: ALBERTO CASELLA

La canzone slow-fox *Non te ne andar* è inclusa sul disco Parlophon Cetra GP 91975.

Dopo la commedia: Bollettino presagi e Notizie sportive - Musica da ballo.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO

TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ORE 19,50

Scenette radiofoniche

con la partecipazione degli attori
DINA GALLI e STIVAL

Sciare, che passione!
ALBERTO CASELLA

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA

S. A. FELICE BISLERI e C. - MILANO
produttrice del *Ferro China Bisleri*
DI FAMA MONDIALE

17 (Roma III): Trasmissione dal Teatro Adriano: CONCERTO SINFONICO diretto dal M^o Mengelberg. (Vedi Milano).

19-19,10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia

19,30: Notizie sportive.

19,50: SCENETTE RADIOFONICHE (Trasmissione offerta dalla S. A. FELICE BISLERI e C. di Milano).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione di Pietro Lissia: «Ottimismo nella vita e nel teatro».

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

Concerto

della Banda degli Agenti di P. S.

diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI

1. Marchesini: *Marcia sinfonica*.

2. Bossini: *Cavalleri arabici*.

3. Castellani: *Idillio*.

4. Rossini: *Sinfonico*, duetto.

5. Debussy: a) *La cattedrale sommersa*; b) *Danza di Puck*.

6. Verdi: *I vesperi siciliani*, sinfonia.

Nell'intervall: Notiziario - (Roma): Notiziario inglese.

22,20: Notiziario cinematografico

23,20:

Concerto

della SOCIETÀ CORALE DELLA POLIFONICA ROMANA diretto dal M^o RAFFAELE CASIMIRI

1. Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525-1594): *Scuola Romana*; *Motetto in due parti*: a) *Tribulationes civitatum*; b) *Pecunivus* (a 5 voci dispari).

2. Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Motetto Improprium expectant cor meum* (a 5 voci dispari).

3. Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Motetto Super flumina Babylonis* (a 4 voci dispari).

4. Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Motetto O quantus iustus hominum* (a 4 voci dispari).

5. Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Oratio Hieremias prophetae: Recordare, Domine* (a 6 ed 8 voci dispari).

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO (Vedi Milano).

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO.

23,50: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140

m 283,3 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 262,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 535 - m 350,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 230,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo il giornale radio: (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico e listino dei prezzi indicativi (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzoli).

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE. (Vi partecipa il Gruppo corale del Dopopolavoro di Longarone per il concorso fra i Gruppi Corali dell'O.N.D.) (Vedi Roma).

11: MESSA CANTATA ALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

11-11,30 (Bolzano): MUSICA RELIGIOSA.

11,30-12 (Bolzano): RADIOCRONACA DAL BRENERO DELLA GARA SCIUSTICA «COPPA DEL DUCE».

12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bolzano): Padre Candido Penzo; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

TRASMISSIONE DAL TEATRO ADRIANO DI ROMA
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ore 19

CONCERTO SINFONICO
DIRETTO DAL MAESTRO
GUGLIELMO MENDELBERG

PROGRAMMA

1. MENDELSSOHN: Ouverture - Notturno - Scherzo dal «Sogno d'una notte di mezza estate».
2. WAGNER: Preludio e Morte di Isotta dall'opera «Tristano e Isotta».
3. CIAIKOVSKI: V Sinfonia in mi minore, op. 64.

12,20: RITMI E CANZONI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: MOSCCHETTI 1937 (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA e GIO & FRATELLI BUITONI.

13,45: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal maestro UMBERTO MARCONI (Vedi Roma).

14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO - Divisione Nazionale, Serie A.

16,50: Notizie sportive

17: Trasmissione dal Teatro Adriano:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o GUGLIELMO MENDELBERG

(Vedi quadro).

Negli intervalli e dopo il concerto: Bollettino presagi - Notizie sportive.

17 (Milano II-Torino II): ISOLATO C - Tre momenti radiofonici di Ettore Giannini e Marco Celsi, regia di Alberto Casella. (Vedi Roma)

19,30: Notizie sportive.

19,50: SCENETTE RADIOFONICHE (Trasmissione offerta dalla S. A. FELICE BISLERI e C. di Milano).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione di Pietro Lissia (v. Roma).

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

I saltimbanchi

Operata in tre atti di L. GANNE

Maestro direttore d'orchestra CESARE GALLINO

Personaggi:

Suzanna Vittoria Natoli

Marion Anita Osella

La Baronessa di Valangoune Amelia Mayer

Andrea Vincenzo Capponi

Pagluccio Riccardo Masucci

Pinpota Giuseppe Bravura

Malcorne Giacomo Osella

Negli intervalli: 1. (Milano - Torino - Trieste - Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Luigi Ugolini; «Leopardi a Firenze», conversazione; (Genova): Notiziario - 2. Conversazione di Gino Cornali.

Dopo l'opera (fino alle 23,30): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BAR-SIZZA.

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indl. Previsioni regionali del tempo.

DOMENICA

7 MARZO 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

LH 552; m 506.8; kW 100

17.30: Musica popolare e leggera (orchestra e balalaica).
19: Notiziario.
19.45: Radiocabaret.
20.10: Concerto di pianoforte: 1. Weber: *Moto perpetuo*; 2. Albeniz: *Seguidilla*; 3. Scott: *Danza*; 4. Dohnanyi: *Capriccio in fa minore*.
20.48: Una ballata.
20.48: Radioprogramma.
21: Filaria: *Illes gloriosus*, commedia classica (adatt.).
22.10: Notiziario.
22.30-23.30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

LH 510; m 483.9; kW 15

18: M. P. Gilon: *La stella radiocana*.
18.30: Concerto di dischi.
19.15: Per i giovani.
20: Concerto religioso.
20.15: Musica riprodotta.
20.30: Notiziario.
21: Serata di varietà.
22: Notiziario.
23.10: Musica da jazz.
24.1: Concerto di dischi

(Masseget, Wood, Bach-madlinov)

BRUXELLES II

LH 537; m 321.9; kW 15

18.20: Teatro flamingo: Cecov: *Il Barbier*, commedia (adatt.).
18.40: Dal Théâtre Royal d'Anversa: *Cor-nans: In't Scheidland*, operetta, terzo atto.
19.30: Dischi (Benoit).
19.45: Concerto religioso.
20: Concerto di piano: 1. Bach: *Preludio e Jupa in la*; 2. Chopin: *Ballata in sol*; 3. Lisztov: *Ismaely*.
20.30: Notiziario.
21: Orchestra sinfonica: 1. Brusseimans: *Elena di Sparta*; 2. Alpaert: *Idillio d'estate*; 3. Ganto; 4. Masseget: *Arianna, suite* d'orchestra; 5. Beethoven: *Copriano, ouverture*; 6. Vain Dore: *Ezzesi*, poema sinfonico; 7. Marchot: *Pezzo da concerto per trombone*; 8. Goussier: *Partita su Romeo e Giulietta*; 9. Andelhart: *Le Naiadi*, balletto; 10. Strauss: *Sul bei Danubio scurrua valzer*.
23: Notiziario.
23.10: Conc. di dischi.
24.1: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

LH 658; m 470.2; kW 120

19: Notiziario.
19.45: Radiocorona.
19.50: Recitazione.
19.55: Selezione di canti popolari slovacchi per soli e orchestra.
20.3: Recitazione.
20.45: Selezione di canti popolari ruteni per soli e orchestra.
20.25: Moravka-Ostrava.
21: Selezione di canti popolari ruteni per soli e orchestra.
21.5: Concerto orchestrale.
22: *Dvorak: La mia Patria*; 2. *Buk: Serenata in mi bemolle maggiore per archi*; 3. *Smetana: Blanka*, poema sinfonico.
22: Notiziario.
22.25: Notizie in tedesco.
23.30-23.30: Concerto di dischi.

BRATISLAVA

LH 1004; m 291.8; kW 13.5

19: Tram. da Praga.
20.25: Moravka-Ostrava.
20.55: Tram. da Praga.
22.25: Notizie in magiaro.
22.40-23.30: Come Praga.

BRNO

LH 922; m 325.4; kW 32

19: Tram. da Praga.
19.40: Musica da camera.
20: Recitazione.
20.5: Orchestra soli e coro: 1. *Dvorak: Overture huzzita*; 2. *Smetana: I prati e i boschi della Boemia*, poema sinfonico; 3. *Jermas: I popolari cechi*, moravi e slovacchi per soli cori e orchestra.
21.25-23.30: Come Praga.

KOSICE

LH 1158; m 259.1; kW 10

19: Tram. da Praga.
20.25: Moravka Ostrava.
20.55: Tram. da Praga.
22.25: Come Bratislava.
22.40-23.30: Come Praga.

MORAVSKA OSTRAVA

LH 1115; m 269.5; kW 11.2

19: Tram. da Praga.
20.25: Concerto variato.
20.55-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

LH 240; m 1250; kW 60

19: Conversa - Notizie.
20: Concerto variato.
20.25: Radiocorona.
20.40: Musica di Ciaikovski.
21.3: Letture.
22.25: Danze dantesi.
23: Conv. - Notizie.
23.15: Musica riprodotta.
23.25: Musica varia.
23.30-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

LH 1077; m 278.6; kW 12

11: Come Parigi P. T. T.
19.45: Cronache - Attualità.
21: Conversazioni.
21.15: Notiziario.
21.30: Come Radio Parigi.

GRENOBLE

LH 583; m 514.6; kW 15

17.45: Come Parigi P. T. T.
19.45: Cronache - Attualità.
21.15: Notiziario.
21.30: Concerto orchestrale e vocale: 1. *Fucio: La folla del reggimento*, marcia; 2. *Chabrier-Waldteufel: Espana, valzer*; 3. *Ottensbach: Marriage aux lanternes*, operetta in un atto (trasm. integrale); 4. *Herold: Il mulattiere*, ovv.; 5. *Canzio: 6. Morelli: Come obn-dogno*, fantasia; 7. *Canzio: 8. Brahms: Tre danze ungheresi*; 9. *Salabert: Seleza*, di vecchi valzer.
23.30: Ultime notizie.

JUAN-LES-PINS

LH 1276; m 235.1; kW 27

19.30: Breve varietà.
20: Concerto di dischi.
20.30: Tram. cattolica.
21: Notiziario.

21.30: Musica riprod.
22.10: Per gli ascoltatori.
23: Notiziario.
23.30: Trasmissione in inglese.

LILLA

LH 1213; m 247.3; kW 60

17.45: Come Parigi P. T. T.
19.45: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20.15: Musica leggera.
20.50: Musica da ballo.
21: Concerto di dischi.
21.15: Notizie sportive.
21.35: *Pierre: Rannuncho*, opera.
23.30: Ultime notizie.

LIONE P. T. T.

LH 648; m 463; kW 100

11: Come Parigi P. T. T.
21.30: Come Parigi P. T. T.

MARSIGLIA P. T. T.

LH 749; m 400.5; kW 90

Dalle 17.45: Come Parigi P. T. T.

NIZZA P. T. T.

LH 1185; m 253.7; kW 60

17.45: Come Parigi P. T. T.
21.30: Notiziario - Cronache varie - Conversaz.
21.45: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.

LH 959; m 312.8; kW 60

18: Concerto di dischi.
20: Cronache varie.
20.30: Musica riprodotta.
20.55: Attualità brillanti.
21.20: Scene radiofoniche.
22: Notiziario.
22.10: Per gli ascoltatori.
22.55-23.30: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallato: Notiziario.

PARIGI P. T. T.

LH 695; m 431.7; kW 120

17.45: Concerto wagnersiano ritrasmesso dalla sala Gaveau: 1. *Parsifal*; 2. *Sigfrido*.
19.45: Notizie - Attualità.
21.15: Cronache - Conversaz.
21.35: Notizie sportive.
21.30: Concerto orchestrale e vocale con soli vari dedicato alla musica leggera, popolare e da ballo - Indi: René-Paul Groff: *Un viaggio di carnevale*, fantasia radiofonica.
23.30: Notiziario.
24: Come Radio Parigi.

PARIGI TORRE EIFFEL

LH 1456; m 206; kW 20

18.30: Telemozione.
20.30: Notizie - Attualità.
21.15: Concerto sinfonico: 1. *Clerambault: Rifournelle symphonie*; 2. *Cossev: Sinfonia in mi bemolle*; 3. *Picely: Concerto per cello e orchestra*; 4. *Schubert: Cinque minuetti e sei trii*; 5. *Schubert: Tre pezzi per coro maschile e children*; 6. *Muller: An-*

DOMENICA 7 MARZO XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ORE 13.15



di NIZZA e MORBELLI

Musiche e adattamenti di STORACI

ANTEFATTO

Durante il loro avventuroso viaggio attraverso l'Europa, i Moschettieri sono capitati ad celebrare albergo e Cavalino Bianco e, tutti, cantati e cori popolari: è questa la beneficenza del Folklöre. Attratti da tante novità i nostri campioni perdono la testa ed Aramis perde il borellino per opera di una ladra internazionale. Ma altre novità stanno per succedere al Cavalino Bianco e, Stetelo dunque ad ascoltare.

VENTESIMA PUNTATA, LA BIONDINA IN MOTOSCOFO

OVVERO

UN AGGUATO SULLA LAGUNA

TRASMISIONE OFFERTA DALLA

S. A. PERUGINA

CIOCCOLATI E CARAMELLE E DALLA

S. A. GIO. e F.lli BUITONI

PASTE ALIMENTARI e PRODOTTI di BROSME SANSEPOLCRO

getto dalla Sinfonia n. 5; 7. *Schoenberg: Verkläre Nacht*.

torre di Neale, dramma in cinque atti.
23.45: Notiziario.
24-1.30: Musica da ballo.

RADIO LIONE

LH 1393; m 215.4; kW 25

Il programma non è arrivato.

RADIO TORO

LH 913; m 328.6; kW 60

18: Musica di film - Orchestra veneziana.
19.30: Notiziario.
19.55: Musica leggera - Danze - Marcie militari.
21.25: Musica leggera - Danze.
22.10: Cronache - Danze.
22.45: Varietà parigino.
23.15: Musica da ballo.
24: Berlioz: *La damnazione di Faust* (selezione di dischi).
0.15-1.30: Musica leggera popolare e sinfonica. Nell'interv. Notiziario.

Contro i radio-disturbi

usate i dispositivi «HUBROS» e precisamente:

CONTRO I DISTURBI ATMOSFERICI:

il VARIANTEX

antenna elettrica schermata in forma di scatola di bachelite. Sostituisce un'antenna sistema di circa 30 metri. E' regolabile secondo la sensibilità dell'apparecchio. Aumenta il rendimento dell'apparecchio anche di quelli di poche valvole. Diminuisce i disturbi atmosferici ad un minimo trascurabile.

Prezzo L. 40

CONTRO I DISTURBI INDUSTRIALI:

il FILTERX

filtro della corrente elettrica che riduce quasi all'impossibilità i disturbi conseguenti con la corrente per mezzo dell'impianto elettrico (tram, ascensori, motori, campanelli, lampade al neon, ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Particolarmente adatta per le città e le zone industriali.

Prezzo L. 45

CONTRO LE VARIAZIONI DI TENSIONE DELLA CORRENTE:

il PROTEX

regola la tensione della corrente. Protegge apparecchi, valvole e ricezione dalle variazioni momentanea e prolungata della tensione. Munito di elettometro sensibilissimo regola automaticamente del 10% in su e in giù AUTOMATICAMENTE. Prolunga enormemente l'efficienza delle valvole e garantisce una ricezione omogenea ed uniforme.

Prezzo L. 95

RADIOAMATORI: Desiderate un rimedio veramente efficace contro i disturbi atmosferici che contro quelli industriali?

Usate il nostro VARIANTEK abbinato al FILTERX omnicarriabile senza il minimo di tecnica.

PREZZO AMBEDUE I DISPOSITIVI L. 85

I nostri dispositivi, frutto di cinque anni di esperienza e di ineccezionata meccanica, presentati in eleganti scatole di bachelite, vengono tutti sottoposti, prima della vendita, ad un meteo collaudo.

Si spediscono contro assegno più spese postali

Radiodispositivi «HUBROS» TORINO

Via Matteo Pesenti, 14

La Guajrina

nelle

TOSSI

anche inveterate e ribelli
è prodigiosamente curativa

Scatole di 20 dosi (cura completa) L. 6,75. In ogni Farmacia

CASA DI VENDITA A RATE
L. BUZZACCHI
MILANO - VIA DANTE, 15



OREFICERIA - ARGENTERIA
OROLOGI - REGOLATORI
POSATERE - CRISTALLERIE
MACCHINE FOTOGRAFICHE
BICICLETTE - BINOCOLI
RIVOLTELLE, ECC.

Chiedete Catalogo unendo
Lire una in francobolli
nominando questo giornale

RENNES
kHz 1040: m 288.5; kW 120
11.45: Come Parigi P.T.T.
21.30: Ritrasmisione.
23.30: Notiziario
21.45: Musica da ballo

STRASBURGO
kHz 859: m 349.2; kW 100
11.45: Come Parigi P.T.T.
18.35: Notizie in francese e in tedesco.
21.15: Musica riprodotta
21.30: Serata alsaziana. (Lieder e recita dialettale).
23: Concerto vocale.
23.30: Notizie in francese e tedesco.
0.15: Come Radio Parigi

TOLOSA P.T.T.
kHz 776: m 386.6; kW 120
11.45: Come Parigi P.T.T.
19.45: Cronache - Attualità
20.30: Conversi - Dischi
21: Notiziario - Dischi
21.30: Come Lilla
23.00: Ultime notizie.
24: Come Radio Parigi

GERMANIA AMBURGO
kHz 904: m 331.9; kW 100
18: Conversazioni
18.30: Schubert: *Der vierjährige Posten*, Singespil
19.30: Notiziario
20: Come Francoforte.
22: Notiziario.
22.25: Breve varietà
22.30-24: Musica da ballo.

BERLINO
kHz 841: m 356.7; kW 100
18: I. Huglin: *Il fantasma di Canterville*, dal racconto di Oscar Wilde, radiocommedia.
19: Musica da camera.
20: Serata di varietà.
Berlino fra luci e ombre, radiostesisti di un negozio
22 Notiziario.
22.30-1: Come Deutchlandsender

BRESLAVIA
kHz 950: m 315.8; kW 100
18: Concerto di piano.
18.30: Notizie sportive
19: Concerto corale
20: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Deutchlandsender

COLONIA
kHz 658: m 455.9; kW 100
18: Per i soldati.
18.30: Musica di Jow. Reiter (Quart. e piano).
19: Cronache - Notizie.
20: Serata di varietà musicale. Come vi piace.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Deutchlandsender

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191: m 157; kW 60
18: Concerto orchestrale di melodie.
19.40: Notizie sportive
20: Heinrich Stricker: *Annetta di Tharau*, Singespil (adatt.).
22: Notiziario.
22.30-1: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251; kW 25
18: Per i giovani.
18.30: Musica riprodotta.
19.45: Echi sportivi
20 (dalla Seilbau): *Radio Concerto*: 1. Herm. Zücher: *Fantasia di danza*; 2. Berlioz: *Sinfonia fantastica* op. 14
22: Notiziario.
22.40: Varietà musicale: *Contrasti*.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG J.
kHz 1031: m 291; kW 100
18.20: Musica da camera.
19: Concerto di dischi.
19.40: Notiziario.
20: Concerto orchestrale dedicato alle operette (dalla stabilire).
22: Notiziario.
22.20: Cronaca sportiva.
22.40-24: Musica leggera e da ballo.

LIPSIA
kHz 785: m 382.2; kW 120
18: Per le signorine.
18.30: Coro di soldati.
19.30: Lettura.
20: Serata di varietà: *Qua e là*.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Deutchlandsender

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405.4; kW 100
18: O. F. Schardt: *L'ultimo Gnadenburger*, radiodramma con musica di E. Feist.
19.5: Concerto dedicato a L. Böttcher (reg.).
19.35: Per i giovani.
19.40: Echi sportivi.
20: Serata di varietà: *Giochi per tutti*.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Deutchlandsender

STOCCARDA
kHz 574: m 522.6; kW 100
18: Lieder e minne nappe.
18.30: Martin Lang: *Nozze in una osteria della Sperta*, radiodramma con musica
19.30: Conversi. sportiva.
20: Concerto variato: *Come vi piace*.
22: Come vi piace
22.30: Come Deutchlandsender

24-2: Concerto sinfonico
reg. - (Nell'intervallo: Franz Schubert: *Sonata per arpeggione e piano*).

INGHILTERRA DROITWICH
kHz 200: m 350; kW 150
18.20: Musica da camera.
19.15: Conversazione.
19.30: Composizione di John e Eric Ansell per orchestra e canto
20.30: Dialogo.

20.50: Intervallo.
21: Funzione religiosa
21.45: Per la Buona Causa
21.50: Notiziario
22.8: John Galworthy: *Old English*, commedia (indatt.).
23.30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877: m 342.1; kW 70
18: Concerto variato.
19: Concerto di organo.
19.30: Orchestra della BBC diretta da Adrian Boult: 1. Beethoven: *Opere Leona* n. 2; 2. Haendel-Schönberg: *Concerto grosso* per quattro archi e orchestra; 3. Brahms: *Sinfonia nuda* numero 3 in fa
21.50: Intervallo
21: Funzione religiosa congregazionalista
21.45: Per la Buona Causa
21.50: Notiziario
22.3: Banda militare
22.45: Musica leggera.
23.30: Epilogo per coro

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296.2; kW 70
18: Banda e baritono
18.40: Conversazione.
19: London Regional.
20.30: Intervallo
20.55 Funzione religiosa (Church of England)
21.45: Per la Buona Causa
21.50: Notiziario
22.3: Orchestra e coro.
22.50: Violino e piano: I. Schubert: *Fantasia opera* 159; 2. Schubert: *Rondo brillante*
23.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA BELGRADO
kHz 686: m 437.3; kW 2.5
18-23.30: Ritrasmisione di manifestazioni popolari.

LUBIANA
kHz 527: m 569.3; kW 6.3
18: Musica popolare
19: Notizie - Conversa
19.30: Progr. slovano
20.30: Arie d'opera (soll e piano).
22: Notiziario.
22.15: Concerto di cetre

LETTONIA MADONA
kHz 583: m 514.6; kW 60
18.3: Concerto di piano.
18.20: Conversazione
18.45: Turina: *Sevilla*, suite per piano.
19: Notiziario
19.15: Concerto di musica popolare lettone.
21: Notiziario.
21.15-23: Danze (d.).

CONSERVANO
DIFENDONO
MIGLIORANO

★ **CREMA OSSIGENATA** - Ammorbidisce ed alimenta i tessuti senza irritare ed ungerne l'epidermide. Imbilanca rapidamente la pelle togliendo macchie, brufoni, lentigini, rossori, irritazioni, tinta bronzina e giallognola. Si applica al mattino ed alla sera sul viso e sul collo, e di giorno prima di uscire, incipriandosi poi. L. 12.50

★ **MORBIDA** - Polvere vegetale per le epidermidi delicate che non tollerano l'uso del sapone.
Si adopera per le quotidiane abluzioni e conserva meravigliosamente una pelle morbida e vellutata. Una sola prova è sufficiente per constatarne i risultati. L. 10. - con scatola di ricambio.

★ **DEPILATORIO F.R.** - Prodotto innocuo, non caustico, non irritante, di facile applicazione, di azione rapida ed efficace. I peli superflui vengono gradatamente atrofizzati, impendone in seguito di tempo la rinascita. L. 8.50 la scatola

F. RAGAZZONI - Casella N. 30
CALZOCOORTE (provincia di Bergamo)

LUSSEMBURGO
kHz 232: m 1293; kW 150
18: Concerto variato.
19.30: Music Hall
20: Radiobozzetto in inglese: Anonimo: *Il pazione bianco*
20.15: Fisarmoniche
20.30: Concerto variato.
21.30: Notizie in tedesco e francese.
22: Music Hall.
22.15: Concerto variato.
0.15-1: Dischi ricicciati.

NORVEGIA OSLO

kHz 260: m 1259; kW 60
11.55: Funzione religiosa
19.10: Notizie - Attualità
19.30: Progr. variato
20: Radiocronaca
20.30: Trasmissione per i giovani.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15: Danze (dischi).

OLANDA HILVERSUM I

kHz 160: m 1875; kW 100
18.10: Per i fanciulli.
18.40: Conversazioni - Cronache - Comunicati - Dischi.
19.25: Funzione religiosa protestante
20.40: Notiziario.
20.55: Concerto di musica popolare
21.50: Radiocommedia.
22.40: Notiziario.
22.55: Orchestra sinfonica della stazione e vio-

HILVERSUM II

kHz 995: m 301.5; kW 60
11.40: Funzione religiosa protestante.
20.25: Cronache - Attualità - Dischi - Notiziario
21.10: Jacq van Tol: *La leggenda del mare di Haarlem*, rievocazione storica con musica di Fred. Mer.
21.40: Concerto di dischi.
21.50: Concerto orchestrale.
22.20: Cronaca.
22.30: Rammelt: *Quo vadis?*, radiorecita dal romanzo di Sienkiewicz (parte II).
23.10: Notiziario
23.20: Epilogo per coro.
23.40-0.10: Conversazione in esperanto.

POLONIA VARSAVIA I

kHz 224: m 1339; kW 120
19: Conversi. letteraria.
19.20: Musica riprodotta.
20.20: Notizie - Cronache.
21: Elira Turcy: *Lalka*



STAR

SUPER

5 VALVOLE (2 doppie)
ONDE MEDIE E CORTE

VENDITA ANCHE RATEALE

S. A. FABBR. APP. RADIOFONICI
VIALE MAINO, 20 - MILANO

RADIO

522

NUOVA SERIE

522 nuova serie

DOMENICA

7 MARZO 1937 - XV

La bambola, commedia del romanzo di Prus);
21.18: Concerto di piano:
1. Faure: *Tre preludi*;
2. Ravel: *Forlane et rigaudon*; 3. Chabrier: *Idillio*; 4. Lévy: *Sei studi*
22: Musica leggera.
23-23.30: Danze (diachi).

PORTOGALLO

LISBONA

14.15: m 476.9; 14.15
18.30: Musica da ballo.
19.30: Per i fanciulli.
20: Musica popolare, leggera e da ballo - Negli intervalli: Notiziari - Cronache - Attualità.
23.45: Concerto variato.
0.15.1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

14.15: m 364.5; 14.15
18.30: Musica da ballo.
19: Conversazione.
19.30: Concerto corale.
19.45: Serata teatrale (da stabilire).
21.30: Notiziario.
21.45: Radiorchestra e canto.
22.35: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCOLMA

14.15: m 426.1; 14.15
18: Funzione religiosa.
19.30: Radiocommedia.
20: Grande pot-pourri: radiofonico.
22: Recitazione e solisti:
1. Cambio; 2. Recitazione;
3. Bar: Quartetto in sol maggiore.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

14.15: m 539.6; 14.15
18.25: Musica strumentale di Bach.
19.10: Concerto variato.
19.30: Notiziario.
19.45: Musica varia.
20.25: Conversazione.
20.45: Lieder per coro.
21.15: Musica ritmata.
22.15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

14.15: m 257.1; 14.15
17: (dall'Augusteo di Roma).
18.45: Vita sportiva e risultati della giornata.
19.15: Sottile celebri (d.).
19.45 (da Berna): Notiziario.
20: Pergolesi: *Stabat Mater*.
19.40: Conosce lei questo libro?
20.45: Concerto della radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. Soltisti: André de Ribault, violino; 1. Bach: *Preludio, L'air e Gavotte in mi* per violino solo; 2. Cluck: a) *Danza da Parade* ed Elena; b) *Misnatto*, c) *Passacaglia*.

21.15: « Geni immortali: Francesco Petrarca », conversazione.
21.30: Concerto della radiorchestra (seconda parte): 1. Schubert: *Alfonso ed Estrella*, ouverture;
4. Mendelssohn: Concerto in mi minore, op. 64 per violino e orchestra - Soltista: André de Ribault.

22: Ballabili (diachi).
22.15-22.30: Not. sportive.

SOTTENS

14.15: m 443; 14.15
18.15: Melodie e canzoni.
19.30: Conc. di piano.
19.50: Conc. di diachi).
19: Conversazione radiofonica: « San Tomaso d'Aquino ».

19.25: Concerto di organo: 1. Liszt: *Preudio e fuga su Bach*; 2. Liszt: *Fantasia sull'Ave Maria di Arcadelt*.

19.50: Notiziario.
20.20: Concerto di musica spagnola diretto da Ansermet: 1. Hafliter: *Los Dicitinos*, suite di danze dal balletto *Sorafina*; 2. Turina: *La Procession del Rocío*; 3. Albeniz-Arbois: *Iberia*; 4. De Falla: *Suite dal Tricorno*.
21.25-22.15: A. Dumas: *Una sirta di nozze*, commedia in un atto.

UNGHERIA

BUDAPEST I

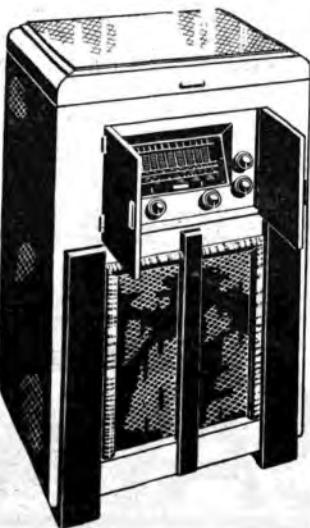
14.15: m 549.5; 14.15
18: Conversazione.
18.30: Aria ungherese e orchestra zingana.
19.30: Notizie sportive.
19.40: Balassa-Bzantho: *Il Bacio di Sua Maestà*, commedia con musica in tre atti.
21.40: Notiziario.
22.15: Musica da ballo.
22.45: Concerto orchestrale: 1. Nador: *Rapsodia di danze*; 2. Borklervia: *Mite e una notte*, suite; 3. Itanky: *Musica di scena per il « Buglardo »* di Gaidoni; 4. Grieg: *Suite n. 2 del Peer Gynt*.
0.5: Ultime notizie.

**STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI**

14.15: m 318.8; 14.15
18.30: Musica da ballo.
19.30: Cronache - Attualità.
19.38: Musica riprodotta - Negli intervalli: Cronache - Notizie.
22: Leccoq: *La Aglia di Madame Anof*, operetta.
23.30-0.30: Musica araba.

RABAT

14.15: m 499.2; 14.15
Il programma non è arrivato.



QUADRI UNDA 1037

RADIOFONOGRFO
SUPERETERODINA
10 VALVOLE

per onde cortissime, corte, medie e lunghe. Scala parlante brevettata a doppio raggio luminoso con 164 nomi di stazioni. Sensibilità e selettività variabili. Due altoparlanti dinamici per la perfetta riproduzione dell'intera gamma musicale. Sintonizzatore visivo. Regulatori di volume a di tono. Potenza 15 Watt. Mobile extra lusso.

PREZZO CONTANTI L. 4000
Escl. abbon. radiotelevisivi.

VENDITA ANCHE A RATE

UNDA RADIO - DOBBIACO

RAPPRESENTANTE
GENERALE: TH. MOHWINKEL
VIA QUADRONNO N. 9 - MILANO

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non travasola la riceverete franco inviando L. 10 al Depositario: **ANGELO VAJ - PIACENZA** - Sezione R.

UNEDÌ

8 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 15
BARI I: kHz 1059 - m 263,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1122 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

- 7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Cesare Ferri; i Fanti d'Italia - Con i bersaglieri di Lamarmora - radiocronaca della Caserma del 2° Reggimento Bersaglieri di Roma.
11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).
12,15: Musica varia.
12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° FERRUZZI (Vedi Milano).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma); Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Burlone e la sua pupetta.
17: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
17,15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA TIPICA ANGELO DE ANGELIS: 1. Mascheroni: *Sigornina non guardate i marinai, one step*; 2. Bixio: *Torna piccina, tango*; 3. Kasper: *Tu sei l'amor, slow fox*; 4. Bixio: *Vivere, fox*; 5. Ferri: *Te dissi addio, canzone romana*; 6. Dilazzaro: *Valzer della domenica*; 7. Simons: *Rumba delle noccioline*; 8. Spina: *A Venezia con te, fox*.
17,15 (Bari): CONCERTO di MUSICA VARIA: 1. Rucione: *Con quella bocca rossa*; 2. Catalani: *La Wally, fantasia*; 3. Marsaglia: *Nella pineta*; 4. Gagnani: *Il piccolo pastore*; 5. Ferraris: *Idillio zingano*; 6. Mascheroni: *Leggenda*; 7. Palumbo: *Non cantar più*.
17,15-17,30 (Palermo): CONCERTO VARIATO: 1. Marinuzzi: *La canzone dell'emigrante, dalla Suite siciliana*; 2. a Savasia: *Serenata*; b) Perrone: *Ninna-nanna strapastana*; c) Respighi: *Stornellatrice* (soprano Erina Bonfanti); 3. Berlioz: *Danza delle sfidat, dall'opera La damnation de Faust*; 4. a) Tosti: *Sogno*; b) Bettinelli: *Rondine* (soprano Erina Bonfanti); 5. De Nardis: *Saltarello abruzzese*.
17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18,10: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.
18,10-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.
18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

- 19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,45-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GAYDA.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.
21: Trasmissione da Berlino:
Cose liete ed amene
con il CONCERTO del SESTETTO D'ARCHI KREPPELA, del soprano HILDE SEIPP, del baritono KARL OTTO ZINNERT e della cantatrice ERNY BERTIE. (Vedi quadro).

21,50: **Concerto d'organo**
ORGANISTA ERMETE FORTI

Parte prima:

1. Bach: *Preludio e tripla fuga in mi bemolle maggiore*;
 2. Honneger: *Coral*;
- Conversazione di Gustavo Brigante Colonna.

Parte seconda:

1. Renzi: *Toccata*;
2. Schumann: *Scherzo canone*;
3. Franck: *Terzo corale in la minore*.

22,30:

Varietà

- ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
23,15-23,30: MUSICA DA BALLO (Vedi Milano).
23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO
23,50: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 398,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 810 - m 491,5 - kW 20
BOLZANO: kHz 530 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

- 7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
11,30: ORCHESTRA diretta dal M° LUCA MALATESTA: 1. Homann: *Suite Ekkehard*; 2. Pick: *Mattstagslied: Intermezzo dal "Notturno romantico"*; 3. Ponet: *Notte sotto i tropici*; 4. Brogi: *Visione veneziana*; 5. Nordio: *Musetta*; 6. Mascagni: *I Rantzau, cicalaccio*; 7. Smetana: *Suite di danze Galla - Sposa venduta*.
12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI: 1. Cardoni: *Danza persiana*; 2. Manzo: *Mattinata*; 3. Lehár: *Dece canta l'allodola, selezione*; 4. Stefer: *Non tornare a me, valzer lento*; 5. Marcoliga: *Passo del cigno, melodia*; 6. Musorgsky: *Boris Godunov, selezione*; 7. Zandonati: *Telefunken*; 8. Selezione di celebri valzer antichi italiani (riduzione Ferruzzi); 9. Barck: *Mariska, arie zingane*; 10. Zander: *Sogno in riviera al mare, melodia*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.



AUDIZIONI RADIOFONICHE
a steto, in viaggio, in ufficio, in campagna
RADIARICOLO
(La « Radiomirra Diamante »)
Trasmette grammofoni Cinquantotto lire
S.T.A.R. - FIRENZE (opuscolo)

TRASMISSIONE DA BERLINO

ROMA - NAPOLI - BARI - BOLOGNA
PALERMO - MILANO II - TORINO II
Ore 21

COSE LIETE ED AMENE

col concorso del sestetto d'archi KREPPELA del soprano HILDE SEIPP, del baritono KARL OTTO ZINNERT e della cantatrice ERNY BERTIE

Al pianoforte: FRITZ SCHULZE

MUSICHE DI

KURT ENGEL - C. M. WEBER -
HILDESHEIM - OTHEGRAVEN -
KUNNEKE - LOEWE - HAM-
MERSCHMIEDT - BOCHMAN -
W. MEISEN - P. VÖLKNER - RUST
e DOELLE

- 14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Lucilla Antonelli: "La leggenda del Lagostel"; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spimmetino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagogni (variet); Bolzano): La Zia dei perché e la cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY di Torino (ORCHESTRA ANGELESI).
17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): CONCERTO di MUSICA VARIA. RADIOCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GAYDA.
20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

La Via lattea

Commedia in un atto

di GIUSEPPE BEVILACQUA

(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

L'ASTROLOGO Silvio Rizzi
ACOLI: l'astista Franco Berani
GHODY, l'amica di Acoli Esperia Sperchi
LA SIGNORA Renata Salvagno
LA SIGNORINA Elda Minazzoli
CICOGNA Emilio Calvi

Regia di ALBERTO CASELLA

21,40:

Concerto corale

DELL'UNIONE OPERAI CANTORI DI FERRARA

Prima parte:

1. Pellegrino Neri: *Canto d'amore*.
2. Antonio Mazzolani: *Il rosignolo*.
3. Vittore Veneziani: *Serenata*.

Seconda parte:

1. Guido Montanari: *In due vati, o Marinina!*
2. Enzo Maselli: *Esterina alla lucanda*.
3. Guido Montanari: *La bella Bepi!*

Terza parte:

1. Bonavolonta': *La madre dell'alpino*.
 2. E. Rossini: *L'inno all'impero*.
- 22,15: Conversazione di Mario Corsi.

LUNEDÌ

8 MARZO 1937 - XV

22.25: Concerto della R. Guardia di Finanza

diretto dal M^o Antonio D'Elia

1. Roccini: *Il signor Bruschino*, sinfonia (trascrizione di Pace).
 2. Beethoven: *Scherzo dalla IX Sinfonia* (trascrizione di D'Elia).
 3. D'Elia: *Al popolo romano*. Tema e variazione originale per Banda.
 4. Chopin: *Polacca in la bemolle*.
 5. Verdi: *Giovanna d'Arco*, sinfonia.
- 23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15: **MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA** diretta dal M^o Barzani.
- 23.30-23.45 (Milano-Pirenze): Notiziario in lingua spagnola.
- 23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): **MUSICA DA BALLO - Indi:** Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

- VIENNA**
 kHz 592; m 506.8; kW 100
- 18.35: Lezione di inglese.
- 19: Notiziario
- 19.10: Conversazioni.
- 19.40: Attualità varie.
- 20.15: Un viaggio sul Danubio da Passau a Graz, serie di canzoni.
- 21: Concerto orchestrale di musica richiesta.
- 22.10: Notiziario.
- 22.30: Recensimenti.
- 22.30-23.30: Dischi rich.

BELGIO

- BRUXELLES I**
 kHz 630; m 483.9; kW 15
- 18: Dischi richiesti.
- 18.30: Per i giovani.
- 19.15: Radio-orchestra.
- 20: Cronaca
- 20.15: Musica riprodotta.
- 20.30: Notiziario.
- 21: Ducat e Kalkman.
- 21.30: *Quand l'inson Tachon-Pra*, operetta in 1 atto.
- 21.45: Concerto di musica leggera. Nell'intervallo (22): Conversazione.
- 23: Notiziario.
- 23.10: Cabaret valloise.
- BRUXELLES II**
 kHz 932; m 321.9; kW 15
- 18: Concerto variato.
- 18.45: Per i fanciulli

- 21.10: Solfi di chitarra.
- 21.35: Tram da Brno.
- 22: Notiziario.
- 22.20: Concerto di dischi.
- 23.00: Notizie in tedesco.
- 23-23.10: J. S. Bach: *Prelude e Jugu* in sol maggiore per organo.

BRATISLAVA

- kHz 1004; m 298.8; kW 13.5
- 19: Tram da Praga.
- 19.10: Notizie in tedesco.
- 19.25: Tram da Praga.
- 20.35: Conversazione.
- 21.15: Flauto e arpa: 1. *Andante*; 2. *Allegretto*. *Op. 10, n. 2*.
- 21.35: Tram da Brno.
- 22: Tram da Praga.
- 22.20: Notizie in magiaro.
- 22.35: *Husomare!*. Sonatina per duecelli.
- 23-23.10: Come Praga.

BRNO

- kHz 922; m 325.4; kW 32
- 19: Tram da Praga.
- 19.10: Lez. di francese.
- 19.25: Tram da Praga.
- 20.35: Conversazione.
- 21.10: Tram da Praga.
- 21.35: Radioconcerto.
- 22-23.10: Come Praga.

KOSICE

- kHz 1158; m 259.1; kW 10
- 19: Tram da Praga.
- 19.10: Lezioni di romeno.
- 19.25: Tram da Praga.
- 20.35: Come Bratislava.
- 21.35: Tram da Brno.
- 22: Tram da Praga.
- 22.20: Come Bratislava.
- 23-23.10: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

- kHz 1113; m 269.5; kW 11.2
- 19: Tram da Praga.
- 19.10: Tram da Brno.
- 19.25: Tram da Praga.
- 20.35: Conversazione.
- 21.10: Tram da Praga.
- 21.35: Tram da Brno.
- 22-23.10: Tram da Praga.

DANIMARCA

- KALUNDBORG**
 kHz 240; m 1250; kW 60
- 18.35: Lezione di inglese.
- 20: Musica caratteristico.
- 21: Letture.
- 21.20: Lettere di Wolf.
- 21.40: Per i giovani.
- 22.10: Notiziario.
- 22.30: Musica da camera.
- 23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

- BORDEAUX P. T. T.**
 kHz 1077; m 278.6; kW 12
- 18.30: Concerto ritrasm.
- 19.30: Cronache - Attual.
- 20.45: Conversazioni.
- 21.15: Notiziario.
- 21.30: Come Radio Parigi.
- 23.45: Notiziario.

GRENOBLE

- kHz 583; m 514.6; kW 15
- 18.30: Concerto ritrasm.
- 19.30: Cronache - Attual.

- 20.40: Conversazioni.
- 21.30: Come Parigi P.T.T.
- 23.30: Ultima notizia.

JUAN-LES-PINS

- kHz 1276; m 235.1; kW 77
- 19.15: Lezione d'inglese.
- 19.30: Breve varietà.
- 19.45: Conversazione.
- 20.15: Concerto di dischi - Negli intervalli: Cronache varie.
- 22.10: Serata di varietà.
- 23: Notiziario.
- 23.15: Musica da ballo.

LILLA

- kHz 1233; m 247.3; kW 60
- 18.10: Concerto di dischi.
- 18.30: Conversazione.
- 19.30: Musica riprodotta.
- 19.30: Notiziario.
- 20: Musica da Jazz.
- 20.30: Dischi (operette).
- 21: Conversazioni.
- 21.30: Concerto di musiche ispirate al mare; diretto da Francis Boucaud: 1. Wagner: *Un frammento del Tristano e Isotta*; 2. Bruneau: *L'Uragano*, quattro pezzi; 3. Wagner: *Un frammento del Vascello fantasma*; 4. Bondeville: *Maria*; 5. Debussy: *Il mare*; 6. Duparc: *Un due et la cloche*; 7. Rimski-Korsakov: *Frammento dell'opera Sadko*; 8. Charpentier: *Napoli, le Impressioni d'Italia*.
- 23.30: Ultima notizia.

LIONE P. T. T.

- kHz 648; m 463; kW 100
- 18.30: Concerto ritrasm.
- 19.30: Cronache - Attual.
- 20.30: La mezz'ora delle sorprese.
- 21: Cronache varie.
- 21.30: Concerto dischi.
- 21.45 (dalla Saia Rama): Concerto diretto da Wilkowski con soli di cello (Platigorski); 1. *L'Indy: Un giorno d'estate in montagna*; 2. Dvorak: *Concerto per cello e orchestra*; 3. Djalloyan: *La pantoufle de Vair*, grande suite d'orch.

MARSIGLIA P.T.T.

- kHz 749; m 400.5; kW 90
- 18.30: Come Lione.
- 19.30: Cronache - Attual.
- 20.30: Musica riprodotta.
- 21: Cronache varie.
- 21.30: Radioteatro (da stabilire).
- 23.30: Ultima notizia.

NIZZA P.T.T.

- kHz 1185; m 253.2; kW 60
- 18.30: Musica riprodotta.
- 18.45: Arpa e piano.
- 19.30: Cronache - Attual.
- 20.30: Dischi - Convers.
- 21: Canzoni popolari.
- 21.30: Conversazioni.
- 21.45: Come Radio Parigi.
- 23.45: Ultima notizia.

PARIGI P. P.

- kHz 559; m 312.8; kW 60
- 19: Musica riprodotta - Negli intervalli: Cronache - Notizie - Convers.
- 21.20: L'ora di Max Régnier.
- 22.8: Notizie - Dischi.
- 22.40: Scena radiofonica.
- 23.3: Mozart: *Quintetto con clarinetto*.
- 23.30-0.3: Notiz. - Concerto di dischi.

PARIGI P.T.T.

- kHz 695; m 431.7; kW 120
- 18: Concerto di dischi.
- 18.30: Cronache varie.
- 19: Concerto di dischi.
- 19.15: Letture - Cronache - Attualità - Conversazioni.
- 21: Canto, piano e flauto.
- 21.30: Lope De Vega: *Poni aux cabres*, dramma in tre atti (adatt. franc).
- 23.30: Ultima notizia.

PARIGI TORRE EIFFEL

- kHz 1456; m 206; kW 20
- 17: Telespion.
- 17.30: Concerto di dischi.
- 17.30: Bollettini vari -

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Morbide, porose, non danno assolutamente mal noia, senza cuciture, riparabili, su misura anche anormali. Grazie riservate calzoncini-prezzi M. 6. 4. modificazioni per produrre le misure. Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

Cronache - Attualità.
 19: Per le scuole.
 19.30: Notizie - Attualità.
 20: Per le scuole.
 21: Telespion.

21.30: Musica da camera.
 22: Concerto vocale e strumentale: 1. Caplet: *Sellette* per canto e strumenti; 2. Delage: *Sette Hai-Kai*; 3. Honnegger: *Quartetto n. 2*; 4. Delvincourt: *Dances*; 5. Passani: *Tre canti*; 6. Francaix: *Quartetto*.

22.30-23.40: Per gli insegnanti.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215.4; kW 25

Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

18: Conversazioni.

18.30: Conc. di dischi.

18.45: Musica da camera.

19: Cronaca artistica.

19.30: Musica riprodotta.

19.45: Concerto di cello: 1. Dupont: *Le soir dans les pins*; 2. Fauré: *Siciliana*; 3. Ravel: *Hobabnera*; 4. Belmas: *Canzoni della Piccola Russia*.

20: Concerto di dischi.

20.28: Cronache varie.

21: Melodie per canto e piano.

21.30: Notiziario.

21.45: Audran: *L'enlèvement de la Toledad*, operetta in tre atti.

23.45: Ultima notizia.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328.6; kW 60

19: Canzonette - Brani di operette - Mus. varia.

19.15: Notiziario.

20: Fantasia radiofonica.

21.10: Musica leggera.

21.35: Notiziario.

22: Musica popolare - Orchestra viennese.

22.45: Varietà parigino.

23.15: Masetti: *Manon* (adattamento - dischi).

23.40: Musica varia - Marce militari - Musica di film.

0.40-1.30: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo: Notiziario.

RENNES

kHz 1040; m 286; kW 120

19.15: Notiziario.

19.30: Attual. - Cronache.

20.30: Concerto di dischi.

21: Conversaz.

21.30: Serata folcloristica bretone.

23.30: Notiziario.

STRASBURGO

kHz 859; m 331.9; kW 100

18.15: Conversazione e musica.

18.45: Conversazione.

19: Concerto vocale.

19.30: Notiziario.

20.15: Dischi (Chopin).

20.30: Notizie in francese e tedesco.

21.15: Attualità radiofonica.

21.30: Serata di varietà ritrasm.

23.30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776; m 386.2; kW 120

18.30: Musica da camera.

19.30: Cronache - Attual.

20.30: Convers. - Dischi.

21: Notiziario - Dischi.

21.30: Come Lilla.

23.30: Ultima notizia.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 339.9; kW 100

18: Dischi (R. Strauss).

18.40: Conversazioni.

18: Come Colonia.

20.45: Attualità.

20: Notiziario.

20.10: Trasmissione musicale dedicata a Nicolai e a Corndius.

21.30: Conc. di dischi.

22: Notiziario.

22.40: Conversazione.

22.40-24: Come Colonia.

BERLINO

kHz 841; m 356.7; kW 100

18: Concerto di dischi.

19: Cronaca.

19.15: Conc. di piano.

19.45: Echi - Notizie.

Nelle **BRONCHITI** esplica un'azione
 la **Guairina** medicamentosa
 rapida, infallibile

Disinfetta - Calma - Elimina il catarro

Valida di 20 mesi (cura completa) L. 673, in ogni Farmacia

PORCELLANE
 TERRAGLIE
 CERAMICHE
 ARTISTICHE

SOCIETA' CERAMICA
RICHARD - GINORI
 MILANO - VIA BIGLI N. 1



20.10: Concerto variato in favore dell'Assistenza Invernale.
 21: Varietà musicale.
 22: Notizie - Cronaca
 22.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
 kHz 950: m 315.8; kW 100
 18: Come Stoccarda.
 19.45: Notiziario.
 19: E. H. Adamski: Theodor Körner, radiocane da letto, e poesie di Körner.
 19.45: Cronaca dell'Alta Slesia (da stabil.).
 20: Notiziario.
 20.10: Varietà e dischi. Per pochi soldi si fa il giro del mondo.
 22: Notiziario.
 22.30-24: Come Colonia.

COLONIA
 kHz 658; m 455.9; kW 100
 18: Come Stoccarda.
 19: Musica popolare e leggera.
 19.45: Cronaca - Notizie.
 20.10: Passagena settimanale.
 21: Serata di varietà: Tempi di una volta.
 22: Notiziario.
 22.30-24: Come notturno

DEUTSCHLANDSENDER
 kHz 191; m 1571; kW 60
 18: Concerto di organo.
 18.30: Dischi - Conversa.
 19: Programma musicale variato.
 20: Echi della Germania.
 20: Notiziario.
 20.10: Musica strumentale leggera.
 20.30: Orchestra sinfonica di Berlino diretta da Hermann Abendroth.
 21: Serata: Guy de Maupassant in un bellemme magg. (Romanica).
 22: Notiziario.
 22.30: Rameau: Trio per arpa, violino e cello.
 22.45: Bollett. del mare.
 23-24: Varietà brillante: Ecco l'onda ultracorta.

FRANCOFORTE
 kHz 1195; m 151; kW 25
 18: Come Stoccarda.
 19: Kreuzer: Settefiumi in un belm. maggiore.
 19.45: Cronaca - Notizie.
 20.10: Serata di varietà folcloristica: L'allegria voce dell'Elfel.
 20.15: Notiziario.
 22.30: Musica da ballo.
 24-2: Concerto notturno (tenore, pianista, piano e orchestra) (reg.).

KOENIGSBERG I
 kHz 1131; m 291; kW 100
 17.50: Orchest. d'archi.
 18.50: Notizie varie.
 19.10: Recitas. e piano.
 19.45: Attualità - Notizie.
 20.10: Dischi (Wagner).
 21: W. Hilpert: Die Putschstrafe, commedia con musica di G. Abi.
 22: Notiziario.
 22.20: Convezazione.
 22.40-24: Come Colonia.

LIPSIÀ
 kHz 785; m 382.2; kW 120
 18: Come Stoccarda.
 19: Hans Neumayer: Il Fichtelstein, radiocomico.
 19.15: Progr. variato.
 20: Notiziario.
 20.10 (Dalla Gewandhaus): Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach: 1. Brahms: Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 77; 2. Sibelius: Sinfonia n. 3 per grande orch.
 22: Notiziario.
 22.20: Otto Drescher: Il figlio è più vecchio del padre (da Laotse).
 22.45-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
 kHz 740; m 405.4; kW 100
 18: Come Stoccarda.
 19: Radiocomico: 1. Beethoven: Ouverture di Leonora n. 3; 2. Canto; 3. Schubert-List: Fantasia

sia sul Wanderer per piano e orchestra.
 19.45: Convezazione.
 20: Notiziario.
 20.10: Schiller: La morte di Wallenstein, tragedia in cinque atti.
 22: Il microfono visita la Franconia (reg.).
 22.40: Dischi (Schubert).
 22.50: Cronaca teatrale (reg.).
 23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
 kHz 574; m 522.6; kW 100
 18: Radiocomico.
 19.45: Convezazione.
 18.45: Programma variato: Cosette allegre.
 20: Notiziario.
 20.10: V. Gehring: Catarina la bisbetica, radiocommedia.
 20.30: Dischi (mus. mil.).
 21: Convezazione.
 21.15: Musica da ballo (reg.).
 22: Notiziario.
 22.30: Come Colonia.
 24-2: Come Francoforte

INGHILTERRA
OROTWICH
 kHz 200; m 1500; kW 150
 18.15: Musica leggera.
 19: Notiziario.
 19.20: Per gli agricoltori.
 19.40: Introduzione.
 19.55: Musiche di Samuel Wesley e di John Field per piano e coro: 1. Wesley: Tu es sacerdos (coro); 2. Field: a) Notturno n. 11 in mi bemolle. b) Allegro vivace della Sonata in la op. 1 n. 2; 3. Wesley: In exitu Israel (coro).
 20.20: J. Eric Siday and his ukulepering trio.
 20.30: Piano e canzoni.
 20.45: Jessie Matthews al microfono.
 21: Convezazione.
 21.30: Concerto di piano: 1. Bach: Fantasia in la minore; 2. Beethoven: Sonata in do op. 9 n. 3 (Waldstein).
 22: Notiziario.
 22.20: Convezazione.
 22.35: Musica leggera per organo.
 23: Orchestra della BBC diretta da Clifford e cello: 1. Respighi: Antiche danze e arie per archi (n. 3); 2. Glasunov: Concerto ballato per cello e orchestra; 3. Sebomann: Sinfonia n. 4 in re min. 0.15: Musica da ballo (Billy Gerhardt).
 0.30-1: Danze (dischi).

LETTONIA
MADONIA
 kHz 585; m 514.6; kW 50
 18.15: Les. di inglese.
 19.15: Radiocommedia.
 20.10: Concerto di dischi.
 20.30: Radiocommedia.
 21: Notiziario.
 21.20-22.20: Ritrasmissione dall'estero.

LUSSEMBURGO
 kHz 232; m 1253; kW 150
 18.15: Musica da ballo.
 18.30: Per le signore.
 18.45: Dischi richiesti.
 19.30: Music Hall.
 20.10: Notizie in tedesco e francese.
 21.15: Dischi e programma vari.
 22.15: Music-Hall.
 22.45: Radiocronaca.
 23.20: Concerto di musica francese: 1. Wachs: Marcia del Requin-Bontemps; 2. Delaunay: Rigaudon dei pappalini; 3. Godard: La Bombonaise; 4. Guiraud: Suite d'orchestra n. 5; 5. Bizet: Seguidilla; 6. Fauré: Chiaro di luna; 7. Gou-

MIDLAND REGIONAL
 kHz 1013; m 296.2; kW 70
 18: Per i fanciulli.
 19: Concerto di dischi.
 19.45: Musica leggera per organo.
 20: Notiziario.
 20.30: Concerto di piano.
 20.45: Orchestra e canto: 1. Bigar: Pomp and circumstance, marcia n. 1 in re; 2. Canto; 3. Mozart: Concerto n. 26 in re per piano.
 21.30: London Regional.

LONDON REGIONAL
 kHz 877; m 342.1; kW 70
 18: Per i fanciulli.
 19: Musica leggera.
 19.40: Musica leggera.
 20: Notiziario.

20.30: Concerto orchestrale variato.
 21.30: Musiche di film.
 22: Kenneth Adam: Notizie, storia della stampa.
 23: Notiziario.
 23.25: Musica da ballo (Billy Gerhardt).
 0.30-1: Notizie - Dischi.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kHz 686; m 437.3; kW 2.5
 18.30: Les. di francese.
 19.30: L'ora della Nazione.
 20: Concerto sinfonico.
 21.10: Concerto di dischi.
 21.30: Canzoni popolari.
 22.20: Mus. ritrasmissione.
 22.45-23: Danze - Dischi.

LIRIANA
 kHz 527; m 569.3; kW 6.3
 18.20: Musica riprodotta.
 18.40: Cronaca - Notizie.
 19.30: Conversa.
 20: Concerto (da stabil.).
 22: Notiziario.
 22.15: Canzoni popolari.

NORVEGIA
OSLO
 kHz 260; m 1153.8; kW 60
 18.50: Cronache - Notizie.
 19.30: Convezazione.
 19.55: Banda militare.
 20.55: Convezazioni - Cronache varie - Attualità - Notiziario.
 22.15-23: Cabaret (d.).

OLANDA
HILVERSUM I
 kHz 160; m 1875; kW 100
 18.15: Musica leggera.
 19.10: Musica da ballo.
 19.40: Progr. in dialetto.
 20.25: Convezazione.
 20.40: Notiziario.
 20.50: Convezazione.
 21.10 (dal Concertgebouw): Wagner: I macchisti cantori, atto terzo.
 22.25: Conc. di dischi.
 22.35: Radiorivista.
 23.10: Mus. riprodotta.
 23.50: Musica da ballo.
 0.23-0.40: Conc. di dischi.

HILVERSUM II
 kHz 995; m 301.5; kW 60
 17.40: Musica leggera.
 18.10: Per gli ascoltatori - Cronache - Attualità - Notiziario.
 20.45: Radiocronaca di una manifestazione.
 21.55: Concerto di dischi.
 22.10: Conc. di organo - Nell'interv. Notizie.
 23.10-0.10: Musica riprodotta.

POLONIA
VARSAVIA I
 kHz 224; m 1339; kW 120
 18: Attualità - Notizie.
 18.20: Concerto variato.
 18.50: Convezazione.
 19: Per i ascoltatori.
 19.30: Concerto variato.
 20.45: Notiziario.
 21: Serata letteraria.
 21.30: Coro popolare polacco.
 22: Concerto sinfonico, diretto da Pitebarg: 1.

nod: Marcia dalla Regina di Saba.
 24-0.30: Musica da ballo.

NORVEGIA
OSLO
 kHz 260; m 1153.8; kW 60
 18.50: Cronache - Notizie.
 19.30: Convezazione.
 19.55: Banda militare.
 20.55: Convezazioni - Cronache varie - Attualità - Notiziario.
 22.15-23: Cabaret (d.).

ROMANIA
BUCAREST
 kHz 823; m 364.5; kW 12
 18.10: Musica da camera.
 18.45: Dischi (Canto).
 19: Convezazione.
 19.30: Mascolini e canto.
 19.55: Convezazione.
 20.10: Radiorchestra: Potpourri di musiche poco conosciute.
 21.10: Concerto vocale.
 21.30: Notiziario.
 21.45: Concerto notturno.
 22.45: Notizie in francese e tedesco.
 22.55: Ultime notizie.

SVEZIA
STOCKOLMA
 kHz 704; m 426.1; kW 55
 17.55: Musica riprodotta.
 18.55: Notiziario.
 19.30: Programma variato.
 20.10: Convezazione.
 20.40: Concerto di organo: 1. Gabrieli: Canzone; 2. Sweelack: Variazione su un canto popolare; 3. Bach: Fugata e fuga in re minore; 4. Martin-Bossi: Aria con variazioni; 5. Reger: Melodia.
 21.15: Concerto di canti popolari.
 22-23: Banda popolare.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 kHz 556; m 539.6; kW 100
 18: Convezazioni.
 18: Dischi - Notizie.

Rosini: Ouverture della Scala di seta; 2. Brahms: Serenata in la maggiore, op. 16; 3. Cosella: Partita (piano e orchestra).
 23-23.30: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
 kHz 629; m 476.9; kW 15
 19.15: Musica popolare leggera e da ballo - Negli intervalli: Notiziario - Cronache - Attualità.
 23: Concerto sinfonico.
 0.30.1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
 kHz 823; m 364.5; kW 12
 18.10: Musica da camera.
 18.45: Dischi (Canto).
 19: Convezazione.
 19.30: Mascolini e canto.
 19.55: Convezazione.
 20.10: Radiorchestra: Potpourri di musiche poco conosciute.
 21.10: Concerto vocale.
 21.30: Notiziario.
 21.45: Concerto notturno.
 22.45: Notizie in francese e tedesco.
 22.55: Ultime notizie.

SVEZIA
STOCKOLMA
 kHz 704; m 426.1; kW 55
 17.55: Musica riprodotta.
 18.55: Notiziario.
 19.30: Programma variato.
 20.10: Convezazione.
 20.40: Concerto di organo: 1. Gabrieli: Canzone; 2. Sweelack: Variazione su un canto popolare; 3. Bach: Fugata e fuga in re minore; 4. Martin-Bossi: Aria con variazioni; 5. Reger: Melodia.
 21.15: Concerto di canti popolari.
 22-23: Banda popolare.

SOTTENS
 kHz 677; m 441; kW 100
 18.30: Leg. d'esperanto.
 18.35: Les. di scacchi.
 19: Convez. musicale.
 19.15: Cronache - Notizie.
 D. Sauer-Verne: Michele Sirago, radiocomico in 3 atti e 18 quadri.
 22.15: Notizie - P.m.e.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kHz 546; m 549.5; kW 120
 18.20: Convezazione.
 18.40: Concerto di piano.
 18.15: Convezazione.
 20.30: Coro di studenti.
 20.35: Notiziario.
 20.55: Musica sigana.
 22: Orchestra dell'Opera Reale diretta da Rajter: 1. Wagner: Tancredi, ouverture e danza; 2. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; 3. Mozart: Sinfonia in re maggiore.
 23: Notizie in tedesco.
 23.20: Danze (dischi).
 0:50: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kHz 941; m 318.8; kW 12
 18.30: Musica riprodotta.
 19: Per gli agricoltori.
 19.30: Cronache - Attualità.
 20.30: Conc. di dischi - Negli intervalli Notizie - Convezazioni.
 23.5: Musica araba.
 23.5-23.20: Notizie.

RABAT
 kHz 601; m 499.7; kW 25
 Il programma non è arrivato.

Ecco la Vostra "inesauribile sorgente di Sole,, !

Dopo ogni periodo di vacanze, vi sarete accorti quanta importanza abbia il sole per il vostro benessere! Potrete godere tutto l'anno ore di ristoro irradiandovi coi raggi ultravioletti del Sole d'Alta montagna Hanau. Le Irradiazioni durano solamente da 3 a 5 minuti. E l'effetto? Vi troverete rinfrescato, rinforzato e abbronzato!

Modello prenotati gratis alla
S. A. GORLA - SIAMA
 Sez. B
 Piazza Umanitaria, 1 - Milano

Sole d'Alta montagna Originale Hanau

MARTEDÌ

9 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 1104 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1050 - m 283,3 - kW 20
0 Bari II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 50
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Cesare Ferrini - Partiti d'Italia - con i bersaglietti di Lamarmora - radiconnato dalla Caserma del 2° Reggimento Bersaglieri di Roma.

11.30-12.10 (Roma III): ORCHESTRA GIORNALE (Vedi Milano).

12.10-13 e 13.25-13.50: ORCHESTRA ESPERIA (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: IL MIO PRIMO AMORE, con UMBERTO MELNATI (trasmissione offerta dalla SNIA Viscosa).

13.50: Eventuali rubriche o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15.30 (Palermo): Il salotto della signora - Trine e gioielli - conversi di Costanza Notarbartolo

16.30 LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).

16.40 (Palermo): Variazioni ballistiche e Capitano Bombarda.

17: Giornale radio.

17.15-17.50: MUSICA DA BALLO trasmessa dal CASANOVA di Roma.

17.15-17.50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mozart: Così fan tutte, ouverture; 2. Pietri: Casa mia, casa mia fantasia; 3. Hamud: Canto d'Imera; 4. Leo Schor: Voglio tornar laggiù; 5. De Micheli: Reherie; 6. Piacone: Musella, danza; 7. Maraschi: Prob' alma.

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18.5 (Roma): Segnali per il Servizio radio-telegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18-18.10 (Bari): « Conservare la linea », conversazione di Avelina Terrotoli-Adami.

18-18.10 (Palermo): « Il cantastorie », racconti popolari della Sicilia.

18.10-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Musica varia.

Sposatezza, Melanconia, Pesantezza al capo,
Dolori alla schiena

sono indizi di deterioramento organico generale
Con una cura ORALE o IPODERMICA di

FOSEFODARSIN

« SIMONI »

riattivata la vostra energia

Innumerevoli attestati medici lo confermano

Chiedete nelle buone farmacie o presso

CORNELIO - PADOVA

L'autenticità è garantita dalla firma G. SIMONI

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18.50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idropotro - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, presidente del Comitato d'Azione per l'Università di Roma.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro « Carlo Felice » di Genova:

Dibuk

Leggenda drammatica in tre atti
di LUDOVICO ROCCA

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FRANCO GHIONE

Direttore del coro: FERRUCCIO MILANI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Ernesto Mulro - La ruota della fortuna - Notiziario Giornale radio - Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 998 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 550 - m 539,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.30: ORCHESTRA GIORNALE: 1. Santengini: Conchita; 2. Waldteufel: I pattinatori, valzer; 3. Fouché: Vriana; 4. Bosworth: Nella bottega dell'orologiaio, intermezzo; 5. Rixner: Cielo azzurro; 6. Rixner: Vivere; 7. Huby: Appuntamento con Leah; 8. Godini: Ti voglio tanto bene; 9. Di Lazzaro: Mariannina; 10. Rixner: Legno su legno; 11. Vasin: Catarritta; 12. Billi: Cintia; 13. Orselli: Allegria.

12.10-13 e 13.25-13.50: ORCHESTRA ESPERIA: 1. Rixner: Giornata felice al lago; 2. Scassola: Alla sorgente, dalla suite Pastorale; 3. Giordano: Il voto, tarantella; 4. Tama: Festa di maggio; 5. Badenes: Miniatura spagnola; 6. Leopold: La zingaresca.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: IL MIO PRIMO AMORE, con UMBERTO MELNATI (trasmissione offerta dalla SNIA Viscosa).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.16: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.

16.30: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'ANGELO CUSTODE, saba di SAM con musiche di C. F. GATTO.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO DEL PIANISTA ALFONSO DEL BELLO: 1. Eyecobelli-Bespighi: Preludio e fuga in sol minore; 2. Zippolliverenti: Pastorale; 3. Gominow: Andes; 4. Albeniz: Cordoba; 5. Albeniz: Sevilla; 6. Szlomanowsky: Serenata di Don Giovanni; 7. C. Scott: a) Danza orientale, b) Danza elegiaca.

17.15-17.50 (Torino-Trieste): CONCERTO DELLA VIOLINISTA LAURA RAZZA E DEL SOPRANO BIANCA

Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

Ore 21

DIBUK

Leggenda drammatica in tre atti di
LUDOVICO ROCCA

Personaggi:

Rob Sender	Giulio Vanelli
Leah	Cesarina Valobra
Prade	Giuseppina Sani
Hami	Augusto Ferraro
Red Eradi	Giulio Crino
Gilil	Elsa Spinola
Michael	Antonio Gelli
Il messaggero	Luigi Oneto
Maid	Fabio Bonchi
Basia	Natalia Nicolini
Nadman	Nicola Rakowsky
Balton	Alfredo Mattioli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FRANCO GHIONE

Maestro del coro: F. MILANI

ZORATTI: 1. Pugnani-Kreiser: *Preludio e allegro* (violino); 2. a) Schumann: *Il concerto del trombone*; b) Incerto; c) *Furianta*; c) Cimara; *Stornello* (canto); 3. d) Kreisler: *Liebesleid*; b) Ries: *La capriciosa* (violino); 4. a) Santoliquido: *Riflessi*; b) Zanella: *Nubi folli* (canto).
17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18.10: Emilia Rosselli: « Argomentum femminili », conversazione.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Milano II - Torino II - Genova - Bologna): MUSICA VARIA. ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA - Comunicati vari.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, presidente del C.A.U.R.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:
Concerto di musiche sincopate

diretto dal M° TITO PETRALIA
col concorso del duo pianistico
BORMIOLI e SEMPRINI

1. Kunneke: Due tempi del Concerto grosso per jazz e orchestra.
2. Debussy: *Rapsodia* per saxofono e orchestra.
3. Arlandi: *Evoluzioni!*
4. Parafrazi da concerto per due pianoforti su motivi di film sonori: a) Kern: *Robert*; b) Berlin: *Top hat* (« Duo pianistico Bormioli e Semprini »).
5. Semprini: a) *Blues*; b) *Fantasia rapsodica su temi di canzoni americane* per orchestra e due pianoforti.

Nell'intervallo: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO - RADIOORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indl: Previsioni del tempo.

DA TUTTE LE STAZIONI
Ore 13,15

IL MIO PRIMO AMORE
con UMBERTO MELNATI

Trasmissione offerta dalla
SNIA VISCOSA

MARTEDI

9 MARZO 1937 - XV

18: Progr. variato: Il segretario.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.18: Coro di fanciulli (reg.).
21.15: Come Francoforte.
22: Notiziario - Cronaca.
23.30: Intermezzo.
24: J. Witold: Quartetto in sol maggiore, op. 27.
23.30-24: Mus. orchestrale - contemporanea (reg.).

STOCCARDA
18: Come Koenigsberg.
19: Dischi (canto).
19.40: Cronaca - Notiz.
20.10: Filarmoniche plectra - chitarra e flauto.
21: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Sinfonia; 2. Chopin: Concerto per piano in fa minore.
22: Notiziario.
23.20: Conversazione.
23.40: Come Amburgo.
24.20: Concerto di musica registrata.

INGHILTERRA
DRITWICH
18: 20: Musica leggera e Notiziario.
19.25: Musica popolare e leggera.
20.25: Conversazione.
20.45: Cronaca sportiva.
21: Radiorivista: Tacuino del 1912.
22: Notiziario.
23.20: Conversazione.
24: Radioscena.
25: Violino e piano (al piano: W. Medtner): 1. Terzini: Sonata in sol m. (Il trillo del Diavolo); 2. Medtner: Fische; 3. J. B. Bach: Frammenti della Sonata n. 2 per violino solo; 4. Medtner: Sonata in sol minore per violino e piano.
24: Musica da ballo (Jack Jackson).
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
18: 27: M. 342.1: kW 70.
19: Per i fanciulli.
19: Midland Regional.
20: Notiziario.
20.30: Musica leggera e da ballo.
21: Midland Regional.
22: Musica da ballo (Van Phillips).
23.30: Musiche strumentali di John Field: 1. Notturno n. 10 in mi minore per piano; 2. Quintetto con piano; 3. Sonata per piano in do minore opera 1 n. 3.
23: Notiziario.
24.25: Musica da ballo (Jack Jackson).
0.30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
18: 1013: M. 296.2: kW 70.
18: Per i fanciulli.
19: Banda e baritono.
20: Notiziario.

20.30: Concerto corale con intermezzi di violino e piano.
21: Concerto variato.
21.15: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO

18: Melodie popolari.
18.10: Concerto vocale.
19.30: L'ora della Nazione.
20.30: Concerto di violino e piano.
20.35: Canzoni popolari.
21: M. Smetana: Werther, (frammento dell'atto 3 e 4).
22.20-23: Danze (dischi).

LUBIANA
18: 527: M. 569.3: kW 6.3.
18: Musica leggera.
18.40: Conversazione.
19.50: Conversazione umoristica - Dischi.
21.15: Musica varia - Dischi.
22: Notiziario.
23.15: Musica leggera.

LETTONIA
MADONA
18: 593: M. 514.5: kW 50.
18.35: Cori lettoni.
18.35: Lez. di francese.
19: Notizie - Dischi.
19.35: Lezione di lettone.
20: Concerto variato orchestrale e vocale.
22: Notizie in Inglese.

LUSSEMBURGO
18: 232: M. 1293: kW 150.
18.15: Musica da ballo.
19.30: Per le signore.
18.45: Dischi richiesti.
19.30: Canzoni - Musica varia.
20.15: Music-Mini.
20.30: Notizie in tedesco e francese.
21.15: Concerto variato.
22: Serata teatrale: 1. G. Courteline: Le commissive est bon-ty; 2. radiocommedia in 1 atto; 2. Annullo del XV secolo: La farce du Cuiver, bozzetto del XV secolo, adatt.; 3. J. J. Renard: Le pain de ménage, commedia in un atto.
23.30: Ultime notizie.
23.35: Le musiche dell'illusione.
24-0.30: Danze (Jazz).

NORVEGIA
OSLO
18: 260: M. 1153.8: kW 60.
18.50: Cronache. Notizie.
19.30: Musica leggera.
20: Conversazione.
20.30: Orchestra e violino. Mozart: I Overture delle Nozze di Figaro; 2. Concerto per violino e orchestra in la maggiore.
20.35: (da Helsinki): Nozze campestri in un villaggio della Boemia, scena rustica.

21.45: Notizie - Attualità.
22.22.45: Concerto corale.

OLANDA
HILVERSUM I
18: 160: M. 1875: kW 100.
18.15: Concerto variato.
19.10: Conversazioni.
19.45: Coro di fanciulli.
20.10: Lez. di inglese.
20.40: Notiziario.
20.50: Serata di varietà: Il treno dei Martedì sera.
23.10: Lez. di soacchi.
23.40: Notiziario.
23.50: Musica da ballo.
0.35-0.40: Dischi.

HILVERSUM II
18: 995: M. 301.5: kW 60.
18.40: Musica leggera.
19.20: Lezione di esperanto.
19.40: Cronache - Notizie - Attualità - Dischi.
20.35: Meditazione cattolica e dischi.
22.10: Orch. da camera.
23.10: Notiziario.
23.28: Musica leggera e da ballo.
0.16-0.40: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
18: 224: M. 1339: kW 120.
18: Attualità - Conversazione.
19.20: Concerto variato.
18.45: Attualità - Conv. variato.
19.20: Programma musicale variato.
20: Conversazione.
20.15: Concerto sinfonico: 1. Brahms: Concerto in la minore per violino, cello e orchestra; 2. Schubert: Sinfonia in sol minore; 3. C. Franck: Il ciclistaide maledetto, poema sinfonico.
Nell'intervallo (verso le 23.15): Notizie.
22.30: Recitazione.
23.45-23.50: Musica da ballo.

PORTOGALLO
LISBONA
18: 629: M. 476.9: kW 15.
19.15: Musica popolare, leggera e da ballo - Negli intervalli: Cronache - Notiziario - Attualità.
22.40: Concerto variato.
0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
18: 823: M. 364.5: kW 12.
18.20: Danze (dischi).
19: Conversazione.
19.20: Musica romena e leggera.
20.15: Conversazione.
20.40: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Overture del Don Giovanni; 2. Haydn: Sinfonia in re maggiore; 3. Canto; 4. Rimski-Korsakov: Scheherazade - Nell'intervallo (21.30):

22.45: Notizie in francese e tedesco.
22.55: Ultime notizie.
STOCCIA
18: 704: M. 436.1: kW 55.
18.30: Radiocronaca.
18.45: Concerto corale.
19.30: Rad.ocranaca.
20.35: Orchestra cantata: 1. Willaer: Ouverture di Maritana; 2. Canto; 3. Elgar: Serenata lirica;

4. Canto; 5. D'Albert: Fantasia su Tiedland.
20.35: Radiocommedia.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
18: 556: M. 539.6: kW 100.
18.20: Conversazione.
18.50: Dischi - Conversazione.
19.30: Notizie - Lettere.
20.5: Introduzione.
20.15: Concerto sinfonico dalla Musikhal di Basilea.
22.15: Bollettini - Fine.

MONTE CERCHI
18: 1167: M. 257.3: kW 15.
19: Musica riprodotta.
19.15: « Problemi del lavoro », conferenza.
19.30: Musica riprodotta (da Bernal): Notiziario.
20: Debussy: Sonata per pianoforte e violino.
20.20 (da Basilea): Da stabilire.
21.45-22.15: « 15 giorni in 30 minuti », incisioni del serviz. tecn. della R S I.

SOTTENS
18: 677: M. 443.1: kW 100.
18: Concerto variato - Negli intervalli: Conversazioni.
19: Conversazioni.
19.50: Notiziario.
20: Musica strumentale.
20.20: Conversazioni.
20.40: Musica strumentale: moderna: 1. Roussel: Trio per flauto, violino e cello; 2. F. Schmitt: Sonata per flauto, clarinetto e cembalo; 3. Dinet: Trio per flauto, violino e cello; 4. De Falla: Psiche, per canto e cinque strumenti.
21.40-23.15: Musica da ballo.

UNGHERIA
BUDAPEST I
18: 546: M. 549.5: kW 120.
18: Musica zigena.
18.45: Conversazione.
19.15: Concerto vocale.
19.45: Conversazione.
20.15: Musica leggera.
21.30: Notiziario.
21.50: Concerto di violino (Jacques Thibaud) e piano: 1. Vencini: L'urlo; Minuetto e Gavotta; 2. Mozart: Sinfonia; Parada e Rondò; 3. Debussy: Dens le canon; 4. Granados: Danza; 5. Saint-Saens: Rondò capriccioso.
22.45: Notizie in Inglese.
23: Musica da ballo.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI
EUROPEE
ALGERI
18: 941: M. 318.8: kW 12.
18.30: Per i giovani.
19.15: Cronache Attual.
20.30: Conc. di dischi - Negli intervalli: Attualità. Notizie.
20.45: Turca: Sonata per violino e piano.
22.35-23.35: Mus. araba.

RABAT
18: 601: M. 499.2: kW 25.
Il programma non è arrivato.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Mercoledì 10 Marzo - Ore 13.15



Insomma, lei chi è?

Intermezzo radiofonico settimanale a premi

Trasmisione offerta dalla

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - BOLOGNA
produttore del famoso **Cognac Sarti**

... insomma, lei chi è?

Asscoltate lo scherzo radiofonico che verrà trasmesso tutti i Mercoledì alle ore 13.15 da tutte le Stazioni radio Italiane. PRIPARATE una semplice CARTOLINA postale indirizzata allo S I P R A - Casella Postale 479 - Torino e tenetela a portata di mano - hasterà scrivere una PAROLA e un NUMERO e SPEDIRE subito.

50 PREMI

Ai primi quaranta concorrenti che invieranno la soluzione esatta e che indicheranno almeno il numero approssimativo della cartolina pervenuta alla S.I.P.R.A., verranno assegnati i seguenti premi:

10 SPLENDEDE CASSETTE di SQUISITI PRODOTTI SARTI ai primi dieci concorrenti.

30 BOTTIGLIE DI COGNAC SARTI al migliore e a 30 solutori che seguiranno nelle gradie.

Inoltre ai 20 solutori che seguiranno i primi 40 classificati:

20 DISCHI PARLOPHON con la canzone **Insomma, lei chi è?**

La classifica verrà fatta da apposita Commissione in base alla data del timbro postale di partenza. A parità di condizione verrà data la precedenza alla cartolina spedita da più lontano.

Termine utile per l'invio delle cartoline, giovedì 11 marzo: le cartoline inviate successivamente non saranno accettate. Chiusura già gratuitamente concorre anche con più cartoline, ma non potrà vincere più di un premio per settimana.

Risultati della tredicesima trasmissione: **INSOMMA, LEI CHI E'?** - « Dallo psichiatra » (mercoledì 17 febbraio 1937). Soluzione: **PROFESSORE DI MATEMATICA**. Numero delle cartoline giunte: 15.723.

Le 10 Casette Prodotti SARTI sono state assegnate ai Signori:

Pellegrino Ghelata, Vincenzo Serra Pomponi, Genova - Giustina Lujda, Torino - Marcella Furla, Sciviere Dossoduro, Venezia - Cimanti Mimi, Cuggiono (Pavia) - Rinaldi Edoardo, Suvato - Giuseppe Luzzi, Torino - Zapparetto Antonio, Argenta (Ferrara) - Thelma Lina, Milano - Bernabè Darlines, Treviso.

Le 30 bottiglie Cognac SARTI sono state assegnate ai Signori:

Tarantini Francesco, Palermo - Dellanna Olga, Riva (Torino) - Albertazzi Valeria, Torino - Nardo Luigi, Adria (Rovigo) - Coppi Carlo, Cossalmadrogo (Cremona) - Severini Maria, Pariolegio (Isola d'Elba) - Guidi Bice, Castelfranco di Stabia - Ammannati Marietta, Gravina (Avella) - Marzi Maria, Torino - Pappalardo Ersilia, Piazza Armerina (Enna) - Ferrasi Anna, Bergamo - Pelletti Mario, Arese (Milano) - Benelli Alma, Bologna - Ghilotti Laura, Modena - Bezzonei Orsola, Verona - Galli Alfio, Bologna - Mazzucchetti Giuliano, Torino Galandri Giovanni, Genova - Spinelli Antonio, Milano - Castagneto Maria, Genova - Manzi Cesare, Valmadrera (Como) - Rusu Oreste, Casale Monferrato - Rigabini Berto, Riva di Garda (Trento) - Trinci Elisabetta, Torino - Galligani Cesare, Torino - Juri Vittorio, Venezia - Garavelli Vitacezo, Crema - Bertolotti Virgilio, Como - Casavelli Olga, Torino - Devisi Filomena, Torino.

Le 20 dischi Parlophon, insomma lei chi è? ai signori: Villa Lisa, Avelli Piner - Donatella Ferdinando, La Spezia - Neri Arrigo, Parma - Fuglione Carlo Cesare, Torino - Diamatto V., Torino - Marino Gaetano, Milano - Mucchetti G. R., Milano - Barzella Vanna, Torino - Marchetti Bruno, Milano - Geronzi Anna, Lodi - Torino Alberta, Torino - Piatti Mario, Bergamo - Furnara Gianmilo, Milano - Lanzù Ubaldo, Roma - Conelli Teresa, Roma - Parenti Emilio, Genova - Bigli Jures, Negole Emilia - Fedeli Claudio, Bolzano - Boschi Elio, Perugia - Pessana Ida, Torino.

Cognac Sarti, il migliore!

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS

ANAD

Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 82177 del 18-12-1931.

MERCOLEDÌ

10 MARZO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kHz 1039 - m 283,3 - kW 20
 BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 585 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
 MILANO I: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 10.30
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
- 10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: « Attenti alle automobili », scene dal vero per l'educazione dei bimbi di campagna.
- 11.30-12.10 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M° FERRUZZI (Vedi Milano).
- 12.15: Musica varia.
- 12.30-13 e 13.25-13.50: ORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).
- 12.30-13 e 13.25-13.50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. De Gioia (De Cecco): *Napoli di Carnevale*, seconda fantasia; 2. Brunetti: *Estasi*, srenata; 3. Pietri (Ranghino): *Pietriana*, fantasia prima; 4. Di Dio: *Meditazione*, intermezzo; 5. Paltman-Bamford: *The Jester*, danza grottesca; 6. Roland: *Siamo nel giusto*, selezione; 7. Cerni: *Sogno*; 8. Di Leo: *Bella come il sole*, tangò; 9. Ferraris: *Torna Vienna*, valzer viennese.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.15-13.25: IN SOMMA LEI CHI È? (trasmissione settimanale a premi della Ditta L. SARTI & FIGLI di Bologna).
- 13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
- 16.40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano). (Palermo): Teatrino.
- 17: Giornale radio.
- 17.15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Violoncellista BRUNO VITALI e pianista RENATO JOSI: Beethoven: *Sonata in do maggiore*, violoncello e pianoforte - Pianista: AUGUSTO D'OTTAVI: 1. Bossi: *Preludio in do maggiore*; 2. Martucci: *Serenata*; 3. Brahms: *Seconda rapsodia*; 4. Chopin: *Studio*; 5. Paganini-Liszt: *La caccia*.
- 17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve. 18.10-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.
- 18-18.10 (Palermo): Cruciverba radiofonico.
- 18.50: Notiziario.
- 18.50-19.45 (Roma III): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
- 18.50-20.39 (Bari II): Musica varia - Giornale radio.
- 19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
- 19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).
- 19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
- 19.45-20.4 (Roma III): Musica varia.
- 19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAI.
 20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:
Le querce
 Commedia in tre atti di ALBERTO DONAUDY
 Personaggi:
La Principessa Stejovina D'alcantara
 Nera Grossi Carini
Corrado Ragattisi Augustio Marcano
Il Conte Amedeo Bandita Angelo Bassanelli
Manuel Parada Fernando Solieri
Il Barone Pisani Guglielmo Barnabò
Il Barone Riso Alfredo Menichelli
Il Duca di Monteleone Gustavo Conforti
Vito Lombardo Gino Fossi
Farinella Robco D'Assunta
Rosalia Vallesi Bianca Bonivento
Isidoro Felice Romano
Un giardinere Vittorio Garzas
 a Palermo e a Santa Flavia
 (1859-60)
 Direzione artistica di GHERARDO GREARDI
 Regia di ALDO SILVANI

22.20:
Concerto variato
 diretto dal M° UMBERTO MANCINI
 1. Aldo Cantarini: *Fantasia per pianoforte solista, quintetto d'archi e batteria* (solista Cesarina Buonerba).
 2. Mancini: *Ritmi e canzoni*, selezione.
 3. Mascheroni: *Marcella grigio-verde*.
 4. Rixner: *Pony*.
 5. Theo Mucci-Czibulka: *Stejana*, gavotta.
 6. Jessel: *La parata dei soldatini di legno*.
 7. Uher: *Fra molti anni sarà una favola*.
 8. Pennati-Malvezzi: *Fior d'Andalusia*.
 Nell'intervallo: Cronache del turismo.
 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 23.15: MUSICA DA BALLO del CASANOVA di Roma.
 23.20-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO.
 23.50: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III
 MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 968 - m 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m 283,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 810 - m 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 536 - m 559,1 - kW 10
 ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.30: ORCHESTRA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI: 1. Cardoni: *Lapponia*, intermezzo caratteristico; 2. Rosati: *T'amerò sempre*, intermezzo.

Dott. F. ORLANDO
 SPECIALISTA DERMATOLOGO
 MALATTIE DELLA PELLE
 Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18
 GENOVA Via Assarotti, 11-9
 Per appuntamenti: telefonare al N. 53-570

Trasmissione dal TEATRO ALLA SCALA
 MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III
 Ore 21
MANON
 Opera in quattro atti e cinque quadri di
 H. MEHLAC e F. GILIE
 Musica di
GIULIO MASSENET
 Personaggi:
 Manon Mafalda Favero
 Un conte Luceo Lauri
 Il cavaliere
 Des Grieux Benigno Gigli
 Lescaut Giuseppe De Luca
 Il Conte Des Grieux Duilio Baroni
 Guillot
 Giuseppe Nensi
 Il signor
 Di Bretigny Aristide Buscchi
 L'oste Carlo Scattola
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI
 Maestro del coro: V. VENEZIANI

- 20: 3. Pietri: *La donna perduta*, selezione; 4. Stefer: *Con le stelle e con te*, valzer intermezzo; 5. Puccini: *Manon*, selezione; 6. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, barcarola.
- 12.30-13 e 13.25-13.50: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Gluck: *Armida*, ouverture; 2. Pratala: *Il minuetto diabolico*; 3. Puccini: *Intermezzo da Suor Angelica*; 4. Dyck: *Desio d'amore*; 5. Dohnanyi: *Ruralia ungarica* n. 2.
- 13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.16-13.25: IN SOMMA LEI CHI È? (Concorso settimanale a premi della Ditta L. SARTI & FIGLI di Bologna).
- 13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo. 14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.
- 14.40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Pino: « Girotondo ».
- 17: Giornale radio.
- 17.15: MUSICA DA BALLO dal SAVOIA DANZE di Torino QUARTETTO PRATO.
- 17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
- 18.50: Notiziario.
 19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): RADIORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI.
 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAI.
 20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA RADIORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI.
 21: Trasmissione dal Teatro alla Scala:
Manon
 Opera in quattro atti e cinque quadri di H. MEHLAC e F. GILIE
 Musica di G. MASSENET
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 GINO MARINUZZI.
 Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.
 (Vedi quadro).
 Negli intervalli: Dizione poetica di Riccardo Picozzi - Notiziario letterario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 23.30 (circa) (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.
 Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

MERCOLEDÌ

10 MARZO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18.16: Conversazioni
19: Notizie - Attualità
19.25: Conversazione
19.30: Conversazione musicale con illustrazioni (dischi)
20.30: Dieci minuti di varietà
20.40: Concerto variato di una banda militare
21.45: Conversazione su Ernst Goll
22.10: Notiziario
22.20: Cane di dischi
22.45 (dalla Scuola di Milano) Musaget: Manon, atti 3° e 4° - Nell'intervallo a alla fine Conversazione - Notizie

BELGIO

BRUXELLES I

18.5: Musica da ballo
19: Conversazione
19.15: Concerto vocale
19.30: Violino e Piano:
1. Vittal; Ciaconne, 2. Fauré; Berceuse; 3. Dusant; Suite in stile antico.
20: Concerto vocale
20.15: Cronache - Notiz.
21: Concerto sinfonico: Gustav Mahler: Sinfonia n. 3 in re minore per orchestra, coro femminile, coro di fanciulli e contralto
22.30: Musica riprodotta.
23.10-24: Musica da jazz

BRUXELLES II

18: Musica leggera con intermezzi di canto
19.45: Cronaca libreria
20: Concerto di dischi
20.30: Notiziario
21: Musica leggera
21.25: Radiorecita
22: Musica da jazz
23: Notiziario
23.10-24: Dischi (Strawinski-R. Strauss)

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18.5: 638; m 470.2; kW 120
19: Notiziario
19.10: Attualità varie

19.20: Moravka-Ostrava.
20: Introduzione
20.3 (dalla sala Smetana) Orchestra filarmonica ceca diretta da Talmch. 1. Jirak: Ouverture per una commedia di Shakespeare opera 22; 2. Borkovec: Partita, 3. Suk: Racconto d'estate, poema sinfonico, opera 28
22: Notiziario
22.30: Musica riprodotta.
23-23.15: Notizie in francese

BRATISLAVA

18.5: 1004; m 298.8; kW 13.5
19: Trasm. da Praga.
19.20: Moravka-Ostrava.
20: Trasm. da Praga
22.20: Notizie in magliero.
22.35-23: Musica leggera.

BRNO

18.5: 922; m 325.4; kW 12
19: Trasm. da Praga
19.20: Concerto corale.
19.45: Conversazione.
21-23: Come Praga.

KOSICE

18.5: 1158; m 230.1; kW 10
19: Trasm. da Praga
19.20: Moravka-Ostrava.
20: Trasm. da Praga
22.30-23: Come Bratislava

MORAVKA-OSTRAVA

18.5: 1113; m 265; kW 11.2
19: Trasm. da Praga
19.20: Musica leggera.
20-23: Come Praga

DANIMARCA

KALUNDBORG

18.15: 240; m 1250; kW 60
18.15: Lez. di francese
19: Notizie - Convers.
20: Concerto variato.
20.45: Attualità varia.
21.15: Soli di chitarra
21.40: Attualità - Notizie
22.20-0.30: Musica da ballo antica e moderna.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

18.5: 1077; m 278.6; kW 12
18.10: Lezione di storia
18.20: Come Strasburgo
19.30: Cronache - Attual.
20.45: Conversazioni
21.18: Notiziario
21.30: Come Radio Parigi
23.45: Ultime notizie

ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

UNA
CLASSICA ACQUA
PER TOILETTA CHE
NON DISTURBERÀ

IL VOSTRO
PROFUMO
PERSONALE

UN AROMA
DISCRETO
SIGNORILE
CHE SODDISFERA
LA PIÙ ESIGENTE
FRA LE PERSONE
ELEGANTI

Bottiglia grande **L. 22**

Media **L. 14**

Piccola **L. 8**



Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno, franca di porto e imballo, chiedendola a **L.E.P.I.T.-BOLOGNA**

GRENOBLE

18.30: 583; m 534.6; kW 15
19.30: Cronache - Attual.
21: Convers. - Notizie
21.30: Concerto orchestrale e vocale di musica folkloristica
23.30: Ultime notizie.
JUAN-LES-PINS
18.5: 1276; m 235.1; kW 77
19.15: Lez. di tedesco.
19.10: Breve variegata
20: Conversazione.
20.15: Concerto di dischi - Negli intervalli: Cronache - Conversazioni
23: Notiziario
23.15: Trasmissione dello Sporting di Montecarlo

LILLA

18.10: 1213; m 247.3; kW 60
18.10: Dischi - Convers.
19: Musica riprodotta
19.15: Filarmon. (danze)
19.30: Notiziario
20: Max Maurey: Il farmacista, commedia in un atto.
20.30: Concerto di dischi.
21: Come Bruxelles I
22: Danze (dischi).

23.30: Notizie dall'America

LIONE P. T. T.

18.30: 648; m 463; kW 100
19.30: Cronache - Attual.
20.30: La mezz'ora delle sorprese.
21: Cronache varie
21.30: Paul Reynal: Le maître de son cœur, commedia

MARSIGLIA P.T.T.

18.30: 749; m 400.5; kW 90
19.30: Notizie - Attualità.

20.30: Cronache varie

21: Musica riprodotta

21.30: Serata di varietà.

23.30: Ultime notizie.

NIZZA P.T.T.

18.10: 1185; m 253.2; kW 60

19.10: Ritrasmisione

19.30: Come Parigi P.T.T.

21: Conversazioni

21.45: Come Radio Parigi

23.45: Ultime notizie.

PARIGI P. P.

18.30: 959; m 312.8; kW 60

19: Conversaz. religiosa

19.12: Concerto di dischi

- Negli intervalli: Crona-

che - Notizie - Attualità

- Conversazioni.

21.50: Scene radiofoniche

brillanti.

23: Musica da ballo

23.25-24: Notizie - Dischi.

PARIGI P.T.T.

18: 695; m 431.7; kW 120

18: Concerto di dischi.

18.30: Conversazione.

19: Concerto di dischi.

19.15: Letture varie

19.30: Cronache - Attual.

20.30: Dischi - Convers.

21: La mezz'ora delle sor-

prese.

21.30: Valentini Terault:

una perfetta
armonia
di gusto
e di aroma

SIGARETTA

MACEDONIA

EXTRA

Gran parte delle malattie che affliggono l'umanità sono causate da intossicazioni intestinali. Depurate, disintossicate l'intestino col uso metodico dei **SALI DI S. VINCENT** vi assicurerete salute e validità al lavoro.

Farmacia a Soc. Plasman - Milano - Archimede 10

Autor. R. Prof. Milano - N. 11868 - 19-3-1938

Nella corrente di un'ondata pura, rivivata radiofonica in due atti.
 22.30: Musica da camera su strumenti antichi: 1. Rameau: Rondò, 2. Desmarets: La Harpiche (cembalo); 3. Destouche: Suite; 4. Melodie (cantata); 5. Marcello: Diversimenti per viola d'amore; 6. Lorenzini: (Duetto per viola d'amore e clavicembalo).
 23.30: Notiz. dall'America
 23.45: Ultime notizie.

PARIGI TORRE EIFFEL
 kHz 1456; m 206; kW 20
 17: Televisione
 17.30: Dischi - Cronache varie
 18: Per le scuole.
 19.30: Cronache - Attual.
 20: Per le scuole.
 21: Televisione.
 21.30: Collin d'Harleville: Il vecchio scapolo, commedia (con intermezzi musicali).

RADIO LIONE
 kHz 1393; m 215.4; kW 25
 Il programma musicale è arricchito.

RADIO PARIGI
 kHz 182; m 1648; kW 80
 18: Cronache varie.
 18.30: Concerto di piano.
 18.45: Concerto vocale di melodie.
 19: Per i giovani.
 19.30: Cronache varie e Conversazione - Recitazione.
 21: Melodie per canto e piano.
 21.30: Notiziario
 21.45: Lazzari: La lebbrosa, tragedia lirica in tre atti (selezione).
 23.45: Ultime notizie.

RADIO TOLOSA
 kHz 913; m 328.6; kW 60
 19: Musica leggera - Arc. di opere te. Orchestra. Vienesse.
 19.53: Notiziario.
 20: Musica leggera.
 20.50: Musica da ballo.
 22.45: Varietà parigino.
 23.15: Musica, di film - Musica di opere te.
 24-1.30: Jazz - Melodie - Marce militari - Musica leggera. Nell'intervallo: Notiziario.

RENNES
 kHz 1040; m 288.5; kW 120
 18: Cronache varie.
 19.15: Notiziario
 19.30: Cronache - Attual.
 20.30: Concerto di dischi.
 21: Convera. - Dischi.
 23.30: Come Strasburgo.
 23.38: Ultime notizie.

STRASBURGO
 kHz 859; m 349.2; kW 100
 17.15: Conversazione
 18.30: Festival Joh. Strauss (radiorchestra).
 19.30: Notiziario
 20.15: Dischi richiesti.
 20.30: Notizie in francese e tedesco
 21.15: Attualità.
 21.30: Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouverture dell'Italiana in Algeri; 2. Weber-Berlitz: Inno al sole; 3. Salvi-Baëns: Hawaiian; 4. Bizet: L'Arlesiana, suite n. 1; 5. Arle; 6. Guiraud: Carnaval; 7. P. Terno: Izéyl, balletto
 8. Ravel: Zigana; 9. Ljudo: Otto canzoni popolari russe; 10. Rabaud: Danze da Marouf.
 23.30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.
 kHz 776; m 386.6; kW 120
 18.10: Ritrasmissione.
 19.30: Cronache - Attual.
 20.30: Convera. - Dischi.
 21: Come Bruxelles I.
 23: Concerto di dischi.
 23.30: Ultime notizie.

GERMANIA AMBURGO
 kHz 904; m 331.9; kW 100
 18: Come Francoforte.
 18.40: Conversazioni
 19: Dischi (Verdi).
 19.45: Attualità - Notizie
 20.15: Come Deutschlandsender
 20.45: Conversazione brillante.
 21: Musica poco nota di Eduard Künneke: 1. Asse di cuori, ovv.; 2. Concerto per piano in la bemolle maggiore; 3. Frammenti della suite Pjeyel-Jahre.
 22: Notiziario.
 23.30-24: Come Berlino.

BERLINO
 kHz 841; m 356.7; kW 100
 18: Come Francoforte.
 19: Commemorazione di K. Berg: Orfe, chirurgo.
 19.15: Varietà musicale
 19.45: Echi - Notizie
 20.15: Come Deutschlandsender
 20.50: Per i giovani: Canzoni
 21: Parole e melodie tedesche immortali
 22: Notiziario
 23.30-24: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA
 kHz 950; m 315.8; kW 100
 18: Come Francoforte.
 18.50: Notiziario.
 19: Concerto corale.
 19.45: Attualità sonore.
 20: Notiziario
 20.15: Come Deutschlandsender
 20.45: Concerto di dischi (Musica orientale).
 21.10: Hugo Herrmann: Una spedizione radiofonica in Turchia, radioreciti.
 22: Notiziario.
 23.30-24: Come Berlino.

COLONIA
 kHz 638; m 455.9; kW 100
 18: Cronaca teatrale.
 18.30: Convers. letteraria
 18.50: Musica da camera.
 19.45: Attualità - Notizie
 20.15: Come Deutschlandsender
 20.45: Concerto variato di musica riprodotta.
 22: Notiziario.
 22.30: Combalo e coro: 1. Orlandò di Lasso; 2. Madrigali e Villanelle; 3. Antica musica per cembalo.
 23-24: Come Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER
 kHz 191; m 1571; kW 60
 18.20: Concerto di piano
 18.40: Notizie sportive
 19: Musica da ballo
 19.45: Echi della Germania.
 20: Notiziario.
 20.15: Per i giovani
 20.45: Introduzione: 21. Idalla Scala di Milano; 22. Masepet. Manon, opere - Negli intervalli: Notizie - Conversazioni.

FRANCOFORTE
 kHz 1195; m 251; kW 25
 18: Musica brillante e popolare.
 19.45: Notiziario.
 20.15: Come Deutschlandsender
 20.45: Concerto militare.
 22: Notiziario
 22.30: Conc. di Lieder.
 23: Come Berlino.
 24-2: Concerto notturno: 1. Prohaska: Cori e Sonate per violino; 2. Musica di Chopin (reg.).

KOENIGSBERG
 kHz 1031; m 291; kW 100
 18: Come Francoforte
 18.50: Bollettini vari.
 19.10: Programma var.
 19.45: Cronaca sportiva.
 20: Notiziario.
 20.15: Come Deutschlandsender.
 20.45: Concerto orchestrale di musica popolare leggera.
 22: Notiziario - Attualità.
 23.33-24: Come Berlino.

LIPSIÀ
 kHz 785; m 382.2; kW 120
 18: Danze e canzoni delle nazioni.
 19.45: Per i giovani
 20: Notiziario.
 20.15: Come Deutschlandsender
 20.45: Conversazione
 21: Rolf Reismann: La vita spesso ad un filo, commedia con marionette con musica di F. Stuhlmecher.
 22: Notiziario.
 23: Racconto
 23.50: Dalla Scala di Mi-



Contro i dolori di testa

che spesso disturbano gli uomini d'affari, i Medici raccomandano il Veramon.

Perchè proprio il Veramon?

Perchè il Veramon, grazie alla sua composizione chimica speciale, dà il massimo effetto antidolorifico senza causare alcun danno. Il Veramon non provoca sonnolenza, non dà bruciori di stomaco, non fa danno al cuore, reni, ecc.

VERAMON
 l'antidolorifico perfetto

Confezioni originali:
 tuba da 10 e 20 compresse
 bustina da 2 compresse

SIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING
 Sede e Stabilimenti a Milano, via Mancinelli 7

Speditemi _____
 Nome _____
 Indirizzo _____
 Cognome _____
 Città _____
 Via _____
 Nr. _____
 XI 48
 NB: Si prega di scrivere chiaramente. Spedire questo tagliando preferibilmente in busta aperta come "stampa" (fascicolo di cent. 10)

ELIMINA DISTURBI
 e Abbonamento o Rinnovo al **RADIOCORRIERE**

FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con DATI SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE - Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente - Minimo ingombro - Facile applicazione - Si spedisce contro assegno di L. 55 - Con Abbonamento o Rinnovo per un anno al **RADIOCORRIERE L. 65** assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
 Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
 Ing. F. TARTUFARI - Torino
 Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi
Phonola - Radio Magnadyne-Radio
 VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.

MONACO DI BAVIERA
 kHz 740; m 405.4; kW 100
 18: Concerto bandistico.
 18.30: Per i giovani
 19: Conversazione.
 19.15: Concerto variato (Soprano, Tenore, violino, arpa e piano).
 20: Notiziario.
 20.15: Come Deutschlandsender.
 20.45: Concerto di solisti e d'orchestra: 1. Rossini: Ouverture del Barbire di Stupiglia; 2. Schubert: Musica di balletto della Rosemunda; 3. Zilcher: Suite Roccoò per soprano con piano; 4. Svendsen: Romanza per violino e piano; 5. Canto: 6. Volkmann: Serenata n. 3 in re minore per orchestra d'archi e gamba; 7. Friedemann Rapsodia slava.
 22: Notizie - Convera.
 23.30-24: Musica notturna (Soprano, asarmonica, orchestra).

STOCCARDA
 kHz 574; m 522.6; kW 100
 18: Come Francoforte.
 19.45: Convera - Notizie.

20.15: Come Deutschlandsender.
 20.45: Anton Hamik: Il gramofono, bozzetto umoristico (da Avercento).
 21.15: Concerto di dischi
 22: Notiziario.
 23.30: Come Berlino.
 24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA DROITWICH
 kHz 200; m 1500; kW 150
 18.15: Musica da ballo (Henry Hall).
 19.20: Conversazione in francese.
 19.40: Musica leggera per organo.
 20: Songs you might never have heard.

SORDITA
IMMEDIATAMENTE
SOPPRESSA

CHIEDERE NUOVO OPUSCOLO GRATUITO
 CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
OTTO GAENG - MILANO
 VIA PRINCIPALE UMBERTO N. 10

MERCOLEDÌ

10 MARZO 1937 - XV

20.45: Orchestra sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult: 1. Elgar: Cockaigne; ouverture; 2. Franck: *Sinfonia* in re minore; 3. Mozart: *Marcia funebre* massonica; 4. Holst: *Tre tempi dei Funerati*; 5. Wagner: *Frammenti dei Maestri Cantori* - Nell'intervallo (21.45): Notiziario. 23: Banda militare. 23.45: Musica da ballo (Johnny Rosen). 0.30-1: *Swing Music* (d.).

LONDON REGIONAL

18: Per i fanciulli. 19: Concerto variato. 20: Notiziario. 20.30: Personalità al microfono. 21: Programma variato sulla vita militare: I territoriali. 22: Musica popoli e brill. 23: Notiziario. 23.25: Musica da ballo (Johnny Rosen). 0.30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

18: London Regional. 18: Musica popolare e leggera. 19.40: Per gli agricoltori. 20.30: London Regional. 21: Grand Guignol: 1. Billy Gray: *L'ultima patiente*; 2. Hugh Bedford: *L'uomo sulla scala*; 3. Cameron Miller: *La morte in vacanza*; 4. Gwendoline Foyle: *Il soffitto*. 22: Varietà in miniatura. 22.30: Varietà musicale: *Club Night*. 23.25: Un racconto. 23.45-1: London Regional. **JUGOSLAVIA** BELGRADO 18: 686: m 437.3: kW 2.5. 18.30: Lezione di tedesco. 19.30: L'ora della Nazione. 19.50: Cello e piano. 20.30: Programma umoristico.

21.30: Concerto di dischi. 22: Notiziario. 22.20.23: Musica riprod. **LUBIANA** 18: 527: m 569.3: kW 6.3. 18: Per i fanciulli. 18.48: Conversa. - Notizie. 19: Conversazione. 19.50: Lezione di scacchi. 20: Quintetto di canto. 20.40: Musica riprodotta. 21.20: Orchestra di sarruburize. 22: Notiziario. 22.15: Trio strumentale.

LETTONIA

MADONA 18: 583: m 514.6: kW 50. 18.35: Lezione di Inglese. 19: Notizie. Dischi. 19.40: Attualità varie. 20: Musiche di Behumanni (orchestra, piano e canto). 21: Notiziario. 21.20-22.20: Concerto di dischi. **LUSSEMBURGO** 18: 231: m 1293: kW 150. 18: Music-Hall. 18.30: Per le signore. 18.45: Dischi richiesti. 19.30: Musica da ballo e cuzzio. 20.30: Notizie in tedesco e francese. 21: Varietà e mus. brill. 21.40: Radioteatro. 22.20: Programma vario. 22.50: Musica leggera. 23: Nell'interv. (23.15): Not. 24: Danze (Dischi).

NORVEGIA

OSLO 18: 260: m 1135: kW 60. 18: Lezione di tedesco. 18.25: Per le signorine. 18.50: Notizie - Attualità. 19.30: Conversazioni. 20.15: Concerto di dischi. 20.30: Conversazione. 21: Programma variato tedesco-norvegese (orchestra e conversazioni). 21.40: Notizie - Attualità. 22.35-23.30: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I 18: 160: m 1875: kW 100. 18.55: Musica da ballo. 19.40: Concerto vocale. 20.10: Conversazioni. Comunicati - Notizie. 20.35 (dall'Aja): J. S. Bach: *La Passione* secondo San Matteo; oratorio per soli, coro e orchestra. 23.40: Notizie - Conversa. 0.10-0.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II 18: 995: m 301.5: kW 60. 17.40: Per i fanciulli. 18.00: Conversa. - Cronache - Dischi - Attualità. 20.45: Concerto variato - Nell'intervallo: Conversazione - Notizie - Lezione di scacchi. 23.40-0.10: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I 18: 224: m 1339: kW 120. 18: Attualità - Notizie. 18.20: Concerto variato. 18.45: Conversazione. 19: Racconto - Dischi. 19.55: Musica leggera. 20.35: Cronaca - Notizie. 21: Musica di Chopin (piano). 21.30: Concerto vocale dedicato a J. S. Bach, con accompagnamento di orch. (corni e clarineti). 22.15: Radiorchestra. 23-23.30: Danza (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA 18: 629: m 476.9: kW 15. 19.15: Musica popolare leggera e da ballo - Negli intervalli: Notiziari - Cronache - Attualità. 22.40: Trasmissione di opera. 0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST 18: 823: m 364.3: kW 12. 18.5: Musica italiana con illustrazioni. 19.40: Conversazione. 20: Concerto variato - Nell'intervallo (21.45): Canto. 21.45: Balalache. 22.45: Musica riprodotta. 23.45: Notizie in francese e tedesco. 22.55: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCKOLMA 18: 704: m 426.1: kW 55. 17.45: Concerto di dischi. 18.45: Lezione di tedesco. 19.30: Musica leggera e da ballo. 20.15: Radiocommedia. 22-23: Musica da ballo.

BRUMUENSTER

18: Conversazioni. 19.15: Concerto di piano: Schumann: *Papillons*. 19.30: Notiziario. 19.40: Radioteatro: Anonimo: *Illegna*. 21.15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

18: 1167: m 257.1: kW 15. 19: Musica riprodotta. 19.15: Abbiamo da Berna: 4. Chausol: *Poema* per violino e orchestra. 19.30: Musica riprodotta. 19.45 (da Berna): Notiziario. 20: Pio Ortell e Italo Marazziti: *Il primo aviatore* (cinque bouzelli). 20.45-22.15: Ritrasmisitazione dalla Svizzera inf.

SOTTENS

18: 677: m 443.1: kW 100. 18: Per i giovani. 18.45: Per le signorine. 19.15: Cronache - Notizie. 20: Concerto vocale. 20.15: Radiocronaca. 20.35.22.30 (dalla Victoria-Hall di Ginevra): Schubert: *Messa* in sol bemolle.

UNGHERIA

BUDAPEST I 18: 546: m 549.5: kW 120. 18.20: Musica leggera. 18.30 (dall'Opera Reale): Pfitow: *Marta*, opera in quattro atti. 22.25: Concerto di dischi. 23: Notizie in francese e in italiano. 23.10: Conc. di dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

18: 943: m 318.8: kW 12. 18.30: Musica da ballo. 19.30: Cronache - Attualità. 20.30: Conc. di dischi. Negli intervalli: Notizie - Conversazioni. 21.30: Conc. orchestrale: 1. Debussy: *L'ho detto* in re; ouverture; 2. Messager: *Fantasia sulla Baccoche*; 3. Schumann: *Concerto* per cello e contrabbasso; 4. Chausol: *Poema* per violino e orchestra; 5. Dvorak: *Poicaica*; 6. Pfitow: *Idillio*. 23-24: Musica araba.

RABAT

18: 601: m 499.2: kW 25. Il programma non è arrivato.

SALUTE FORZA BELLEZZA
per la vostra chiama con



NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: Il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE
L. 2.50

NORMALE
L. 9

DOPPIA
L. 17

LUSSO
L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA
AL CENTO PER CENTO

Radio Savigliano

CORTE E MEDIE

SUPERETERODINA 4 VALVOLI

Circuito - A combinazione di frequenze con 7 circuiti accordati. Valvole - Una pentagino 6A7. Un coppia diodi-pentodo 6Z7. Un pentodo 41. Una raddrizzatrice 90.

Sensibilità elevatissima. Cavo ed impugnature in lega leggera. Mobilità di lusso. Impugnatura in radica. Sile moderno. Sistema speciale di quadratura per ottenere massima purezza e potenza di voce.

91

SUPERETERODINA 4 VALVOLI

ONDE MEDIE

Circuito - Supereterodina a circuito rinfuso con 4 valvole, compie le selezioni. Valvole - Una pentagino 6A7. Un diodi-pentodo 6Z7. Un pentodo 41. Una raddrizzatrice 80.

Sensibilità e selezioni elevate ed uniformi in tutta la gamma.

Atmosfera elegantissima, con perle incedibili in riproduzione.

Mobilità di lusso. Impugnatura in radica. Sile moderno. Sistema speciale di quadratura per ottenere massima purezza e potenza di voce.

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO
VIALE TORINO, 5 - MONTARA 4

GIOVEDÌ

II MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHZ 713 - m 420,8 - kW 50

NAPOLI: kHZ 1104 - m 271,7 - kW 1,5

BARI I: kHZ 1059 - m 263,3 - kW 20

O BARI II: kHZ 1357 - m 221,1 - kW 1

PALERMO: kHZ 585 - m 331 - kW 3

BOLOGNA: kHZ 1222 - m 245,5 - kW 50

MILANO II: kHZ 1357 - m 221,1 - kW 4

TORINO II: kHZ 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15

MILANO II entra in collegamento con Roma

alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRA DIRETTA DAL M° GIULIANI (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BAILLEA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata neve; (Palermo): Giornalino; (Bologna): Confidenze di Manuola.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO.

17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Bettinelli: *Sigaria in festa*, valzer brillante; 2. Manno: *Mattinata*, intermezzo; 3. Culotta-Densa: *Rapsodia napoletana su celebri canzoni popolari*; 6. Becco: *Casanova*, canzone; 6. Massaro: *Tango passionale*; 7. Marzilli: *Consuelo*, serenata bolero.

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18,10: Spogliature cabalistiche di Aladino.

18,10-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache Italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache Italiane del turismo - Musica varia.

19,5-19,20 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione del senatore Giorgio Guglielmi di Vulei: «La caccia e la sua disciplina». 20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bolzano): Musica VARIA.

21 Trasmissione dal Teatro Alla Scala:

Ifigenia in Tauride

Melodramma in quattro atti di CALZABIGI

Musica di CRISTOFORO GLUCK

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

VICTOR DE SABATA

Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione artistica di Vincenzo Costantini - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHZ 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHZ 1140

m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHZ 888 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHZ 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHZ 810 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHZ 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHZ 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° VITTORIO GIULIANI: 1. Strauss: *Valzer imperiale*; 2. Nevin: *Narciso*; 3. Mariotti: *Marinka*; 4. Schor: *Lasciati baciar Rosi*; 5. Mistes: *Ti ricordi?*; 6. Amadei: *Il Mattinato*; b) *Cortejo carnavalesco* dalla suite *Goiardica*; 7. Rizza: *Dimmi di sì*; 8. Serra: *Volga, Volga*; 9. Lebar: *Il conte di Lussemburgo*, selezione.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° TITO PETRALIA: 1. Boleldieu: *La dama bianca*, ouverture; 2. Coninotti: *Preludio e scherzo* per doppio quintetto; 3. Bayer: *Capriccio slavo*; 4. Kertschmer: *Suite in re*; 5. Strauss: *Voci di primavera*; 6. Ferraris: *Bella Napoli*; 7. Alfano: *Danza romana*; 8. Mendelssohn: *Scherzo dal Sogno d'una notte d'estate*; 9. Cuocolo: *Danza del diavolo*; 10. Billi: *Danza esotica*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,16: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BAILLEA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Vanna Bianchi: *Lecture per i piccoli*; (Trieste-Torino): Zio Bombarda racconta...; (Genova): Paestra; (Firenze): Fata Diana; (Bolzano): La Zia dei perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano MARIA VARETTI e del tenore CARLO COLOMBO: 1. Thomas: *Mignon*, «Io son Tiliana»; 2. Goldmark: *La regina di Saba*, «Magiche note»; 3. Verdi: *I mastroardi*, «Lo sguardo avea degli angeli»; 4. Thomas: *Mignon*, «Ah! non credevi tu»; 5. Bizet: *Carmen*, aria di Micaëla; 6. Donizetti: *Faust*, «Spirto gentil».

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18,10: Spogliature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARREZA.

TRASMISSIONE DAL TEATRO ALLA SCALA

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA - MILANO II - TORINO II

(Ore 21)

Ifigenia in Tauride

Melodramma in quattro atti di CALZABIGI

Musica di

CRISTOFORO GLUCK

Edizione teatrale di L. WALLERSTEIN

(dall'originale)

Personaggi:

Diana	Vittoria Palombini
Oreste	Arnaldo Borgioli
Pilete	Audace Marcati
Pilo	Carmelo Masperi
Timo	Maria Rubino
Prima sacerdotessa	Maria Marucci
Seconda sacerdotessa	Siro del tempio
La greca	Enade Cuda
Uno scita	Amelia Arnolli
	Leone Paci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

VICTOR DE SABATA

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione del senatore Giorgio Guglielmi di Vulei: «La caccia e la sua disciplina». 20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): Musica VARIA.

21:

Darei la mia vita

Commedia in tre atti di LUIGI ANTONELLI

(Novità)

Personaggi:

Clara Arton	Adriana de Cristoforo
Ubaldo	Franco Becchi
Macone	Walter Tincani
Il Dottor For	Leo Chiostris
L'uomo che compie i miracoli	Silvio Rizzi
L'infermiera	Nella Marcacci
Miss Evelyn	Tatiana Ciallapin
Raimondo	Rodolfo Martini
Primo cameriere	Emilio Calvi
Secondo cameriere	Alberto Carloni

Regia di ALBERTO CASELLA

22,15 (circa):

Concerto

del violinista MICHELANGELO ABBADO
Al pianoforte il M° GIARANDEA GAVAZZENI
1. M. Bruck: *Adagio ma non troppo*, op. 44
2. L. Roca: *Suite per violino e pianoforte*:
a) *Calmo* - Allegrement; b) *Lentamente* - Interludio.
3. a) *Aldovrandini-Piccoli: Adagio*; b) *Giardini-Bonini: Rondò*.
4. a) *E. Ferrini: Bastimento negriero*; b) *A. Crestani: Toccatina*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO: RADIORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNINI.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,58 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

L'ALPINA

Cassa di Cura per malati di petto

ALPEMUGO (Proc. Sondrio) metri 1200

Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità

Resta a tutto per uomini che per donne da L. 28 a L. 34 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografia, medicinali, servizio, tasse di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Virginia Zucchi

Consulenti: Prof. Ulf. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITA

ROTA, Casella Postale 548 MILANO (151)



GOVEDÌ

II MARZO 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18.25: Concertazioni.
19: Notiziario.
19.10: Bollett. della neve
19.25: Concertazione e di-
cihi - Chi succede? van-
o a dormire.
19.50: Lother Riedinger: *Rivista di danze e arie*
in voga degli anni 1834-
1836 (Jazz, canto e di-
sch).
20.10: Attual. del giorno
20.50: Tilde Rindler: *Fra*
lo sera e il mattino, in-
terv. nott. di Vienna
22.10: Notiziario
22.20: Concerto di piano
19. Chopin; 2. Pola-
cchia in fa dieale minore
op. 44, 3. Sei mazur-
che, 4. Liza: *Doddesi-
ma* radiata.
22.43-23.30: Musica da
baillo

BELGIO

BRUXELLES I

18: Musica leggera
18.30: Per i fanciulli
19: Concertazione.
19.45: Musica d'opere.
19.50: Concerto vocale
20: Cronaca
20.15: Musica riprodotta
20.30: Notiziario
21: Orchestra sinfonica:
1. Berlioz: *Carnevale ro-
mano*, ouverture; 2. Ber-
lioz: *Francoforte*; della
Dannazione di Faust
intonati; 3. Ravel: Con-
certo per piano e orch.;
4. Busoni: *Sinfonia*
n. 2; 5. Szymanowski:
Concerto per violino,
cello, oboe e fagotto; 2.
Beethoven: *Rom. a n. 3*
per violino e orchestra
in fa magg.; 3. Mozart:
Rondo per violino e or-
chestra in do maggiore;
4. Brahms: Concerto per
violino e cello con or-
chestra.

BRUXELLES II

18: Mus. leggera e piano
18.45: Per i fanciulli
19.30: Dischi fammioggi
19.45: Conv. per i malati
20: Musica riprodotta
20.30: Notiziario
21: Radiorchestra 1.
Rocci: *Opere* di del-
l'italiano in Algeri; 2.
Bizet: *L'arlesiana*, suite
n. 2; 3. Recluzione; 3. Bi-
bel: *Volzer* int.; 4.
D'Albert: *Frammenti* da
Tiefand; 5. Mendels-
sohn: *Marcia* del sac-
cerdoti dall'*Attila*; 6.
Bouris: *Dances* de la
Renaissance française; 7.
Beethoven: *Adagio* patet-
tico; 8. Recluzione; 8.
Mendelssohn: *Due Lie-
der senza parole*; 9.
Schubert: *Danze* ted-
niche. Nell'interv. (21.45).
Cronaca.

22.50: Pregi. della sera.
23: Notiziario
23.10-24: Dischi (organo
da cinema).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18.45: 638: m 506.8: kW 100
19: Notiziario
19.10: Lezione di tedesco.
19.25: Teatro delle ma-
rionette.
20.25: Beethoven: Quar-

20.45: Gounod: *Selezione*
da *Attreille* (dischi).
21.30: Berata di varietà
dedicata ai vecchi suc-
cessi della canzone fran-
cese.
23.30: Ultime notizie.

LIONE P. T. T.
kW 648: m 463: kW 100
18.30: Per le signore
19: Concertazioni.
19.30: Cronache - Attual.
20.30: La mezzora delle
sorpresa
21: Cronache varie
23.30: Come Parigi T. E.

MARSIGLIA P. T. T.
kW 749: m 400.5: kW 90
18.30: Concerto variato
19.30: Notizie - Attualità.
20.30: Cronache varie.
21.15: Musica riprodotta
23.30: Come Parigi P. T. T.
23.30: Ultime notizie.

NIZZA P. T. T.
kW 1185: m 253.2: kW 60
18: Concertazioni
19: Concerto di flauto e
piano.
20.30: Come Parigi P. T. T.
20.45: Concertazioni
21.30: (D. S. P.) P. e. a. di
Nizza: Offenbach: *Trac-
conti di Hoffmann*, oper.

BRNO
kW 922: m 325.4: kW 32
19: Tram. da Praga.
21.25: Provanzi: *Gitto*,
opere, atto II.
22-23: Come Praga

KOSICE
kW 1158: m 259.1: kW 10
19: Tram. da Praga.
19.25: Come Bratislava.
21.25: Come Praga.
22.30-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kW 1113: m 269.5: kW 11.2
19: Tram. da Praga.
19.10: Concertazioni.
19.25: Tram. da Praga.
21.25: Tram. da Brno
22.30: Come Praga.

DANIMARCA
KALUNDBORG
kW 240: m 1250: kW 60
18.35: Let. di inglese
19: Notizie - Conversa-
zione
20.10: Concerto sinfonico
diretto da Fritz Busch:
1. Haydn: *Sinfonia* con-
certante per violino,
cello, oboe e fagotto; 2.
Beethoven: *Rom. a n. 3*
per violino e orchestra
in fa magg.; 3. Mozart:
Rondo per violino e or-
chestra in do maggiore;
4. Brahms: Concerto per
violino e cello con or-
chestra.

18.35: Notizie - Lettere.
23-0.30: Musica da baillo

FRANCIA
BORDEAUX P. T. T.
kW 1072: m 278.6: kW 12
18.30: Come Marsiglia
19.30: Cronache - Attual.
20.45: Concertazioni.
21.15: Notiziario.
23.30: Come Nizza.

GRENOBLE
kW 523: m 216.6: kW 15
18.30: Concerto di dischi
19.30: Cronache - Attual.
20.45: Conversa - Notizie
21.30: Come Parigi P. T. T.
23.30: Ultime notizie.

JUAN LES-PINS
kW 1276: m 235.1: kW 27
18.30: Breve varietà
20: Concerto di dischi -
Negli intervalli: Crona-
che - Conversazioni.
22.10: Serata variata.
23: Notiziario.

LILLA
kW 1213: m 241.3: kW 60
11.50: Per i fanciulli.
19: Conversazione.
19.30: Notiziario
20: Musica leggera.
20.30: Conc. di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kW 1456: m 206: kW 20
17: Televisione.
17.30: Dischi - Cronache
varie.
18.30: Conversazione sul-
la pittura
19.30: Cronache - Attual.
20: Per le scuole.
21: Televisione
23.30: Gaveaux: *Leonora*

RADIO LIONE
kW 1393: m 215.4: kW 25
Il programma
non è arrivato.

RADIO PARIGI
kW 182: m 1648: kW 80
17.30: Georges Anoxy: *La
duse*, commedia.
19: Quaresimale protest-
ante.
20.10: Conversaz. - Cro-
nache varie - Lettere.
21: Canto, recitazione e
dischi.
22.30: Notiziario
23.30: Come Nizza.

RADIO TOLOSA
kW 913: m 328.6: kW 60
19: Varietà
19.30: Notiziario
20: Danze - Musica varia
Musette
20.55: Notiziario.
21.10: Musica di operette
- Musica leggera - Danze
22.10: Musica varia
22.45: Varietà parigino
23.15: Musica leggera -
Musica di film - Orche-
stra viennese - Canzo-
nette.
0.40: Lehar: *Selez dal
Passo del sorriso* (dischi).
1.5-3.10: Musica leggera -
Musica militare.

RENNES
kW 1040: m 285.5: kW 120
18.10: Per i fanciulli
19.15: Notiziario
19.30: Cronache - Attual.
20.30: Musica varia
21.30: Ritrasmisione
23.30: Ultime notizie.

STRASBURGO
kW 859: m 349.2: kW 100
18.15: Per le signore.
18.30: Come Marsiglia.
19.30: Notizie in francese
e tedesco.
21.15: Attualità.
21.30: Serata d'opere:
1. Ad. Adam: *Le Farfa-
lic*, opera comica in un
atto; 2. Pierné: *Una no-
te di Cartouche*, ope-
retta in un atto
23.30: Notizie in fran-
cese e tedesco.

18.30: Musica leggera e
piano.
18.45: Per i fanciulli
19.30: Dischi fammioggi
19.45: Conv. per i malati
20: Musica riprodotta
20.30: Notiziario
21: Radiorchestra 1.
Rocci: *Opere* di del-
l'italiano in Algeri; 2.
Bizet: *L'arlesiana*, suite
n. 2; 3. Recluzione; 3. Bi-
bel: *Volzer* int.; 4.
D'Albert: *Frammenti* da
Tiefand; 5. Mendels-
sohn: *Marcia* del sac-
cerdoti dall'*Attila*; 6.
Bouris: *Dances* de la
Renaissance française; 7.
Beethoven: *Adagio* patet-
tico; 8. Recluzione; 8.
Mendelssohn: *Due Lie-
der senza parole*; 9.
Schubert: *Danze* ted-
niche. Nell'interv. (21.45).
Cronaca.

BRUXELLES I
kW 922: m 325.4: kW 32
19: Tram. da Praga.
21.25: Provanzi: *Gitto*,
opere, atto II.
22-23: Come Praga

KOSICE
kW 1158: m 259.1: kW 10
19: Tram. da Praga.
19.25: Come Bratislava.
21.25: Come Praga.
22.30-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kW 1113: m 269.5: kW 11.2
19: Tram. da Praga.
19.10: Concertazioni.
19.25: Tram. da Praga.
21.25: Tram. da Brno
22.30: Come Praga.

DANIMARCA
KALUNDBORG
kW 240: m 1250: kW 60
18.35: Let. di inglese
19: Notizie - Conversa-
zione
20.10: Concerto sinfonico
diretto da Fritz Busch:
1. Haydn: *Sinfonia* con-
certante per violino,
cello, oboe e fagotto; 2.
Beethoven: *Rom. a n. 3*
per violino e orchestra
in fa magg.; 3. Mozart:
Rondo per violino e or-
chestra in do maggiore;
4. Brahms: Concerto per
violino e cello con or-
chestra.



TOLOSA P. T. T.
kW 775: m 386.6: kW 120
18.30: Musica riprodotta.
19: Come Parigi P. T. T.
19.30: Cronache - Attual.
20.30: Convers. - Dischi.
21.30: Come Lilla
23.30: Ultime notizie.

GERMANIA
AMBURGO
kW 504: m 331.9: kW 100
18: Niemann: *Pickwick*
ciclo sul Tommaso di
Dickens (al piano lauto-
re).
18.40: Conversazioni
19: Commedia in dialetto
19.45: Per i giovani.
20: Notiziario
20.10: Serata danzante.
22: Notiziario
22.30-24: Come Stoccarda

BERLINO
kW 841: m 356.7: kW 100
18: Musica riprodotta
19: Cronaca aviatoria
19.15: R. Strauss: *Sonata*
per cello e piano in fa
maggiore, op. 6
19.45: Echi - Notizie
20.10: Come Amburgo
22: Notiziario
22.30-24: Come Stoccarda

BRESLAVIA
kW 950: m 318.8: kW 100
18: Come Colonia
18.50: Notiziario.
19: W. Köhler: *Il monu-
mento* radiocroce su o-
pere di O. Nowinski;
19.45: Cronaca - Notizie
20.10: Come Amburgo
22: Cronaca.
22.40-24: Come Stoccarda.

COLONIA
kW 658: m 455.9: kW 100
18: Concerto bandistico
19: Musica leggera e da
baillo (reg.)
19.35: Cronaca: La polizia
ti protegge.
20: Notiziario.
20.10: Concerto sinfonico:
1. Schumann: a) *Over-
ture*, scherzo e finale,
op. 52, b) *Pezzo* da con-
certo in sol maggiore per
piano e orchestra; 2.
Cialkowski: *Sinfonia* n. 5
in mi minore, op. 64.
Nell'interv. Paul Ernst:
*Nel laboratorio di Jacob
Böhme*, radiocroce in un
atto.
22: Notizie - Conversa-
zione
22.40-24: Musica leggera
e da baillo.

DEUTSCHLANDSENDER
kW 191: m 1571: kW 60
18: Musica da camera.
18.25: Concertazioni.
19: Musica riprodotta per
violin e piano; 3. Bu-
soni: *Vecchia canzone*
ballabile per gamba e
piano; 4. Mozart: *Ma-
rquetto dal Quartetto* in
re minore.
23.10-24: Musica da baillo.

18.30: *Perle e Eco*, op. 53;
4. Sibelius: *Intermezzo* di
danze, op. 45 n. 2; 5. R.
Strauss: *Due Lieder* con
accompagn. d'orchestra;
6. Rimski-Korsakov: *La
grande Paquet russa*, ouv.
21; Alfred Prugel: *Scor-
ti*, fume; ballata radio-
fonica con musica di
E. Steinkopf
22: Notiziario
22.30: Viola e piano 1.
Anonimo: *Allegro*; 2. Mar-
dini: *Sonata* in fa mi-
nore.
22.45: Bollett. del mare
37-24: Danze (dischi).

FRANCOFORTE
kW 1195: m 251: kW 25
18: Come Colonia
19: Cabaret (Dischi).
19.45: Notiziario
19.50: DJ Deutsches Thea-
ter di Wiesbaden: Lort-
zing: *Farmacolo*, opera
comica in tre atti - No-
gli intervalli (21); Intro-
duzione dell'atto conse-
guente (22.10); Notizie.
22.45: Musica da baillo
24-2: Come Stoccarda

KÖNIGSBERG I
kW 1031: m 291: kW 100
18.10: Arpa e cello
18.50: Bollettini vari
19.10: Concerto di dischi.
19.45: Cronaca sportiva.
20: Notiziario
20.10: Varietà musicale.
21: Orchestra e cembalo:
1. Haydn: *Notturno*; 2.
J. Ch. Bach: Concerto
per cembalo e orch.; 3.
R. Strauss: *Suite di dan-
ze da Couperin*.
22: Notiziario
22.35-24: Come Stoccarda

LIPSIAS
kW 1031: m 291: kW 120
18: Come Colonia
19: Serata per solidati -
Nell'intervallo (20): Not.
21: H. V. Heiseler: *La
fine di Wozzeck*, dramma
adattato.
22: Notiziario
22.30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kW 740: m 405.4: kW 100
18: Dischi richiesti.
19.10: Programma varia-
to. Il mondo bianco.
19.45: Convers. (reg.).
20: Notiziario
20.10: Musica leggera
21: Cabaret di dischi.
22: Notizie - Conversa-
zione
22.45: Musica da camera:
1. Beethoven: Terzo tem-
po dal *Trío* con piano
op. 10; 2. Mozart: *Ron-
do* in do maggiore per
violin e piano; 3. Bu-
soni: *Vecchia canzone*
ballabile per gamba e
piano; 4. Mozart: *Ma-
rquetto dal Quartetto* in
re minore.
23.10-24: Musica da baillo.

Cosa è un

LESAFONO?

Serve per tutti coloro che abbiano un apparecchio radio sprovvisto di parte fonografica.

Chiedete alla ditta

LESA

VIA BERGAMO, 71 - MILANO

l'opuscolo illustrativo — Le otto soluzioni — che vi sarà inviato gratuitamente.

Pubblicazione di grande interesse e di grande attualità.

STOCARDA
 kHz 574; m 522.6; kW 100
 18: Musica riprodotta
 19: P. L. Schaeffer: *For-
 ge la luna*, radiocassa
 sulla canzone di M.
 Claudius
 19.50: Racconto.
 20: Notiziario
 20.10: Radiorchestra.
 21: Convezazione.
 21.15: Programma varia-
 to: Notte della grande
 città.
 22: Notiziario
 22.30: Varietà musicale
 (flautistiche e orch.).
 24-2: Musica francese sin-
 tica (Trío da camera e
 coro).

INGHILTERRA
DROITWICH
 kHz 200; m 1500; kW 150
 18.15: Musica da ballo
 (Henry Hall)
 19: Notiziario
 19.30: *This way out*.
 19.40: Orchestra della
 BBC diretta da Lewis e
 baritone; 1. Leoncavallo:
Prologo del Pagliaccio.
 2. Liszt: *Les préludes*, poe-
 ma sinfonico; 3. Coleclid-
 ge-Taylor: *Vinacce di
 Hiosaidha*; 4. Bartók
*Frammenti della Musica
 di scena per il "Mac-
 beth"*; 5. Wagner: *Mar-
 cia imperiale*
 19.50: Tavis Nieldand:
*L'aspirazione di un poe-
 ta*, commedia
 21: Musica da ballo
 (Henry Hall)
 21.40: Convezazione su
 Shakespeare
 22: Notiziario
 22.15: Musica leggera.
 23: Breve funzione reli-
 giosa di mezza-settimana.
 23.20: Composizioni di
 Samuel Wesley per or-
 gano e coro; 1. *Consti-
 tuius eos principes (co-
 ro)*; 2. *Preliato*, aria e
 cantata; 3. *Dirit Domi-
 nus* (coro)
 23.40: Letture da Sher-
 ley
 24: Mus. da ballo (Har-
 ry Roy)
 0.30-1: Danze (dischi)

LONDON REGIONAL
 kHz 877; m 342.1; kW 70
 18: Per i fanciulli.
 19: Radiorivista: Tac-
 corno del 1912.
 20: Notiziario.
 20.30: Programma musi-
 cale variato: I figli delle
 "stelle".
 21: Convezasaz « Effetti
 della musica sul fan-
 ciulli ».
 21.15 (dalla Queen's Hall)
 Orchestra Filarmónica di
 Londra diretta da Felix
 Weingartner: Musiche di
 Beethoven: 1. Coriolano,
 ouverture; 2. Concerto
 per piano n. 1 in do; 3.
 Sinfonia n. 3 in mi bem.
 21.15: Notiziario
 23.40: Musica da ballo
 (Harry Roy)
 0.30-1: Notizie - Dischi

MIDLAND REGIONAL
 kHz 1013; m 296.2; kW 70
 18: Per i fanciulli.
 19: London Regional.
 20: Notiziario
 20.30 (da Birmingham)
 Mendelssohn: *Elda*, ora-
 torio per soli, coro e or-
 chestra (parte prima).
 21.30: Radiocorona
 21.35: Musica leggera e
 da ballo.
 22.20-1: London Reg.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kHz 666; m 437.3; kW 2.5
 18.30: Lezione d'inglese.
 19.30: L'ora della Nazione.
 20: Concerto di piano
 (P. Vladigerov)
 20.30: Concerto di violi-
 no e piano
 21: Radiocommedia
 21.30: Canti popolari.
 22: Notiziario
 22.20-23: Conc. variato

LUBIANA
 kHz 527; m 569.3; kW 6,3
 18: Radiorchestra
 18.40: Lezione di aloveno
 19: Notizie - Convezasaz
 19.50: Varietà.
 20: Piano: Musica fran-
 cese.
 21: Musica riprodotta
 21.15: Radiorchestra
 Musica slava.
 22: Notiziario
 22.15: Jazz e canto.

LETTONIA
MADONA
 kHz 583; m 514.6; kW 50
 18.35: Lezione di inglese
 19: Notiziario.
 19.15: Concerto orche-
 strale e vocale dedicato
 alle opere italiane: 1.
 Rossini: *Ouverture della
 Gazzia ladra*; 2. Canto; 3.
 Weingner: *Il trionfo di
 Verdi*, pot-pourri; 4.
 Canto; 5. Ponchielli:
*Danza delle ore della
 Gioconda*
 20.25: Musica di operette.
 21.30-22.35: Dischi (Ra-
 vel).

LUSSEMBURGO
 kHz 237; m 1253; kW 150
 18: Canzoni.
 18.30: Per le signore.
 18.45: Per i fanciulli.
 19.15: Dischi vari.
 20.30: Notizie in tedesco
 e francese.
 21.15: Concerto variato.
 22: Varietà
 22.30: Concerto sinfoni-
 co. 1. Brahms: *Sinfonia
 n. 4 in mi minore*; 2.
 Bartaud: *Concerto da ca-
 mera*; 3. Rivier: *Adagio
 per quartetto*; 4. Ravel:
Dolore; 5. Nell'intervallo
 (7.5): Notizie.
 23.55-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 kHz 260; m 1153.8; kW 60
 18.25: Concerto di piano
 18.50: Notizie - Attualità
 19.30: Dischi - Convers
 20: Concerto variato.
 21.20: Convezazione.

OLANDA
HILVERSUM I
 kHz 160; m 1875; kW 100
 18.15: Musica leggera.
 19.10: Convezazioni
 19.45: Musica da ballo
 20.10: Les di inglese
 20.40: Notiziario
 20.55: Orchestra del
 Concertgebouw diretta
 Bruno Walter: 1. Ber-
 lioz: *Il pirata*, ouverture;
 2. Dresden: *Concerto
 per violino e orchestra*;
 3. Bruckner: *Sinfonia
 num. 4*
 21.10: Dischi - Notiz.
 23.50-0.40: Mus. da ballo

HILVERSUM II
 kHz 995; m 301.5; kW 60
 18.10: Violino e organo.
 19.40: Cronache - Notiz-
 ie - Convezazioni.
 20.45: Orchestra e coro
 23.10-0.10: Concerto di
 dischi

POLONIA
VARSAVIA I
 kHz 224; m 1339; kW 120
 18.10: Notiziario.
 18.20: Concerto variato.
 18.45: Attualità.
 19: Eschilo: *Prometeo in-
 catenato*, tragedia, con
 musica di Szelligowski
 (adattamento)
 19.45: Concerto variato.
 20.45: Cronaca - Notizie
 21: Conc. di musica po-
 lacca: Francizek Brze-
 zianeki (violino a due
 piani); 1. *Davanti alla
 sfinco*, preludio e fugen;
 2. *Obrek*, fantasia; 3.
*Tema e variazioni in fa
 4. Sonata in re maggiore
 per violino e piano
 di una minore per piano*;
 21.50: Concerto di dischi
 22.30-23.30: Musica leg-
 giera e da ballo

PORTOGALLO
LISBONA
 kHz 629; m 476.9; kW 15
 19.15: Musica popolare
 leggera e da ballo - Ne-
 gli intervalli: Notiziari -
 Cronache - Attualità
 23: Musica di Opere
 0.30.1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
 kHz 823; m 364.5; kW 12
 18.10: Musica romena.
 19: Convezazione
 19.20: Dischi (opere).
 19.35: Introdus al con-
 certo.
 20.15 (Dall'Ateneo ome-
 no): Concerto sinfonico
 - Nell'intervallo: Notizie.
 22.45: Notizie in france-
 se e tedesco
 22.55: Ultime notizie.

SVEZIA
STOCOLMA
 kHz 704; m 426.1; kW 55
 17.30: Concerto di dischi.
 18.45: Lezione di tedesco.
 19.30: Convezazione
 20: Radiocabaret
 20.30: Radiocorona
 21: Frank: *Sinfonia in
 re minore* (diretta da
 Ansermet)
 22: Convezazione.
 22.30-23: Concerto di due
 pianii; 1. Tanejev: *Pre-
 ludio*; 2. Debussy: *En
 blanc et noir*, suite; 3.
 Arenski: a) *Romana*;
 b) *Volzer*.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 kHz 556; m 539.5; kW 100
 18.30: Letture - Convers
 19.30: Notiziario.
 19.50: Attualità varie
 20.5: Concerto orchestrale
 dir da Othmar Schoeck
 e organo (G. Ramin).
 21.35: Convezazione.
 21.40: Musica varia
 22.15-24.0: Convezazione
 - Bollettini.
 23.30-23.15: Musica da

21.40: Notizie - Attualità
 22.15-22.45: Convezazione
 musicale con illu-
 strazioni.

OLANDA
HILVERSUM I
 kHz 160; m 1875; kW 100
 18.15: Musica leggera.
 19.10: Convezazioni
 19.45: Musica da ballo
 20.10: Les di inglese
 20.40: Notiziario
 20.55: Orchestra del
 Concertgebouw diretta
 Bruno Walter: 1. Ber-
 lioz: *Il pirata*, Ouver-
 ture; 2. Dresden: *Concerto
 per violino e orchestra*;
 3. Bruckner: *Sinfonia
 num. 4*
 21.10: Dischi - Notiz.
 23.50-0.40: Mus. da ballo

HILVERSUM II
 kHz 995; m 301.5; kW 60
 18.10: Violino e organo.
 19.40: Cronache - Notiz-
 ie - Convezazioni.
 20.45: Orchestra e coro
 23.10-0.10: Concerto di
 dischi

POLONIA
VARSAVIA I
 kHz 224; m 1339; kW 120
 18.10: Notiziario.
 18.20: Concerto variato.
 18.45: Attualità.
 19: Eschilo: *Prometeo in-
 catenato*, tragedia, con
 musica di Szelligowski
 (adattamento)
 19.45: Concerto variato.
 20.45: Cronaca - Notizie
 21: Conc. di musica po-
 lacca: Francizek Brze-
 zianeki (violino a due
 piani); 1. *Davanti alla
 sfinco*, preludio e fugen;
 2. *Obrek*, fantasia; 3.
*Tema e variazioni in fa
 4. Sonata in re maggiore
 per violino e piano
 di una minore per piano*;
 21.50: Concerto di dischi
 22.30-23.30: Musica leg-
 giera e da ballo

PORTOGALLO
LISBONA
 kHz 629; m 476.9; kW 15
 19.15: Musica popolare
 leggera e da ballo - Ne-
 gli intervalli: Notiziari -
 Cronache - Attualità
 23: Musica di Opere
 0.30.1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
 kHz 823; m 364.5; kW 12
 18.10: Musica romena.
 19: Convezazione
 19.20: Dischi (opere).
 19.35: Introdus al con-
 certo.
 20.15 (Dall'Ateneo ome-
 no): Concerto sinfonico
 - Nell'intervallo: Notizie.
 22.45: Notizie in france-
 se e tedesco
 22.55: Ultime notizie.

SVEZIA
STOCOLMA
 kHz 704; m 426.1; kW 55
 17.30: Concerto di dischi.
 18.45: Lezione di tedesco.
 19.30: Convezazione
 20: Radiocabaret
 20.30: Radiocorona
 21: Frank: *Sinfonia in
 re minore* (diretta da
 Ansermet)
 22: Convezazione.
 22.30-23: Concerto di due
 pianii; 1. Tanejev: *Pre-
 ludio*; 2. Debussy: *En
 blanc et noir*, suite; 3.
 Arenski: a) *Romana*;
 b) *Volzer*.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 kHz 556; m 539.5; kW 100
 18.30: Letture - Convers
 19.30: Notiziario.
 19.50: Attualità varie
 20.5: Concerto orchestrale
 dir da Othmar Schoeck
 e organo (G. Ramin).
 21.35: Convezazione.
 21.40: Musica varia
 22.15-24.0: Convezazione
 - Bollettini.
 23.30-23.15: Musica da



Approvata dal decreto N. 11860 del dicembre 1931, M.V.

La Endoxidina I. S. M.

ottiene negli obei la diminuzione graduale di peso, consuma le abbondanti riserve di grasso. Cura che non dà disturbi. - Riconosciuta ottima da migliaia di medici.

Prodotto dell'Istituto Sierotermico Milanese

Vendesi in tutte le farmacie

«LA FARMACEUTICA» - MILANO
 Via Orso N. 20

Opuscolo B gratis a richiesta

MONTE CENERI
 kHz 1167; m 257.1; kW 15
 19: Musica riprodotta.
 19.15 (da Berna): Coro di lingua italiana (prof. Manlio Foglia).
 19.30: Musica riprodotta
 19.45 (da Berna): Notiziario.
 20: Concerto vocale-strumentale.
 20.45: «Le valli ticinesi nelle lettere del Bonstetten», convezazione del prof. Virgilio Chleau.
 21: Concerto vocale-strumentale (parte seconda).
 21.30-22.15: Musica da

camera: 1. G.F. Handel: *Trío n. 11* in fa maggiore (per flauto, violino, cello e pianoforte); 2. W. A. Mozart: *Andante in do maggiore per flauto e pianoforte*; 3. J. Haydn: *Divertimento per flauto, violino e cello*

BEROMUNSTER
 kHz 556; m 539.5; kW 100
 18.30: Letture - Convers
 19.30: Notiziario.
 19.50: Attualità varie
 20.5: Concerto orchestrale
 dir da Othmar Schoeck
 e organo (G. Ramin).
 21.35: Convezazione.
 21.40: Musica varia
 22.15-24.0: Convezazione
 - Bollettini.
 23.30-23.15: Musica da

SOTTENS
 kHz 677; m 443.1; kW 100
 18.20: Dischi - Convers.
 19: Dischi - Convera.
 19.50: Notiziario.
 20.20: Concerto sinfonico.
 1. J. Chr. Bach: *Sinfonia n. 3* in re; 2. Mozart: *Idomeneo*, musica di balletto; 3. Dvorak: *Sinfonia n. 5* in mi minore.
 21.10-22.15: Selezione di canzoni.

BUDAPEST I
 kHz 546; m 549.5; kW 120
 18.5: Convezazione.
 18.35: Concerto di cello e piano
 19.5: Recitazione.
 19.30: Musica leggera
 20.20: Convezazione
 20.35: Musica zigan
 21.40: Notiziario.
 22: Concerto orchestrale sinfonico (da stabil.).
 23.3: Convers. in tedesco.
 23.20: Musica da ballo
 0.5: Ultime notizie.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kHz 546; m 549.5; kW 120
 18.5: Convezazione.
 18.35: Concerto di cello e piano
 19.5: Recitazione.
 19.30: Musica leggera
 20.20: Convezazione
 20.35: Musica zigan
 21.40: Notiziario.
 22: Concerto orchestrale sinfonico (da stabil.).
 23.3: Convers. in tedesco.
 23.20: Musica da ballo
 0.5: Ultime notizie.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kHz 941; m 518.8; kW 12
 18.30: Musica araba.
 19.30: Cronache - Attual.
 20.30: Per i fanciulli.
 20.55: Convezazioni.
 21.5: Concerto di dischi.
 21.30: Grom e Carpenter: *Il Club dei gangsters*, commedia in tre atti.

RABAT
 kHz 601; m 499.2; kW 25
 Il programma non è arrivato.

Se potete scrivere potete DISEGNARE



LA CREATURA umana che comincia a vivere della propria vita nella vita generale, già con le sue poche parole parlate, si lega al movimento di tutte le creature, sebbene non ancora con la parola scritta. Però già un forte senso più intimo del piccolo fanciullo è di creare sulla carta e sui muri le immagini di quanto vede — la gente, le bestie e le cose — con la linea unica, cioè con l'elemento supremo del disegno E la scuola A.B.C. che ha rilevato il valore della pura linea espressiva, ha aperto alle aspirazioni degli scolari una via sicura.

LEONARDO BISTOLPI.

Qualunque sia la vostra età e residenza, occupando i ritagli di tempo libero, voi potrete imparare a disegnare e a dipingere seguendo le nostre lezioni per corrispondenza. Se l'arte figurativa vi interessa non esitate a chiederci il nostro album:

Il Metodo razionale per imparare il disegno che viene spedito gratis a chiunque ce ne faccia richiesta. Indirizzare alla

Scuola A.B.C. di Disegno - Ufficio R 124 - TORINO
 VIA LODOVICA N. 17-17

VETRINA LIBRARIA

LIBRO DEL VECCHIO: Allora disti, versi - Ed. Alfrredo Bignorelli, Roma.

«Capione della raccolta - scrive nella prefazione del suo libro Giorgio Del Vecchio, insigne giurista e filosofo del diritto, preside della Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma - è soltanto un desiderio di rompicapite e di ordine, e non più di una dissimulazione. Altro infine non è, né vuol essere, il presente volume che un piccolo documento di una piccola vita, nella quale il culto del vero e del giusto non fu rante mai da amarezza, e l'aspirazione al bello restò sempre un sogno vano... Poeta rischiaratrice, dunque, e a suo modo conoscitrice, in quanto determinazione d'ingenuità etiche che degne di una personalità aduata a severi studi ed a vaste ricerche in un campo del sapere dove più che mai inquietante è la definizione dell'essenza dell'uomo e del posto dell'uomo nel mondo. Ma questa, anzi che non, è una delle sue ispirazioni poetiche, non dipende dal preconcetto o presupposto moralistico. Ed il timido confessarsi del poeta fa pensare al meglio della più libera traduzione umanistica, nel senso d'essere l'espressione d'una cultura capace di raccogliere in unità i più complessi valori spirituali. La meditazione poetica del V. Vecchio conduce ad una rianificazione del mondo; pessimismo naturalistico, ma con un ottimismo etico, che, su codesta rianificazione, s'erge come valore primario ed assolutamente positivo, il pensiero, l'intelligenza, la facoltà rischiaratrice delle direzioni del sentimento e dell'azione, i valori da fondere per l'uomo. Umantismo spirituale».

MINNA COGNETTI POMELLI: L'Eterno Amore - S. Belforte & C. Editori, Livorno.

Vi è un componimento letterario che dà la piena misura del valore artistico di uno scrittore ed è la novella. Nel breve giro di poche pagine, una vicenda, una vita, una definizione di caratteri, un principio ed un epilogo. Tutti ci si provano e pochi riescono; tra codesti pochi ci fermiamo qui. La novella, dice Minna Cognetti Pomelli. Tra codeste novelle, La Rivale, dove, per pietà, terra una giovinetta etica, un ufficiale rinuncia a sposare la china bella e fiorente, dimostra tutto in generale di serietà dello scrittore. E Ritratto ha qualche cosa di pirandelliano. Una giovane vedova di guerra è al punto di risposarsi, almeno, pensa a questa possibilità. Ma vi è un ostacolo il quale è il più grande che ella non ha due colli. Questo ritratto è l'unico ricordo visivo, rappresentativo, che il suo bambino, l'orfanello, avrà del padre morto. Lo spunto, come si vede, è assai serrato e quasi tenue, ma su questa linea Minna Cognetti Pomelli ha inteso una novella così umana e così vera che, ripetiamo, si pensa a Pirandello. E non è poco.

ACCUSATO DI BENEDETTI: Un'onda nel mare - La Fiera, Milano.

Ermete è un giovane bibliotecario nel quale l'Autore ha trasfuso parte di se stesso, dimodoché il romanzo ha anche un sapore biografico. Solo, di questo terribile e sordido mondo, non ha detto nulla nella folla mediocre, il bibliotecario, tipo di studioso, costretto dalle esigenze della professione a frequenti peregrinazioni, s'imbotta finalmente in Egitto, una buona fanciulla, nella quale egli s'illude di aver trovata l'anima gemella. In realtà, lo studioso s'è innamorato semplicemente del nome greco della ragazza alla quale però egli si lega.

ALFRED DOBLIN: Senza quartiere - Ed. Mondadori, Milano.

Senza quartiere ci offre, attraverso l'avvincente storia di una famiglia trasmigrata dalla natia provincia nella capitale, una rappresentazione originale e potente del tempo nostro e della crisi morale che travaglia alcune zone della società contemporanea. Il Dublin appare in questo suo nuovo romanzo come rinnovato, fanio il suo stile vivo e serrato è aderente alla viva materia narrativa e alla profonda umanità dei personaggi.

UGO OLSSON: Parole per via - Un volume in 8° di pag. 68 - Studio Editoriale Moderno.

Libro, tenue di mole, ma pur ricco e vario di pensiero, s'ha talvolta - così, in uno dei suoi pensieri, giustamente osserva l'Autore - un frammento di un articolo di qualche comitato di potere meglio di ogni opera organica rivelare un'anima.

UMBERTO RENDA: Folengo (Merlin Cocchi) - Editore G. B. Enavia e C., Torino.

Tra gli scrittori di quel '500 che tanta parte ebbe nella storia della nostra letteratura, Teofilo Folengo (Merlin Cocchi) si stacca, spirito bisarro di indubbia capacità per la diversità della sua opera che, traendo le origini dal caos medioevale, assume con lui a forma d'arte, espresso e concepito con serietà di intenti ed un certo serio, il comico. Renda ci dà uno studio completo del «Baldo», dell'«Orlandino» e delle opere minori, coprendo qua e là le espressioni più vive di quel suo latino maccheronico che, nato in lui da una reazione contro la pedanteria dei grammatici e dei ciceroniani, doveva diventare l'espressione più viva del dramma del suo tempo, ed espressa da lui attraverso con note di satira e di fede, di amarezza e di nostalgia.

VENERDI

12 MARZO 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - ORINDO - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
 ROMA: kHz 715 - m. 420 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1100 - m. 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kHz 1050 - m. 283,3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 10.30
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7-45: Ginnastica da camera.
 8-20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10-30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «La conversione dell'Innominato» (da I promessi sposi).
 11.30-12.10 (Roma III): QUINOTTO RIZZOLI (Vedi Milano).

12-15: Musica varia.
 12.30-13 e 13.25-13.50: VARIETA' CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia
 14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16-40: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma) - Soldatini, il Giornale del fanciullo; (Palermo): Gli amici di Patina.

17-15-17.50: CONCERTO della pianista Barbara Giuranna e del soprano Elena Chelli: 1. Soprano ELENA CHELLI; a) G. Reali: *Bergerette*; b) Brogi: *Gotine gialle*; c) Sibella: *Girometta* - 2. Pianista BARBARA GIURANNA: Salvatore Musella; *Bruc'bruc'*; a) Soldatini; b) Valzer per una bambola; c) *Purcellino*; d) *Canto di campana*.

17.55: Bollettino presagi e Bollettino della neve.
 18-18.15: Quaresimale del Rev. Padre Angelo Bruculeri della Compagnia di Gesù.

18.30-20.39 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18.30-20.30 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del Regime.

18.50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
 18.50-20.39 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18.50-20.5 (Roma III): Comunicazioni della R. Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.5-19.20 (Roma): Cronache del turismo in francese.
 19.20-20.40 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.40-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GIARCA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: On. ETTO MARIA GRAY.
 20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21. Quartetto vagabondo

Operetta in tre atti di ENRICO SERRETTA
 Musica di G. PIETRI

Principessa Sonia Dina Orsini
 Mariette Minia Lyses
 Gerardo Roberto Paglierani
 Ossip Tito Angeletti
 Principessa Madarazzo Virginia Fari
 Principe Madarazzo Ubaldo Turricini

Direttore d'orchestra U. FASANO
 Regia di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Conversazione di Luigi Antonelli - Dizione poetica di Nino Meloni.

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 21

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

ISSAY DOBROWEN

PROGRAMMA:

1. BERLIOZ : *Carnevale romano*.
2. BEETHOVEN : *Quarta sinfonia in si bemolle magg. op. 60*.
3. LA ROSA PARODI : *Omaggio a Vivaldi*.
4. DEBUSSY - *Due notturni*: a) *Nuvole*; b) *Feste*.
5. L. ROCCA : *Due quadri sinfonici dell'opera «Il Dibbuk»* - a) *La piazza, danza dei mendicanti, danza della cieca*; b) *Finale dell'opera*.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23.30).

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.20-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO (Vedi Milano).

23.50: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 388,8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m. 262,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 968 - m. 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7-45: Ginnastica da camera.
 8-20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10-30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RURALE (Vedi Roma).

11-30: QUINOTTO RIZZOLI: 1. Jessel: *Marcia nuziale delle rose*; 2. Beccè: *Serenata mignonne*; 3. Brahms: *Danze ungheresi n. 5-6*; 4. Castaldoni: *Musica proibita*, melodia; 5. Lehar: *Fantasia dell'operetta La vedova allegra*; 6. Marucci: *Preliud del Pascai Fargan*; 7. Ziehrer: *I balli alla Corte*, valzer; 8. Elgar: *Saluto d'amore*; 9. Rizzoli: *Serenata alle stelle*; 10. Denza: *Se tu m'amassi*, melodia; 11. Moszkowski: *Danze spagnole n. 1-2*.

12.30-13 e 13.25-13.50: VARIETA' CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia
 14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.

16: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA DI SANTA CRISTINA:

CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA EMANUEL PEUFERMANN

1. Beethoven: Sonata in la maggiore.
2. Stravinsky: Suite italiana.
3. Pjetrassi: *Prohodo, aria e finale*.
4. Brahms: *Due danze ungheresi*.
5. Chopin: *Introduzione e polacca in do maggiore*.

Al pianoforte: SOPHIA BRAUN

Nell'intervallo: Giornale radio.

- 17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
 18-18.15: *Quaresimale del Rev. Padre Angelo Bruculeri della Compagnia di Gesù.*
 18.50: Comunicazioni della R. Società Geografica.
 19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): **MUSICA VARIA: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° VITTORIO GIULIANI** - Comunicati vari.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): **Notiziari in lingue estere**

- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 20.30: CRONACHE DEL REGIME: On. Ezio MARIA GRAY.
 20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): **CANZONI INTERPRETATE DA KHAMER E DAI SUOI SOLISTI**
 21: **STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.**

Concerto sinfonico

diretto dal M° ISSAY DORBOVEN (Vedi quadro a pag. 32).

- Nell'intervallo: Cronache Italiane del turismo.
 23: **Giornale radio** - Situazione generale e previsioni del tempo.
 23.15-23.30: **MUSICA DA BALLO** - ORCHESTRA CETRA diretta dal M° Barzizzi.
 23.30-23.45 (Milano-Firenze): **Ultime notizie in lingua spagnola.**
 23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): **MUSICA DA BALLO** - Indi: Previsioni regionali del tempo

Società Vetraria E. TADDEI & C.

Sede EMPOLI

Negozi di vendita:

- ROMA: Corao Umberto I, M. 587/588 - Tel. 67-471
 FIRENZE: Via Cavour, N. 21 - Tel. 17-194
 MILANO: Via Biagi, N. 1 - Tel. 75-451
 EMPOLI: Via Fiorentina - Tel. 21-55 e 20-78

Servito da toaletta



Inviandoci cartolina vaglia di L. 15, spediremo a titolo di reclame, franco di ogni spesa a domicilio in tutta Italia, un servito di toaletta come sopra del colore giallo, paglierino, fumé, rosé, bleu o viola a piacere del richiedente, una ceneriera, un catalogo con 596 disegni riprodotti gli articoli artistici vari progettati dalla Ditta come serviti, lampadari, vasi, ecc. e relativi listini prezzi.
 Chi desidera il catalogo può farne richiesta con cartolina vaglia da L. 2.

21.45: Selezione di canzoni popolari della Boemia.
 22-24: Orchestra Sinfonica di Parigi: I. Koehlin: Cinque corali; 2. Prokofiev: Concerto n. 2 per violino e orchestra; 3. Parry: Sinfonia in do.

RADIO TOLOSA
 19:31: Brani di opere comiche - Orchestra viennese.
 19.50: Notiziario.
 20: Fantasia radiofonica.
 20.55: Notiziario.
 21.10: Danze - Musica leggera.

22: Brani di opere - Musica varia.
 22.45: Variedad parigina.
 23.15: Sinfonia e Muzette.
 23.40: Banda militare.
 0.15: Puccini: Selezione della Tucca (duchi).
 0.40-1.30: Musica leggera - Jazz - Nell'intervallo: Notiziario.

BERLINO
 18: Musica da ballo.
 18.40: Convezazione.
 19:45: Musica da ballo.
 19.55: Attualità - Notizie.
 20.10: Cornelia: Il barbiere di Bagdad, opera comica (adatt.).
 21: Notiziario.
 22.20: Cronaca sportiva.
 22.40-24: Concerto orchestrale (da stabilire)

RENNES
 19:30: Concerto orchestrale da Angers.
 19.35: Notiziario.
 19.50: Cronache - Attualità.
 20.30: Musica riprodotta.
 21.30: Denys Amiel: *Trota e arte, commedia in tre atti.*
 23.30: Ultime notizie.
 23.45: Concerto ritraam.

STRASBURGO
 19:55: m 348.2; kW 100
 18.30: Convezazione
 18.45: Concerto vocale
 19.15: Convezazione.
 19.30: Notiziario.
 20.15: Dischi (Wagner).
 20.30: Notizie in francese e tedesco.
 21.15: Attualità.
 21.30: Serata teatrale: 1. Geo Fontex e G. Thibault: *Amour! Toujours.* Radiobozzetto 2. A. Karcher e Ch. L. Fauchonnet: Il mio cuore sull'altare. radiobozzetto; 3. J. Gille: Solo Schlem. radioteatra; 4. A. Desjardins: *Il mio cuore su un elefante*, radiobozzetto; b) *La donna che sposò il diavolo*, radiobozzetto.

BRESLAVIA
 18:30: Musica leggera.
 18.50: Notiziario.
 19: Musica da ballo e varietà.
 19.45: Cronaca - Notizie.
 20.10: Concerto sinfonico diretto da Frickhofer.
 1. Haydn: *ouverture dell'isola disabitata*; 2. Mozart: *Sinfonia n. 35*; 3. Beethoven: *Concerto n. 3 per piano e orchestra*; 4. Beethoven: *Sinfonia n. 5*, in sol minore maggiore op. 60.
 22: Notiziario.
 22.30-24: Come Berlino - Nell'intervallo: Notizie sportive.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- 19:52: m 506.8; kW 100
 18.10: Convezazione
 18: Notiziario
 19.10: Convezazione
 19.30: Lortzing: *Die beiden Schützen*, opera comica in tre atti (adatt.).
 21.30: Musica da ballo
 22.10: Notiziario
 22.28: Convezazione in esperanto.
 22.30-23.30: Musica da ballo

BELGIO

BRUXELLES I

- 19:52: m 483.9; kW 15
 18: Concerto di piano
 18.30: Pjearmonica
 19: Convers - Dischi
 19.30: Concerto di piano
 20: Convers. - Intervesso di canto.
 20.30: Notiziario
 21: Serata per gli esecutivi - Bands
 20: Convezazione - Radiobozzetto.
 21: Notiziario.
 21.15: Dischi riebilitati
 22.25-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II

- 19:52: m 321.9; kW 15
 18: Concerto variato con intermezzi di canto.
 18.45: Recitazione.
 19: Concerto di piano
 19.25: Musica riprodotta - Nell'intervallo (19.45): Convezazione.
 20.30: Notiziario.
 21: N. Dostal: *La bene amata*, opera - Nell'intervallo: Recitazione.
 21.15-24: Notiz. e Dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- 19:52: m 470.2; kW 120
 19: Notiziario
 19.15: Trasm. da Brno.
 20.45: Concerto sinfonico.
 1. Foerster: *Cyrano de Bergerac*, suite sinfonica, opera s. 2. Ciaikovski: *Concerto in re op. 35*.
 22: Notiziario.
 22.25: Concerto di dischi.
 22.45: Trasm. da Brno.
 23-23.15: Not. in russo

BRATISLAVA

- 19:52: m 298.8; kW 13.5
 15: Trasm. da Praga.
 19.10: Ganti slovacchi e musica silarica.
 19.35: Convezazione.
 19.50: Concerto vocale
 20.15: Radiobozzetto.
 20.45: Trasm. da Praga.
 22.20: Notizie in magiaro.
 22.35: Conc. di dischi.
 22.45-23: Come Brno.

BRNO

- 19:52: m 325.4; kW 32
 19: Trasm. da Praga.
 19.15: Besedek: *La rosa*

LIONE P. T. T.

19:52: m 463; kW 100
 18.30: Musica da camera
 19.30: Cronache - Attualità.
 20.30: C. D. V. e F. a. S. I. O. - Cronache varie
 21.30: Come Parigi T. T.
 23.30: Notiziario.

MARSILIA P.T.T.

19:52: m 400.5; kW 90
 18.30: Come Lione
 19.30: Notizie - Attualità
 20.30: Cronache varie
 21: Come Parigi P. T. T.
 23.30: Ultime notizie

NIZZA P. T. T.

19:52: m 253.2; kW 60
 18.30: Come Parigi P. T. T.
 20.30: Convezazione
 21: Concerto vocale di melodie
 21.30: Convezazione.
 21.45: Come Radio Parigi.
 23.45: Ultime notizie

PARIGI P. P.

19:52: m 312.5; kW 90
 18: Musica da ballo
 19: Concerto di dischi - Negli interv: Cronache - Notizie - Convers - Attualità.
 21.35: Danielle Darrieux al microfono.
 22.3-24: Un gran processo in Corte d'assise.

PARIGI P. T. T.

19:52: m 431.7; kW 120
 18: Concerto di dischi.
 18.30: Convezazione varie.
 19: Lekeu: *Sonata per violino e piano*
 19.30: Cronache - Attualità - Convezazione

DANIMARCA

KALUNDBORG

19:52: m 1250; kW 60
 18.35: Lezione di tedesco.
 19: Notizie - Convers.
 20: Attualità varie.
 20.45: Trasm. da Praga.
 20.25: Radiocorredimento.
 21.25: Conc. di dischi.
 21.35: Coro femminili
 21.55: Notiziario.
 22.15-0.30: Ritrasmias

MORAVSKA-OSTRAVA

19:52: m 269.5; kW 11.2
 19: Trasm. da Praga
 19.15: Trasm. da Praga.
 22.45-23: Come Brno.

FRANCIA

BOURDEAUX P. T. T.

19:52: m 278.6; kW 12
 18.30: Come Lione
 19.30: Cronache - Attualità.
 20.30: Convezazione
 21: Lezione di spagnolo.
 21.15: Notiziario
 21.30: Come Radio Parigi
 23.45: Notiziario

GRENOBLE

19:52: m 514.6; kW 15
 18.30: Musica da camera.
 19.30: Cronache - Attualità.
 21: Come Parigi P. T. T.
 23.30: Ultime notizie

JUAN-LES-PINS

19:52: m 235.1; kW 27
 19.15: Lezione di spagnolo
 19.30: Convezazione
 20.15: Concerto di dischi - Negli intervalli: Cronache - Convezazione.
 22.10: Serata variata.
 23: Notiziario.
 23.15: Musica da ballo.

LILLA

19:52: m 247.3; kW 60
 18.10: Musica riprodotta.
 18.30: Convezazione
 19: Concerto di dischi.
 19.30: Notiziario.
 20: Urgel: *Vieux garçons*, operetta in un atto.
 20.30: Convezazione.
 21: Dischi (danze).
 21.30: (dal Teatro di Bouen) 2. De Palla: *La vita breve*, dramma lirico in due atti; 2. De Palla: *L'amore stregone*, balletto in un atto.

LIONE P. T. T.

20.45: Concerto vocale di melodie.
 20.55: Introduzione.
 21: Ritrasmiasione dell'Opera
 23.30: Ultime notizie.

PARIGI TORRE EIFFEL

17: Televisione.
 17.30: Dischi - Cronache
 19: Per le scuole.
 19.30: Cronache - Attualità.
 20: Convezazione varia.
 21: Televisione.
 21.30: Concerto orchestrale sinfonico dedicato a Hugo Wolf: 1. *Pensilvia*, poema sinfonico; 2. *Sei Lieder*; 3. *Serenata italiana*; 4. *Secondo atto dell'opera*; 5. *Correditor*

RADIO LIONE

19:52: m 215.4; kW 25
 Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI

19:52: m 1648; kW 80
 18.15: Calderon: *Per amore di una donna*, commedia in tre atti (adatt.).
 19.30: Musica da camera: 1. Schubert: *Trio d'archi*; 2. Weber: *Sonata per violino e piano*; 3. Corelli: *Variazioni su un tema (violino)*; 4. Kreisler: *Tempo e minuetto (violino)*; 5. Francaur: *Stelliana* e *Ripaudon*.
 20.30: Cronache varie.
 21: Charlier: *Pecci pittoreschi* per piano.
 23.30: Notiziario.



Non richiede cottura - Convenienza massima
 Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»
 STABILIMENTO PIACENZA
 SEDE MILANO - VIA MORONE 8

VENERDI

12 MARZO 1937 - XV

COLONIA

kHz 558; m 455.9; kW 100
18: Musica leggera.
19: Come Breslavia.
19.45: Ordnaca - Notizie.
20.10: Sonata per il soldato (Riccia) - Conversazione - Banda).
22: Notiziario.
22.40: Mozart: Quartetto in fa maggiore (Secondo Quartetto prussiano) con illustraz.
23.10-24: Come Deutschlandsender

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 1571; kW 60
18: Lieder (coro).
18.30: Conversazione sul teatro cinese.
19: Musica e scene di un film.
19.45: Ecclii della Germania.
20: Notiziario.
20.10: Radiocabaret di dischi. Il mondo è bello.
22: Notiziario.
22.30-24: Concerto variato (da stabilire).

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 231; kW 25
18: Come Lipsia.
19: Opere Italiane (d.).
19.40: Notiziario.
20.10: Radio-concerto: I. Borodin: Danze dal Principe Igor; 2. Busoni: Valzer ballabile; 3. Ciaikovski: Capriccio italiano (reg.); 4. Opere di Prokofiev nel 10° anniversario della sua morte; a) Serenata per piccola orchestra, op. 20; b) Pasacaglia, op. 22.
22: Notiziario.
22.50: Come Berlino.
24-2: Concerto di musica contemporanea (reg.).

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100
18: Banda militare.
18.40: Conversazioni.
19.20: Radiobozzetto.
19.45: Cronaca sportiva.
20: Notiziario.
20.10: Varietà popolare.
22: Notiziario.
22.30: Rivista delle riviste.
22.35-24: Come Deutschlandsender.

LIPSIÀ

kHz 785; m 382; kW 120
18: Musica brillante e popolare.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Weber: Preziosa, Opera.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Berlino - Nell'int.: Cron sportiva.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405.4; kW 100
18: Dischi richiesti.
18.50: Conversazione.
19: Varietà e pietrini.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Jan Brnndt-Buys: Ulline, opera comica (adattamento).
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Programma variato letterario: Le porte dell'eternità - Sogno d'amore, poesie di Goethe, Hölderlin e H. v. Kleist con musica di Mozart e Verdi.
22.30-24: Come Deutschlandsender.

STOCCARÀ

kHz 574; m 522; kW 100
18: Come Lipsia.
19: Concerto corale.
19.30: Hans Neumayer: H. Pichelsteiner, radiocroca, reg.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Musica leggera e da ballo (reg.).
21: Orabbe: Napolenne, radiocroca (adatt.).
22: Notiziario.
22.30: Come Berlino - Nell'intervall.: Cronaca sportiva.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

BRIGHTWICH
kHz 200; m 1550; kW 150
18.15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19.25: Composizioni di Wesley per organo e coro: 1. Profudio e fuga in la; 2. Omnia vanitas (do); 3. Voluntary in do; 4. Esultate Domino (coro); 5. Fuga in sol.
20: Conversazione.
20.20: Orchestra della BBC diretta da Baybould; 1. Mompost; Quattro arie e danze corali; 2. William Walla-

ce; Sister Helen, poema sinfonico; 2. Reznick; Ouverture di commedia.
21: Vnr - White Coons.
22: Notiziario.
22.30: Conversazione.
23.40: Musica da camera contemporanea: 1. Alan Bush: Pezzo da concerto per camera; piano; 2. Arie per soprano; 3. Schönberg: Quartetto n. 4 opera numero 37.
24: Mus. da ballo (Maurice Wimplick).
0.30-1: Musica da ballo (Louis Levy).

LONDON REGIONAL

kHz 677; m 342.1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera inglese.
19.45: Midland Regional.
20: Notiziario.
20.30: Banda militare.
21.15: Tava Nellendorn: L'ispirazione di un poeta, commedia.
21.40 (da Leeds) Stanford: Stabat Mater, per soli, coro e orchestra.
22.30: Musica leggera.
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo (Maurice Winnick).
0.30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296.2; kW 70
18: London Regional.
19.45: Conversazione.
20: Notiziario.
20.30: Musica leggera e da ballo.
21.15: London Regional.
21.40: Orchestra di Midland, diretta da Hayward; 1. Palmgren: Dala, la Finlandia, quattro quadri musicali; 2. Mozart: Sinfonia n. 28 in do; 3. D'Indy: Selezione della suite Medea.
22.20: Radiocronaca.
23-1: London Regionali.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437.3; kW 2.5
18.30: Concerto vocale.
19.30: L'ora della Nazione.
20: Ritrasmissione.
22: Notiziario.
22.20-23: Conc. variato.

LUBIANA

kHz 527; m 563.3; kW 6.3
18: Per le signore.
18.20: Musica riprodotta.
19.40: Notizie - Conversa 21: Concerto wagneriano (da stabilire).
22: Notiziario.
22.30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50
18.35: Lez. di francese.
19: Notiziario.

Le MALATTIE BRONCHIALI

anche gravi guariscono con la
GUAJRINA
di rapida, infallibile azione curativa.

Scatola di 28 dosi (cura completa) L. 6,75, in ogni Farmacia

19.15: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Medins.
21.45: Concerto di dischi.
22: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18.15: Musica da ballo.
18.30: Per le signore.
18.45: Dischi richiesti.
19.30: Music-Hall - Nell'intervall.: Musica varia.
20.30: Notizie in tedesco e francese.
21.15: Musica riprodotta.
21.30: Varietà: La festa al villaggio; 4. Smetana: Suite di danze dalla Sposa venduta; 5. Fibich: Poema; 6. Dvorak: Danze slave n. 4 e 6.
22.45: Radiocronaca.
23.15: Ultime notizie.
23.20: Musica da camera: 1. Mozart: Trio d'archi in sol magg. op. 16; 2. Beethoven: Romandz in fa (violino).
24-2: Danze e mus. varia.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153.8; kW 60
18.25: Concerto vocale.
18.50: Notizie - Attualità.
20: Aubay: Noè, commedia.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15-23: Programma va. riato.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
18.10: Concerto d'organo.
19.10: Cronache varie - Attualità - Conversaz. - Dischi - Notizie.
20.40: Concerto vocale.
21.10: Conversazione musicale.
21.40: Programma variato: Un viaggio a Lilliput.
22.55: Dischi - Notizie.
23.20: Conversazione religiosa protestante.
23.40-40: Concerto di dischi.

OLANDA

HILVERSUM II
kHz 995; m 301.5; kW 60
18.10: Declamazione.
18.45: Concerto di dischi.
19.10: Conversaz. - Cronache - Attualità.
20.45: Concerto dell'orchestra di Arnhem - Nell'intervall.: Conversaz.
23.5: Notiziario.
23.10-10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120
18: Attualità - Notizie.
18.20: Concerto variato.
18.50: Letture.
19.20: Convers. musicale con illustrazioni: La canzone.
19.45: Concerto di dischi.
20: Conversazione.
20.15: Banda militare.
20.45: Notiziario.
21-24: Ritraamas, dalla Filarmónica della serata.
21.40: III Concorso internazionale di Chopin - Nell'intervall. (verso le 22.30): Radiobozzetto.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476.9; kW 15
19.15: Musica popolare, leggera e da ballo - Negli intervall.: Cronache - Notiziari - Attualità.
23.45: Concerto variato.
0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364.5; kW 12
18.10: Radiocroca.
18.45: Musica di films nuovi (piano).
19.15: Conversazione.
19.35: Trasmis. di un'opera (da stabilire) - Negli intervall.: Cronache - Notizie.
22.45: Notizie in francese e tedesco.
22.55: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCCOLMA

kHz 704; m 426.1; kW 55
18: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19.30: Conversazione let. - Aria.
20: Musica leggera.
20.50: Radiocabaret.
22: Recitazione.
22.15-23: Composizioni di Hallén: 1. Cant' popolare; 2. Quartetto con piano.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556; m 539.6; kW 100
18: Conversazioni.
19: Notiziario.
19.20: Convers. - Notizie.
19.40: Musica da ballo.
20.15: Programma variato.
20.45: Coro femminile.
21: Musica varia.
21.30: Programma folcloristico.
22.15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15
18: Il canto gregoriano: « Da San Gregorio a Guido d'Arezzo ».
19.15: Mus. italiana per piano: 1. Scarlatti: Due

sonate; 2. Galuppi: Sonata in do maggiore; 3. Respighi: Natura; 4. Plick-Mangyagliai. Ronde d'Arles; 5. Virgilio Morlan: Sonata.
19.45 (da Berna): Notiziario.
20: La serata dei desideri: Musica riprodotta.
20.30: La gita settimanale e informazioni turistiche.
20.45: Concerto della radiocroca. Direz.: Leopoldo Casella. Solista: Henri Honegger, violoncello: 1. Couperin: Pièces en concert per violoncello con quintetto a corde; 2. Will Eisenmann: Pièces di retro; 3. B. Martin: Concerto per violoncello e orchestra.
21.30: « Carlo Pastoring: Henri Honegger, violoncello: 1. Couperin: Pièces en concert per violoncello con quintetto a corde; 2. Will Eisenmann: Pièces di retro; 3. B. Martin: Concerto per violoncello e orchestra.
21.30: « Carlo Pastoring: Henri Honegger, violoncello: 1. Couperin: Pièces en concert per violoncello con quintetto a corde; 2. Will Eisenmann: Pièces di retro; 3. B. Martin: Concerto per violoncello e orchestra.

SOTTENS
kHz 677; m 443.1; kW 100
18.10: Conversazioni.
19: Cronache varie.
19.50: Notiziario.
20.20: Musica leggera.
20.50: Monnier: La nascita di una campana, radiocommedia.
21.25: Musica leggera.
21.45: Radiocronaca.
22.30-22.50: Conversaz.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549.5; kW 120
18: Concerto di piano.
18.30: Per gli operai.
19: Canto e strumenti.
19.20: Conversazione.
19.50: Conc. di chitarra.
20.30: Notiziario.
21.10: Concerto di dischi.
22: Musica leggera.
23: Notizie in inglese.
0.5: Musica zigrana.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318.8; kW 12
19: Lesione di arabo.
19.10: Conversazione.
19.20: Lezione di inglese.
19.30: Cronache - Attual.
20.30: Conc. di dischi - Negli intervall.: Notizie - Attualità.
21.30: Concerto sinfonico: 1. Borodin: Sinfonia in si minore; 2. Ravel: Pasadone per una infanzia defunta; 3. Wagner: « Mormorio della foresta » del Sigfrido; 4. Liszt: I prelievi.
23-24: Musica araba.

RABAT

kHz 601; m 499.2; kW 25
Il programma non è arrivato



SABATO

13 MARZO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 585 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE. La conversione dell'innominato (da I promessi sposi).

11.30 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M^o MOLETTI (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
 12.40-13 e 13.25-13.50: CONCERTO di MUSICA VARIA diretto dal maestro UMBERTO MANCINI: 1. Dolmetsch; Fantocchini; 2. Stollz; Solo una notte, fantasia; 3. Billi; Arlecchino e Colombina; 4. Giordano; Fedora, interludio; 5. Kneip; Lanterna magica, valzer; 6. Mascagni; Le maschere, fantasia; 7. Schlenk; Farfalle, intermezzo; 8. Ranzato; Casablanca.

13-13.15: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.15-13.25: IL MIO PRIMO AMORE, con RENZO RICCI. (Trasmissione offerta dalla SNIA VISCOSA).

13.50: Padre Agostino Gemelli: Appello per la Giornata dell'Università del Sacro Cuore.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16: SABATO TEATRALE - Trasmissione dal Teatro San Carlo:

Fedora

Dramma in tre atti di V. SARDOU ridotato per la scena lirica da A. Colautti
 Musica di UMBERTO GIORDANO

Negli intervalli: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: On. Riccardo Del Giudice: «La proprietà è il bolscevismo» - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18.50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
 19-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
 19,5-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo in esperanto.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.
 19,40-20,3 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 19,49-20,29 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20.30: Cronache italiane del turismo.
 20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

Pierrot innamorato

Commedia in un atto di GIUSEPPE ADAMI

Personaggi:

Pierrot Luigi Cimara
 La donna velata Amelia Piemontese
 Il vicino Teodoro Ernesto Almirante
 Il portiere Ottavio Giovanni Pezzinga
 Le voci degli inquilini

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
 Regia di ALDO SILVANI

21.30:

Concerto

DEL VIOLINISTA ARRIGO SEBATO
 E DEL PIANISTA ARTALO SATTÀ

1. Beethoven: Sonata n. 3, op. 12, in mi bemolle maggiore per pianoforte e violino (Allegro con spirito - Adagio con molta espressione - Allegro molto - Rondo).
2. a) Chopin: Valzer; b) Chopin: Mazurca; c) L. Rocca: Epitafio per una vecchia beona (per pianoforte).
3. Frank: Sonata per pianoforte e violino (Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso).

22.40:

IL COMICO BERNARD

NEL SUO REPERTORIO UMBRISTICO

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

23.15-23.30: MUSICA DA BALLO.
 23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO.
 23.50: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 598 - m 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1258 - m 239,5 - kW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsione del tempo - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.30: ORCHESTRA diretta dal M^o NICOLA MOLETTI.
 1. Gran marcia danzante del Drago Sacro dal ballo Brahms; 2. Zeller; Rosen, Valzer; 3. Silgus; Un po' d'amore, melodia; 4. De Micheli; Cioci danza; 5. Siede; Sempre a te, serenata; 6. Frederiksen; Groenlandia, suite; 7. Aistyne; Navajo, pezzo caratteristico; 8. Eysler; La maestrina d'oro, fantasia.

DA TUTTE LE STAZIONI

Ore 13,15

IL MIO PRIMO AMORE

con RENZO RICCI

Trasmissione offerta dalla
SNIA VISCOSA

TRASMISSIONE DAL TEATRO REALE DELL'OPERA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 21

ELISIR D'AMORE

Melodramma in tre atti di FELICE ROMANI

Musica di

GAETANO DONIZETTI

Personaggi:

Afina Margherita Carosio
 Nenurina Tito Schipa
 Belcoro Emilio Ghranini
 Goffi Dulcamara Salvatore Baccaloni
 Dulcinea Maria Huder

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
VINCENZO BELLEZZA

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
 12.40-13 e 13.25-13.50: CONCERTO di MUSICA VARIA diretto dal M^o U. MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: IL MIO PRIMO AMORE, con RENZO RICCI. (Trasmissione offerta dalla SNIA VISCOSA).

13.50: Padre Agostino Gemelli: Appello per la Giornata dell'Università del Sacro Cuore.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
 14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.

15.25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

16.40: LA CAMERA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17.15: TRASMISSIONE DEL CONCERTO DALL'ISTITUTO DEGLI STRUZZI ROMANI: «La Roma onde Cristo è romano» - Padre Pietro Tacchi-Venturi S. J.: «Roma propagatrice del Cristianesimo nel mondo».

PROGRAMMA MUSICALE

Haydn: Frammenti dall'oratorio «Le sette parole di Cristo», per quartetto d'archi.
 - QUARTETTO DELLA CAMERA MUSICALE: Danilo Beardielli, primo violino; Dandolo Sentuti, secondo violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Luigi Fusilli, violoncello.

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
 18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bologna): RADIOORCHESTRA diretta dal M^o MONTAGNINI - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20.30: Cronache italiane del turismo.

20.40 (Torino-Trieste-Bologna): MUSICA VARIA. RADIOORCHESTRA diretta dal M^o MONTAGNINI.

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Elisir d'amore

Melodramma in tre atti di FELICE ROMANI

Musica di G. DONIZETTI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Bertuetti: «L'ignoto nei ritratti celebri: Tiziano: L'uomo dagli occhi grigi» - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera (Torino-Trieste): Previsioni regionali del tempo - Indi: MUSICA DA BALLO dal SAVIA DANZI di Torino: QUARTETTO PRATO (fino alle 0,30).

23,30 (circa) (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

SABATO

13 MARZO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kW 592; m 506.8; kW 100
 17.15: Dischi richiesti
 18.20: Conc. di Zieder
 18.45: Radiocronaca
 21: Notiziario
 19: Convezazione
 19.23: Musica leggera e da ballo
 20: Walter Heutmann: *Leggende del Danubio*. Rivista radiofonica brillante in due atti (adutt.)
 21.45: Cinecronaca
 22.10: Notiziario
 22.28: Concerto di piano (Egon Petri): 1. Bach: *Preludio, fuga e allegro*; 2. Schubert-Tausig: *Andante e variazioni in sol minore*; 3. Franck: *Preludio, corale e fuga*
 22.50-23.30: Danze (d.)

BELGIO

BRUXELLES I

kW 620; m 483.9; kW 15
 18.15: Musica da camera
 19: Convezazione
 19.15: Ploquette. Selezione dalle *Compagnie di Cornville* (dischi)
 20.15: Cronache - Dischi
 20.30: Notiziario

21: Musica leggera e da ballo - Nell'int. (21.30): Convezazione.
 23: Notiziario
 23.10: Concerto ritrasmesso da Londra
 24-1: Verdi: *La Traviata*, selez. (dischi)

BRUXELLES II

kW 932; m 321.9; kW 15
 18: Concerto di dischi
 18.15: Concerto variegato
 19: Franck: *Quartetto in re maggiore* (reg.)
 19.45: Concerto di piano - Nell'interv. (20): Conv.
 20.30: Notiziario
 21: Radiocabaret
 22: Musica riproposta
 22.15: Musica leggera e da ballo
 23: Notiziario
 23.10: Concerto di dischi
 24: Musica leggera ritrasmessa dall'Orchestra
 0.40-1: Concerto di dischi

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kW 638; m 470.2; kW 120
 19: Notiziario
 19.15: Banda militare
 19.35: *Ferdinando Magellano* film radiofonico
 20.15: Moravsko-Ostrava

21.20: Radiocommedia.
 22: Notiziario.
 22.20: Concerto di dischi
 22.30-23.30: Mus. da ballo.

BRATISLAVA

kW 1004; m 298.8; kW 13.5
 19: Tram da Praga
 20.15: Moravsko-Ostrava
 21.20: Tram da Košice
 22: Tram da Praga
 22.30: Notizie in magliero
 23.15-23.30: Come Praga

BRNO

kW 922; m 325.4; kW 12
 19: Tram da Praga
 19.55: Convezazione
 20.15: Moravsko-Ostrava
 21.30-23.30: Come Praga

KOSICE

kW 1158; m 259.1; kW 10
 19: Tram da Praga
 20.15: Concerto di dischi
 20.40: Commemorazione di Pushkin
 21.20: Commedia satirica
 22: Tram da Praga
 22.20: Come Bratislava
 22.35-23.30: Come Praga

MORAVSKA-OSTRAVA

kW 1113; m 269.5; kW 11.2
 19: Tram da Praga
 20.15: Programma popolare variegato.
 21.20-23.30: Come Praga

DANIMARCA

KALUNDBORG

kW 240; m 1250; kW 60
 18.35: Lez. di francese.
 19: Notizie - Convez.
 20: Grieg: *Sonata per cello e piano in la minore op. 38*
 20.30-0.30: Grande serata danzante per i giovani

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kW 1077; m 228.6; kW 12
 18: Come Parigi P. T. T.
 20.45: Convezazione

21: Lezione d'Inglese
 21.15: Notiziario.
 21.45: Concerto orchestrale e vocale: Festival Mozart: 1. *Idomeneo*, ouverture; 2. *Concerto in si bemolle per fagotto e orchestra*; 3. *Arie*: 4. *Serenata in do minore*; 5. *Arie*: 6. *Sinfonia in sol minore*
 22.45: Ultime notizie

GRENOBLE

kW 583; m 514.6; kW 15
 18: Come Parigi P. T. T.
 20: Notiziario
 21: Convers - Notizie
 21.30: Come Parigi P. T. T.
 23.30: Ultime notizie

JUAN LES-PINS

kW 1276; m 247.3; kW 27
 19.15: Musica da ballo.
 19.45: Concerto di dischi - Negli intervalli: *Cronache - Convezazioni*
 22.10: Serata di varietà.
 23: Notiziario
 23.15: Musica da ballo.

LILLA

kW 1213; m 247.3; kW 60
 18.10: Danze (dischi)
 18.30: Convezazione
 19: Musica da ballo
 19.30: Notiziario
 20: Trasmissione umoristica
 20.30: Concerto di dischi.
 21: Convezazioni
 21.30 (Odéon) Jean Sarrasin: *Frau d'Espoir*, commedia in tre atti.
 23.30: Ultime notizie

LIONE P. T. T.

kW 648; m 463; kW 100
 18: Come Parigi P. T. T.
 20: Cronache - Attualità
 20.30: Cronache varie.
 21.10: Ritrasmesso.
 23.30: Notiziario
 23.45-1: Danze (dischi)

MARSIGLIA P. T. T.

kW 749; m 400.5; kW 90
 18: Come Parigi P. T. T.
 20: Notizie - Attualità
 20.30: Cronache varie.
 21.15: Musica riproposta
 21.30: Come Parigi P. T. T.
 23.30: Ultime notizie

NIZZA P. T. T.

kW 1185; m 253.2; kW 60
 18: Come Parigi P. T. T.
 20.38: Dischi - Convez.
 21: Come Radio Parigi.
 21.45: Come Bordeaux
 23.45: Ultime notizie

PARIGI P. P.

kW 959; m 312.8; kW 60
 19: Concerto di dischi
 19.12: Convezazione religiosa cattolica.
 19.32: Convezazione - Cronache - Attualità - Notizie - Negli intervalli: Dischi
 21.35: Concerto di musica italiana
 22.10: *La chanson du Tiroleur*
 22.55: Radiocronaca dell'elezione di Miss Espozizione
 23.25-24: Notizie - Dischi

PARIGI P. T. T.

kW 695; m 431.7; kW 120
 18: Concerto sinfonico.
 20: Cronache - Notizie - Attualità
 21: La mezz'ora delle sorprese
 21.25: Introduzione
 21.30: Ritrasmessione dell'Opéra Comique.
 23.30: Ultime notizie

PARIGI TORRE EIFFEL

kW 1456; m 206; kW 20
 17: Televisione
 17.10: Dischi - Cronache.
 19: Per le scuole.
 19.30: Cronache - Attual.
 20: Per le scuole.
 21: Televisione
 21.30: Musica da camera: 1. Beethoven: *Serenata per archi*; 2. *Paradiso Siciliano*; 3. *Portata-Kreisler: Minuetto*; 4. *Mozart: Fantasia in fa minore per organo*; 5. *Coro femminile*; 6.



IL DUBBIO ELIMINATO

Scegliete

la lozione a voi più adatta secondo la natura del vostro capello

SUCCO DI URTICA

per capelli normali
Elimina prurito e forfora. Arresta la caduta e favorisce la ricrescita del capello L. 15

SUCCO U. ASTRINGENTE

per capelli grassi
Contiene in maggior copia elementi astringenti e tonici. Indispensabile contro l'eccesso di forfora e di untuosità L. 18

SUCCO U. AUREO

per capelli chiari
Difende e conserva la capigliatura mantenendo intatta la colorazione naturale del capello L. 18

SUCCO U. HENNE

Tintura innocua
Lozione ricolorante vegetale. Ristoratore del capello. Con l'uso continuato si maschera la canizie L. 18

OLIO RICINO S. U.

per capelli aridi
Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Ottimo per coloro che hanno capelli molto opachi, aridi e polverosi L. 15

OLIO MALLO NOCI S. U.

Ha azione conservativa del colore. Stimola l'azione nutritiva del bulbo pilifero. Completa il trattamento al Succo di Urtica L. 10

FRUFU S. U.

shampooing perfetto
al succo di urtica - camomilla henné - mallo di noce - castrame.

Deterge - ristora - ravviva
il colore del capello

Il più pratico

il più economico

il più rapido

degli shampooing

Un tubo L. 1.50

In vendita nelle principali profumerie, farmacie, drogherie.

F. RAGAZZONI

Caseila N. 30

CALOLZIOCORTE

(provincia di Bergamo)

Invio gratuito dell'opuscolo SP

medicina disinfettante imbianca
IMPERIA
STABILIMENTO IMPERIA GRUGLIASCO (Torino)

Vienne: Sonata per cello e piano; 7. Chopin: Notturno in do diesis minore; 8 Liszt: San Francesco da Paola sulle acque (piano); 9. Hœndel: Concerto n. 1 in sol minore per org. e orchestra. 23.30: Per gli insegnanti.

RADIO LIONE

kHz 1393: m 215,4; kW 25
Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80
17.30: Per i fanciulli.
18.30: Musica da ballo.
20: Cronache varie - Attualità
21: J. S. Bach: *Preludi e fughe* n. 4 - 9, per piano.
21.30: Notiziario.
21.45: Come Bordeaux
23.45: Notiziario.
24-1.30: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60
19: Canti regionali - Orchestra sinfonica - Cori.
19.50: Notiziario.
20: Musica leggera.
21: Notiziario.
21.10: Musica varia - Banda militare.
22: Musica zigena - Musica varia.
22.45: Varietà parigina.
23.15: Orchestra - Musette.
23.40: Offenbach: Selezione della *Vita parigina* (dischi).
24: Musica varia - Danze 0.40, 1.30: Arie di operette - Musica leggera - Musica strumentale - Nell'intervallo: Notiziario.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120
17.30: Concerto orchestrale da Angers.
19.30: Cronache - Attualità.
20.30: Concerto di dischi.
21.30: Serata di varietà (da Nantes).
22.30: Ultima notizia.
24: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100
18: Come Parigi P.T.T.
20: Notizie in francese e tedesco.
21.30: Dal Teatro municipale di Thionville: *Bandn militare*.
22.30: Concerto di cetra e canto.
23.30: Notizie in francese e tedesco.
0.15: Come Radio Parigi.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 386,6; kW 120
18: Come Parigi P.T.T.
20: Notiziario.
20.30: Convers - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.
21.30: Come Lille.
23.30: Ultime notizie.
24: Come Radio Parigi.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100
18.15: Banda militare.
19: Melodie in dialetto (coro).
19.25: Conversazioni.
20: Notiziario.
20.10: Come Colonia.
22: Notiziario.
22.30: Ritrasmisione.
23.10-1: Danze (dischi).

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100
18.15: K Heynicke: *Basta voler per vincere!*, radiocommedia con musica di Mide-Meissner.
18: Aneddoti su Wranngel.
19.15: W. Berger: *Trio d'orch.* in sol minore.
19.45: Echi - Notizie.
20.10: Serata di varietà: *Domani è Domenica*.
22.30: Come Monaco.
24-1: Danze (dischi).

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100
18: Conversazione.
18.25: Intermezzo musicale (dischi).
18.50: Notiziario.
19: Programma variato: Una pipa di tabacco all'imbrunire.
19.45: Attualità sonore.
20: Notiziario.
20.10: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.30-24: Musica da ballo.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100
18.5: Musica leggera.
19: Musica religiosa (canto e organo).
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Serata di varietà: *Domani è domenica*.
22: Notiziario.
22.40-24: Come Monaco.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 157,1; kW 60
18: Danze e canti popolari.
18.45: Notizie sportive.
19: Concerto di dischi.
19.45: Attualità - Notizie

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25
18: Echi sportivi.
18.30: Concerto militare.
19.10: Rassegna settimanale.
20: Notiziario.
20.10: Serata di varietà folcloristica: *L'Abbazia* - Lorena canta e suona.
22.15: Cronaca sportiva.
22.30: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100
18: Conversazioni varie.
19.10: Concerto di organo e ceco.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Programma variato.
21.10: Concerto orchestrale: 1. Galy: *Gerusalemme*; 2. Helme-sberger: *Ouv. della Venditrice di stoffe*; 3. Lohr: *Un giorno di primavera a Garmisch*; 4. Elgar: *Saluto d'amore*; 5. Bohm: *Craxas*; 6. Strauss: *Melodie* dalla *Zingara*; 7. Sousa: *Sotto la bandiera stellata*.
22.20: Cronaca sportiva.
22.35-24: Musica leggera e da ballo.

LIPSIYA

kHz 785; m 382,2; kW 120
18.15: Canzoni e racconti.
18.45: Cronaca.
19: Paul Böhme: *Intorno al fuoco nell'accampamento* in una foresta svedese, radiocena.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Progr. variato: *Servizi del loro padroni*.
22.30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Programma di varietà: *Fin di settimana in campagna*.
18.30: Cronaca sportiva (reg.).
18.50: Conversazione.
19.50: Cronaca - Notizie.
20.10: Dalia Siebert-Feststahle di Bayreuth: *Concerto militare*.
21: Dischi richiesti.
22: Notizie e intermezzo.
22.30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Attualità sonora.
18.30: Programma folcloristico: *Dio protegga il Palatinato*.
19: Dischi richiesti.
20: Notiziario.
20.10: (Dalla Stadthalle) *Serata di varietà e di cabaret*: GJ. 8000 scatenati.
22: Notiziario.
22.30: Come Monaco.
24-2: Concerto di dischi.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Musica da ballo (Jack Harris).
19.30: Intermezzo gaelico.
19.45: Banda della Marina.
20.30: Varietà: *In Town Tonight*.
21: Music-Hall.
22: Notiziario.
22.30 (dall'America): *Racconti e canti popolari del Tennessee*.
22.50: Musica popolare e leggera.
24-1: Musica da ballo (Henry Hall) - Nell'intervallo (0.30): Notiziario.

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342,1; kW 70
18: Per 1 fanciulli.

Apparecchi radio da 4 a 12 valvole da 75 a 6000 lire

SIARE 431-C
Radio e Fonografo in palissandro
6 valvole metalliche
ONDE CORTI - MEDIE - LUNGHE
SCALA LUMINOSA IN CRISTALLO
L. 2.675

SIRENETTA CROSLY
SUPERETERODINA REFLEX
6 VALVOLE ONDE MEDIE
L. 765

CROSLY SIARE
RADIO

PIACENZA - VIA ROMA, 15 - TEL. 294 • MILANO - VIA C. PORTA, 1 - TEL. 81-642
NAPOLI - VIA DEI GIURRI, 23 - TEL. 31-393 • REGGIO - VIA GEMINIA - ISOLATO N. 4
ROMA - REPTI - RADIO - VIA PARMINA N. 3 - TELEFONO 44.217

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70
18: Per 1 fanciulli.

Crosley
SOCIETA ANONIMA CAPITALE L. 3.000.000 INTER VERSATO

**STOFFE PER MOBILI
TAPPETI - TENDERIE
TAPPETI PERSIANI-CINESI**

SEDE
MILANO
VIA MERVIGLI 16

FILIALI:

GENOVA
VIA 22 SETTEMBRE 223

ROMA
LUMBERTO P. 95 MARCELLO

BOLOGNA
VIA RIZZOLI, 34

NAPOLI
VIA CHIATANONE 80E

PALERMO
VIA DONA ANGELA CAPOE

BARI
VIA VITTORIO VENETO 200M 100E

SABATO

13 MARZO 1937 - XV

19: Swing Music.
20: Notiziario.
20.30: Composizioni di John Field per piano: 1. *Notturmo n. 3* in la bemolle; 2. *Notturmo n. 2* in do minore; 3. *Aria* russa in forma di rondò; 4. *Notturmo n. 4* in la; 5. *Sonata* in mi bemolle op. 1 n. 1.
21: Letture.
21.25: Orchestra d'archi: 1. Vivaldi: *Concerto* in sol minore; 2. V. Williams: *Concerto* accademico per violino e orchestra; 3. Ciaikovski: *Elégie* n. 2 in sol; 4. Schuberth: *Rondò* in la per violino e orchestra.
22.30: *Concerto* di dischi.
23: Notiziario.
23.35: I. Musica da ballo (Henry Hall) - Nell'intervallo (0.30): Notiz.

MIDLAND REGIONAL

kH 1013; m 206.2; kW 70
18: London Regional.
19: Musica da ballo (Bill Merrin).
19.30: Cronaca sportiva.
20: Notiziario.
20.30: *Concerto* di organo: 1. Bach: *Fuga* in re; 2. Clérambault: *Prelude*; 3. Franck: *Grande pièce symphonique*.
21.1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kH 686; m 437.3; kW 2.5
18.30: *Concerto* vocale.
19.30: L'ora della Nazione.
19.50: *Musiche* di Milosavic.
20.30: *Conversazione*.
21: *Concerto* orchestrale.
22: Notiziario.
22.20: *Canzi popolari*.
22.45: *Mus. ritraemesse*.
23.10-23.30: *Danze* (d.)

LUBIANA

kH 527; m 509.3; kW 6.3
18: *Musica leggera*.
18.40: *Convers.* - *Notizie*.
19.30: *Conversazioni*.
20.28: *Serata* di varietà.
22: Notiziario.
22.15: *Musica leggera*.

LETTONIA

MADONA
kH 583; m 514.6; kW 50
18: *Canzi letttoni*.
18.45: *Concerto* di dischi.
19: Notiziario.
19.13: *Serata* di varietà.
21: Notiziario.
21.15-23: *Danze* (dischi).

LUSSEMBURGO

kH 232; m 1293; kW 150
18.15: *Canzoni*.
18.30: *Per lo signore*.
18.35: *Ricchi russi*.
19.15: *Musica* riprodotta.
19.45: *Musica* Ball ritm. 20.15: *Canzoni*.
20.30: *Notizie* in tedesco e francese.
21: *Dischi* (novità).
21.30: *Musica da ballo*.
21.45: *Progr. lussemburghese*.
21.55: *Mus. riprodotta*.
22.30: *Concerto* sinfonico: Franck: *Sinfonia* in re minore.
23.10: *Cronaca* - *Notizie*.
23.20: *Quintetto* strum.
24.2: *Musica da ballo*.

NORVEGIA

OSLO
kH 260; m 1153.8; kW 60
18.50: *Cronache* - *Notiz*.
19.30: *Fisarmonica* e *chitarra*.
19.50: *Convers. medica*.
20.15: *Concerto* variato.
21.15: *Letture* - *Cronache* - *Attualità* - *Notizie*.
22.15: *Musica da ballo* antica.
22.45-23.30: *Musica da ballo* moderna (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kH 160; m 1875; kW 100
18.40: *Organo* e *canto*.
19.10: *Trasm.* di un film.
19.40: *Programma folcloristico*.
20.10: *Convers.* - *Notizie*.
20.35: *Concerto* di *Basmiche*.
21.10: *Orchestra*, *soprano* e *tenore* - *Negli* intervalli: *Declamazione* - *Notizie*.
23.45: *Conc.* di dischi.
24-46: *Musica leggera* e *da ballo*.

ALZATURIFICIO DI VARESE

LE MIGLIORI CALZATURE — I MIGLIORI PREZZI.



HILVERSUM II

kH 995; m 301.5; kW 60
18.25: *Per i giovani*.
18.55: *Dischi* - *Radiocorona* - *Notiziario* - *Attualità*.
20.45: *Meditazione* cattolica e *dischi*.
21.10: *Musica* e *canti popolari* russi.
21.50: *Concerto* di dischi.
22.40: *Declamazione* - *Notiziario* - *Convers.*
23.35-0.40: *Concerto* di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kH 224; m 1339; kW 120
18: *Attualità* - *Notizie*.
18.20: *Concerto* variato.
18.50: *Attualità*.
19: *Per i polacchi* all'estero.
19.30: *Programma* variato: *Una sera* a Napoli.
20.30: *Recitazione*.
20.45: *Notiziario*.
21: *Orchestra* sinfonica: 1. Smetana: *Overture della Sposa venduta*; 2. Zelenki: *Konrad Walden*, due arte; 3. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia*, *ouverture*; 4. Ciaikovski: *Udaria* dall'*Eugenio Onegin*; 5. Ciaikovski: *Franческа da Rimini*.
22: *Letture*: *Testi satirici*.
22.3-23.30: *Mus da ballo*.

PORTOGALLO

LISBONA
kH 629; m 476.9; kW 15
19.15: *Musica popolare*, *leggera* e *da ballo* - *Negli* intervalli: *Cronache* - *Notiziario* - *Attualità*.
22: *Orch da camera*.
0.15: *Musica varia*.
0.30: *Musica da ballo*.

ROMANIA

BUCAREST
kH 823; m 364.5; kW 12
16.15: *Festival Schubert* (dalla Sala Daller); 1. *Quartetto* in la minore op. 29; 2. *Frio* in si bémolle op. 99; 3. *Quintetto della Gioia*.
19.15: *Conversazione*.
19.35: *Concerto vocale*.
20: *Per gli ascoltatori*.
20.15: *Musica da ballo*.
21.30: *Notiziario*.
21.45: *Concerto notturno* ritraema.
22.45: *Notizie* in francese e tedesco.
22.55: *Ultime notizie*.

SVEZIA

STOCOLMA
kH 704; m 426.1; kW 55
17.35: *Concerto* di dischi.
18.35: *Conversazione*.
19.38: *Concerto* di violino e piano.
20: *Radiocabaret*.
20.45: *Conversazione*.
21.10: *Musica da ballo* antica.
22-23: *Musica da ballo* moderna.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kH 556; m 536.6; kW 100
18: *Conversazioni*.
19.20: *Canzane* - *Notizie*.
19.40: *Dischi* - *Notizie*.
19.40: *Introduzione*.
20 (dal Teatro Civico di Zurigo): *Ottmar Schoeck*: *Massimilla Doni*, atto I e II.
22: Metzger e Wehr: *Un osasmo* in piazza, *dramma* giallo.
23: *Bollettini* - *Fine*.

MONTE CENERI

kH 1167; m 257.1; kW 15
19: *Musica* riprodotta.
19.15: *Sette* giorni in rivista (cronaca).
19.45 (da Berna): *Notiz*.
20: *Musica da camera*.
1. J. Haydn: *Frio* in mi minore; 2. Schumann: *Frio* in sol min. op. 110.
20.45: H. Natonek e O. L. Weisz: *Per sfuggire alla vita* di ogni giorno... *radiocommedia*.
22-23: *Danze* (dischi).

SOTTENS

kH 677; m 443.1; kW 100
19: *Presentazione* di film.
18.10: *Per i fanciulli*.
19.50: *Notiziario*.
20: *Organo* e *soprano*.
20.35: *Concerto* sinfonico: *Haydn*: 1. *Notturmo* in do maggiore; 2. *Sinfonia* in re maggiore numero dum 88.
22.10: Dupuis: *Conquistate* *commedia* in un atto.

21.50: *Musica brillante*.
22.25-23: *Danze* (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kH 556; m 545.5; kW 120
17.30: *Conversazione* musicale con illustrazioni.
18.45: *Musica* alghana.
19.50: *Kulmány Vándor*: *Mars*, *dramma* radiofonico in tre atti.
21.30: *Notiziario*.
21.50: *Concerto* orchestrale diretto da Fridl: 1. Doppler: *Uka*, *ouverture*.
2. Boccherini: *Minuetto* in la maggiore; 3. Mozart: *Minuetto* in re maggiore; 4. Dvorak: *Danze slave*; 5. Szapary: *Meditazione*; *estore*; 6. Strauss: *Concertino* *ouverture*; 7. Brahms: *Danze ungheresi*; 8. Lanner: *Gli ascoltatori*.
23: *Concerto* di dischi.
0.5: *Ultime notizie*.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI
kH 941; m 318.8; kW 12
16.30: *Musica araba*.
19: *Conversazione*.
19.30: *Cronache* - *Attualità*.
20.45: *Conc.* di dischi - *Negli* intervalli: *Attualità* - *Notizie*.
21.45: *Varietà* brillante.
23-24: *Musica araba*.

RABAT

kH 601; m 499.2; kW 25
Il programma non è arrivato.



522 nuova serie

SAFAR

RADIO 522

NUOVA SERIE

SUPER

5 VALVUE (2 doppie)
ONDE MEDIE e CORTE

VENDITA ANCHE RATEALE

S. A. FABBR. APP. RADIOFONICI
VIALE MAINO, 20 - MILANO

CONCERTO SINFONICO

diretto da Adriano Boult (Droitwich, ore 20,45).

Il pezzo scelto dall'orchestra sinfonica della B.B.C. come preludio del Concerto (Cockaigne, ouverture di Elgar) è quanto mai «inglese»: infatti l'ouverture parla per sottovoce questa avvertenza nella città di Londra. E i critici inglesi dicono che se il colore di Londra si trova nei romanzi di Dickens, non c'è un'idea di non trovarlo nella musica di Elgar. Non a Londra di oggi intendiamoci, ma quella dei primi anni di regno di Edoardo VII. Elgar stesso in una lettera confidenziale all'amico Jager, gli confessa quello che il vero voluto esprimere con queste parole significative: « Nel mio lavoro non vi è nulla di cupo e di melanconico, ma salute, forza, rumore, senza però volgarità. In un'analisi dell'ouverture Ernest Newman suppone che la musica descriva le vicende di due innamorati che si riposano nella quiete di una chiesa dopo aver affrontato il rumore delle strade popolose. Il nome, curioso, bizzarro dell'ouverture, proviene da una sola speciale molto apprezzata dai buongustai britannici...

Alla pittoresca ouverture di Elgar, descrizione orchestrale di una Londra ottocentesca, segue, con completo contrasto, la *Sinfonia* in do minore di Franck. Franck fu un meraviglioso organista ed un uomo molto devoto, il quale raccolse intorno a sé un'ascolta di discepoli. Vincendo il suo tempo, che un critico inglese definisce pittoricamente il «San Pietro» di questa scuola, ci dice in una famosa biografia del Maestro che egli sembrava circondato di una aurea «luce spirituale, salata, serena»: sono aggettivi che ricorrono spesso nel linguaggio dei discepoli a proposito del genere di musica del Maestro, ma non già nel linguaggio del Maestro stesso. Il tema della fede, che nella *Sinfonia* in eseme appare nel primo tempo e di nuovo nell'ultimo, e di cui chiunque abbia sentito il lavoro non potrà più dimenticarsi, si ripresenta in un altro tempo ma dal suo allievo, Guy Ropartz. In un'autocritica analitica del suo lavoro, Franck classifica i tre temi della *Sinfonia* con aggettivi come «ardente ed eroico», «sacrale e solenne», «luminoso e luminoso». Dove si vede che i discepoli sono sempre propensi ad esagerare le intenzioni dei maestri. Grande Vincent d'Indy soleva dire che per lui la musica era un lavoro di «cristianesimo», il più grande lavoro orchestrale apparso dopo quello di Beethoven.

IL PADRONE DEL SUO CUORE

Commedia in tre atti di Paolo Reynal (Lione P.T.T., ore 21,30).

«*Le Maître de son cœur* si presentava al teatro, nel 1912, Reynal che dopo un lungo esilio compì una brillante carriera culminata con il suo recente *Napoleone Unico*.

L'interesse del debutto di Reynal consiste nel fatto che con il suo *Maître* il teatro si caratterizza superficialmente dei soliti lavori del dopoguerra per portare sulla scena un scemo di vita morale, profonda e quasi eroica. La contessa Alina, rimasta con un solo figlio, è una vedova a Simone, il cui cuore finisce per la donna. Ma Simone parla spesso ad Alina di un suo grande amico, Enrico, con tanto calore e entusiasmo. Alina, che si innamora di Enrico, Ma Enrico resta padrone del suo cuore; non vuole tradire l'amico e sa che Alina ha snobbato Simone. Gioca col cuore della donna ed in una scena magnificamente recitata, si fa avanti con un'offerta cercando di riavvicinarla a Simone. Ma costui ha sentito dietro una tenda, e preferisce la morte. Enrico si getta sul cadavere dell'amico, urlando: «Non ti ho tradito! Non ti ho tradito!».

IL VECCHIO CELIBE

Commedia in cinque atti di Collin d'Harleville (Parigi Torre Eiffel, ore 21,30).

Collin d'Harleville è uno dei più significativi scrittori teatrali francesi del XVII secolo. A lui si devono *Castelli in Spagna*, *l'Incostante* e questo *Vecchio celibe*, lavori a torto dimenticati. Quest'ultimo appartiene a una comedia più moderna, ed è innamorato di un abile commediografo con spirito borbuto, quel tipo di spirito che non offende nessuno. La trama è semplice: un vecchio celibe è tradito ed ingannato dai servi che riescono ad allontanare i nipoti per potergli porlar via l'eredità. Ma il vecchio riesce a rintracciarli, dopo dieci anni di ricerche, il figlio del fratello morto, uccide gli impostori nel momento in cui i loro disegni stavano per realizzarsi (poiché lo avevano spinto a sposare la governante) e si abbandona a rimpianti «salutari» con un'ultima lezione del «vecchio celibe». Una trasmissione quanto mai di attualità.

LA PITTURA BELGA DEL XX SECOLO

Conversazione di C. Bernard (Bruxelles I, ore 19).

Bruxelles I conclude questa settimana un corso radiofonico sulla pittura belga del XX secolo. Una serie di lezioni come quelle diffuse dalle nostre stazioni sulla pittura italiana nell'Ottocento.

Charles Bernard, critico d'arte, membro della Reale Accademia di Belle Arti di Bruxelles, ha già parlato, tratterà della vita e delle opere dei due grandi maestri di Anversa del XX secolo: Leya e De Braekeleer. Sabato, poi, Gustavo Van Zype, critico d'arte e segretario perpetuo della stessa Accademia, svilupperà il tema dell'impressionismo.

GIOVEDÌ

FIGENIA IN TAURIDE

Melodramma in quattro atti di C. Gluck, Dal Teatro alla Scala (Gruppo Roma, ore 21).



Sotto la direzione del M^o Victor De Sabata, saranno interpreti del capolavoro gluckiano, di cui ci occupiamo in altre parti del Radiocorriere (vedi pag. 42): Vittoria Palombini, Armando Borgioli, Aurelio Marcato, Carmelo Maugeri, Maria Rubino, Maria Marcucci, Eraldo Coda, Amelia Arlino e Leone Paoli.

D'AREI LA MIA VITA

Commedia in tre atti di Luigi Antonelli (Gruppo Torino, ore 21)

Piace a Luigi Antonelli servirsi di un luogo comune per ribaltarne i valori e dimostrarlo falso ed inutile. Nello stesso modo Chiarelli ironizzò le frasi comuni e convenzionali dell'amore quotidiano scrivendo *La morte degli amanti: dove due amanti, essendosi giurato un amore assoluto e diverso da quello di tutti gli altri, decidono a freddo di sposarsi a una morte comune e contemporanea. Ma non riescono a farlo: la vita, con i suoi istinti, raffredda i calori esuberanti del sentimento, e tanto più allungando quei calori non sono fuoco d'anima ma soltanto fuocherelli di paglia, vestiti di abusati e sperperati incantati discorsi, parladi di frasi retpolate e insincere. Altro esempio. La maschera e il volto dello stesso Chiarelli; e l'uomo che incontrò se stesso, di Luigi Antonelli, dove si capovolgono i valori convenzionali dell'individuo rispetto alla società.*

Darei la mia vita è frase che si sente ripetere a ogni tratto. La si dice tanto per il desiderio di cose veramente grandi e nobili, come di piccole cose sproporzionate alla sublime offerta della vita. E si dice molto in amore. Perché — si sa — in amore tutto acquista rilievo sproporzionato, e le parole si gonfiano di tutto pneumatico e restano in aria, assurde e ridicole, fin quando le realtà sopravvengono a misurarle con la pietra di paragone del sacrificio.

Ecco — dunque — Luigi Antonelli cerca la formula per cui la frase pronunciata da Clara Artom, in occasione dell'agnonia del suo amore — *Ubaldo — diventi un impegno ben più robusto e consistente di quanto non lo sia in tesi generale. A lei, infatti, si presenta un signore in frac (che può ricordarci il diavolo di Molnar), assicurandole che egli ha la possibilità di restituire la salute e forse la invaluibilità al malato, purché Clara dia in olocostato la propria esistenza. Non si pretende che ella muoia, no: soltanto che, sulla bilancia del fatto, ella deponga la propria vita come pegno della giustificazione di Ubaldo.*

Clara, sulle prime, tentenna, prendendo diabolico il patto e infernale la conseguenza. Poi, vinta dal suo animo generoso, accetta. Ubaldo, da moribondo, ha ascoltato il dialogo E non appena sente ritornare le forze, salta dal letto e ricomincia a vivere in pieno; con l'aggravante che, geloso della vita di Clara, alla cui certezza è legata la sua pretesa di mettere sotto controllo sanitario la devolamta affinché ella non corra pericoli e, per ambioso, non se faccia correre a lui.

Ecco Ubaldo dedicarsi alle più avventurose ed eroiche imprese, salvaguardato da una miracolosa incolumità, mentre Clara è costretta a subire il trattamento igienico-imposto da un regime pazzo, in una casa di salute più ridicola che severa. Ma l'ingratitudine umana è grande: Ubaldo non sente la riconoscenza. Ebbro della sua dinamica salute, pretende che Clara viva in una clausura medica e morale, dimentica perfino del suo amore. Clara si ribella, interviene nuovamente l'uomo che compie i miracoli e questa volta, nella sua condizione è in lui: che anzi egli spiega come i miracoli non li faccia più nemmeno il diavolo, mentre può farli la persuasione di attere in se stessi il pregio

della incolumità. Il che sarebbe una sorta di spiegazione dell'eroticismo.

Come si chiuda l'avventura, non diremo: l'aspettare, il quale ama la natura, e il proprio beninteso naturismo, e adora i granchi, i gamberi e le cozze, dà uno strappo all'umorismo e ripioggia sul suo romantico temperamento di poeta. (Casalini).

L'ARMAIOLO

Opera comica in tre atti di A. G. Lortzing (da Wiesbaden) (Francoforte, ore 20,5)

Allievo di se stesso, figlio di poveri attori e attore lui pure, quegli che è oggi considerato il creatore dell'opera comica tedesca riuscì a persuadersi a scontento il piano quotidiano per sé e per la sua famiglia. Nel 1824, il Lortzing riuscì a far rappresentare a Colonia la sua prima opera: *Al Paucello suo Janina*. Il buon esito di questa lo incitò a continuare ed è tutt'altro che esiguo l'elenco delle opere scritte e delle quali la parte questo *Armaiole* che viene esibito dalla stazione di Francoforte. Né la sua attività artistica si limitò alla musica di teatro. Ma la sfortuna, non si stanca di perseguitare l'infelice e volenteroso musicista. Era nato il 1811, vita destinata dopo una vita continua e assillante peregrinazione, chiudete i suoi giorni appena cinquanteenne.

SCORRI, O FIUME!

Ballata radiofonica di A. Prugel, con musica di E. Steinkopf (Deutschlandsender, ore 2).

La nuova ballata radiofonica di Alfred Prugel rievoca una lunga serie di avvenimenti, tra i quali si svolgono presso un fiume, ma con un andamento diverso da quello della corrente: a rovescio. Che il fiume specchio indifferente e presegue il suo corso: come fa la vita. L'azione è localizzata presso un castello, un vecchio maniero, un tempo solidissimo e bello, ma abbandonato, quando la ballata comincia.

Il conte e la contessa che ne avevano la proprietà non ci sono più; sono accompiati. E alla loro scomparsa regna il più fitto mistero. Forse sono morti, ma si ignora come, l'un si sa perché. Con essi è scomparso anche un giovane pittore. In realtà il castello è stato teatro di un dramma del quale fu unico testimone un vecchio che continua a vivere nel castello, chiuso nel suo dolore. Ma è così geloso del suo segreto che appena si avvede che vi è chi indaga, il fratello del pittore, applica il fuoco al castello. E odono rovine su rovine.

E non è che lentamente, attraverso a minuziose e pazienti indagini sul passato, che la verità vien fuori. Per gelosia il conte ha ucciso la moglie, e il conte è un uomo che ne sa più di quanto si può pensare ad un fiume. E le acque scorrono e la vita continua.

VENERDI

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

Concerto sinfonico diretto dal Maestro Issay Dobrowen (Gruppo Torino, ore 21).

Diario di questo concerto nell'illustrazione a pag. 41.

QUARTETTO VAGABONDO

Operetta in tre atti di E. Serretta, musica di G. Pietri (Gruppo Roma, ore 21).

La vecchia principessa Casatka, profuga russa, vive a Capri. Essa è riuscita a salvare con la vita anche un ingente patrimonio. Di suo marito, il principe Stefano, nulla si sa, e la vecchia gentildonna, che lo ritiene morto, pensa di conolare a seconde nozze con il giovane maggiordomo Ossip.

La vecchia principessa ha una nipote, Sofia, che ella vorrebbe sposare al principe russo Alessio, ma Sofia è innamorata di Gerardo, musicista napoletano, che viene nella villa di Capri con la graziosa canterina Mariola, di cui è innamorato il maggiordomo Ossip, insensibile alle ricchezze della vecchia padrona.

La principessa Casatka, tipo comico, fa tutto il possibile per opporsi alle aspirazioni dei quattro giovani, stretti in lega. Per fortuna il principe Stefano, suo marito, non è morto: ritorna a tempo e col ritorno del principe Casatka, che deve rinunciare al suo sogno tardivo d'amore, non ha più motivo neanche per opporsi alle nozze di Sofia con Gerardo. Così Gerardo sposa Sofia e Ossip sposa Mariola.

La graziosa operetta molto movimentata, scritta da Enrico Serretta, si svolge in parte in una varietà dove i quattro giovani si sono rifiutati trattenuti da Sofia, per sfuggire alle persecuzioni politiche della vecchia principessa, innamorata e testarda. La musica di Pietri, piacevolissima, firmemente sentimentale e garbatamente comica, arricchisce il movimento la piacevole vicenda.

SORELLA ELENA

Poema sinfonico di William Wallace
(Droitwich, ore 20,20).

Il poema sinfonico *Sorella Elena* di William Wallace è il terzo di un gruppo di sei (tra i quali il più conosciuto è *William*) tra il 1892 e 1904. *Sorella Elena* fu eseguito per la prima volta al Palazzo di Cristiano nel 1899. Wallace si ispirò alla litica di Dante Gabriele Rossetti che — a sua volta — fu preso lo spunto da una nota credenza medioevale secondo la quale, con la sola forza di volontà, si può determinare la morte di una persona odiata. Il procedimento è noto: si fabbrica una figurina di cera che simula la persona da sopprimere e poi si mette l'immagine sopra al fuoco e la si trasfonde con degli aplici. È quanto fa *Sorella Elena* per vendicarsi dell'uomo che l'ha abbandonata. La musica è originariamente pensata per accompagnare una rappresentazione teatrale della leggenda. Vivace, potente, descrittivo, essa commenta drammaticamente le varie fasi dell'operazione magica che Elena compie per distruggere l'uomo odiato, e già tanto amato.

MUSICHE DI UGO WOLF

dirette dal Maestro Inghelbrecht (Pari. T.E., Lione P.T.T., ore 21,30).

Il nome di Ugo Wolf è assai noto per il suo temperamento vivace ed indipendente. Fu direttore dell'Orchestra all'Opera di Salisburgo; fu critico musicale del *Salonblatt* di Vienna; pubblicò due libri di *Lieder*; ed interessò moltissimo il pubblico nel 1895 con la sua opera di *Correditor*, tratta dal Sombrero di Alcañon. Ebbe vita travagliata, tentò di suicidarsi e finì i suoi giorni internato in un manicomio a Vienna nel 1903.

Il poema sinfonico *Pentestete* è opera giovanile di Wolf, e così pure *Serenata italiana*, ma entrambi queste composizioni si impongono per l'originalità non meno che per pregi di forma. Per *Pentestete* si credeva che fosse diretta dal valoroso Inghelbrecht; eseguite pure il secondo atto del *Correditor*; mentre alla cantante Flora Weiw è stata l'esecuzione di alcuni *Lieder*, tanto *Weges*, *Hymen*, *Primo*, *Maestro*, *La trappola*, *Sotto i miei riccioli*, e *Così* è scelti fra i migliori della abbondante e tutta eccellente produzione liederistica del Wolf.

MUSICHE DI CARL PROHASKA

(Francoforte, ore 20,10).

Il 28 marzo del 1927 moriva a Vienna Carlo Prohaska, non ed apprezzato pianista, e compositore di musica. Nel decimo anniversario della sua scomparsa si richiama di ricordarlo organizzando un concerto in cui la seconda parte è dedicata a composizioni del famoso musicista nato nel 1861 a Mödling vicino a Vienna.

Prohaska fu allievo di Eugén D'Albert e di Mandyczewski. Più tardi lo troviamo, come insegnante, al Conservatorio di Stambulurgo, poi come direttore dell'Orchestra sinfonica di Varsavia e finalmente, dal 1908, come insegnante e professore alla «Wiener Hochschule». Particolare importanza hanno le sue composizioni per coro, e non soltanto un canto come il *Correditor*, ma anche per piano, canto e orchestra. Oltre ad un'opera, a numerose composizioni di musica da camera e di «Lieder», sono da menzionare anzitutto diverse composizioni per piano, tra le quali le più importanti, saranno trasmesse da Francoforte, e cioè: la *Serenata* per piccola orchestra e una *Pastorale* in grande stile.

IL BARBIERE DI BAGDAD

Opera comica di Peter Cornelius, dalle «Mille e una notte», adattamento radiofonico di H. W. Kulenkampf (Amburgo, ore 20,10).

Il barbiere di *Bagdad* è una delle più belle commedie musicali tedesche; è particolarmente adatta alla trasmissione radiofonica, perché quasi tutto ciò che accade sulla scena è già dall'autore tradotto in parole e musica.

Ed ecco l'intreccio: Nureddin si strugge dal desiderio di Margiana, figlia del Cadi. Bostana gli porta la lieta notizia che Margiana l'aspetta a casa sua, mentre suo padre è alla moschea. Per presentarsi convenientemente davanti all'amata, Nureddin ha bisogno di un barbiere, e Bostana gli promette di far chiamare il barbiere Hassan. Abul, un bel tipo di buffone, si presenta e vanta la sua arte; a Nureddin con molte chiacchiere. Lo vuole accompagnare da Margiana, per proteggerlo, e Nureddin, per timore di quel che Hassan, Abul, o il vecchio Cadi, se fosse smascherato, alle cure dei suoi servitori.

Mentre Margiana aspetta Nureddin, viene portata una grande cassa contenente degli oggetti preziosi, regalo del vecchio Sultano. Nureddin, che non sa, nel frattempo arriva Nureddin. Ma mentre i due si scambiano un giuramento d'amore, sopravviene il Cadi ritornato dalla moschea. Il giorno si nasconde nella cassa vuota. A questo punto, entra in scena Abul, il quale, credendo che la cassa contenga la salma di Nureddin assassinato dal Cadi, cerca di portarla via. Il Cadi lo precede per timore che voglia rubare gli oggetti preziosi contenuti nella cassa, ma alla fine interviene il califfo il quale chiama l'equivocone e decide che il tesoro custodito nella cassa appartiene a Margiana. Il vecchio Cadi, nelle braccia della sua amata, e il vecchio Abul Hassan è nominato dal califfo barbiere di corte.

LA BENE AMATA

Operetta in tre atti di Rodolfo Koller, musica di Nico Dostal (Bruxelles II, ore 21).

Nico Dostal è autore di diverse, brillanti e riuscite operette, tra le quali ricordiamo *Citza* e *La principessa Norletete* che ebbero il battesimo più clamoroso a Vienna e a Berlino, dove di operette il pubblico s'intende.

Il libretto di questa *Bene amata* è di Rudolf Koller. L'azione, che si svolge in gran parte negli «studi» di Hollywood, mette in scena Don Dario, una «vedetta» scandinava che ha conquistato tutti i cuori per la sua bellezza e la sua bontà.

Durante una festa all'Ambasciata di Norvegia, a Berlino l'attrice incontra il grande esploratore Peer Bill che nel corso della conversazione, manifesta l'opinione che le attrici del cinema siano tutte vanitose e prive d'interesse. Don Dostal, a gli suoi provere il contrario e gli dà a intendere che ella non è che una comparsa incaricata del «doppiaggio» delle parti della vera e illustre Donna Dario. Così Bill s'innamora della comparsa, ma quando il trucco è scoperto, se ne allontana. Però tutto finisce bene, e un giorno a Hollywood, nella mecca del cinema, per uno o due colpi di scena che son propri della tecnica del film, i due si trovano sprovisti di sorpresa, una sorpresa che continua al di là della finzione e dà a entrambi la felicità. L'operetta è vivace, colorita, melodica e assai briosa.

SABATO

FEDORA

Opera in tre atti di A. Colautti (da V. Sardou), musica di Umberto Giordano. Dal «San Carlo» di Napoli (Gruppo Roma, ore 16).



Non tutti sanno probabilmente che Fedora, nata anch'essa in una sera festosa di successo, due anni dopo quello clamoroso dell'Andrea Chénier, è... la prima opera di Umberto Giordano. Umberto Giordano aveva sì e no diciott'anni, e da quatt'anni era allievo, nella classe del Serio, del Conservatorio Musicale di Napoli, diretto in quel tempo da Laura Ricci. Una sera egli si era recato ad una recita di Sarah Bernhardt. Si rappresentava Fedora. La notte, tornato a casa, non riuscì a chiudere occhio. «Che bel soggetto per un dramma lirico!», andava esclamando. «Se nessuno me lo porta via, giuro che lo musicherò io». E appena fu l'alba corse al pianoforte. Nessuna nota fu scritta, ma Fedora, può dirsi, nacque nell'animo del maestro in quella mattinata di febbre e di entusiasmo.

Ci volle il successo entusiastico dello Chénier perché Vittoriano Sardou concedesse ad Giordano il permesso di musicare il suo dramma. E dal novembre del 1898 la Fedora di Umberto Giordano è una delle opere più vive del repertorio lirico internazionale.

ELISIR D'AMORE

Melodramma in tre atti di Felice Romani, musica di Gaetano Donizetti. Dal «Reale dell'Opera» (Gruppo Torino, ore 21).

La prima rappresentazione dell'Elisir d'amore ebbe luogo in Italia alla Scala, nel 1829, e a Parigi al Teatro Italiano nel 1839. Il soggetto fu spesso



trattato. Scribe e Aubler lo hanno adottato per l'opera *Il filtro*, rappresentato nel 1831. Lo spartito dell'Elisir d'amore è uno dei più belli che il compositore di Bergamo abbia scritto nel genere buffo; esso abbonda del più bel motivo e delle più delicate melodie. Al primo atto il duetto per basso e tenore tra Nemorino e Dulcamara è un capolavoro di brio, dove l'accompagnamento è altrettanto interessante quanto il canto. I pezzi più famosi dell'opera sono: il coro «Cantiamo facciam brindisi», la «Barcarola» a due voci «Io son ricco, tu sei bello»; il quartetto dell'Elisir mirabile, il duetto fra Aina e Dulcamara «Quanto amore», e infine quella soave e fresca romanza di Nemorino «Una furtiva lagrima... che è una delle più belle e ispirate pagine di Gaetano Donizetti.

L'opera, concertata e diretta dal maestro Vincenzo Bellezza, avrà a interpreti principali: Salvatore Baccaro, Margherita Carosso, Emilio Ghivarrini e Tito Schipa.

PIERROT INNAMORATO

Commedia in un atto di Giuseppe Adami (Gruppo Roma, ore 21).

Il fortunato autore di Felicità Colombo non è mai venuto a conoscenza di atti unici e, in modo egli in questo difficile genere teatrale ha raggiunto una maestria rara. Pierrot innamorato, che presentiamo ai nostri ascoltatori del Gruppo Roma, è più che un atto unico una lirica densa di sentimento. Il solito Pierrot, simbolo della poesia dell'idealismo, è qui rappresentato nelle sue linee essenziali. Il fatto che determina la crisi di Pierrot, che sta per rappugnare il suo ideale simboleggiato nella fanciulla amata, è determinato da un fatto qualunque: le proteste dei coinquilini e delle coinquiline vocanti dalle finestre del cortile. Uno spunto comico che detenta tragedia.

MARZO

Dramma radiofonico di Colomano Vándor (Budapest I, ore 19,50)

Da un epacolo della vita di Alessandro Petőfi, nel marzo del 1848, l'illustre scrittore ungherese Colomano Vándor, ha tratto l'argomento per questo suo dramma radiofonico in cui la figura del più grande poeta ungherese appare anche nel suo meno liricamente nel tratto umano di un uomo che s'indifferenzia del suo paese, alla quale egli dette il braccio insieme col canto amatore.

L'azione drammatica del Vándor che sarà portata innanzi al microfono da don Antonio Nemethy, direttore del Teatro Nazionale a Budapest e regista per il teatro di prosa nella radiotelevisione ungherese, prende spunto da una pagina tra le più interessanti della vita del Poeta. Quando era sciolto in un reggimento di guarnigione a Sopron. Una sera in cui era di guardia al quartiere, egli che aveva visto passare nella via due suoi amici, mise uno di essi nella sua uniforme al suo posto, e — battiati gli abiti — andò con l'altro ad un teatro, dove fece la conoscenza di una giovane bellissima, Emilia, figlia di un colonnello.

Conoscerla, dichiararle amore eterno, e proporre di fuggire con lui, è cosa di un momento per l'ardente Petőfi che non vede ostacoli al raggiungimento di quell'immediato miraggio di felicità. A richiamarlo alla realtà sopraggiunge la ronda che viene appunto per prenderlo e riconsegnarlo al quartiere. Ma Emilia sa perorare così eloquentemente la sua causa che gli riassume ogni punizione.

Poco dopo — e precisamente nei giorni del rivoluzionario marzo 1848 — il Poeta e la fanciulla si riuniscono per la seconda volta. E quando per un momento la folla esclama in Petőfi il capo della gioventù patriottica...

Emilia sente in quel momento di amaro profondamente ma se non ha se non un solo atto di nazione intera, non potrà mai interamente dedicarsi ad una donna, e riconoscendo che egli appartiene alla Patria, rinuncia a tradurre in realtà il sogno, che le sorrideva, di diventare la sua sposa. (A. Almásy).

PELLE DI SPAGNA

Commedia in tre atti di Jean Sarment (Lilla, Tolosa P.T.T., ore 21,30) ~

È una commedia prendilgocciante. Tre persone alla ricerca della verità: lord Cowley, la sua bella amica Soledad e il seducente e faticoso Charlie. Sarment gioca basale e con il fosse la storia dell' secondo personaggio, poiché il loro non è che un bravo commerciante lionesse che ha sempre sognato di diventare lord e Soledad non ha mai visto la Spagna e nemmeno il sole. Il fatto è che che comportano lo scambio di valori positivi quali il danaro e la bellezza, e la perdita delle illusioni non sarà troppo dolorosa. Il dolore scaturisce da un lato un'equivocone: Charlie, che egli vuole sposare, è estremamente offeso dal fatto che Soledad sia una provinciale e non un'autentica spagnola. E un'idealtà senza sapere. E si allontana. Però il vecchio lord e Soledad si ricongiungono e tornano alla sua bottiglietta lionesse, dopo aver rinvicinato col cemento dell'amore i due giovani cuori.

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

FRA le composizioni del programma che il maestro Issay Dobrowen svolge nel concerto sinfonico della settimana, segnaliamo alcune fra le più interessanti pagine di autori moderni. Dei tre pezzi orchestrali che Debussy intitolò *Nocturni*, i due, *Noctes* e *Fêtes*, che verranno eseguiti, sono i più noti. Composti fra il 1897 e il 1899, costituiscono la seconda e significativa affermazione di Debussy nel campo sinfonico. Il grande musicista francese aveva infatti già composto prima di essi il famoso preludio *L'Après-midi d'un faune*, col quale aveva espressa la sua anima canora in forme nuove ed eloquenti. Il carattere e l'origine dell'ispirazione sono stati illustrati dallo stesso compositore in una specie di prefazione: « Non si tratta — ha scritto — della forma abituale del *nocturno*, ma di tutto ciò che questa parola contiene di impressioni e di luci speciali. *Noctes*: è l'aspetto immutabile del cielo, col cammino lento e melanconico delle nuvole, con baleni coruscanti di cirri che finiscono in un'agonia grigia, dolcemente colorite di bianco. *Fêtes*: è il movimento, il ritmo danzante dell'atmosfera; è ancora l'episodio di un corteggio (visione abbagliante e chimerica) che passa attraverso la festa e si confonde in essa; ma il fondo resta sempre il medesimo: festa di suoni, pulviscolo luminoso, che partecipa al ritmo generale ».

I due quadri sinfonici dal Dibu, sono, come è facile a comprendersi, due brani che Ludovico Rocca ha tratto dalla sua fortunata e ormai celebre opera, per offrirli al pubblico dei concerti sinfonici. Si tratta di due episodi fra i più belli e interessanti di tutto il dramma. Il primo ci riporta ad una scena vivacissima ricca di effetti orchestrali e di drammatico movimento, tolta dal secondo

CONCERTO DOBROWEN

atto. Nella piazza di Brygnitz, al crepuscolo davanti alla casa di Sender, la folla e i mendicanti aspettano la festa delle nozze di Leah. I servi distribuiscono il vino e i soldi; e il popolo ricorda i massacri recenti. Poi tutti i mendicanti, secondo l'uso, entrano nel cortile di Sender dove le donne, le siancate, le storpie, le cieche, danzano con la fidanzata. Trascinata da un villoppo di lercie vecchie, la docissima Leah compare smarrita sulla piazza, e intorno a lei si snoda in vortici vertiginosi la danza.

L'altro episodio è tolto invece dalla fine dell'opera quando il rabbino toglie, con esorcismi, dall'anima maledetta l'anatema, e supplica Iddio che l'accoglia nelle sue santie dimore. Leah è a terra svenuta: intorno a lei la realtà si dissolve e poco a poco e dalla lontananza nebulosa ecco venire la voce di Hanan, che pare fiorire dai versetti del Cantico dei cantici. Leah impiora il suo dolce fidanzato che venga a lei per sempre; la figura di Hanan prende a poco per volta un rilievo di luce nell'ombra. Il colloquio d'amore è interrotto dal lontano clamore «senso del cortice nuziale». La fanciulla, con un grido disperato, tende le braccia verso l'ombra luminosa del suo Hanan. In un purissimo chiarore ultraterreno la fanciulla muore per ricongiungersi per l'eternità al suo predestinato. Voci celestiali esaltano la santità delle mistiche nozze delle due anime, consacrate in una lontana promessa scritta nei libri del Cielo.

Altra composizione moderna di particolare interesse compresa nel programma è l'*Omaggio a Vivaldi* di Armando La Rosa Parodi.

Non si tratta, come il titolo potrebbe lasciarlo credere, di una composizione ricostruita sopra antichi temi di Vivaldi, ma di un lavoro originale di un autore moderno che si è ispirato allo stile e all'arte del grande veneziano. È un lavoro solidamente costruito, su due temi — uno largo e pensoso, l'altro vivace e spigliato — sobriamente strumentato e svolto con esperienza e disinvolture.

Nel programma è compreso anche il *Carnavale romano* di Berlioz, ricca pagina strumentale scritta come seconda ouverture per il *Benvenuto Cellini*, opera drammatica su testo di Wailly e Barbier, composta dal Berlioz nel 1838 e rappresentata a Parigi nello stesso anno. La seconda ouverture di quest'opera, che è questa appunto che va ora col nome di *Carnavale romano*, ha la sua storia in relazione alle fortune dell'opera stessa. L'autore ce ne parla nelle sue memorie, ricordando le peripezie dell'allestimento e il poco lieto successo del *Benvenuto Cellini*. L'opera fu ritirata dal teatro dopo la quarta rappresentazione. «Quindici anni dopo se ne ebbe una ripresentazione in Germania per merito di Liszt. Ma l'effetto della prima caduta restò sempre dolorosamente vivo in Berlioz, che molti anni dopo rileggendo « la sua povera partitura » scriveva di trovarvi ancora: « una varietà d'idee, una *verve* impetuosa e una vivezza di colorito musicale che non ritroverà forse più e che meritavano una migliore sorte ».

Alcuni anni dopo la prima rappresentazione — cioè nel 1844 — l'autore compose, per la medesima opera, la seconda ouverture, che è quella conosciuta universalmente col nome di « Carnavale romano », allo scopo di strappare all'oblio la miglior parte del suo lavoro misconosciuto, e di imprimere in sede di Concerto quello che non aveva avuto fortuna in teatro. d. v.

ANCHE quest'anno nel ciclo dei concerti sinfonici della stagione dobbiamo segnalare un concerto che presenta particolari attrattive: quello che sarà trasmesso martedì 9 alle ore 21, affidato alla direzione del M° Tito Petralia.

Per quanto riguarda i complessi basti dire che l'orchestra sinfonica dell'Eiar si presenterà insieme ad uno dei complessi di musica da ballo dell'Eiar: la *Radio-Orchestra*.

Nè il libero accesso in una sala da concerto dato, in questa occasione, alla *Radio-Orchestra* e il contributo di questa con l'orchestra sinfonica dell'Eiar, sono fatti che richiedono spiegazioni. Infatti quello che ancora dieci anni fa poteva sembrare una profanazione, ormai è ammesso come cosa spiegabile e giusta. Poiché è risaputo che il jazz, come complesso e come repertorio, non è una forma d'arte trascurabile. La forma poi del jazz sinfonico (che comprende composizioni più ampie, le quali, pur sfruttando le risorse ritmiche, strumentali e fonicistiche del jazz, non abbandonano lo schema strumentale delle composizioni strumentali tradizionali) non solo ha trovato accesso nei programmi dei concerti sinfonici, ma è tale per le sue caratteristiche di stile e il suo strumentale da influenzare la produzione musicale moderna.

Di tale repertorio sarà dato ampio saggio nel concerto diretto dal M° Tito Petralia, al quale parteciperanno, come solisti, i due pianisti Enrico Bormioli e Alberto Semprini.

Il repertorio di questi due artisti è vario ed eclettico: da Bach ad Albeniz, da Mozart a Vivaldi, ma la ragion d'essere delle loro esecuzioni consiste tutta nell'esecuzione di musiche sincopate e di musica jazzistica ridotta per due pianoforti. Per questa serie di musiche eccezionali, le qualità artistiche dei due esecutori sembrano continua-

MUSICHE SINCOPATE

DIRETTE DA TITO PETRALIA

mente innalzarsi giungendo a possibilità realizzative ed interpretative davvero trascendentali.

Bormioli e Semprini si presentano nel concerto di martedì anche come compositori. Ambedue infatti, oltre ad essere autori di pregiosissime trascrizioni pianistiche della musica jazzistica, hanno al loro attivo composizioni originali per jazz e orchestra. Di queste saranno eseguite il *Blues* per coro e orchestra, e la *Fantasia* per orchestra, organo, coro e due pianoforti, di Semprini.

I due pianoforti « a solo » saranno protagonisti inoltre di una parafrasi di concerto sui motivi di due film celebri: *Roberta* e *Top hat*. Come Semprini e Bormioli abbiano adottato le musiche americane per le loro parafrasi lo lasciamo raccontare dagli autori stessi nelle seguenti righe:

« Le melodie del film *Roberta* sono conosciute dai pubblici italiani in seguito al grande successo ottenuto dal film stesso. Si distinguono da tante altre per la nobiltà della loro espressione difficilmente uguagliabile ».

« Esse sono: « *smok cast in your eyes* » di carattere appassionato ed intimamente espressivo, presentato dapprima in forma incisiva che va man mano smorzandosi sino ad assumere il suo vero carattere caldo ed intimo, l'altro « *Lovely to look at* » ha come caratteristica principale un senso vivo di gaiezza che si potrebbe definire primaverile, esso rimbalza da un pianoforte all'altro in un gioco elegante di avvisamenti che ne accentuano il carattere spensierato, per concludere poi nel primo tema (« *smok ecc.* ») la parafrasi. In un gran-

dioso che dà quasi un senso jeratico della inimitabile melodia ».

« La melodia principale di *Top hat* è « *cheek to cheek* » (guancia a guancia) ed è composta di un numero di battute superiore all'usuale, si da conferire ad essa un carattere di maggior respiro, aderendo in tutto al preciso senso delle parole. Questa melodia viene dapprima presentata come il canto di due cuori che quasi hanno il pudore del loro canto d'amore, sino a crescere d'intensità che vorrebbe significare la gioia suprema che canta al sole la gioia del cuore ».

« Per l'altra melodia « *The Piccolino* », fu nell'intenzione dell'autore di creare un ritmo che si adattasse alla nostra sensibilità (nel film la scena si svolge a Venezia). Questa canzone si anoda lentamente fra i due pianoforti, a poco a poco aumenta il suo ritmo, sino a scoppettare stringente al parossismo ritmico finale ».

Queste due trascrizioni portano inconfondibilmente il segno delle personalità di Bormioli e Semprini, si da costituire due numeri del loro repertorio ove le più raffinate capacità di tocco e di interpretazione si uniscono al travolgente dinamismo che è pure una caratteristica saliente dei nostri due pianisti.

Segnaliamo inoltre nel programma del M° Petralia il *Concerto grosso per jazz e orchestra* di Kunneke, composizione nella quale, come dice il titolo stesso, è rispettata la struttura dei concerti classici nei riguardi dello strumentale — poiché il jazz ha funzioni di concertino e l'orchestra di concerto grosso — mentre per l'ispirazione e lo stile ci riporta al più tipico genere brillante delle composizioni che dalle danze moderne e dal folklore americano hanno tratto le loro recenti origini. d. v.

Lire 25

costa l'abbonamento annuo al **RADIOCORRIERE** per gli abbonati alle radioazioni

Inviare l'importo all'Amministrazione del giornale in Torino - Via Arsenale, 21
valendosi del conto corrente postale n. 2/13500

IFIGENIA IN TAURIDE

DI CRISTOFORO GLUCK

Il problema dell'opera in musica ha avuto nel genio tutto italiano ed inasuperabile di Claudio Monteverdi la sua splendente e universale risoluzione. Nell'operistica monodrammatica di è, più che la risoluzione di un problema, la creazione dell'opera in musica come creazione estetica, appare del tutto completa, definitiva e perfetta. Dopo Monteverdi è un continuo susseguirsi di reazioni, che ancora oggi si verificano a intervalli di tempi più o meno prossimi. Gluck è un episodio di queste reazioni, o, meglio, è il propugnatore di una reazione alla sensibilità musicale e specificamente melodrammatica dei tempi a cui egli stesso del resto apparteneva nei primi periodi della sua attività artistica.

Se da un lato l'atteggiamento di Gluck è reazione alla sensibilità melodrammatica dei suoi tempi, d'altro lato significa adesione ad una concezione teatrale particolare; quella, più o meno, tipica di Monteverdi, quella cui Gluck dedicò il meglio delle sue facoltà artistiche e della quale ne è direttamente proponente il teatro più rappresentativo. Ciò che più conta nella visione generale del teatro di Gluck è il carattere eminentemente costruttivo e quindi drammatico. Il dramma musicale è qui sentito non più come un fatto che attraverso i vari sviluppi della vicenda scenica e quindi nella sua avvincente conclusione, è più piuttosto come la visione del fatto stesso a priori drammaticamente valutata e sentita. E' in un certo senso l'esperazione del rigore drammatico che vi si atpeggia, e come tale fa sì che i singoli episodi, rigidamente drammatici se visti complessivamente e valutati a priori finiscono con l'essere — dinanzi all'ascoltatore — come frammenti di un concetto drammatico e musicale e quindi in un certo senso extra-drammatici, isolabili e valutabili, a rigore, anche al di fuori del dramma complessivo. E questo sia qui detto quale apprezzamento generale e critico sul sistema; il che non significa menomare il singolo valore delle specifiche creazioni di Gluck, e precisamente del suo secondo teatro, dinanzi alle quali non si può non restare ammirati dell'altissima e profondissima bellezza.

Ifigenia in Tauride è l'ultima opera di Gluck; fu rappresentata con esito trionfale e immediato a Parigi nel 1779 e contropassa ai Roland di Nicola Piccini — che al confronto con lo spartito gluckiano non fosse più a lungo — onde contendere il primato artistico parigino di autori dell'arte italiana che in Piccini avevano posto il loro baltardo. E' questo uno dei tanti e più significativi episodi della famosa lotta tra sostenitori di Gluck e sostenitori di Piccini. Come opera conclusiva dell'attività di Gluck, Ifigenia in Tauride ne valorizza sempre maggior rigore ed intensità di estetica. Pochi, come sempre, personaggi tanto principali quanto secondari, onde evitare tutti quei frammenti scenici ed extradrammatici tali da allentare od intralciare il ritmo drammatico dell'azione. Notevole l'aspetto del coro cui vengono affidate anche nell'Ifigenia pagine di particolare valore espressivo anche se eminentemente commentative ed estranee all'azione. Si può dire, anzi, che proprio e soltanto al coro è conferito ciò che di decorativo (nel senso buono della parola) e di drammaticamente irrazionale l'opera stessa richiede. L'azione orchestrale è intensa ed espressiva ma sempre lineare e formalmente rigorosa. Le impudiche, bella e musicalmente ricca ed espressiva da farsi meglio appurare ed ammirare, nelle forme. Un solo terzetto, un solo duetto nei quattro atti che formano l'Ifigenia. Le scene sono costituite dunque sempre da recitativi ed arte e da pagine corali. Né questo procedimento regolare e continuo crea un senso di monotonia nell'ascoltatore. Tutt'altro, anzi: ché la sostanza musicale è talmente limpida, bella e musicalmente ricca ed espressiva da farsi meglio appurare ed ammirare, nelle forme. Un solo terzetto, un solo duetto nei quattro atti che formano l'Ifigenia. Le scene sono costituite dunque sempre da recitativi ed arte e da pagine corali. Né questo procedimento regolare e continuo crea un senso di monotonia nell'ascoltatore. Tutt'altro, anzi: ché la sostanza musicale è talmente limpida, bella e musicalmente ricca ed espressiva da farsi meglio appurare ed ammirare, nelle forme.

Il primo atto si inizia con una ouverture basata su due temi dei quali particolarmente notevole può dirsi l'introduttivo, grazie ad una armonia di scena abbastanza diffusa e sviluppata che, suddivisa da alcune limpide pagine corali, cede il posto alla prima grande aria di Ifigenia, « O tu che prolunghi i miei giorni », basata su una melodia chiara e semplice. Notiamo quindi il coro « Occorrevano del sangue », che sfocia nella immanicabile serie di balzetti, ma tutti così significativi, con la ripresa del precedente duetto corale. Il secondo atto è occupato dallo stupendo recitativo dialogato tra Oreste e Pilade

cui seguono le due rispettive arie di questi personaggi. Sostenuta e sviluppata la prima, più graziosa ma più accata la seconda che si conclude brevemente. Segue un altro magnifico recitativo ed aria di Oreste. « La calma torna nel mio cuore », cui subentrano alcune pagine corali di grande effetto, e la commossa e vaghissima aria d'Ifigenia che, con gli episodi corali intercalanti e la Marcia religiosa, chiude il finale d'atto. La terza parte presenta consecutivamente il terzetto tra Ifigenia, Oreste e Pilade e il duetto tra Oreste e Pilade non troppo sviluppati ma musicalmente assai avvincenti. Vanno quindi segnalate le due arie di Pilade: « O amico, io imploro la tua pietà » e « Divinità delle grandi anime » la quale chiude magnificamente l'atto. L'ultima parte si inizia con uno stupendo recitativo ed aria d'Ifigenia, cui è segnalato tra le pagine più grandiose dello spartito per gli ampi

sviluppi della melodia e per la generosa bellezza di questa. Seguono alcune pagine corali il semplice Inno a Diana, alcuni episodi dei vari singoli personaggi e l'ampio coro conclusivo dello spartito. Il quale male si presta ad una segnalazione specifica e verbale data la scarsità dei personaggi e la ripetizione delle forme espressive sempre uguali ed apprezzabili soltanto nell'audizione. All'ascoltatore più attento ed intelligente però non resterà velata, con il sussidio della precedente segnalazione, la grande bellezza dell'opera. Questo è ciò che principalmente conta; altro non si può aggiungere. D'altronde l'esecuzione che dello spartito ha preparato il Teatro alla Scala sarà la più adatta, a porne in rilievo tutte le numerose e ultimissime bellezze e il nome di Victor de Sabota, che presiede lo spettacolo, ne fa piena fede.

RENATO MARIANI.

Nella storia dei grandi teatri d'Europa una pagina eccezionalmente interessante è quella che ricorda le origini dell'Opera Reale di Stoccolma, voluta e fondata dall'illuminato mecenatismo di Gustavo III. Il Re cui tragica fine — ucciso durante un veglione nel teatro da lui creato, in una notte di carnevale del marzo 1792 — fornì poi, mezzo secolo più tardi, argomento al libretto della celebre opera verdiana « Un ballo in maschera ».

L'Opera Reale di Stoccolma contava già il suo decimo anno di vita nell'edificio che fu poi, per oltre un secolo, centro nobilissimo ed operante di attrazione per l'arte lirica, quando il Re fondatore cadeva nella sua sala dorata sotto il piombo di Ankerström, il Renato di Giuseppe Verdi, ma l'istituzione che aveva portato di colpo la Svezia nella collaborazione musicale di un'epoca in cui tutta Europa si dettava di canti e di suoni, non si deve pertanto considerare sorta effettivamente nel 1782, che è la data di inaugurazione — con l'opera Cora e Alonzo del musicista tedesco, di scuola italiana, Naumann — della splendida sede che fu costruita dall'architetto Aldecrantz, poiché la sua data di nascita risale ancora a dieci anni prima, al 1772, quando cioè Gustavo III, ammiratore dei fasti dell'Opera di Parigi e dell'Opera di Berlino, decise che anche la Svezia dovesse avere alla capitale un suo grande teatro nazionale. Passare peraltro dall'iniziativa di questa idea alla sua pratica attuazione non fu cosa facile. Tutto mancava nel paese, a quel tempo, di quanto era necessario per la fondazione di un teatro nazionale: non c'era una coscienza musicale largamente diffusa nel popolo, non esisteva un patrimonio artistico nazionale da mettere in valore, e non esisteva neppure... un edificio adatto alla rappresentazione scenica.

Gustavo III pensò che prima di tutto per interessare il popolo alla sua idea occorreva dargliene la sensazione concreta e più facilmente apprezzabile, occorreva cioè fargli vedere che cosa fosse un teatro e quali egli intendeva: il resto sarebbe venuto poi, e cominciò in infatti col provvedere una sede ad un teatro di cui non esisteva né repertorio, né orchestra, né artisti. A tale scopo si accentratò in un primo tempo di trasformare e di attrezzare per le rappresentazioni la « Nuova casa di ballo », un edificio semplice e spazioso che sorsera proprio di fronte al Palazzo Reale. Creato il teatro, il problema alla cui soluzione si era accinto Gustavo III nel suo entusiasmo per l'arte lirica non poteva certo ancora dirsi bene avviato alla sua ideale soluzione, perché la grande massa della popolazione — prima, come si è accennato, di una vera e propria educazione musicale — non mostrò di interessarsene molto né per fornire pubblico, né, tanto meno, per fornire cantanti e suonatori. Ma neanche in questo il Monarca svedese vide una difficoltà insuperabile per la vitalità della sua creatura: egli si provvide gli elementi artistici necessari alla prima gestione del teatro facendo appello alla collaborazione della classe intellettuale, rivolgendosi direttamente alle persone più vicine a lui di cui era nota la virtù di cantare o di suonare qualche strumento d'orchestra. E fu così che l'Opera Reale di Stoccolma poté assicurarsi per l'inizio della sua prima stagione il concorso di una soprano che era la moglie

Un grande teatro, un veglione storico e un'opera popolarissima: « Un ballo in maschera »

di un alto magistrato e di un tenore che era un brillante ufficiale molto in vista alla Corte. Per tutto ciò che si riferiva alle operazioni della messa in scena la cosa fu più semplice: si prese un bravo falegname che aveva un certo talento meccanico e gli si dette la carica di direttore di palcoscenico. Fu anche imbastito un balletto — ingrediente necessario allora per ogni esecuzione lirica — sotto la direzione di un coreografo dell'Opera di Parigi. Mancava però ancora qualche cosa per far aprire il teatro... Mancava cioè lo spettacolo. Occorreva un dramma lirico, nuovo, nobilissimo come il teatro, che servisse degnamente per la rappresentazione inaugurale.

Anche qui le difficoltà furono presto rimosse: un alto funzionario del Regno si ricordò di essere poeta e scrisse un libretto Telide e Peico che, presentato al Re, fu subito accettato. Occorreva ancora una piccola cosa: musicarlo. Ma a questo provvide, e prontamente, un italiano che era allora a Stoccolma, il maestro Uttini.

E fu così che nel gennaio del 1773 Gustavo III poté inaugurare l'Opera Reale di Stoccolma con un lavoro nuovissimo e appositamente composto per il teatro da lui voluto.

L'accoglienza degli svedesi a questo dono regale fu entusiastica: tanto che la necessità di un edificio appositamente costruito per l'Opera Reale apparve in breve evidente. E fu appunto per la evidenza di tale constatazione che la piccola, trasformata, « Nuova casa di ballo » fu sostituita da una moderna sontuosa costruzione che per di più di un secolo, come abbiamo accennato, doveva risplendere, nel massimo splendore, i fasti della vita musicale scandinava — dalla rappresentazione della prima opera di soggetto nazionale svedese, il Gustavo Wass del Naumann, nel 1788 — fino a quando nell'ultimo decennio del secolo scorso, e precisamente fra il 1891 e il 1898, sulla stessa area un più moderno teatro — l'attuale — veniva costruito a quello di Gustavo III, su linee architettoniche ammirabilissime, ispirate dallo stile dei teatri italiani. In esso si è svolta e si svolge, progredendo incessantemente, nel secolo XX, l'attività dell'Opera Reale di Stoccolma.

Ne è oggi direttore John Forsell, baritone celebre, interprete eccellente del Don Giovanni di Mozart, il quale si prodiga con intelligenza e con amore, Carlo Fierro, che, dopo aver studiato il canto a Napoli e dopo aver dato ottima prova di sé in Patria, ha avuto a Stoccolma un'entusiastica accoglienza quale mirabile « Desdemona » nell'Otello di Verdi.

Per il 26 marzo un grande avvenimento d'arte si prepara all'Opera Reale di Stoccolma: l'esecuzione della Messa solenne di Beethoven nella ricorrenza del 110° anniversario della morte del Grande di Bonn.

ENRICO ITALIERI.

PERSONAGGI DI TEATRO

«Dorina» nella «Trilogia» di Berolamo Rovetta

Una commedia in tre atti: tutta una vita. Quello che può ancora avvenire nell'esistenza di questa donna. Dorina, non ha più nessuna importanza per il nostro giudizio. La sua giovinezza ha raggiunto le vette, altissimo una tragedia senza morti. Dai candidi sogni ella è caduta nella fornace del dolore per uscire col cuore arido, così mutata e terribile da sorprenderci più che commuoverci, da procurarci un senso di disagio e d'insoddisfazione, più che un'emozione e una pena. Non è possibile compiangere poiché la forza scaturita dalla sua inutile tensione verso l'alto la pone di contro a noi stessi, irridente e beffarda nel cattivo proposito di frantumare i nostri ideali, di disperdere le nostre illusioni, di obbligarci ad accettare il risultato delle sue esperienze.

La sua anima chiusa ha sulla buia porta una maschera carnevalesca dai colori sfaccati. Dietro la maschera scroscia il riso falso di colui che medita sul gioco da portare a buon fine. La vita in sé non le sembra che un esiguo scacchiere su cui la mano veloce muove qua e là le pedine tremanti di spregevole desiderio. Forse ella pensa che, accorgendosi prima, avrebbe chiusa in pugno la vittoria senza versare tutte le lagrime, ma noi sappiamo che, «prima», nessuna facoltà del suo spirito le avrebbe concesso una rinuncia delle generose aspirazioni: in cambio d'un crudele trionfo.

Noi che l'abbiamo vista tendere le braccia all'amore quando il marchese Niccolino giurava che le avrebbe sposata, abbiamo visto e nella morte ricordiamo quale troica corona le possasse alla sommità della pura fronte. Per quel ragazzo che non sapeva ancora mentire, che ancora ignorava che cosa dividesse i padroni dai servi e le aspirazioni della realtà, ella aveva sacrificato la quiete, il pane, il benessere di sua madre e avrebbe dato di più, senza speranza di compenso, qualora fosse risultato necessario.

Cacciata dall'aristocratica madre del giovane in buona fede, privata dell'impiego e tuttavia serena, ella era andata portando qua e là la sua reputazione adombrata, la sua miseria e la sua splendida fede. Quell'amore dalle grandi ali proteggeva la sua dolcissima pena, e la sua giovinezza quasi una gioia pensando a come sarebbe finita. La ferezza di saper tollerare le umiliazioni immeritate e le privazioni più difficili diveniva una ragione di esistere, e la coscienza le ingrandiva nello specchio dell'immaginazione inesausta la bellezza di quel piccolo martirio quotidiano che, se scattava, si sfanciava, colmava il suo cuore di sensazioni inebrianti.

Un giorno egli si raffacciava alla vita di lei come un viandante curioso dalla strada. Il viso decorato di pretenziosi baffetti, gli occhi stupidi e il cuore ancora vagante per le contrade del mondo appena esplorato, egli ride, sorride e scuote la sciocca testa, non vedendo di lei che le acquiste forme femminili.

Le stasi di quell'angolo che lo innoco gli sembra una trappola di nalluto e le sue dita ingorde restano a mezz'aria, che la paura associata all'ignoranza gli paralizzano il desiderio. Come un selvaggio dinanzi a una colossale lampada elettrica, egli teme di brucia se sfiora.

La Dorina d'un tempo non aveva questa fame di pane e di bacì. La duplice preghiera lo respinge, terrorizzato di perdere libertà e denaro.

Più tardi, riflettendo non la sua piccola mente di scimmia addomesticata alla prudenza, alla difesa e alla dosata beneficenza, manda alla driscola un'elemosina che sta a significare le possibilità d'un'intesa avvenire: se Dorina comprende, il marchese Niccolino è pronto a mostrarsi munifico signore.

Il dolce viso estenuato potrebbe forse morire in quel momento d'orrore, se dal cuore stordito che ha cessato di battere, non scattasse l'ira, a tendere sopra la rinuncia di domani quel viluppo di nervi esasperati.

Bisogna finalmente spalancare i larghi occhi innocenti in faccia alla verità e guardare ciò che bisogna vedere, per acquistare una potenza che superi l'angoscia. Pel marchese Niccolino si prepara un caposto di botte che basterà ad ucciderlo due volte. La donna che non ama più pretende le belle braccia verso la propria vendetta e in un roseo sbadiglio promette qualche piccola grazia in cambio di tutto ciò che le sue dita improvvisamente feroci strappano alla dignità dell'uomo, inginocchiato per sempre. MALOMBRA.

Piccole esperienze che non servono più

Il vino si fa assaggiare volentieri. Oculpe cordis e giovole sono le frasi che si usano tutte le volte con la sobrietà propria della nostra gente, e giova studioso, come fa l'autore, un'questa sua virtù, del resto utile, di rivelatore dei caratteri e del temperamento. In vino veritas, che la paleocritica non ha smentito.

È classico tipo colui che, pure in platevole compagnia, parla pochissimo, difficilmente si pronunzia su qualunque argomento e che per questo suo riserbo viene considerato un uomo superiore o un gran pensatore. Ben sovente, invece, costui è parco di parole perché non sa cosa dire e non è un gran pensatore perché pensa solo alle cose più comuni e quotidiane.

Vi è un mezzo molto semplice per fare una piccola esperienza e non, solo sul tipo suaccennato, ma sulle diverse indoli di quanti per amicizia ci siano vicini: inebriarli lievemente con il vino. Quando avete inebriato il vostro supposto e diretto superuomo e soggetto, incomincerete a vederli brillare gli occhi guardando, chi gli sta intorno con un po' di inoltimento, facendo sforzi per comprendere i discorsi finché, entrando a viva forza nella conversazione, dirà pure lui qualche cosa. Ma non attendetevi delle dissertazioni ragionevoli, seppure un po' confuse: no, egli ben sovente racconterà una barzelletta scurrile di qualche decorezza o frivola, ridendone per il primo sgomitamento. Sguglierà poi a parlare dicendo delle cose vuote di senso, false e grottesche.

Il vino, in qualunque individuo, agisce sulle particolarità della sua vera natura, lo scuote, lo spoglia della sua posa, della sua maschera e compiere un po' confusamente quello che è e non quello che vorrebbe essere. Esperimento che è tanto difficile in quanto la vita offre svariate e continue possibilità per farlo.

Seguendo questi esperimenti potrete trovarvi di fronte a chi ha il vino poeta e letterato, quelli cioè che intimamente sognano o accarezzano l'idea e vivono con la lusinghiera illusione di diventare un giorno qualcosa di grande. E' ben vero che questi sognatori sono comuni e numerosi senza l'ausilio del vino, ma quanti nascondono sotto la maschera quotidiana questa brama segreta e non meno viva di quelli che la ostentano?

E' raro trovare chi ha il vino teatrale e drammatico, eppure ho avuto occasione di trovarmi al teatro con un individuo di questo genere, che si clamava contro dei nemici sui particolari le più strambe accuse passogliando su e giù per la sala senza perdersi d'occhio dal due specchi grandi ap-

pesti alle pareti. Le smorfie, le pose, gli atteggiamenti più teatrali e gli sguardi ora feroci, ora teneri e appassionati o crudelmente ironici e sprezzanti mi assuefano improvvisamente svelato, oltre la sua pena segreta di nemico che l'avevano offeso, la sua pretesa recomita: quella di essere e di aver potuto diventare un grande attore drammatico.

Ho avuto nella mia famiglia una persona tanto cara quanto burbera e lontana dalle espansioni: ebbene, era una consolazione per me poter stargli vicino un paio di ore qualche sera e poiché non era bevitore ma solo un buongustato, dopo due bicchieri di buon Barbaresco diventava per me l'uomo più espansivo e affettuoso che io potessi desiderare. La sua burberia non era che una maschera che lui credeva necessaria per le vicende di famiglia.

Ci sono coloro che hanno il vino cattolico o sono quelli che vogliono, sotto l'impero del vino, dettare leggi e norme per vivere e comportarsi nella vita, e le cose più astruse possono sortir fuori dai loro ragionamenti secondo l'intelligenza più o meno viva dell'individuo. E' di solito questi hanno nel contempo il vino permaloso ed insoddisfatto, perché nella vicenda normale di vita per prudenza o per pusillanimità sorvolano sopra le piccole cose che intimamente danno loro sui nervi e accendono qualche volta di sdegno represso.

L'ubriaco megalomane è tipo molto frequente ed è quell'individuo che per necessità e forza di cose è costretto a misurare il centesimo quando invece sogna intimamente di essere gran signore prodigo e generoso. Per contro non abbiamo chi ha il vino avaro poiché la natura veramente avara non si lascia prendere dal vizio qualunque esso sia.

E' così di questo paese non elencato parecchie qualità rivelatrici dal vino alle quali ognuno può negliungere la sua o prentata sua.

Mi si dirà: e gli astemi? Avete mai fatto bere un astemio? E' cosa più facile di quanto non si creda.

Ho preso per spunto l'uomo silenzioso e preteso pensante e perché ho sempre diffidato di questi come di quelli che hanno la confidenza pronta. Per confidenza non m'intendo la rivelazione ma la familiarità non sempre gradita e quasi sempre inopportuna. Come ho saputo sperimentare col vino molte volte, e mi è stato facile perché non sono bevitore, ho pure saputo distinguere, anzi ascoltando, semplicemente e da loro un tocco adiativo che il inorgoglioso e il spingeva a manifestarsi maggiormente.

GIUSEPPE RAS.

Concerto Mengelberg

È raro naturale che un musicista della natura di Mendelssohn, leggendo il Sogno d'una notte di mezza estate, una delle commedie nelle quali Shakespeare con la levità quasi aerea delle sue immagini riesce a creare attorno ai suoi personaggi la diuturna atmosfera d'un mondo irregolare naturale, dicevo, che Mendelssohn ne sentisse il fascino e provasse il bisogno di ricrearla musicalmente. Ci si mise all'età di 17 anni e scrisse un'Overture che lo rese subito famoso tanta la schiettezza, la freschezza, la fluidità delle idee, e tanta, a quell'età, la perfezione della forma, che si suole ordinariamente acquistare con lungo esercizio. Gli è che Mendelssohn ebbe da natura il principio d'una temperanza artistica sensibilissimo e fu di volontà tenace così che nella sua opra adolescenziale poté coltivare la musica, il disegno, la letteratura anche classica, riuscendo a tradurre dal latino e dal greco; e appunto la traduzione dell'Andria di Terenzio gli procurò le lodi di Goethe.

All'«Overture» del Sogno d'una notte di mezza estate scritta nel 1822 seguono dodici altri più estesi, alcuni dei quali per canto e coro di donne. Portano la data del 1843.

La Radin, oltre l'«Overture» cui ho accennato, ci farà gustare, diretti col suo gran magistero dal Mengelberg, il «Notturno» e lo «Scherzo»: quello è una pagina del più puro Mendelssohn, quando s'abbandona all'estasi del canto; lo «Scherzo» siccome prelude, tra il primo e il secondo atto, alla magica scena delle fate e dei silfi, scorre garluto, limpido, pieno di grazia, disponendo l'anima a letizia.

Dalla serena gioia che Mendelssohn effonde, siamo lanciati ad una delle espressioni più travolgentemente erotiche delle quali è stata finora capace la musica. Essa s'è sprigionata come un linguaggio

incendio dall'anima innamorata di Riccardo Wagner che nel «Preludio» e «Morte d'Isotta» si lava appunto ad uno dei suoi vertici più sublimi.

Pietro Ciaikovski è uno dei maggiori esponenti della musica nazionale russa, che vanta, come è noto, i nomi di Glinka, Borodin, Rimsky-Korsakov, Mussorgski e pochi altri. Ma egli, pure volendo serbarsi russo, non ha imposto limiti geografici al suo ingegno, ed essendo stato lungamente in Italia come in altri paesi d'Europa, ha subito delle influenze, che qua e là, senza però snaturarlo, hanno in qualche modo enervato il suo stile.

Il successo somiglia un po' ai cosiddetti «intimisti» d'oggi: egli infatti non ha ambizioni di grandiose architetture, ma ama esprimere se stesso nelle sue voci più immediate, più tenere, più liriche. Ma le sue, chiamiamole così, confessioni si mutano spesso in vere e proprie espansioni passionali, e allora ci lasciamo da lui prendere come amemorati. Ricordatore della bellezza non comuni della Quinta Sinfonia «mi minore», è stato un direttore d'orchestra veramente sommo, il Nikisch, dopo aver vinto certa riluttanza dell'autore, che di essa non si mostrava contento, segno della di lui alta coscienza artistica.

Il successo fu eccellente. La Quinta consta d'un «Andante»; «Allegro con anima»; «Andante cantabile»; «Valzer»; «Finale».

Il tema sul quale principalmente si fonda la Sinfonia, affidato nell'introduzione ai clarinetti, riappare nell'«Andante cantabile» e poi nel «Finale», dando alla composizione un profondo senso d'unità. Anche le altre melodie si ripetono travestite e sempre efficacemente colorate, che la tascolza di Ciaikovski è quanto mai ricca e il piego docile a tutte le esigenze dell'autore. f. p. m.

Le trasmissioni radiofoniche si perfezionano e migliorano di continuo. Niente di eccezionale in questo, ma logico sviluppo studi che da noi e all'estero vengono continuati dai tecnici. Anche la persona dotata del più raffinato e sensibile orecchio non può che inchinarsi dinanzi al progresso raggiunto ed ammettere che le ricezioni stanno veramente assumendo un carattere di relativa perfezione. Che ne rendiamo conto ogni giorno in Italia, ma se sono ci siamo posti ad ascoltare la trasmissione del Poete-Parlati che ha inaugurato nuovi sistemi e ne abbiamo avuto nuova conferma. Per poco che le migliori continue non si avrà più l'impressione di trovarci dinanzi ad un'apparato radio ma in una sala a diretto contatto con l'orchestra i cantanti, i dicitori.

Il nuovo dispositivo di risonanza elettrica prende da uno degli ingegneri che lavorarono ad esso il nome di « Bernard-Roux ». Grazie al suo sistema di eco sonora, gli ascoltatori vengono trasportati volta a volta su di un palcoscenico, in una sala di concerto, in una piccola camera, e una volta di drate od all'aria aperta, con il semplice gioco di

tre leve abilmente regolate al posto di emissione. L'illusione — se non c'è nell'ascoltatore ostilità preconcetta — è quasi perfetta. Si dimentica, volendo, il luogo dove ci si trova, la poltrona in cui si è sdraiati, per abbandonarsi — ripetiamo — alla

per creare le illusioni degli ascoltatori. L'azione, o meglio, la fantasia, creata dalla Malard, non ha altro scopo apparente che di permettere alla voce di compiere le sue bizzarre esperienze, i suoi voli e le sue cadute. Ma oltre alle altrettanto sonorità, come nei precedenti lavori della poetessa, un ardire plan che si esprime (forse anche troppo solennemente) nella sintesi conclusiva dell'opera con un'intensa e appassionata evocazione della pace.

La parte istrice: « Acc » si ripete e aiuta alla nuova tecnica, si amplifica a tal segno che lo stesso ascoltatore sente salire alla gola e quasi unisce al coro gigantesco il suo grido invocatore e umano.

Hanno fatto seguito canti, sonate per organo, e l'ouverture dei Tannhäuser, diretta da Teodoro Mathew ed eseguita da un'orchestra di sessanta professori. È venuto infine un lavoro di Michel Dulud: Cento atmosfere. Ogni volta si è rinnovata la sensazione di naturalezza e di spontaneità, si è avuto l'impressione di un pieno successo. Meritava di essere segnalato.

CALAR.

FREGOLI, SIMBOLO DI ACROBAZIE VOCALI

suggerzione che deriva dall'apparecchio.

La poetessa Susanna Malard ha inaugurato la trasmissione con un sketch inedito: La parade sentimentale di Fregoli che ci è sembrato riascoltato anche se non ragguarce sempre le vette toccate con la non dimenticata Centrale eternità. Il personaggio principale è la voce: una specie di Fregoli dell'atmosfera che coglie toni e modulazioni dove tuona pure che sulle cime dei negativi, in cielo o in un specchio d'acqua, in quello posto presso il microfono di cui li registra, o l'ondata, si serve

Come sei vestita bene! Tutto nuovo, dal corsetto alla collana, dagli orecchini all'anello. Che così sia, non lo vedo nelle cose (sebbene Tiziano appese farci vedere questo ed altro), ma nei tuoi occhi, in cui non c'è niente, proprio niente, all'infuori di modesta felicità un po' stupida, che le ragazze vesulle di nuovo non sanno nascondere. Lo leggo nel tuo congegno impacciato, in certa goffaggine che s'impadisce le spalle acerbe, spionenti, in caduto braccio così rigido, che sembra appiccato lì, sotto la coroncina di rosette, col filo di ferro, come nelle bambole. L'abito è pesante, non dico, e scomodo soprattutto. Montagna di vaso folto, rigonfio, arriacciato; e cuciture grosse, ribadite; e cordoni, rinforzi, stecche, bordi ruvidi, pizzi da non qual-essere, un'irradiazione, un cilello, un sup-pilizio per la tua pelle delicata e il cognome ingrato.

Ti hanno detto: « Prima di andare a nozze ti faremo fare il ritratto da quel vecchio matto del Tiziano. Sarai vestita coll'abito più ricco ordinato apposta, e sarai ingioiellata ».

Eri l'ultima nata della numerosa famiglia; i fratelli e sorelle avevano conosciuto prima di te la cornea di un cerimoniale festoso, ma tu essendo anche la più timida, la meno bella, la più buona e un pochino tonta, sei giunta dinanzi al pittore dopo giorni e giorni di incancellabili sofferenze.

Le sorelle ti prendevano in giro, i fratelli ridevano, e chi ti tirava i capelli, chi ti faceva il verso, chi ti dava lo spalmetto, chi pretendeva che stessi diritta nonostante l'abitudine incorreggibile di un po' di gobbe. Chi di voleva a un momento e chi a un altro. Feroce le prove davanti allo specchio, e tu la vittima innocente, con il collo lungo, pallotto per giunta, e gli occhi a fior di pelle e la bocca da pesce, non sapevi se ridere o no, se stare in piedi o seduta, se di profilo o di fronte o di tre quarti. (« Di profilo, con un naso simile? Di fronte, con una bocca così fatta, che il labbro superiore non lascia vedere l'inferiore? »). E poi le mani; dove tenere le mani? In mostra oppure nascoste fra le pieghe della stoffa? Aperte o chiuse? Ma l'anello maggiore era quello degli ultimi geloni. Insomma una pena da non reggere, sì che all'ultimo ti veniva da piangere, un pianto diretto e silenzioso, da bimbo abbandonata, avvilita, da povera diavola. Un pianto da cenerentola, che spesso nascondevi nel braccio piegato sugli occhi: ti vergognavi persino delle lagrime, mentre

erano il tuo ornamento migliore, le gemme della tua castità, i frutti di una timidezza bambina.

Quel giorno ti portarono l'abito in una gondola, una gondola intera per un prodigio di raso. Eri alla finestra e come vedesti quella montagna di seta tutta per te, per le tue spalle anagra, in luogo di esplodere d'allegrezza come avrebbe fatto qualunque tua compagna, ti sentisti rabbrivire. Una cosa così solenne, così vistosa, e tu così schiva, povera gobbia! Ed ecco il gran da fare delle fanteche, delle sorelle, della madre severa. Un lavoro come non mai per metterli a posto con cernecci e treccoline i capelli stopposi; per toglierti dal naso, massime sulla punta troppo tonda, quel lustro di sudore e quei pori troppo aperti. Il corpo intero non si poteva allacciare dura e croccante come una carezza. Ti piegasti sul seno agra, ti levavo il respiro, per mettere a posto gli ultimi tre anelli ci vollero il ginocchio e le braccia della fante più nerboruta. Sotto l'ascella ti scucirono le maniche lì per lì, che al mezz'aria. Le scarpe erano strette; il pizzo incrociato e auro ti faceva solletico ai polsi; la punta del corsetto, sotto a paragone del vitino corto, ti premeva sul ventre come una spada. Tutta quella stoffa, pur scappando da ogni parte, pareva intessuta nel metallo: qui era una piega ribelle, là un lembo che stonava, su in alto lo sbuffo era piccolo, mostruoso per contro la manica tubolare; e tu che non sapevi star ritta. Come Dio colli, petto in dentro, pancia in fuori, ti incamminasti, luminiscendo a ogni passo. Fra gli strilli e le risate dei tuoi, verso la stanza luminosa dove Tiziano attendeva. Il gran vecchietto ti accolse con un sorriso. La sua barba bianca e l'occhio sereno ti rincuoravano.

Eri in posa, attendevi, quando il pittore con una carezza (aveva mani bianche, di ragazzo) ti accomodò i capelli sulla fronte, che apparve sgombra, dellissima; un poco indugio intorno all'orecchio, affinché spicassero sul biondo dei ciocchi la conchiglia delicata e la gemma, che pare una tua lagrima. Ma qualcosa ancora non era a posto; quelle mani. Oh quelle mani! Dove metterle? Su una tavola lì vicino c'era un ventaglio; una specie di bandiera una ventarola da torrest. Spazientito, il vecchio lo prese e te lo ficcò in mano bruscamente, e tu rimanesti sorpresa impaurita, così, per sempre.

EUGENIO BERTUETTI.

La "giovane con ventaglio,"

INTERPRETAZIONE DI UN QUADRO DEL TIZIANO

trimenti sarei rimasta colle braccia a chiudersi sul petto in dentro, pancia in fuori, ti incamminasti, luminiscendo a ogni passo. Fra gli strilli e le risate dei tuoi, verso la stanza luminosa dove Tiziano attendeva. Il gran vecchietto ti accolse con un sorriso. La sua barba bianca e l'occhio sereno ti rincuoravano.

Eri in posa, attendevi, quando il pittore con una carezza (aveva mani bianche, di ragazzo) ti accomodò i capelli sulla fronte, che apparve sgombra, dellissima; un poco indugio intorno all'orecchio, affinché spicassero sul biondo dei ciocchi la conchiglia delicata e la gemma, che pare una tua lagrima. Ma qualcosa ancora non era a posto; quelle mani. Oh quelle mani! Dove metterle? Su una tavola lì vicino c'era un ventaglio; una specie di bandiera una ventarola da torrest. Spazientito, il vecchio lo prese e te lo ficcò in mano bruscamente, e tu rimanesti sorpresa impaurita, così, per sempre.

Il mestiere del critico è terribilmente impegnativo... Ci ripensavo pochi giorni fa mentre leggevo di certi provvedimenti, che altri ha immaginato per limitare l'opera del critico, e più questa idea mi tormentava ogni volta che sentivo un autore, in generale, un autore mancato, protestare contro un giudizio, una frase, magari un errore commesso dal critico nel valutare, fosse anche, il numero degli applausi a teatro.

È certo del resto che fra giuste limitazioni consigliate da interessi più urgenti ed umani, fra il desiderio di appoggiare un numero di autori, e un autore nostro o di ogni caso di non far danno ad alcuno, il critico, per poco che sia onesto, si trova in condizione assai preoccupata di fronte ad una opera. Forse per questo io non mi sento più tranquillo nemmeno dei giudizi che do io medesimo, che sono, forse, un giudice, per il quale abbiamo, se non più stima, certo più amicizia. Il solo critico di cui mi fidai non è neanche il famoso pubblico, a volte a volte il più imquò e longanime dei giudici.

Il pubblico giudica con un criterio del tutto sentimentale. Per prima cosa è dominato dalla simpatia o dall'antipatia che l'autore gli ispira.

Vede il giudice. De' il Rissonne-Melnati. Si tratta certo di allora eccellenti o di puerili, e di ciò contento prima che incominciano a recitare.

De Sicu potrebbe non aprir bocca: appena compare alla ribalta, è come l'arcobaleno: molte facce si rischiarano. Sere ja è stata portata così al successo una commedia sulla quale qualsiasi critico di buon senso avrebbe fatto molte riserve.

Ma anche all'incirca, il pubblico non ha voglia né gusto per andare a scoprire la verità della commedia, mentre cerca gli elementi che ten-

GIUDIZI DI COMMEDIE

gono viva la sua attenzione, che suscitano i suoi ricordi. In un dramma è ben raro che il pubblico lesini gli applausi a pezzi, come ai giudizi di attori più celebri fanno mostra della loro esperienza.

Ho visto ultimamente Emma Gramatica far trionfare una scena lunghissima comunicandole questa fittizia vitalità mentre a qualsiasi age valutazione la scena sarebbe sembrata mediocre.

Nelle commedie comiche le cose sono più complicate. Poiché trovando questo genere di opere la loro unità, più che nelle tragedie, direi regolare, di un conflitto drammatico, in molti sensi riposti, in moralità da scavare sotto le battute da ridere, nella uniformità dello stile da rintracciarsi entro le trovate farsesche; il pubblico giudica soltanto dal numero di volte in cui riesce a ridere. Basta un lazzo, una buffonata ben riuscita di un buon attore per far fare alla commedia un balzo verso il successo, che non le imprimerebbero dieci battute di autentica arguzia. Lo sa Melnati che ha aggiustato un atto difficile a forza di starnuti e di sbadigli. Io non credo molto al giudizio del pubblico. O per lo meno credo alla possibilità del pubblico di avvertire i valori reali di un'opera, ma anche nella sua facile inclinazione a scambiare il volto della bellezza con tutto quello che le assomiglia.

Sapeste chi sto a sentire piuttosto? La maschera del teatro. E' in genere uno dei pochi disinteressati. Deve assistere alla commedia migliaia di spettatori. In molte sere diverse è valutata, a vista, il numero di quelli che pagano e di quelli che non pagano.

Per la maschera gli applausi hanno molti significati diversi a seconda del volto, dell'abito, della situazione: dello spettatore e direi perfino, a seconda del loro suono. Chi applaude da certe poltrone laterali è sempre o entusiasta o indignato. Brutto segno. Chi applaude a mano piena, magari con un po' d'aria nel mezzo, è un tecnico dell'applauso. Diffidare. Chi applaude immediatamente, assecondando il facile gioco dei macchinisti che alzano e abbassano continuamente il sipario per aumentare il numero delle chiamate. L'applauso, saibo le riserve, ha un significato quasi si è meno da ogni parte, fondo come l'onda che coltiva La maschera conosce tutte queste faccende.

Ieri avevo appena finito uno di quegli articoli cartacevoli in cui ci si sforza di stare nel vero, lodando il lodabile e tacendo il non lodabile. Ma la maschera appena mi ha visto comparire in teatro, prima ancora di sollevare la pesante tenda di velluto rosso, mi ha avvertito: « Gente che paga, poca e poco contenta ». Lapidario come un oracolo. Altre volte succede l'opposto.

Del resto, perché chiedere al critico un giudizio brutale: « è bello? è brutto? va, non va? », come se si fosse a scuola e si trattasse di bocciare all'esame uno scolaro? Bene il critico è il mestiere, l'opera, la passione del critico vero, che si riassume in poche parole: cercare sempre di capire che cosa l'autore voleva raggiungere; di capire, tante volte, meglio dell'autore; di rifare in sé medesimo il processo creativo dell'autore, magari arrivando là dove egli non è arrivato. Dista del critico, su primo impegno dinanzi a qualsiasi commedia, questo: commedia da ridere in sé stessi, con un gusto onesto e delicato piacere.

ENZO FERRIERI.

MUSICHE E MUSICISTI

RIVISTA DELLE RIVISTE

LA STORIA DELLA MUSICA

QUARANTANOVESIMA PUNTATA

Qui ha ragione il Capri di dire che Carlo Maria von Weber appare come l'incarnazione sonora del tipico romanticismo tedesco, di cui compendia tutti i motivi: ispirazione nazionale, patriottica, leggendaria, fantastica e cavalleresca; fantasia ed umorismo; amore per il simbolo e sentimento della natura; colorito borghese e sentimentalità germanica. « Letterato e musicista, egli seppe trovare un centro d'equilibrio alle sue molteplici facoltà, e fu l'artista sognato e pappagalato dall'epoca sua », il che spiega la grande ammirazione che gli ebbe Wagner. Il « Freischütz » (o *Libero cacciatore*) è la sua opera più significativa e importa anche sia come anello di congiunzione tra Mozart e Wagner, sia come la prima opera pienamente romantica. Se, infatti, parecchie altre opere più rappresentative in Germania contenevano leggende e fatti fantastici di carattere romantico, ciò non bastava a farle opere tipicamente romantiche. Nel « Freischütz », invece, l'elemento leggendario è parte necessaria e centro dell'azione, cosicché l'opera potè venir paragonata a una grande ballata. Ma anche per altri rispetti quell'opera è singolare, e innanzi tutto per la sua caratterizzazione ricchissima di colore. In essa l'orchestra si afferma come lo strumento più adeguato ai fini d'una espressione da leggenda, nelle commozioni che travolgono e quasi agghiacciano ». Rimandiamo al Magni Dufloq per le osservazioni sopra la figura di Caspar: « infinite volte in Wagner ritroveremo la musica avventurata nelle regioni profonde dell'anima umana. Questa è la prima volta che la troviamo così avanti. Toccherà a Wagner di elevarci a sistemi e antitesi palcosceniche e le loro impercettibili sfumature. Ma il germe è già tutto in Weber ». E poiché abbiamo citato il compositore di Lipsia, ricordiamo l'Agata del « Freischütz », come esempio di quel femminino redentore che, cantato da Goethe nel « Faust », è teorizzato più tardi da Schopenhauer, tanto piacerà al Wagner del « Valscello fantastico » e del « Tannhäuser ». Un cenno ancora merita l'« ouverture », stupenda, in cui l'Allegro esplose con potenza drammatica travolgente dopo il mirabile Adagio dell'inizio, pieno di mistero e di poesia. E' questa una tra le più belle « ouvertures » weberiane, tutte brevi, serrate, compendiate magnificamente il dramma, e non più costruite secondo il classico modello del primo tempo di Sonata, ma con l'accostamento antitetico di passi tolti dall'opera stessa. A titolo di curiosità, va rammentato che quando quest'opera passò in Francia nel 1824, subì una profonda trasformazione non solo nella musica ma anche nel libretto, che mutò il titolo in quello di « Robin des bois », modellato sul « Robin Hood » degli Inglesi. La vicenda venne trasportata in Inghilterra ai tempi di Carlo I, e alcuni personaggi furono soppressi come inutili.

Altra opera importante di Weber fu l'« Euryanthe », il libretto della quale fu scritto da una donna, Elmira di Chézy, attingendo alla « Storia di Gerardo di Nevers e della bella e virtuosa Eurlante di Savoia », che già aveva ispirato una novella al Boccaccio e il « Cimbriano » allo Shakespeare. Libretto medicinale, con i molteplici rifacimenti ai quali non fu estraneo lo stesso Weber, la musica bella e singolare, specialmente perché « vi si notano importanti esempi di un modo nuovo di comporre il recitativo e di una linea meno convenzionale di parlar-cantando, sotto la quale l'orchestra continua il suo trapianto coi temi che si stanno sviluppando. Non ancora col concetto di « Leitmotiv » ma già con tutti gli elementi necessari alla sua tecnica e al suo sviluppo. Sotto un certo punto di vista, anzi, più in là ancora del « Leitmotiv ». Così il Magni Dufloq. Si comprende, da ciò, perché Liszt potesse scrivere che Weber misce, con l'« Euryanthe », piede in un paese nuovo, ed ebbe il presentimento del « Tannhäuser » e del « Lohengrin »; che Wagner vi vedesse l'approdo d'un notevole sforzo artistico nel senso della verità; e che Riemann giudicasse tale opera più vicina che non il « Rhenzi » a quelle scritte da Wagner nel periodo medio della sua vita artistica. Nonostante tali meriti, l'« Euryanthe » ebbe a Vienna, infatuata per Rossini, accoglienze fredde

dalla critica e ancor più dal pubblico, che ne strappò il titolo in quello di « Ennuyante », e lo stesso avvenne a Parigi.

Per rispondere a una domanda ufficiale dell'Inglese, Weber compose l'ultima sua grande opera, che fu l'« Oberon », e ne direbbe la prima esecuzione a Londra, nel marzo del 1826. Il libretto fantastico era stato tolto da un poema francese del medesimo, « Huon de Bordeaux », che già aveva ispirato un poema di Wieland. Il successo questa volta fu grande e, oltre all'« ouverture », la danza turca, la tempesta e i pezzi di colore orientale vennero assai gustati.

Di più non ci è consentito di dire su questo musicista così ricco di colore, che il Combarieu definì « il Van Dick della musica », giustificandone l'accostamento con la misura e la verità classica, l'« eleganza e la signorilità. Non amò la musica di Rossini, è vero, ma non è men vero che il Pesarese detestava la sua, e andava dicendo che « lui donnait la colique ». Fu amato, per contro, con entusiasmo dal Berlioz, che se ne fece un idolo, e da Wagner, che lo disse, come già fu ricordato, il più tedesco dei musicisti. Tedesco, però, senza quel tanto d'astuzia che tal parola sembra richiamare quando riferito a musica: il che spiega perché le sue opere siano state rimangono popolari anche fuori della Germania. Così è delle tre di cui demmo cenno, e che sono le più importanti. Gioverà appena ricordare che il « Peter Schmill », composta a quindici anni (e non era la prima!), di cui è nota la sinfonia: la « Silvana », scritta per il teatro di Francoforte nel 1810; l'« Abu Hassan », che è un « Singpiel » in un atto, quasi operetta, e che l'« Preciosa », tratta da una novella di Cervantes e caratteristica soprattutto per il colore locale.

Poiché l'opera di Weber importa soprattutto nei riguardi del Romanticismo drammatico, non è fuori di luogo il richiamare qui quegli operati tedeschi, che seguirono l'indirizzo romantico. Uno fu Luigi Spohr, nato a Frankfurt nel 1784, e noto soprattutto per il suo « Singpiel » in un atto, quasi operetta, e da camera. Ma fu pure direttore d'orchestra e di teatri, e compositore di 9 sinfonie e di 15 concerti. Scrisse parecchie opere per il teatro, delle quali le più importanti sono un « Faust », (Praga, 1816) e la « Jessonda », (Kassel, 1845). Lo Schletterer gli rimproverò d'aver trattato male le voci, ma non bisogna dimenticare che lo stesso rimprovero era già stato fatto a Weber, accusato di trattar i cantanti come strumenti. Il Bonaventura trova in tali opere « pagine di grande valore nel genere fantastico sentimentale », il che è possibile, pensando all'indole elegiaca e al lirismo, poetico certo sebbene non robusto, di questo autore. Lo ritroveremo parlando della sinfonia e della musica da camera.

Qui ricordiamo ancora i suoi oratori (1) « Giudizio universale », le « Ultime ore del Salvatore », la « Caduta di Babilonia », che ebbero gran pregio un tempo. Anche il « Faust » era in origine un oratorio, e venne adattato alla scena per consiglio della Regina d'Inghilterra. Altro operista fu Enrico Marschner (nato a Zittau in Sassonia nel 1795), direttore dell'Opera di Dresda e direttore d'orchestra della Corte di Hannover. Tra le sue opere vanno ricordate: « Il templario e l'ebrea », tolta dall'« Ivanoe » di Walter Scott; l'« Hans Heiling », specie di fiaba, e il « Vampiro », nella quale il Bonaventura riascontra « pregi notevoli », e che del romanticismo ha i caratteri dell'amore per il demoniaco e il misterioso. (Della voga del vampirismo, derivato da truci storie di vampiri sorte in Italia nel '700, grande responsabile fu il Byron. Nella prima parte del secolo — scrive il Praz — l'amante fatale e crudele è di regola un uomo, non una donna, come nella famosa ballata del Goethe). Il Combarieu non ha, invece, simpatia per il Marschner, nel quale non vede che rassomiglianze puramente superficiali coi grandi romantici, cui rimprovera di non aver attinto come Weber alla profonda sorgente popolare, e che ritiene un falso grand'uomo, proprio di quelli ai quali lo Schumann oppose la giovanile associazione dei suoi « Davidsbündler ».

CARLANDREA ROSSI.

(Continua).

TOMBE DI MUSICISTI A PARIGI.

Al cimitero di Vieux un angolo dei musicisti più celebri: Mozart, Beethoven, Schubert, Brahms, altri minori. Anche quello di Père Lachaise a Parigi può essere cercato, in una certa zona, come un Pantheon di musicisti. Sotto le antracce piante Grétry e Méhul, Herold e Boieldieu, tutta un'epoca, dormono il sonno eterno in buon vicinato. Più in là è comolante vedere che, in un'area di terreno, si trovano accanto a coloro che hanno loro fornito i perfezionisti strumenti: Chopin, continua con Erard e Pleyel, benché desiderasse riposare accanto a Bellini; Ma la salma del Calaneo fu tralasciata in patria e presso al cimitero di Clémier, che piange sul Polacco è rimasto del Siciliano soltanto il monumento. Anche Rossini è emigrato a Santa Croce di Firenze e non ha colà che una tomba alquanto curata. César Franck sta in un po' in disparte dai colleghi, come aveva fare nella vita.

E' a Montmartre invece che bisogna ritracciare Berlioz, accanto ai tanti stanzoni finalmente tranquilli e due mogli che in vita si detestavano e felicemente gli sono vicini. Léo Delibes e il corvaceo Chopin che non era un musicista, era un critico pieno di intuizione.

Diapiri in compositori perfetici sono: Debussy, Fauré e Messager; mentre Rameau, Couperin e Lullj «ebbero sepoltura in chiesa».

MUSICOTERAPIA

Vecchia come l'umanità pare voglia ora di nuovo affermarsi. Lo scienziato indiano, l'antichissimo, il signor Eyo, l'italiano Porta scriveva nel XVII secolo che con la musica si possono guarire tutte le malattie, purché si costruiscano gli strumenti con il legno delle piante sito a curare la malattia che si vuole che romba. Per quanto la tesi appaia balzana, pure il francese dottor Végnaès crede nell'influenza sul sistema nervoso delle vibrazioni che sono peculiari di ciascuna fibra.

Si narra di un medico condotto che, preso da scrupolo dopo aver constatato un decesso, ebbe l'idea barocca di chiamare presso la salma la banda del paese; il supposto defunto si rialzò e si mise in piedi. Si cita l'esempio del Duca Ernesto di Baviera che non trovava sollievo alla gotta se non udendo certi brani di musiche. Così la cantante Phylis Sanderson, un tempo cantante di teatro, che per Beethoven con la celebre sonata « Chiaro di luna », appena composta, abbisò sollevato da un'acuta pena fisica, una dama viennese.

Senza continuare nel citare degli aneddoti, segnaliamo le indicazioni terapeutiche di alcuni strumenti: violino-ipocondria, contrabbasso-astenia nervosa, arpa-influenza, flauto-tubercolosi incipienti, corno-calore, tromba-mania di persecuzione.

PERSONALITÀ DELLE NOTE.

Un musicista ha affibbiato alle diverse note le seguenti caratteristiche:

- do: Senza personalità. Egosta. E' la nota delle persone che pensano con la maggioranza. Ben pensante non pensano.
- re: Energia, azione. E' la nota degli oratori (Rossi).
- mi: Demolle: Nota l'ipocrita. E' il Giuda della gamma.
- fa: Demolle: Lucre: Nota aggressiva. Quella degli autoritari.
- sol: Origine Nota torbida dei giorni di pioggia.
- la: demolle: Speranza. Raggio di sole. La nota dei convalescenti.
- si: Golezza. Confidenza. Ottimismo.
- do: demolle: Tristezza, rimpianti. Nota piagnucolosa.
- re: demolle: Morale. Rispettosa dei principi. Borghese.
- mi: demolle: Misteriosa. Fantastica.
- fa: demolle: Glorioso. Bellissima. La nota del patriottismo.

L'EURITMIA MUSICALE.

E' la forma visibile dell'armonia ed è figlia dell'Euritmia poetica che si trova in tutti gli stadi superiori nel linguaggio. Poetica è musica come congegnata dai loro elementi ritmici; un ritmo è una musica quello che un verso è un poema. Del ritmo, sia musicale che poetico, percepiamo l'esistenza per intuizione che per ragionamento. L'Euritmia sarà la base della riabilitazione della danza per quanti che si trovano in difficoltà. Molti ritengono che questa rieducazione, già avvinita, che tornerà ad essere una manifestazione sacra come lo era alle origini. Essa è la proiezione percettibile dell'essenza di tutto ciò che si muove. L'uomo nel Grande Ritmo Unico. Gli antichi percepivano meglio di noi queste corrispondenze tra suono e linguaggio che si rifletteva nei movimenti del corpo umano. Nel mondo delle arti, i greci, i presocratici che fondava l'origine essenziale della parola e della musica, e questi principi ultra-fisici erano oggetto di meditazione nelle scuole di Pitagora e di Platone.

Allora l'arpa e la lira accompagnavano le lezioni poetiche; poi a poco a poco gli strumenti si sono moltiplicati ed hanno visto delle loro risorse. Vi è però una differenza sostanziale; mentre l'Euritmia poetica ci rivela il mondo esterno, quella musicale ci apre il varco al più misterioso mondo interiore. « Danzare » la musica. Trarre cioè movimenti del corpo e questi movimenti misterioso che è in essa.

ROC.

LA RADIO IN EUROPA E NEL BACINO MEDITERRANEO

ELENCO DELLE STAZIONI AD ONDA LUNGA E MEDIA

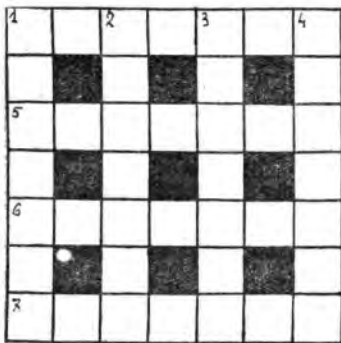
FRE- QUENZA kHz	LUN- GHEZZA D'ONDA m	STAZIONE	POTENZA kW	FRE- QUENZA kHz	LUN- GHEZZA D'ONDA m	STAZIONE	POTENZA kW	FRE- QUENZA kHz	LUN- GHEZZA D'ONDA m	STAZIONE	POTENZA kW
1 ^a Gamma da 150 a 300 kHz (2000 a 1000 m)											
152	1974	Ankara (Turchia)	5	749	400.5	Marsiglia P.T.T. (Franc.)	90	1158	259.1	Kosice (Cecoslovacchia)	10
153	1961	Kaunas (Lituania)	7			Pori (Finlandia)	1	1167	257.1	Monte Ceneri (Svizzera)	15
160	1875	Hilversum I (Olanda)	100			Sortavala (Finlandia)	0,2	1176	255.1	Copenaghen (Danim.)	10
166	1807	Lahti (Finlandia)	150	758	395.8	Katowice (Polonia)	12			Nizza P. T. T. (Francia)	60
172	1744	Mosca RV1 (URSS)	500	767	391.1	Burghead (Inghilterra)	60	1185	253.2	Kharkov RV20 (URSS)	10
182	1648	Radio Parigi (Francia)	800			Scottish Reg. (Inghilt.)	70			Francforte (Germania)	25
185	1622	Istanbul (Turchia)	5	785	382.2	Stalino (URSS)	10			Cassel (Germania)	0,5
191	1571	Deutschlandsender (Germania)	60			Lipsia (Germania)	120	1195	251	Coblenza (Germania)	2
206	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	795	377.4	Leopoli (Polonia)	50			Friburgo in Brisgovia (Germania)	5
218	1442	Reykjavik (Islanda)	16	804	373.1	Penmon (Inghilterra)	5			Treviri (Germania)	2
216	1389	Motala (Svezia)	150	814	368.6	West Regional (Inghilt.)	70	1204	249.2	Praga II (Cecoslov.)	5
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120	823	364	MILANO	50	1213	247.3	Lilla P.T.T. (Francia)	60
		Leningrado R V 53 (URSS)	100	832	360.8	Bucarest (Romania)	12	1222	245.5	BOLOGNA	50
202	1293	Radio Lussemburgo (Lus- semburgo)	150	841	356.7	Kiev RV9 (URSS)	35	1231	243.7	Gorlitz (Germania)	5
210	1250	Kalundborg (Danimarca)	100			Radio Agen (Francia)	0,5			Cork (Irlanda)	1
248	1210	Kiev (URSS)	100	850	352.9	Berlino (Germania)	100	1240	241.9	Esskilstuna (Svezia)	0,2
253	1186	Aalesund (Norvegia)	10			Sofia (Bulgaria)	1			Örebro (Svezia)	0,2
230	1154	Oslo (Norvegia)	60	859	349.2	Porgrund (Norvegia)	1			Säffle (Svezia)	0,2
211	1107	Mosca RV43 (URSS)	100	868	345.6	Bodø (Norvegia)	10	1249	240.2	Varberg (Svezia)	0,2
202	1064	Tromsø (Norvegia)	10			Stavanger (Norvegia)	10			Saarbrücken (Germania)	17
2 ^a Gamma da 300 a 500 kHz (1000 a 600 m)											
347	864.6	Finmark (Norvegia)	10	877	342.1	Simferopol (URSS)	10	1258	238.5	Riga (Lettonia)	15
356	845.1	Rostov S. Don (URSS)	20	886	338.6	Strasbourg P.T.T. (Fr.)	100	1267	236.8	ROMA III	1
300	833.3	Budapest II (Ungheria)	20			Poznan (Polonia)	10			Norimberga (Germania)	2
304	824.2	Smolensk (URSS)	10	805	335.2	London Regional (Ingh.)	70	1276	235.1	Varna (Bulgaria)	2
300	769	Voronezh (URSS)	10			Graz (Austria)	15			Juan-les-Pins (Francia)	27
302	765	Banska-Bystrica (Ceco- slovacchia)	10	904	331.9	Linz (Austria)	15	1285	233.5	Aberdeen (Inghilterra)	1
401	748	Boden (Svezia)	0,6			Helsinki (Finlandia)	10			Dresda (Germania)	0,25
415.5	726	Ginevra (Svizzera)	1,3	922	325.4	Limosges P.T.T. (Francia)	1,5	1294	231.8	Klagenfurt (Austria)	5
401	728	Mosca RV49 (URSS)	100	932	321.9	Amburgo (Germania)	100	1303	230.2	Vorarlberg (Austria)	5
401	694	Oestersund (Svezia)	0,6	941	318.8	Dnepropetrovsk (URSS)	100			Danzica (Danzica)	0,5
3 ^a Gamma da 500 a 1500 kHz (600 a 200 m)											
512	585.9	Tartu (Estonia)	0,5	959	312.8	Radio Tolosa (Francia)	60	1330	225.6	Karlstad (Svezia)	0,25
517	580.2	Hamar (Norvegia)	0,7			Brno (Cecoslovacchia)	32	1312	228.7	Malmö (Svezia)	1,25
519	578	Innsbruck (Austria)	1	968	309.9	Bruelles II (Belgio)	15			Norrköping (Svezia)	0,25
527	569.3	Ljubiana (Jugoslavia)	5,3			Algeri (Algeria)	12	1321	227.1	Trollhättan (Svezia)	0,25
		Vilpuri (Finlandia)	10	950	315.8	Göteborg (Svezia)	10			Magyarovar (Ungheria)	1,25
		BOLZANO	10	977	307.1	Breslavia (Germania)	100			Brema (Germania)	2
508	559.7	Wilno (Polonia)	16			Kalinin (URSS)	100			Hannover (Germania)	2
516	549.5	Budapest I (Ungheria)	120	986	304.3	Parigi P. P. (Francia)	2,5			Kiel (Germania)	2
556	539.6	Beromünster (Svizzera)	100			Bordeaux Sud-Ouest (Francia)	60	1339	224	Magdeburgo (Germania)	0,5
505	531	Palermo	3	1013	296.2	Odessa (URSS)	3			Seltino (Germania)	1,2
		Klaipeda (Lituania)	10	1022	293.5	Ukhta (URSS)	2			Lodz (Polonia)	2
574	522.6	Stoccarda (Germania)	100	1022	293.5	North Ir. Reg. (Inghilt.)	100			Königsberg II (Germ.)	2
583	514.6	Nadona (Lettonia)	50	1031	291	GENOVA	10	1348	222.6	Salsburg (Austria)	1
592	506.8	Grenoble (Francia)	15			Torun (Polonia)	10			Cairo II (Egitto)	2
601	499.2	Vienna (Austria)	100	1040	288.6	Hilversum II (Olanda)	24			Dublino (Irlanda)	0,5
610	491.8	Rabat (Marocco)	25			Bratislava (Cecoslov.)	13,5			Rjukan (Norvegia)	0,15
		Sundsvall (Svezia)	10	1013	296.2	Midland Regional (Ingh.)	70			Tampere (Finlandia)	0,7
810	491.8	FIRENZE	20			Cernigov (URSS)	5			BARI II	1
		Bruelles I (Belgio)	15	1050	285.7	Cracovia (Polonia)	2	1357	221.1	MILANO II	4
620	483.9	Cairo I (Egitto)	20			Königsberg I (Germania)	100			TORINO II	0,2
		Lisbona (Portogallo)	15	1059	283.3	Pared (Portogallo)	5			Notodden (Norvegia)	0,15
620	476.9	Kristiansand (Norvegia)	20	1068	280.9	Leningrado R V 70 (URSS)	10	1366	219.6	Ile-de-France (Francia)	0,7
630	470.2	Troendelag (Norvegia)	20	1077	278.6	Rennes P.T.T. (Francia)	120	1375	218.2	Basilea (Svizzera)	0,5
640	463	Praga I (Cecoslovacchia)	120	1086	276.2	Krasnodar (URSS)	1	1384	216.8	Berna (Svizzera)	0,5
		Lione P.T.T. (Francia)	100	1095	274	Scottish National (Ingh.)	60	1393	215.4	Hälsingborg (Svezia)	0,2
658	455.9	Petrozavodsk (URSS)	100			BARI	20			Radio Lione (Francia)	25
668	449.1	Colonia (Germania)	100			Tirapoli (URSS)	10	1402	214	Hudiksvall (Svezia)	0,8
677	443.1	Gerusalemme (Palestina)	20	1104	271.7	Radio Cité (Francia)	0,8			Ornskoldsvik (Svezia)	0,2
686	437.3	Sotters (Svizzera)	100			Bordeaux P.T.T. (Franc.)	30	1411	212.6	Umea (Svezia)	1
696	431.7	Belgrado (Jugoslavia)	2,5			Palau (Svezia)	2			Stara Zagora (Bulgaria)	2
704	428.1	Parigi P. T. T. (Francia)	120	1122	267.4	Zabria (Jugoslavia)	0,7			Halmstad (Svezia)	0,2
713	420.8	Malberget (Svezia)	0,2			Vianza (URSS)	10	1420	211.3	Uddevalva (Svezia)	0,2
		Stoccolma (Svezia)	55	1131	265.3	Ruldiga (Lettonia)	10			Vaasa (Finlandia)	0,5
722	415.5	ROMA I	60			NAPOLI	1,5	1429	209.9	Alessandria II (Egitto)	1
		Kharkov RV4 (URSS)	10	1149	261.1	Moravska Ostrava (Ce- coslovacchia)	11,2	1438	208.6	Kaiserslautern (Germ.)	0,5
		Bergen (Norvegia)	10			Radio Normandia (Fr.)	10	1447	207.3	Turku (Finlandia)	0,5
		Fredrikstad (Norvegia)	1			Alessandria I (Egitto)	1	1456	206	Miskolcz (Ungheria)	1,25
731	410.4	Assut (Egitto)	1			Newcastle (Inghilterra)	1	1465	204.8	Boras (Svezia)	0,2
		Tallinn (Estonia)	20			Nyregyhasza (Ungheria)	6,2			Kalmar (Svezia)	0,2
740	405.4	Monaco (Germania)	100			Börby (Svezia)	10	1474	203.5	Parigi T. E. (Francia)	20
						TORINO	7			Pecc (Ungheria)	1,25
						TRIESTE	10	1475	203.5	Bournemouth (Inghilt.)	1
						London National (Ingh.)	20	1482	201.1	Plymouth (Inghilterra)	0,3
						North National (Ingh.)	20	1493	200	Gavle (Svezia)	0,2
						West National (Ingh.)	20	1500	200	Radio Nimes (Francia)	0,7
										Upsala (Svezia)	0,2
										Pietarsaari (Finlandia)	0,25
										Kristinehamn (Svezia)	0,2

GIOCHI

A PREMIO E
SENZA PREMIO

A PREMIO N. 10

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda L.E.P.I.T., la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis L.E.P.I.T. - Bologna.

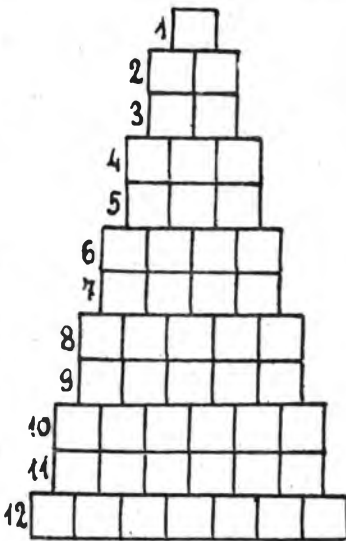


PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Famoso tenore italiano. — 5. Rimanere, non muoversi. — 6. Lo sono i grandi! — 7. Chiamata, richiesta.

VERTICALI: 1. E' sempre un po' morire... — 2. Rosso, abitato da contadini e servi. — 3. L'altipiano più alto del mondo. — 4. Vive solitario in una capanna sul monte.

Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del «RadioCorriere», via Arsenale 21, Torino, entro sabato 13 febbraio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

1. Ricorda la croce — 2. Mezzo etto — 3. Il caffè degli Inglesi — 4. Il tre latino — 5. Lo stesso in italiano — 6. Buie apolonee — 7. Il pugilato lo è del pugno — 8. Verbo tutt'altro che dinamico — 9. Fermana sta e immobile — 10. Ci sono quelle omeriche e quelle a squarciganascia — 11. Difficile a smuovere — 12. Portasti.



SOLUZIONE DEL GIOCO A PREMIO

N. 8

Tra le numerosissime soluzioni pervenute ci cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna sono stati così assegnati: MARIQUITA PIZZOTTI, c. via Moncalieri 43, Torino; MARIO MAZZANTI, via Mura dello Zerbinò 112 A, Genova; LINDA FERRONE, Cavour; AIMO GIORGIO, Palazzo Reale, Roma; GIUSEPPE CHEMINI, S. «Bellavista», Arco (Trento). I premi saranno inviati direttamente dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna.

DISCHI NUOVI

CETRA - PARLOPHON

Andiamo debitori alla nuova marca «Cetra», di otto fra le più belle incisioni di prezzi d'opera che siano state pubblicate in questi ultimi tempi. Belle veramente, così dal lato tecnico come dal lato artistico. Per intenderci, basti dire che chi ha cantato questi pezzi è Lina Pagliughi. Ora, Lina Pagliughi non ha più bisogno di elogi: s'è affermata in modo definitivo. Il listino la chiama «l'astuzia del bel canto italiano»; si può ammettere che questa definizione è d'un gusto ormai superato, ma si deve riconoscere che essa si adatta a pennello. Basta sentir cantare una volta la Pagliughi per rimanere incantati: limpida e dolce voce, con gorgheggi d'una purezza cristallina, e una facilità e una spontaneità d'emissione veramente mirabili. Vien fatto di pensare all'usignuolo dannunziano (dunque, il listino ha ragione: di battezzarla come ha fatto). Si direbbe — si fluido e scorrevole il suo canto — che cantare sia per lei una festa. Ma una festa è, anche, per chi ascolta. Per convincerene meglio, ascoltate questi quattro dischi. C'è rappresentato Mozart, con «Coms scoglio immoto resta» da Così fan tutte; Donizetti, con «Convien partire» da La figlia del reggimento; Bellini, con «Qui la voce sua soave» e «Son vergin vezzosa» da I Puritani; e con la divina melodia di «Ah, non credea mirarti» da La Sonnambula; Thomas, con «Io son Titania» dalla Mignon; Rimsky-Korsakoff, con la nostalgica «Aria della regina di Chémakha» da Il gallo d'oro; e finalmente Verdi, con «Caro nome» dal Rigoletto. In quattro dischi, il programma di un Concerto con facoltà di «bis I Puritani» o con la giacitura che non si stancherebbe di bisarcia. L'accompagnamento — da parte dell'orchestra sinfonica dell'Elar, diretta da quel sagace ed esperto maestro ch'è Ugo Tansini — è eccellente. Anche l'incisione merita d'esser lodata: tenuta in un giusto equilibrio, senza eccessive sonorità, così come la musica e sopra tutto il canto richiedevano, rende ottimamente i valori sonori il che non è piccolo pregio, in un'epoca in cui moltissimi — ma non certo i più fini intenditori — tanto più mostrano di gradire un disco, quanto più gagliardamente esso è atto a scagliarsi contro i timpani dell'ascoltatore (quello di gridar forte per cercar di farsi ragione è un mal vezzo a cui l'uomo difficilmente si decide a rinunciare...).

Quando ai nuovi dischi marca «Parlophon», essi recano il meglio del repertorio futile dei giorni nostri. L'indole stessa di queste note impone un trapasso repentino dal sacro al profano; ond'è che mi tocca di dirvi ora — dopo quanto ho scritto più sopra — che ho ascoltato non senza spasso Giacomo Osella cantar le strofe maliciose di Quando suona la banda o di Mariannina, se vuoi danzar la polca, o Nina Artuffo e Nunzio Filogamo duettar in Voglio da te una foto: il tutto col solito spaipeggiamento di un prode coretto. Allo stesso modo, trovo che piacerà a molti Emilio Livi, con le sue esecuzioni di Torna, piccina e Vivere (dal film di quest'ultimo titolo), o di Sei tu, Maria (dal film «Ave Maria»), e di Mimose d'oro (dal film «Tante mimose d'oro»). E continueranno — penso — anche Vincenzo Capponi con Scogli in due, e Gino Del Signore; con Anima mia (dal film «Ave Maria») o con Se mi parlano di te (dal film «L'uomo che ride»). Ma queste sono segnalazioni incomplete, chè di canzoni, nel nuovo listino, ce n'è tante.

E tante sono, pure, le incisioni di musica leggera e da ballo. Bei dischi, e interessanti non poco, sono stati doputi alla collaborazione del duo pianistico Bormioli e Semprini con l'orchestra «Cetra» diretta dal maestro Barzizza: Sempre con te, Joz di Kender; Carmencita, passo doppio di Zecca; Appassionatamente l'amò, tanto dello stesso Bormioli, per citarne alcuni. Ma ci son tre dischi di Louis Armstrong e uno di Duke Ellington (per i titoli inglesi vedere il listino) che faremo andare in estasi una speciale categoria di buongustai. Questo, senza far torto agli altri dischi di Joe Venuti, di Nat Gonella e di Heima Huppertz. Ma chi non ha l'orecchio educato alle anezze del jazz ascolterà invece più volentieri Ke-sa-ko e Puzapetti giapponesi, nonché il vecchio brontolone e il tremino: quattro «pezzi caratteristici» (i primi due, assai noti) che parlano un linguaggio tradizionale: e — per molti — più caro.

CAMILLO BOSCIA.

Volete ELIMINARE I DISTURBI DELL'APPARECCHIO RADIO? Adde- **IL FILTRO** DI FREQUENZA

L'unico dispositivo costruito con dati scientifici che elimina i disturbi indotti convogliati dalla Rete. Protegge la valvola degli albi della corrente. Minimo ingombro. Facile applicazione. Si spedisce in astuccio L. 55.

NOVITA: Modulo pranzuario di norme pratiche per migliorare l'aggiacchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 150 in francobolli.

Rivenuta autorizzata per il Piemonte **Phonola Radio e Magnadyne Radio** Vendita
OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO RASA-CAMBI

Ing. F. TARTUFARI - Via Cesare Battelli, 5 (c. no. Piazza del Teatro aragonese) - TORINO - Tele. 46-249

« Le frasi celebri! »



Faggio Fernando
perchè mi guardi
e non favelli ?

" Sto in ascolto
d'un **Merak**
Radiomarelli "

CARATTERISTICHE

5 valvole FIVRE - 3 ONDE
CORTE - MEDIE - LUNGHE
- Alta fedeltà - Altoparlante
a grande cono - Scala parlante
in cristallo - Indicatore di sinto-
nia ad ombra - Comando di
sintonia a doppia velocità -
Regolatore di volume e inter-
ruttor generale - Regolatore
selettività-fedeltà - Tipi da ta-
voio, mobile e radiofono-
grafo con casse armoniche acusti-
camente studiate - Tensione di
alimentazione in c. a. 105/270
Volta - Frequenza 40/100 C/S
- Potenza assorbita 64 V. A.

PREZZO:

**Radiofono-
grafo:** L. 2.300 in con-
tanti - A rate: L. 400 alla consegna
e 18 rate mensili da L. 120 caduna.

(Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)



Merak

RADIOMARELLI